Anno 98 - Numero 148

L. 32 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 21 Giugno 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Salnelli 5, telef. 866-677 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 50; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sa. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa cents 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 80; *Turchia l.t. 1.50; *U.S.A. cents 35

UN PERICOLO PER LA PACE

Le «tre» Germanie

Nonostante ogni denegazione ufficiosa di Bonn, possiamo considerare presso a poco sicuro che il cancelliere Erhard è tornato da Washington senza avere raggiunto lo scopo maggiore della sua visita, che era quello di un agganciamento americano della distensione con l'Urss all'unificazione tedesca. Possiamo anche ritenere che questo audace postulato non fosse frutto del suo cervello di economista, ma risultato della pressione esercitata sul successore di Adenauer dagli elementi più nazionalisti della sua maggioranza democristiana-liberale: a cominciare da quello Strauss dietro cui sono schierati i cristiano-sociali di Baviera. Erhard ha ottenuto tuttavia, e ampiamente, lo scopo minore, che possiamo anche dire (usando una terminologia del principio del secolo) il programma minimo. Gli Stati Uniti, cioè, hanno riaffermato solennemente il postulato della riunificazione germanica per mezzo dell'autodecisione, nonché il riconoscimento della Repubblica federale tedesca come unica rappresentante legittima del popolo germanico.

Non giurerei che a Washington abbiano fatto attenzione — né oggi, né ieri — al carattere ambiguo di questa formula. La quale, presa nel senso stretto, significa che dei due governi tedeschi è solo quello di Bonn a godere della legittimità democratica; ciò che non è contestabile da chiunque abbia un giusto concetto della democrazia. Ma c'è anche, di quella formula, un senso lato: che il governo di Bonn ha titolo a rappresentare tutto il popolo tedesco, vale a dire anche Berlino Ovest ed Est, e i sudditi della Repubblica «democratica» tedesca, o governo di Pankow. Ed è sicuramente in questo senso che la prendono a Bonn. Ora, questa interpretazione più ampia a noi sembra inammissibile in teoria, e pericolosa in pratica. Altro è, infatti, affermare che la Repubblica di Ulbricht non ha titolo valido per rappresentare il popolo della zona russa di occupazione; e altro, che questo titolo è posseduto da un altro governo alla cui istituzione gli abitanti della detta zona non hanno partecipato, e la cui composizione e azione essi non sono in grado di controllare.

Il pericolo pratico dell'interpretazione larga consiste in questo: che il governo di Bonn da codesto suo riconosciuto diritto di rappresentante di tutto il popolo tedesco derivi la pretesa che la riunificazione, quando che sia, si faccia con un semplice referendum pro o contro la riunione — *sic et simpliciter* — della Germania Orientale alla Repubblica di Bonn. Questo non è mai stato detto esplicitamente — che io sappia — dal governo federale; ma c'è da scommettere che è proprio così che esso intende la faccenda.

Conosciamo tuttavia anche affermazioni autorevoli più equilibrate e realistiche, sull'argomento della unificazione tedesca. Si è detto che in attesa della unificazione si dovrebbe essere un miglioramento sostanziale delle condizioni politiche ed economiche della popolazione soggetta al governo di Pankow. Ma come si può fare tale richiesta a un governo di cui non si riconosce in pari tempo l'esistenza? Questo, evidentemente, interpreterà una sua accettazione come equivalente all'inizio della propria decadenza.

* *

Qualche giorno fa abbiamo inteso affermare, nelle sfere governative di Bonn, che a Mosca dovrebbero comprendere come proprio dalla riunificazione tedesca verrà all'Urss e agli Stati orientali minori confinanti con la Germania pace sicura e tranquillità.

Una simile affermazione, audace sempre, suona oggi, dopo la ripetuta rivendicazione dei territori sudetici da parte di un ministro in carica, come una provocazione. Se nello stato di acuta tensione odierna della Germania a di tenacemente invocata riunificazione si avanza da parte governativa tedesca la pretesa di riannessioni al di là dei confini del 1937, figurarsi che cosa dobbiamo prepararci a sentire quando la riunificazione fosse un fatto compiuto. E non si venga a dire, per carità, che non si pretende la riannessione statale dei Sudeti, ma semplicemente la restituzione colà ai tedeschi espulsi (o fuggiti) delle case e dei terreni da loro posseduti: perché questo significherebbe aggiungere l'ipocrisia al revanscismo.

Abbiamo una analogia lampante per giudicare simili richieste: la pretesa dei governi arabi di far ristabilire in Israele tutti gli arabi che abbandonarono la Palestina per fatto della guerra di aggressione mossa da quei governi medesimi. Come si può non vedere che la reintroduzione degli espulsi o esuli — per la questione presente non fa differenza — significherebbe semplicemente la fine dell'ordine e della pace in quei territori, e la preparazione per la grande *revanche* armata? E non è significativo che contemporaneamente a questi discorsi ci sia stata quella intervista di Nasser con un giornale tedesco nazionalista in cui alla negazione sfacciata del genocidio passato si è associata la premeditazione di quello futuro?

Niente di più interessante, di più istruttivo — forse dovremmo aggiungere, di più terrificante — di questa striscia di polvere esplosiva nazista dal Medio Oriente alla Renania. Essa dovrebbe aprire gli occhi ai governanti responsabili e sinceramente pacifici di Bonn — che riteniamo siano in maggioranza — e far loro comprendere che la premessa urgente, indispensabile, di qualsiasi mossa per la riunificazione è una ripulitura radicale dei quadri governativi e amministrativi da tutte le incrostazioni o le reviviscenze del nazionalismo e militarismo passato.

Non è stato Kruscev, non è stato Gomulka a dare l'allarme per le tendenze manifestantisi nella nuova Reichswehr a farsi Stato nello Stato, a somiglianza della antica; ma il delegato parlamentare di collegamento fra questa e il governo civile, che è poi (si noti) un alto militare in ritiro. Codeste reviviscenze militaristiche e revansciste germaniche dovrebbero far riflettere De Gaulle sui risultati possibili di quel patto franco-tedesco da lui concepito come leva contro la pretesa soggezione all'America. Ma prima ancora di De Gaulle dovrà riflettere Johnson: unico uomo di governo la cui voce sia sicura di farsi intendere a Bonn. Goldwater sarà un dinosauro; ma Strauss appartiene alla fauna vivente.

Luigi Salvatorelli

Un tragico destino nella famiglia del Presidente assassinato

Il fratello minore di Kennedy cade con l'aereo: è grave, ma si salverà

E' Ted Kennedy, di 32 anni, il più giovane senatore degli Stati Uniti - Tornava di notte dalla storica seduta che ha approvato la legge sui diritti dei negri - L'apparecchio per il maltempo urta contro un albero e si schianta - Morti il segretario di Kennedy ed il pilota; feriti un altro senatore e sua moglie - Ted ha riportato la frattura di tre vertebre e due costole: si temeva una paralisi, esclusa dai medici - Bob Kennedy (ministro della Giustizia) accorre sconvolto all'ospedale - Profonda emozione in America

(Dal nostro corrispondente)
New York, 20 giugno.

Il senatore Edward Kennedy, fratello del presidente assassinato, è rimasto gravemente ferito, stanotte, in un incidente aereo: l'apparecchio su cui volava da Washington a West Springfield, per partecipare alla convenzione democratica del Massachusetts, ha perso improvvisamente quota e si è schiantato in un campo.

Quando il corpo del più giovane senatore degli Stati Uniti è stato estratto dai rottami, le sue condizioni parevano disperate. Più tardi, dopo il ricovero all'ospedale «Cooley Dickenson» di Northampton, la situazione è apparsa meno drammatica.

«Ted» Kennedy è grave ma i medici non disperano di salvarlo: ha riportato fratture e lesioni alle vertebre, ma nessun organo vitale è stato colpito. La guarigione sarà lunga, richiederà forse dieci mesi, ma appare sicura.

Il bollettino medico diramato quest'oggi dice: «Le condizioni del senatore Kennedy sono discrete: sono migliorate considerevolmente dal momento del suo ricovero in ospedale. In questo momento il paziente sta riposando.

«Da un esame radiografico risultano fratture sulla quinta e la sesta costola, a sinistra, e sulla seconda, la terza e la quarta vertebra lombare e fratture sul secondo, terzo e quarto processo trasversale sui quali s'appoggia la spina dorsale. Non ci sono ferite alla testa o complicazioni neurologiche. E' in grado di usare completamente le sue braccia o le sue gambe. Presenta ferite su ambedue le gambe e sulla mano destra».

Dal testo di questo comunicato sembra che siano da escludere lesioni alla spina dorsale vera e propria. I medici parlando successivamente con dei giornalisti hanno confermato questa opinione. La spina dorsale non è stata toccata; unica preoccupazione è il fatto che il paziente si fosse lamentato di dolori addominali la cui origine non era stata ancora stabilita. Pare comunque da escludere una emorragia interna.

Sul piccolo aereo bimotore, insieme a Kennedy, viaggiavano, oltre al pilota, il consigliere e segretario personale del senatore, Edward Moss, ed un altro parlamentare americano, il senatore Birch Bay, con la moglie. Nel disastro, il pilota e Moss hanno perso la vita. I coniugi Bay sono rimasti lievemente feriti.

L'incidente è avvenuto stanotte, mentre Edward Kennedy stava volando a West Springfield. Dopo avere partecipato a Washington alla votazione della legge sui diritti civili, il giovane senatore (ha 32 anni) si recava alla convenzione per il Massachusetts del partito democratico. Era in programma la sua conferma, per acclamazione, come candidato democratico al Senato alle elezioni del prossimo novembre. Alla notizia dell'incidente aereo, la convenzione si è sciolta in un'atmosfera di grande emozione e quasi senza parlare i delegati si sono allontanati.

Questa mattina, comunque, dopo che era stato stabilito che le condizioni di Kennedy non erano troppo gravi, si è proceduto alla sua nomina.

«E' un miracolo che Kennedy si sia salvato» *ha detto uno dei testimoni dell'incidente, Robert Schauer, un contadino che vive a poche centinaia di metri dal fruttelo dove l'aeroplano si è schiantato.* «Il colpo è stato violentissimo e quando sono giunto sul posto la sagoma stessa dell'aereo era irriconoscibile. Kennedy giaceva per terra e si vedeva che soffriva molto. Il senatore Bay stava cercando di fare uscire sua moglie dal relitto».

Il racconto fatto in seguito dal senatore Bay dimostra che l'aereo deve avere perso la direzione; infatti, mentre stava scendendo verso il piccolo aeroporto di Barnes, dove era atteso, bruscamente il pilota s'accorse d'aver sbagliato manovra e invertì la rotta. Il senatore urtò il suo capo contro un urto e vide «delle cose oscure fuori dalla finestra». *Pare che l'apparecchio abbia urtato contro le cime di un gruppo d'alberi. Il tempo (questo spiegherebbe gli errori del pilota) era pessimo e la visibilità quasi nulla.*

Il ministro della Giustizia Robert Kennedy, che dopo la morte del presidente è il capo della famiglia, è arrivato all'ospedale di Northampton alle 3,30 del mattino accompagnato da una delle sorelle, Jean Smith. Era sconvolto, in uno stato di nervosismo quasi incontrollabile. Si è precipitato senza guardare nessuno, della radio e della tv ricevessero tante telefonate in una volta come oggi da parte di persone ansiose di sapere quali fossero esattamente le condizioni di Edward Kennedy. Quest'interesse dimostra quanta importanza abbia tuttora per gli americani la figura di John Kennedy e quanto sia profondo il ricordo che egli ha lasciato.

Solamente nel pomeriggio di oggi l'inquietudine si è, almeno in parte, dissipata. I medici locali, infatti, hanno annunciato che le condizioni del paziente, benché gravi, non danno motivo di preoccupazione. Più tardi, quando tre medici militari, inviati sul posto dal segretario alla Difesa McNamara, hanno potuto visitare il ferito e riferire sul suo stato di salute, l'ansietà generale si è molto attenuata. Poi sono seguiti i bollettini medici che hanno dato il quadro esatto della situazione.

Non c'è da meravigliarsi se la disgrazia che ha colpito Edward Kennedy sia stata accolta in America con tanta apprensione. Infatti tre dei fratelli Kennedy sono morti di morte violenta: il presidente è stato assassinato nel novembre scorso a Dallas; nel 1944 il maggiore della famiglia, Joseph, morì nel corso di una missione di combattimento aereo in Francia; quattro anni dopo una delle sorelle Kennedy, Kathleen, morì in un incidente aereo nel sud della Francia. A questa lista di tragedie bisogna aggiungere la sorte di un'altra delle sorelle, Rosemary, di 44 anni, che vive in un istituto per minorati mentali. **n. c.**

Edward Kennedy, sulla barella, mentre viene trasportato in ospedale (Tel. Ansa)

Cinque italiani in Francia muoiono imprigionati nell'auto caduta nel torrente

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 20 giugno.

(t. m.) Cinque italiani sono morti oggi nella loro automobile precipitata nel torrente La Romanche vicino a Grenoble. Le vittime sono: Stefano Virgone di ventiquattro anni ed il fratello Antonio di ventidue. I loro cugini Giacomo Di Carro di venton anni e Giuseppe Di Carro di ventitré, oltre al loro compagno Vincenzo Pilitarri di trentaquattro anni.

Tutti residenti a Grenoble, i cinque italiani lavoravano in un cantiere dell'Alpe d'Huez e oggi, come ogni sabato, tornavano a casa. Al ponte di L'Infernet, presso il villaggio di Rioupereux, l'auto ha sbandato in curva ed è caduta nel torrente, capovolgendosi.

Tempestoso colloquio tra il ministro ed il controllore dell'esercito a Bonn

L'ammiraglio Heye, commissario della Bundeswehr, ripete le sue accuse e chiede l'appoggio della Camera per «democratizzare» le forze armate - L'ex ministro Krueger (denunciato per trascorsi nazisti) privato dell'immunità parlamentare

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 20 giugno.

«Nessun accordo» è stato raggiunto nel colloquio odierno tra il ministro per la Difesa Von Hassel e il commissario parlamentare per la Difesa Heye che aveva denunciato, in articoli di giornale, lo spirito prussiano della Bundeswehr. Von Hassel aveva convocato presso di sé Heye invitandolo a chiarire i motivi delle sue rivelazioni che hanno prodotto scalpore in tutto il Paese. E il commissario parlamentare gliele ha illustrati con molta franchezza insistendo nelle sue accuse alla Bundeswehr.

Nel colloquio Heye ha ripetuto che nell'esercito di Bonn stanno riprendendo vigore gli antichi metodi che tendono a trasformare il soldato in un docile strumento dei superiori. Metodi, ha ripetuto il commissario parlamentare, che si basano sulla violenza e sull'abbrutimento delle reclute. Al riguardo Heye ha richiamato l'attenzione del Ministro sul duemila e più casi di maltrattamenti di soldati e di gravi infrazioni ai principi democratici da lui osservati in questi ultimi due anni.

Il commissario parlamentare ha inoltre dimostrato, anche nel colloquio odierno, di voler condurre fino in fondo la sua campagna per la democratizzazione dell'esercito tedesco, con l'appoggio, si intende, del Parlamento di Bonn. Il Ministro ha deplorato a sua volta la forma prescelta dal commissario parlamentare per illustrare le sue opinioni sulla Bundeswehr cui, ha detto, è stato arrecato grave danno. Quindi ha accusato Heye di aver «generalizzato» una serie di casi, gettando il discredito sull'esercito di Bonn. Il colloquio è stato tempestoso e probabilmente se ne vedranno presto le conseguenze sul piano politico. Occorre dire però che Heye non trova l'incondizionato consenso di tutti i parlamentari tedeschi.

Il Bundestag ha deciso di togliere l'immunità parlamentare all'ex ministro per i profughi Hans Krueger che Erhard allontanò dal governo quando ne vennero denunciati i trascorsi nazisti. Il Ministro stesso accusato di aver fatto parte di un tribunale speciale nazista in Polonia. Al Bundestag si è discusso anche della opportunità di togliere l'immunità a Strauss che deve affrontare il processo *Spiegel* ed al ministro per i Trasporti Seebohm. Seebohm era stato accusato di aver fatto concedere «bustarelle» ad un funzionario dello Stato, quando egli era presidente della Camera di Commercio di Braunschweig. Il Parlamento però non ha tolto l'immunità ai due personaggi.

Massimo Conti

Nel '63 sono entrati in Italia 23 milioni di turisti stranieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 giugno.

Una recente pubblicazione dell'Enit, informa che il movimento turistico nel nostro paese è stato lo scorso anno di 23 milioni di viaggiatori, con un incremento di 1 milione e 600 mila unità rispetto al 1962. Questo aumento, secondo gli esperti dell'Enit, non è dovuto ad un effettivo progresso del flusso turistico, ma all'incremento nel numero degli escursionisti, come è dimostrato dal forte numero dei passaggi di frontiera.

Secondo le rilevazioni ai confini, i tedeschi mantengono il primo posto con 6 milioni di unità mentre gli svizzeri sono al secondo posto con 4 milioni e 250 mila. La Francia è la terza con circa 3 milioni di viaggiatori; quarta l'Austria con 2 milioni 300 mila. Il quinto posto è occupato dalla Gran Bretagna con 1 milione e 600 mila. Seguono gli Usa con 1.065.000 e gli olandesi con 1.040.000 unità.

Nonostante i progressi sostanziali constatati in alcune correnti turistiche, lo sviluppo dell'afflusso degli stranieri in Italia è stato contenuto nel 1963 da una serie di flessioni. La più importante riguarda il movimento dei tedeschi, il cui numero è sceso di 185 mila unità, pari al 3 per cento in meno. Sono pure diminuiti, in ordine di importanza numerica, gli olandesi, i danesi, i belgi, i lussemburghesi, gli argentini, i finlandesi e gli irlandesi.

Dall'analisi delle variazioni nelle diverse correnti turistiche, si rileva che il 94,5 per cento del miglioramento registrato nel 1963 sul numero degli stranieri entrati in Italia, è dovuto agli austriaci e agli svizzeri. I primi hanno quasi raddoppiato il movimento del 1962 (1.241.000 unità). r. s.

LA MOSTRA DI VENEZIA

Non offende il buon costume ma la dignità della vita

Il divieto dell'autorità diocesana di Venezia a tutti i religiosi, locali o di passaggio, di visitare la XXXII Biennale internazionale d'arte inauguratasi ieri, assente il presidente della Repubblica, che in precedenza aveva assicurato il suo intervento), non deve indurre in un equivoco che potrebbe maliziosamente risolversi in una curiosità malsana di quanti credessero di scoprire nelle opere esposte chi sa quali temi eccitanti e particolari eroticamente piccanti.

Chi facesse tale supposizione va subito disingannato, perché questa mostra così sconfortante e deprimente dal punto di vista artistico, non presenta neppure uno di quegli aspetti apertamente scandalistici ' quali, benché negativi nei riguardi della decenza e del pubblico buon costume, paiono talvolta proficui a ribadire polemicamente l'esigenza della libertà dell'arte. Per fare un esempio ricordiamo il recente sequestro a Roma d'alcune litografie del tedesco espressionista Grosz.

Il prudente comunicato della curia veneziana, apparso sul settimanale cattolico *La voce di San Marco* ed ispirato, sembra, dal patriarca Giovanni Urbani, parla invece semplicemente di «sconvenienza» rispetto ad alcune di quelle opere. Quali? S'è creduto di identificarle; ma, eccettuato forse un quadro esplicitamente grottesco in cui si potrebbe scorgere un riferimento volgare a un defunto pontefice, nel che abbiamo visitato con attenzione l'intera Biennale non sapremmo indicarle specificatamente.

E' difficile del resto in figurazioni informi, ancor più che deformi, e quasi incomprensibili anche nel loro rapporto con intitolazioni balorde che accentuano la vacuità delle intenzioni rappresentative, come son quelle che popolano sia il padiglione italiano sia i padiglioni stranieri, ravvisare qualche preciso particolare plastico che in un modo qualsiasi induca l'osservatore a immaginazioni erotiche o semplicemente sessuali. Il che non toglie, tuttavia, che il proposito di molti autori (che non possiamo chiamare artisti) sia stato appunto il richiamo — naturalmente in chiave surrealistica — a disgustose evidenze fisiologiche.

Ma il divieto del patriarca ci sembra assumere un significato assai più alto e pregnante che non quello riferibile a pochi casi singoli. E' lo spettacolo generale della Biennale che turba ed avvilisce lo spirito; e molto opportuno torna il commento che al comunicato diocesano ha fatto il quotidiano cattolico bolognese, là dove parla di simboli e allusioni che strutturano sadicamente, con repellenti composizioni, l'innocenza stessa della materia grezza, la casualità formale del frammento o del rottame; e d'una disintegrazione della figura umana (che il testo sacro dice di somiglianza divina), la quale si fa «espressione di un grande disordine morale».

E' questo disordine morale, tanto paurosamente manifesto in tutta l'immensa esposizione, che la Chiesa giustamente condanna, incitando i fedeli a non farsene complici. Nel nostro articolo di ieri abbiamo accennato alla mortificazione intellettuale che il visitatore avveduto prova aggirandosi fra opere che pretenderebbero richiamarlo al suo dramma esistenziale, ma che viceversa per impotenza poetica non sanno proporgli altro che una rozza, inerte visione di disumanità cieca e brutale, che manca anche della tragica bellezza, del sacrale furore d'una autentica apocalissi; e si sminuzza in miserabili episodi di personali vanità, esibizionismi, arrivismi e ciurmerie, favoriti da una critica anch'essa divenuta «immorale» nella sua indifferente accettazione, dalle furbizie mercantili, dallo snobismo dei fatui.

Qui giunti la Chiesa, che pur per bocca di Paolo VI ha parlato di una doverosa sua riconciliazione con le espressioni più libere dell'arte moderna, leva severo il suo monito. E la sua voce, che non vuole quest'arte vincolare ma anzi incitare ad un discorso «umano» che è anche «religioso», altro non è che la voce della ragione: la ragione e l'equilibrio spirituale che troppi artisti, o sedicenti artisti, hanno smarrito, mentre questa Biennale desolatamente documenta.

Monito indispensabile al pari della mano che ti ferma sull'orlo dell'abisso. Perché — ci credano i lettori — qui di abisso veramente si tratta, essendo da cento e cento di queste opere, italiane e straniere, offeso il massimo bene della vita, ch'è la dignità della persona umana. Tanto che se dovessimo credere che questo panorama di disfacimenti formali, di tradimenti dei doni naturali, rispecchiasse davvero la realtà dei paesi che l'hanno composto, dovremmo desumerne la catastrofe della civiltà del mondo occidentale. Per fortuna si tratta soltanto di un settore di esso, il più malato, il più inquinato da ideologie fallaci; e la speranza non è spenta.

Marziano Bernardi

I rottami dell'aereo sul quale viaggiavano Edward Kennedy ed altre quattro persone (Tel. «Associated Press»)

CRONACA CITTADINA

Giunto ieri a Caselle dice: «Sono a vostra disposizione»

All'esame del ministro on. Pieraccini i problemi dell'edilizia e delle strade

Al Genio Civile: «Per garantire il livello dell'occupazione devono essere rimossi gli ostacoli all'utilizzazione dei fondi già stanziati per le opere pubbliche. I problemi piemontesi devono essere inquadrati nelle prospettive del piano quinquennale» - Il prestito con gli inglesi è stato approvato: soddisfazione del Sindaco

Con un aereo militare è giunto ieri alle 16,30 a Caselle il ministro dei Lavori Pubblici on. Pieraccini. Scopo della visita — sollecitata dal Comune e dalla Provincia — è di esaminare i problemi urbanistici e la necessità dell'edilizia popolare e delle opere pubbliche.

Il sindaco ing. Anselmetti gli ha letto il programma degli incontri e delle riunioni predisposto per oggi chiedendogli se era di suo gradimento. Il ministro ha risposto con cordialità toscana: «*Sono a vostra disposizione, ditemi che cosa devo fare*».

All'aeroporto, con il sindaco ed il presidente della Provincia prof. Grosso, erano convenuti il prefetto dott. Caso, il presidente dell'Istituto Case Popolari avv. Dezani ed i dirigenti torinesi del psi.

Alle 18 l'on. Pieraccini ha presieduto, nel palazzo del Provveditorato alle Opere Pubbliche e dell'Anas, una riunione degli ingegneri capi del Genio Civile del Piemonte. Egli ha illustrato ai tecnici gli aspetti essenziali della politica del ministero dei Lavori Pubblici.

«*Accade sovente* — ha detto — *che si accusi la burocrazia per le lungaggini. Si tratta invece di risultanze determinate da strumenti inadatti alla vita moderna. Occorre una revisione della struttura legislativa. Alcune leggi risalgono al* [illegible].

Agli ingegneri del Genio Civile del Piemonte il ministro ha rivolto una raccomandazione: «*Siamo impegnati a garantire la stabilità dell'occupazione. Gli uffici centrali e periferici devono prodigarsi per rimuovere tutti gli ostacoli che si frappongono all'utilizzazione di fondi cospicui già stanziati e non ancora utilizzati*».

Alle 19 l'on. Pieraccini è intervenuto, a Palazzo Madama ad un ricevimento offerto in suo onore dal comune.

L'ing. Anselmetti ha espresso al ministro il ringraziamento dei torinesi per aver accolto l'invito a discutere «*le questioni della città ed a chiarire i concetti informatori della legge urbanistica*».

«*Un grazie particolare* — ha soggiunto il sindaco — *le devo, signor ministro per avermi comunicato pochi minuti fa che il Consiglio del Credito ha approvato oggi il prestito inglese alla città di Torino. Il prestito sarà destinato a sollevare le condizioni dei pubblici lavori nella nostra città*».

L'on. Pieraccini ha risposto al saluto del sindaco con alcune brevi dichiarazioni: «*Sono lieto di poter partecipare a un convegno di tecnici per discutere la legge urbanistica. Essa è uno strumento importante ed essenziale per lo sviluppo del Paese*».

Proseguendo ha indicato alcuni temi sui quali intende fermare la sua attenzione: «*Insieme al sottosegretario generale dell'Anas percorrerò la Valle d'Aosta. L'utilizzazione razionale dei trafori del San Bernardo e del Monte Bianco richiede una sistemazione viabile della zona. C'è anche il problema della Torino-Piacenza, che non deve essere escluso, e quello della viabilità ordinaria. Il governo sa che nella congiuntura attuale i lavori pubblici non solo sono importanti ma possono avere un peso anticongiunturale per garantire l'occupazione. Rientrano in questo quadro anche l'edilizia popolare, le cooperative e l'edilizia economica*».

«*Spero* — ha proseguito il ministro — *di ricavare un sistema chiaro e preciso dei bisogni del Piemonte per stabilire cosa si può fare in concreto per risolverli. Non bisogna però aspettarsi soluzioni miracolistiche. Dopo luglio si definiranno le linee del primo piano quinquennale per lo sviluppo ordinato del Paese. La conoscenza delle esigenze delle varie regioni è essenziale*».

Il piano comporta delle scelte secondo una scala di priorità dei bisogni. «*Bisogna stabilire* — ha detto il ministro — *cosa si deve fare nel quinquennio. Dopo è necessario mantenersi fermi e fedeli a questo scelte*». Tra i settori che «*meritano la maggiore attenzione*» l'on. Pieraccini ha indicato: «*scuole, ospedali, edilizia indirizzata verso i ceti popolari*».

Il ministro s'è poi intrattenuto a colloquio con le autorità ed ha preso visione del Piano regolatore intercomunale preparato dal comune di Torino. In una sala di Palazzo Madama erano esposti i tabelloni e le planimetrie che riassumono il lavoro compiuto in quattro anni dagli esperti e dai funzionari municipali. L'assessore all'Edilizia ed Urbanistica dott. Geuna e l'architetto Vigliano, hanno illustrato al ministro le linee essenziali del Piano intercomunale.

Il sindaco ing. Anselmetti appariva molto soddisfatto per la buone notizie ricevute sul prestito inglese alla città. «*Quando ho cominciato questa lunga pratica* — ci ha dichiarato — *gli inglesi erano perplessi. Ho dovuto portarli a Torino per far vedere cosa stavamo facendo. Si sono convinti a poco a poco. Ora è giunta, con lodevole rapidità, l'approvazione del Consiglio del Credito. Ai primi di luglio mi recherò a Londra per la firma degli atti. Il lancio del prestito avverrà nella prima metà di luglio. Con questo denaro potremo realizzare il lungo elenco di opere pubbliche già noto*».

Stamane l'on. Pieraccini visita i cantieri di Mirafiori dell'Istituto Case Popolari accompagnato dal presidente avv. Dezani. Quindi avrà un colloquio con il presidente della Provincia prof. Grosso che gli esporrà i maggiori problemi: autostrada Torino-Piacenza, traforo del Fréjus, viabilità provinciale e comunale, necessità di scuole scientifiche, commerciali, industriali e per geometri ecc.

Alle 10, nel salone della Galleria d'Arte Moderna, il ministro partecipa all'assemblea degli esperti d'urbanistica. Sono stati invitati gli amministratori pubblici. Si parlerà anche della legge «167» e dell'attuazione del piano intercomunale.

La situazione è nota. La speculazione sulle aree avvenuta negli ultimi anni ha assunto le proporzioni che tutti conosciamo ed è stata senza dubbio uno dei fattori principali a cui risale la responsabilità dell'inflazione in Italia. Si è cioè creata la spirale: aree esose, fitti esorbitanti, aumenti salariali, rincaro dei costi di produzione e quindi dei prezzi.

Tra le misure anticongiunturali decise dal governo la restrizione dei crediti ha determinato una stasi edilizia. La manodopera occupata nei cantieri diminuisce. Siamo in estate e c'è la valvola di sfogo dei lavori agricoli dove la richiesta di braccia è ancora intensa. Bisogna però pensare all'inverno. Sappiamo che le restrizioni creditizie hanno carattere temporaneo. Può anche darsi che prima dell'inverno vengano attenuate ma nessuno è profeta.

Ora è necessario controllare che i provvedimenti adottati per combattere l'inflazione non abbiano conseguenze gravi sull'occupazione. Non c'è dubbio che il ministro socialista on. Pieraccini terrà ben presenti questi pericoli. Lo ha già dimostrato ieri parlando di strade, case, scuole, ospedali.

Nel pomeriggio il ministro visita il traforo del Bianco

Domani al Gran S. Bernardo

Ci telefonano da Aosta:

Come già preannunciato, il ministro on. Pieraccini giungerà oggi alle 17,30 a Courmayeur proveniente in auto da Torino accompagnato dai funzionari dei Lavori Pubblici e dell'Anas. L'on. Pieraccini proseguirà immediatamente per il cantiere della galleria del Bianco, ad Entrèves, dove sarà ricevuto dai dirigenti della Società Italiana del traforo e della Società Condotte acqua di Roma che ha in appalto i lavori. Seguirà la visita ai lavori.

Il ministro trascorrerà la notte a Courmayeur e ripartirà verso il traforo del Gran S. Bernardo alle 8,30 di domani. Compiuta la visita alla galleria autostradale aperta recentemente al traffico, l'on. Pieraccini scenderà ad Aosta verso le 13. Di qui proseguirà alla volta di Torino per ripartire da Caselle diretto a Roma.

Oggi comincia l'estate ma il caldo è diminuito

A causa della grandine rincarati i prezzi sui mercati

Solstizio d'estate: oggi incomincia la stagione che dovrebbe essere la più bella, la più calda e la più gioiosa dell'anno, visto che in questo periodo la maggior parte dei lavoratori va in ferie. Per i meteorologi, l'estate incomincia il 1° giugno e finisce il 31 agosto; si direbbe che hanno più ragione loro, in pratica, che gli astronomi, poichè il caldo dei giorni passati ci ha reso boccheggianti, mentre ieri, vigilia della «vera» estate, l'aria era fresca, la temperatura sopportabile, il cielo grigio e piovoso.

Piogge e temporali si sono abbattuti a più riprese nell'ultima settimana sulla città e sulla provincia, sapricciosamente. Grandinate hanno distrutto raccolti e speranze nell'Astigiano e anche sulla collina torinese. E' un vero peccato perchè la terra, quest'anno, era stata prodiga di frutti e si aveva ragione di sperare che ne avremmo risentito i benefici: i contadini per il loro lavoro, e noi consumatori, per i nostri bilanci.

Purtroppo, le massaie hanno registrato in questi giorni l'avversità del cielo ripercossa nei cartellini dei prezzi: pomodori e ciliegie, fragole e fagiolini anzichè ribassare sono rincarati. Ieri poi, come accade ogni sabato, i prezzi dei mercati generali sono ancora saliti e sui mercati rionali i consumatori hanno trovato spiacevoli sorprese. La colpa non è soltanto della grandine.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 21,8
MINIMA + 17

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +18,5; pressione 741,5; umidità 81% pioggia caduta 2 mm. Previsioni: tempo perturbato. Temperatura a Caselle: massima + 20,3; minima + 13,2; media + 17,2

Tragedia in un alloggetto della barriera di Milano

Una sposa di 22 anni si uccide dopo un rimprovero del suocero

Era arrivata due mesi fa dalla Calabria dopo le nozze e non si era ambientata alla nuova vita - Inesperta massaia, il suocero le faceva qualche rabbuffo - Ieri sera uno scatto di nervi, poi il dramma - Si è sparata al cuore, morta all'ospedale

Disperazione di Luciano De Marco e del padre alla notizia della tragedia. La giovane ancor viva in ospedale.

Una tragedia sconcertante si è svolta ieri sera nell'abitazione di due sposi, in via Brandizzo 35, barriera di Milano. Sconvolta dalle osservazioni del suocero — questa, finora, appare l'unica spiegazione possibile — una donna di 22 anni si è uccisa con un colpo di rivoltella al cuore.

Si chiamava Caterina Morello, era nata a Sbarra in provincia di Reggio Calabria. Della stessa regione è anche il marito, Luciano De Marco, trentenne. Da Lagonati, la famiglia De Marco è immigrata da tempo a Torino. Due mesi fa, Luciano era andato a Sbarra per sposare la fidanzata. Da un anno aveva acquistato l'alloggetto in via Brandizzo, due cameriette al piano rialzato. Vi si era stabilmato con la sposa, lasciando l'abitazione di corso Cairoli 30 dove viveva con il padre Eugenio, di 57 anni, e il fratello Giovanni, di 33.

Quasi ogni giorno Eugenio De Marco andava a trovare il figlio e la nuora, fermandosi a pranzo. Pare che la ragazza non fosse ancora esperta come massaia, e che il suocero non si trattenesse dal farle rilevare le manchevolezze. Non si trattava di rimproveri, ma di semplici constatazioni. La biancheria non bisognava lasciarla troppo a lungo a bagno, perchè i detersivi la rovinano. La salsa di pomodoro al suo paese la fanno in un altro modo, perchè riesca più saporita. E cose del genere, che ogni suocera (ragionevole il suocero) non si trattiene dal consigliare alle nuore. Caterina non sopportava queste intrusioni, ma fino a ieri le aveva accolte in silenzio.

Forse covava la disperazione e la nostalgia della sua casa, è bastato poco a provocare la crisi. Il suocero le aveva fatto un'altra osservazione, per la prima volta la donna aveva avuto uno scatto di nervi. Eugenio De Marco era rimasto a pranzo e a cena, verso le 21,30 il figlio l'aveva accompagnato in strada. Pare che, rientrando, l'abbia invitata a non essere scortese verso il suocero.

Mezz'ora dopo, la tragedia. Luciano esce in cortile, non disponendo l'alloggio di servizi igienici. Le due stanze sono in questi giorni a soqquadro, perchè gli sposi avevano deciso di ricavare uno sgabuzzino che servisse da bagno. Mobili e suppellettili sono stipati in uno dei locali, in attesa che gli operai sistemino il pavimento.

Mentre il De Marco si cinge a rincasare, sente una detonazione. Si precipita, vede la moglie per terra, fra il tavolo e una branda. Ha il vestito macchiato di sangue, sul petto. Muove le labbra come se volesse confessargli qualcosa, solleva un braccio, poi si abbandona inerte. Accanto al corpo c'è la rivoltella a tamburo cal. 7,65 che il De Marco custodiva in un cassetto. Non ha il porto d'arme, ma aveva denunciato la rivoltella al commissariato.

Il De Marco esce urlando sul pianerottolo, incontra il coinquilino Armando Delgaia, 30 anni, che stava guardando la televisione ed è corso fuori allarmato dallo sparo. «Mia moglie si è uccisa!», grida il De Marco, e rientra seguito dal vicino. Scende un fratello del Delgaia, che abita al terzo piano. Sollevano la donna, la portano a braccia nell'androne. Un altro inquilino, Giovanni Ballante, mette a disposizione la sua auto utilitaria. Poco dopo, la macchina è al «pronto soccorso» della nuova Astanteria Martini. Il prof. Bauchieri s'accorge subito che la poveretta è morta. Il proiettile le ha spaccato il cuore. Luciano De Marco è in preda alla disperazione, non sa darsi pace. Continua ad invocare Caterina, tra i singhiozzi si chiede: «Perchè l'hai fatto?». E' un bravo artigiano riquadratore.

Al sottufficiale del commissariato della Barriera di Milano, accorso sul posto, e più tardi al dott. Valerio della «Mobile», il De Marco conferma la versione fornita al vicino di casa. Quest'ultimo ha notato che nella toilette, in cortile, la luce era accesa; particolare che avvalora il racconto del De Marco. Non resta che confermare l'ipotesi del suicidio: assurdo, sproporzionato alle cause, attuato in una crisi di sconforto.

Indagini per ordine della magistratura di Varese

Servì per un delitto la rivoltella rubata sull'auto d'un professionista

L'assassinio avvenne quattro mesi fa - Pochi giorni prima la macchina era scomparsa - Il ladro arrestato dice che aveva venduto la pistola a un ricettatore

Le indagini per un delitto compiuto la notte del 26 febbraio scorso nel Varesotto si sono spostate a Torino. La vittima fu un giovane di 27 anni, Fausto Bettoni, abitante nei pressi di Viggiù. Quella sera aveva assistito insieme con il padre, Giuseppe, in un locale pubblico di Baraggia, alla trasmissione di un incontro di pugilato. Verso mezzanotte i due erano saliti sulla loro «Giulietta», guidata dal figlio, e avevano preso la direzione di casa.

Pioveva. In una strada stretta e fangosa, duecento metri prima della cascina, i Bettoni intravvidero un individuo (il padre colpito da choc non seppe poi precisare se erano più di uno) che fece cenno di fermare. Fausto arrestò la vettura e abbassò il vetro. Lo sconosciuto si portò di fianco allo sportello, scrutò all'interno, quindi puntò una pistola e sparò tutto il caricatore uccidendo sul colpo il giovane e ferendo con due proiettili il padre alla scapola e sotto l'ascella sinistra. Giuseppe Bettoni si gettò fuori dall'auto e riuscì a trascinarsi fino all'abitazione dove diede l'allarme.

Quel delitto è ancora oscuro: non si conosce l'assassino e nemmeno il movente. Si era fatta la supposizione di un «regolamento di conti» tra contrabbandieri e anche quella di un traffico di armi; ma nessuna ipotesi ha potuto convalidarla. La pistola che servì al delitto fu abbandonata sul posto dall'assassino. La polizia, attraverso i numeri di serie e la casa costruttrice è riuscita a sapere che l'arma era stata venduta in Svizzera. Dall'armaiolo ha appreso anche il nome del compratore che è un commercialista torinese. Di qui la necessità di indagare anche nella nostra città.

Venerdì sono giunti a Torino il giudice istruttore di Varese accompagnato da un collaboratore e da un maggiore dei carabinieri. Presso la Procura della Repubblica hanno interrogato il commercialista. Questi, a quanto risulterebbe, ha potuto dimostrare che teneva l'arma nel cruscotto della «Giulia» che gli era stata rubata alcuni giorni prima del delitto nel Varesotto. La macchina era stata poi ritrovata, ma senza la rivoltella.

Per il furto di quell'automobile si trovano in stato di arresto alla Nuova due ladri. Ieri il giudice varesino ha interrogato anche loro. Uno dei due avrebbe confessato il furto della «Giulia» dichiarando però di avere venduto la rivoltella a un ricettatore. Dice la verità? Le indagini proseguono per risalire a chi usò l'arma, quella notte, a Viggiù.

— Dopo un drammatico inseguimento, conclusosi con un violento scontro, due ladri d'auto sono stati catturati la notte scorsa in corso Vinzaglio. Alle due, una pattuglia della Squadra Mobile comandata dal brigadiere Rizzo, percorreva su una «Giulia» le strade semideserte. A Porta Palazzo la vettura della polizia è stata superata da una «1300» che, dall'elenco in possesso del brigadiere, risultava rubata. Subito cominciava la caccia.

La macchina della Mobile cercava di raggiungere l'auto rubata ma i due ladri puntavano su corso Giulio Cesare proseguendo, a velocità elevata, per corso Brescia, il Lungo Dora, Porta Palazzo, via Milano, via Cernaia. All'angolo di corso Vinzaglio la vettura della polizia ha superato quella dei ladri. Questi però non si sono dati per vinti e senza esitare hanno investito la «Giulia».

Dalle macchine danneggiate sono usciti prima i ladri, poi gli agenti. L'inseguimento è proseguito a piedi concludendosi dopo pochi metri con l'arresto dei malfattori: Lenin Pellegrino di 20 anni, via Martorelli 2, ed Antonio Sabbatelle di 18 anni senza fissa dimora. Nella scontro, il brigadiere Rizzo si è ferito leggermente.

I rimedi chiesti dalle Acli per superare la congiuntura

Più tasse sui grossi redditi, lotta agli evasori, risparmio contrattuale, organici investimenti

Il Comitato pien. esecutivo delle Acli ha discusso i problemi della congiuntura in Piemonte. Nel documento conclusivo sono elencate le cause delle attuali difficoltà: «*disparità di produzione tra i settori industriali; bassa produzione agricola; scarsa competitività di alcuni settori dell'industria messa in risalto nel momento in cui i salari si avvicinano ai livelli internazionali; situazione dell'industria tessile (specialmente cotoniera) in ritardo nell'ammodernamento degli impianti*».

Sono indicati alcuni rimedi della [illegible]: «*Bisogna ridurre le quote di reddito destinate ai consumi. Finora si è tentato di farlo con forme di fiscalità indiretta; ma l'effetto delle misure è dubbio*». Il documento chiede che «*siano incrementate le imposte dirette soprattutto a carico dei grossi redditi e siano perseguiti gli evasori fiscali*». Inoltre caldeggia la «*responsabile partecipazione dei lavoratori attraverso il risparmio contrattuale*».

A proposito degli investimenti le Acli affermano l'urgenza di un piano organico e sostengono che «*la distribuzione deve assicurare un più fruttuoso equilibrio tra imprese maggiori e minori, tra imprese private ed iniziative dello Stato, allontanando dai lavoratori il sospetto che si voglia far ricadere tutto lo sforzo su di loro*».

Vedere in 13ª pagina il rinvio a giudizio

Il processo agli otto tranvieri che vendevano i biglietti rubati

Comincia domani al tribunale di Torino - Tra gli imputati, a piede libero, il capo dell'ufficio biglietti

"Energica lotta all'immoralità nel pieno rispetto della legge,,

L'impegno del nuovo questore dott. Buttiglione che, attraverso «La Stampa», ha voluto rivolgere un cordiale messaggio alla cittadinanza

Il nuovo questore, dott. Pasquale Buttiglione, è giunto ieri mattina a Torino per sostituire il dott. Caputo, trasferito al Ministero dell'Interno presso la «direzione della protezione civile». Ricevuto a Porta Nuova dal vice questore dott. Perris e da altri funzionari, il dott. Buttiglione si è recato negli uffici di corso Vinzaglio per iniziare l'attività che fino all'altro ieri per quattro anni ha svolto a Catania.

Prima delle tradizionali visite alle autorità, il dott. Buttiglione ha voluto rivolgere — con un gesto che conferma la sua cortesia e la soddisfazione di tornare a Torino, dove aveva frequentato il corso di allievo ufficiale e quello di perfezionamento presso la Scuola d'applicazione d'artiglieria — un saluto alla cittadinanza attraverso «*La Stampa*». Durante un cordiale colloquio con un nostro cronista, il questore ha dichiarato: «*Sono doppiamente lieto di essere a Torino: perchè è una delle città più belle sotto ogni aspetto, e anche perchè io stesso avevo chiesto di esservi trasferito, quando ho appreso che l'amico dott. Caputo era stato designato ad altri compiti.*

«*Un questore, come tutti sanno, è un funzionario dello Stato. Deve far rispettare le leggi, ottenerti a disposizioni precise. Ma deve, soprattutto, conciliare i regolamenti con lo spirito di democrazia e con il senso di umanità che sono alla base di ogni popolo civile. La nostra funzione ci impone di essere inflessibili verso chi attenta ai diritti del prossimo e alle libertà sancite dalla Costituzione, ma di adempiere al nostro compito con l'animo sgombro da preconcetti, con sereno obiettività e comprensione. I miei predecessori hanno sempre seguito questa norma. Non sarò certo io a modificare questo indirizzo, anzi cercherò di sviluppare i rapporti di collaborazione tra le forze dell'ordine e i cittadini*».

Il dott. Buttiglione ha concluso: «*Torino sta conducendo una lodevole campagna contro l'immoralità e i* [illegible]. *Desidero assicurare alla popolazione che l'appoggerò con tutti i mezzi in mio potere. In questi giorni esaminerò attentamente la situazione. Sono sicuro che non si tratta di problemi insolubili. So che i torinesi sono sensibili, hanno un'antica tradizione. Meritano quindi di essere difesi con il massimo impegno contro il malcostume e la delinquenza*».

Orario dei negozi — Mercoledì, festa di San Giovanni, panetterie, rivendite di pane, latterie e negozi vari, aperti fino alle 13. Chiusi tutti gli altri esercizi.

Commissione democristiana contro la prostituzione

Ci telefonano da Roma:

L'on. Emanuele Sacco, a nome dei parlamentari torinesi democristiani, ha sollecitato il presidente del gruppo democristiano della Camera un esame dei problemi inerenti all'applicazione della legge Merlin. L'on. Zaccagnini ha promesso che costituirà una commissione di studio composta di deputati e presieduta dall'on. Conci «*al fine di esaminare i modi per un'efficace attuazione delle norme legislative in atto per campo della lotta alla prostituzione*».

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Giulio Cesare 36; piazza Carignano 2; corso Svizzera 42; corso Principe Oddone 20; via S. Elia 6 (Falchera); corso Francia 35; via Nizza 354; piazza Gallimberti 7; via Fréjus 109; corso Vinzaglio 31; via Garibaldi 11; corso Re Umberto 38; corso Ortensia 65; piazza Vittorio Veneto 11; corso Moncalieri 257; corso Sempione 112; via S. F. da Paola 10; piazza Carlo Felice 122; via Mazzini 24; strada di Settimo 22; via Nizza 27; via Cernaia 26; via Borgaro 58; corso Casale 71.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piemonte	Quote
12	2	1	12.352.068
11	57	7	325.000
10	723	57	25.000

Il monte premi è di 61.761.709.

La colonna vincente risulta: X-X, 2-X, X-X, 2-X, X-2, X-1.

Autorizzazioni (8,30-12,30 e 14,30-18,30) — Uff.: c. Francia 305 (t. 799-177); v. Arsenale 27 (t. 535-200). Elettr.: via Magnano 3 (732-810); v. Cuneo 59 (296-991); c. Unione Sovietica 39 bis (588-297); largo IV Marzo 17 (521-177).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	48	39	45	29	61
Cagliari	33	64	80	5	69
Firenze	68	14	23	77	61
Genova	60	73	32	78	79
Milano	60	15	59	30	88
Napoli	50	8	36	37	12
Palermo	76	86	59	54	21
Roma	56	28	68	35	36
Torino	47	11	39	5	73
Venezia	72	10	62	56	81

I cani più belli d'Europa a confronto nella Mostra internazionale al Valentino

500 esemplari di 85 razze e tre milioni e mezzo di premi - E' la massima rassegna canina che sia mai stata fatta nella nostra città

Oggi al Valentino, lungo il corso Massimo d'Azeglio, cinquecento fra gli esemplari più belli di cani europei gareggeranno per contendersi i premi di [illegible]. La manifestazione, organizzata dal Gruppo Cinofilo Torinese, è la più importante che si sia mai avuta a Torino e una fra le prime d'Europa. Sono presenti 85 razze con espositori che vengono, oltre che dall'Italia, dall'Olanda, dal Belgio, dalla Francia, dalla Svizzera e dalla Germania.

Certi allevatori hanno fatto di questo loro hobby una ragione di vita, come passione sportiva e come interesse economico. Portano i migliori soggetti dei loro allevamento in tournée fra le massime esposizioni canine di Europa, proprio come se fossero attori o cantanti di grido.

E' un'occasione unica per ammirare esemplari puri e belli anche di razze poco note da noi. Saranno presenti molti barboncini, terrier, bassotti, cocker. In maggioranza i concorrenti sono cani da compagnia, seguiti dai cani da caccia. Figureranno in catalogo anche razze nuove, i fassel, i labrador, i dandie dinmont, i whippet che provengono dagli Stati Uniti: sono una variazione di segugi e sono considerati da compagnia. Fra le razze insolite sono i vizla e i breccht ungheresi, i west highland, i carlini.

In tutto il mondo si contano 339 razze canine. Sono espressioni artificiali, creazioni ideali di grandi allevatori che le hanno spinte volute e selezionate con caratteristiche particolari per il loro impiego: la difesa, la guardia, la caccia, la compagnia. Ed è così che ogni razza canina ha qualità anatomiche, fisiologiche e psicologiche che rispondono alle mansioni che le sono richieste. L'Ente Nazionale per la Cinofilia controlla le caratteristiche, la tipicità, la purezza delle razze. Gli allevatori attendono trepidanti il parere dei giudici sul risultato della loro selezione.

Vinti dodici milioni al concorso Enalotto

Uno dei due «12» usciti in Italia è stato vinto a Torino. Il giocatore che ha guadagnato oltre 12 milioni è anonimo, ha vinto con una «schedina a ricalco» giocata al banco Lotto in corso Stati Uniti 7, gestito dalla signora Felicita Panchetto. Il numero della scheda è 46 TS 58352; porta una semplice indicazione che si può leggere Torino o Torino. In un primo tempo si era creduto che il vincitore fosse un assiduo dell'Enalotto, un parrucchiere per cani di via Massena, ma l'interessato ha smentito.

Assemblea di pensionati — Stamane alle 10,30 al cinema Alexandra, il segretario regionale del Movimento Liberi Pensionati, Giorgio Terreno, parla su: «La situazione economica dei pensionati nel momento attuale».

Specchio dei tempi

Esami per un fanciullo malato - Ma non hanno un cuore questi professori? - Speriamo che qualcuno la illumini - Rapidi e semplici i rapporti tra i cittadini e lo Stato - Un contadino sfortunato (lo aiuteremo)

Un lettore ci scrive:

«Ieri il mio amico Renato, mentre sosteneva gli esami della V elementare nella Scuola Allievo, si è sentito male ed è stato trasportato all'ospedale Maria Vittoria. Ora sta un po' meglio, ma deve ancora restare ricoverato per essere operato e non potrà finire gli esami.

«Renato, che è molto buono, ha già perduto un anno di scuola, perchè [illegible] malato. Così, durante le prossime [illegible], invece di riposarsi dovrà studiare. Io temo che per tutta l'estate piangerà e così si ammalerà ancora di più.

«Tu che sai tutto e che ti occupi dei casi pietosi, credi che sarà possibile chiedere ai maestri se possono andare a finirgli l'esame all'ospedale? Sono sicuro che sarebbe promosso, perchè è molto studioso e ben preparato».

Alberto Rossi
IV elementare Casati

Un'lettrice ci scrive:

«Sono una tua fervente lettrice e abbonata. Ti chiedo un grande favore, non dirmi di noi lo sono vedova e dedico tutta l'esistenza a mio figlio che grazie a Dio è buono e studioso. A forza di enormi sacrifici cerco di dargli una posizione. Studia molto e giorno fa iscritto all'università).

«Giorni fa ha dato un esame e ha preso solo la sufficienza. Si è messo a studiare di più ancora e stamane ha dato un altro esame: ha risposto per venti minuti benissimo a tutte le domande, come minimo si è meritato 28. Il professore gli ha detto "bravo", poi, vedendo sul libretto il voto precedente gli ha detto: "Come hai fatto a prepararti così bene in così poco tempo? Io ti mando ad ottobre!". Questo figliuolo è venuto a casa con la febbre: non sta bene dal dispiacere e non vuole più affrontare altri esami.

«Ma questi professori non hanno un po' di cuore e di comprensione? Non valutano i sacrifici dei ragazzi, nè quelli dei genitori e così, arbitrariamente o perchè sono stanchi loro o per antipatia, bocciano senza pensare alle tragedie che succedono nell'animo dei ragazzi. Perchè in questi esami non ci sono almeno tre professori? Uno solo fa quello che gli pare, e un ragazzo educato e un po' timido, se ne va [illegible] deluso ad aspettare ottobre, ma con quale spirito?

«Egregi professori abbiate un po' di cuore e, sappiate valutare!».

Una madre

Un lettore ci scrive:

«Sarei grato se potessi avere ragguagli su una questione che mi interessa vivamente. Una decina di giorni or sono su "*La Stampa*" c'era una disposizione del Santo Padre — in merito alla "cremazione" — che autorizza la Chiesa a dare ugualmente i sacramenti a coloro che ne esprimano desiderio anche se si fanno cremare.

«E' questo che vorrei sapere. Un individuo che abbia questa intenzione deve iscriversi alla società interessata, o può quando sarà il momento avere un funerale normale ed essere portato in chiesa?

«Qualche gentile persona competente potrebbe rispondermi in merito? Grazie e grazie anche a "*Specchio dei tempi*" che mi permetterà di illuminarmi su una questione tanto delicata».

Segue la firma.

Una lettrice ci scrive:

«Come sapete sono esenti da ritenuta per imposta cedolare i possessori di titoli che non figurano negli elenchi della complementare.

«Che cosa si deve fare? Si passa all'ufficio Imposte in via Roma, si ritirano due moduli da compilare, si corre all'anagrafe per ottenere il richiesto stato di famiglia, e si ritorna al predetto ufficio per consegnare il tutto. Il guaio deve ancora venire.

«Si ritorna all'ufficio Imposte dopo una ventina di giorni, previa coda davanti ad uno sportello, per sentirsi dire che il documento necessario per incassare la cedola non è pronto. Per conto di una parente anziana mi sono dedicata a tale incombenza e devo sapere che sono ritornata all'ufficio di via Roma, *ben dieci volte*, e per dieci volte mi sono messa in coda, e la risposta è sempre stata negativa. Sono trascorsi ormai 45 giorni!

«Ed intanto il piccolo risparmiatore non può incassare quei pochi soldi ormai maturati da tempo. Cosa ne dicono i santoni del centro-sinistra e particolarmente l'on. Trabucchi, ideatore di così bella trovata?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una appassionata lettrice di "*Specchio dei tempi*", e siccome seguo giornalmente il bene che fai ai bisognosi, non posso fare a meno di segnalarti un caso più pietoso che mai. Martedì 9 giugno a Castelnuovo d'Asti, un bravuomo di appena 38 anni, e padre di 2 bambini, lavorando in campagna con una motozappa tirata da un trattore, ha avuto il fatale destino di tagliarsi via tutte e due le gambe.

«Chiunque può bene immaginare l'orribile dolore di quella povera famiglia già vissuta sempre tra miseria e fastidi. Questa famiglia adesso ha bisogno di tel Ha bisogno del tuo sollievo morale e anche finanziario. Aiutiamola tutti insieme! Tu "*Specchio dei tempi*" vallo a trovare, tu che aiuti tutti i casi più pietosi! Allego lire 10.000 e spero tanto nella tua bontà. Il giovane si chiama Virgilio Cunolo ed è degente nell'ospedale di Asti».

Laprune Lidia in Massino

Abbiamo portato la medaglia all'eroico fante del Grappa

«Specchio dei tempi» *in conduito il desiderio dello scultore Enrico Cravino portando a suo nonno Luigi Tabbia, un duplicato della medaglia d'argento al Valor militare che gli era stata assegnata per l'eroico comportamento sul Grappa nella prima guerra mondiale e che aveva smarrito durante un cortco. In 7ª pagina pubblichiamo un ampio servizio con fotografie.*

«Torino mi rifiuta alloggio»

«Specchio dei tempi» *ha pubblicato ieri la sconfortata lettera di una ragazza toscana, che sta per sposarsi, ma non trova casa per andarci a vivere con il futuro marito, la madre e una giovane cognata.*

Quattro offerte di alloggi ci sono giunte per la sposa veneziana: a Carmagnola, a Grugliasco e in Torino. Comunicheremo gli indirizzi alla lettrice.

Il nuovo segretario psi

Alla segreteria della federazione socialista torinese è stato eletto ieri Marco Caneparo, coadiuvato dai vice-segretari Borgogno e Tosi. Il comitato esecutivo è composto da: Bozzello, Carli, Teresina Fusina, Lamberto, Muraro, Paonsi, Picco e Piga.

UN DISCUTIBILE LIBRO DEL DIPLOMATICO KIRKPATRICK

Il «pover'uomo» Mussolini nella biografia d'un inglese

Una breve notizia di cronaca di alcune settimane fa annunciava la morte del diplomatico inglese sir Ivone Kirkpatrick, che fu segretario d'ambasciata a Roma dal 1930 al '33, alto commissario in Germania, e dal '53 al '57 sottosegretario permanente al Foreign Office. È proprio in quel giorno compariva nelle vetrine dei librai londinesi una sua ponderosa opera di quasi settecento pagine fitte, *Mussolini, Study of a Demagogue* (Odhams Books, 1964).

Mussolini è il fascismo non di moda da qualche anno nei paesi anglosassoni; ma, ad eccezione di F.W. Deakin che per il suo studio *The brutal Friendship* poté attingere agli archivi tedeschi e italiani e lavorò molto materiale inedito, anche se non sempre bene interpretato, generalmente gli altri biografi non han fatto che rielaborare quanto era già stato detto da altri; ma soprattutto senza sottoporre ad alcun esame critico le fonti, cogliendo senza scelta da destra e da sinistra, apologie dei familiari, memorie di interessati e di protagonisti, dando lo stesso valore il pettegolezzo, all'invenzione ed al fatto accertato.

Sir Ivone Kirkpatrick, descrivendo le origini le azioni e le vicende drammatiche di Mussolini non si è comportato altrimenti; le fonti a cui ricorre più vicendevole sono opere di epigoni del fascismo, e le sospette memorie della moglie e della figlia di Mussolini, o quella *My Autobiography* pubblicata a Londra nel 1928 col nome di Benito Mussolini, superficiale inesatta e apologetica, che il traduttore Richard W. Child, ambasciatore a Roma dal 1921 al '24, dice di avere scritto lui stesso sotto dettatura di Mussolini.

Così, fra altre fantasie, leggiamo nel libro del Kirkpatrick il romantesco episodio del padre di Mussolini che la sera avanti al focolare della cucina legge ai figli giovinetti il «Principe» di Machiavelli: trasportato però con maggiore inverosimiglianza al tempo in cui Mussolini soldato a Verona tornava a casa in brevi licenze. E si vogliono attribuire al dittatore quelle parole, che avrebbe pronunciato subito dopo l'attentato della pazza irlandese Violet Gibson, «Se avanzo seguitemi, se indietreggio uccidetemi, se mando vendicatemi» (ma son vecchie di quasi due secoli, le avrebbe dette per primo il conte De La Roche Jaquelein, che fu capo dei vandeani insorti contro il governo rivoluzionario repubblicano (1793-94).

E descrivendo minuziosamente la marcia su Roma dà tutto il merito dell'azione al dittatore, lodandolo per le disposizioni date a per la perfetta sincronizzazione dei movimenti; quando è provato in vari scritti che quell'anno 1922 il capo del fascismo era irresoluto, tentennante, incerto, e fu indotto ad agire solo dalla spregiudicata risoluteza di Italo Balbo e di Michele Bianchi.

Nel vivace capitolo 7°, ove l'autore si sforza di dare un ritratto del personaggio «che non piacerà a chi vede in lui soltanto un'incarnazione del male, né a coloro che mi hanno scritto insistendo che faccia noti i servigi che ha resi all'Italia», non appare una diversa visione dell'uomo da quella che dalle biografie già note: in continua contraddizione con sé stesso, imprevedibile, superficiale nei giudizi, vanitoso, incapace di autocritica; «*Piuttosto che lasciarsi guidare dalla ragione, si fondava sulla fiducia in sé, sulla sua forza di volontà e sull'intuito*».

Della sua incapacità di giudicare uomini ed eventi si dà prova citando una serie di non previsioni sbagliate: «*La Russia diverrà ben presto un paese borghese di piccoli proprietari. In Inghilterra il comunismo prenderà sempre più piede. I soldati inglesi non sono in condizioni di combattere nei paesi caldi; appena si muovono, la dissenteria li sterma*».

Un giudizio originale trova là dove parla della campagna di Mussolini per l'intervento in guerra il novembre del 1914, e la rottura col partito socialista. «*Quella rottura esercitò un'influenza su di lui per tutto il resto della sua vita. Ne uscì con un senso di colpa. Acquistò la mentalità d'un rinnegato e si sentì costantemente indotto a far la pace con i socialisti. Questo complesso di colpa rafforzò più tardi la risoluzione di restar fedele all'alleanza con i tedeschi, e negli ultimi mesi di vita gli ispirò il meschino esperimento di far rivivere il socialismo nella sua repubblica di Salò*».

La parte più originale e più interessante dell'opera del Kirkpatrick, frutto della sua esperienza diplomatica, di informazioni dirette, e della conoscenza dei personaggi, sta nei capitoli ove esamina la politica estera del dittatore, i suoi rapporti con Hitler e con le potenze occidentali. Fra le righe, e esplicitamente, la accusa alla Francia e soprattutto alla Gran Bretagna di non aver saputo opporsi, dal 1934 al '35, al fatale scivolare del dittatore italiano verso la Germania, attirato suo malgrado dal malsano fascino (altro che il suo, esercitato soprattutto sui visitatori, disarmante sorriso di buon uomo cui bastava a ingentilire un calore di adulazione), dal fatale fascino del dittatore tedesco.

Per Hitler ebbe al primo incontro a Venezia (1934) soltanto disgusto e irritazione; derise le sue nebulose teorie razziali, vituperò l'antisemitismo, persino al primo comparire insieme all'ospite ad una finestra d'una villa di Stra fatto di soppiatto segno ai suoi gerarchi che l'ometto impacciato in impermeabile giallo e cappello sul ventre che gli stava accanto era matto nella testa, toccandosi la fronte con l'indice.

Ma con i successivi incontri sopravvennero altri sentimenti: prima la gelosia, poi la paura, una tremenda paura quando si convinse in quale pericolo mortale sarebbe incorso chiunque volesse opporsi al volere. «*Avrebbe potuto resistere meglio se la Gran Bretagna e la Francia si fossero opposte con maggiore risolutezza alle sempre crescenti pretese di Hitler. Ma Mussolini era convinto che le democrazie fossero inguaribilmente pacifiche; parlando con lui i governanti francesi e britannici accentuavano piuttosto il loro desiderio di pace che la loro forza militare. Hitler non commise questo errore. Mussolini s'interessava solo alla forza, e con angoscia dal rapidissimo inquietante sviluppo della potenza militare della Germania trasse l'inevitabile conclusione. Cadde sempre più sotto il dominio personale di Hitler. S'intendeva poco di arte della guerra, e Hitler mordendolo con un torrente di parole militaresche e di statistiche lo persuase che la Germania era invincibile. E l'esitante duce cominciò a credere con certezza alla vittoria della causa comune*».

E' curioso che Franz von Papen, vice cancelliere del Reich, che gli fece visita nel '33, confrontando i nibelungici atteggiamenti di Hitler con il contegno «calmo e dignitoso» di Mussolini, previde che questi avrebbe avuto una buona influenza su Hitler. Un altro cattivo profeta.

Ancora nel '35 la Francia e la Gran Bretagna avrebbero potuto trattenere Mussolini. Il quale il luglio dell'anno precedente, dopo l'assassinio di Dollfuss, aveva avuto il coraggio di mandare le sue truppe al Brennero e di ammonire severamente Hitler che l'Italia avrebbe difeso ad ogni costo l'indipendenza dell'Austria: «*Ed era tuttora sciumante di furore contro la Germania*».

Kirkpatrick ritiene che l'aprile di quell'anno '35, alla conferenza di Stresa, la pace la si sarebbe ancora potuta salvare «*Stresa fu una svolta fatale nella carriera di Mussolini. Si illudeva di poter ottenere due cose: il sostegno attivo della Gran Bretagna e della Francia per tenere a freno Hitler, non sentendosela di assumersi da solo la responsabilità di difendere l'indipendenza dell'Austria; e la mano libera in Etiopia. Grandi da Londra gli aveva scritto che sin prima punto gli inglesi avrebbero aderito al suo desiderio, ma del secondo non volevano neanche sentir parlare. Tuttavia Mussolini ritenne che con un po' di diplomazia si sarebbe potuto trovare un accordo. Se avesse accentato la sostanza delle sue richieste, sarebbe stato pronto a fare larghe concessioni sulla forma*». Perché convien dire che Mussolini in quella primavera del 1935 ebbe paura di essersi arrischiato troppo, pensando di invadere con un esercito quel misterioso impero africano che in quattromila anni nessuno aveva mai attraversare (come disse Churchill, ammirando nel 1936 la veloce conquista dell'Etiopia).

Il convegno di Stresa fu un dialogo fra sordi; soprattutto per l'atteggiamento incerto e timoroso del primo ministro inglese MacDonald, che pur conoscendo i progetti di Mussolini non disse una parola dell'Etiopia; e sulla faccenda austriaca non volle prendere alcun impegno preciso. Si finì con una dichiarazione comune, un impegno a collaborare per il mantenimento della pace in Europa. La minuta dell'accordo parlava soltanto di pace; ma Mussolini chiese un emendamento, non ce semplicemente, ma "pace in Europa". «*L'importante correzione passò inosservata, o almeno non sollevò alcuna contestazione da parte britannica*».

Mussolini si illuse, con quella sua machiavellica, di aver preso la mano ai cautelosi britanni, e di poter risolvere il problema africano da sé. Terminato il convegno — come raccontò più tardi Grandi al Kirkpatrick — Mussolini accompagnato dal suo ambasciatore a Londra andò alla stazione a salutare la delegazione britannica. Appena partito il treno si volse irritato a Grandi: «Bell'ambasciatore che sei. Mi hai detto che per l'Austria la risposta inglese sarebbe stata sì e per l'Etiopia no. Vedi invece com'è successo. Per l'Austria hanno risposto no e per l'Africa sì».

Due mesi dopo la Gran Bretagna commise un altro «imperdonabile errore», come lo definisce il Kirkpatrick, che finì di spingere l'Italia nella fossa germanica. Bisogna ricordare che il 15 marzo 1935 la Germania aveva stabilito di riarmarsi, di rimettere in vigore la coscrizione e di creare un esercito di trentasei divisioni. «*Il 18 giugno la Gran Bretagna, senza consultare né Francia né Italia, perdonava a Hitler la flagrante violazione dei trattati firmando un accordo navale anglo-tedesco che limitava la futura forza navale della Germania al 35 per cento di quella britannica. Dal primo fatto, il riarmo tedesco, Mussolini dedusse che doveva affrettarsi a portare a fi... la progettata impresa in Etiopia prima che Hitler fosse pronto. Dal secondo, che la Gran Bretagna era un alleato debole a da farci poco conto; e se aveva con tanta amabilità perdonato la rottura dei patti ad una Germania che stava diventando una minaccia alla sua sicurezza, a più forte ragione non se la sarebbe presa con un'Italia armata, per difendere l'integrità di un paese barbaro in cui non aveva interessi materiali. Quest'ultima conclusione sembra abbastanza logica; ma il duce ignorava che la politica britannica è spesso alla mercé di improvvisi impeti di passione popolare, emotiva e irrazionale*».

Il Kirkpatrick inclina a riconoscere alcune virtù a Mussolini, specialmente nel confronto di Hitler che giudica assai meno originale e interessante; celebrandone, anche lui, lo straordinario potere di affascinare la gente. «*Proprio negli anni che Mussolini, abolito il Parlamento, estinte le libertà civili, eliminato ogni suo avversario politico con la prigione o l'esilio, governava a suo arbitrio, tutto il mondo era persuaso che Mussolini facesse grandi cose per l'Italia. Nessun altro uomo politico in Europa godeva allora di così alto prestigio*».

Kirkpatrick racconta come Ramsay MacDonald tornò dal suo viaggio a Roma, l'anno 1933, addirittura «stregato» da Mussolini, e durante le sedute del Gabinetto attaccava borroni che non finivano più sulle sue grandi qualità. Lo stesso avvenne a Duff Cooper, entusiasta anche lui dopo aver fatto visita al dittatore. Sembra che il solo torto che facessero gli inglesi al fascismo in quegli anni dal 1930 al '35 fosse «il fatto di tener ver-

Paolo Monelli

GLI INQUIETANTI RISULTATI DI UNA LUNGA INCHIESTA

I matrimoni in Italia

Pochi, tra gli esperti, si dimostrano ottimisti: alcuni sacerdoti lodano la serietà e l'impegno dei giovanissimi - Giudici e avvocati sono inclini al pessimismo - Le separazioni legali sono salite da quattromila a quindicimila all'anno in meno di un trentennio; la maggioranza delle coppie infelici si divide senza ricorrere ai tribunali - Forse le separazioni (di fatto o di diritto) sono cinquantamila all'anno: un matrimonio su otto finisce male - Troppi uomini non si sono accorti che la donna non si rassegna più alla totale obbedienza

(Nostro servizio particolare)
Roma, giugno.

«*Come vanno i matrimoni oggi in Italia? In generale li ritiene che siano più saldi, più puliti di quelli di trenta, di quarant'anni fa?*». *Per quasi mezzo mese, passando da una città all'altra, ho posto monotonamente, ossessivamente questa domanda a giudici, ad avvocati, a sacerdoti, a psicologi, a padri e madri di famiglia. E quasi tutti, più o meno mestamente, hanno scosso il capo. Male, il matrimonio italiano sta male, versa in preoccupanti condizioni, se non si fa qualcosa per lui rischia di sfasciarsi, di perdere significato, di precipitare in una forma di necrosi più grave di qualsiasi altra malattia.*

Non tutti, naturalmente, così funerei: fra tante voci allarmate, spiccano qua e là accenti più ottimisti. Arturo Carlo Jemolo, per esempio, mi ha detto che non crede assolutamente in una crisi vera e propria dell'istituto matrimoniale. A suo avviso tutto sta nella «partenza»; se un matrimonio «parte» bene, cioè nasce spontaneamente (guai alle unioni contratte per ragioni patrimoniali, alle nozze celebrate esclusivamente allo scopo di legittimare una imprevista, non gradita gravidanza!), può resistere alle inevitabili difficoltà, alle immancabili intemperie, né più né meno di quelli di una volta.

Anche qualche sacerdote, qualche insegnante, qualche studente ha dimostrato un moderato ottimismo. Secondo costoro, il matrimonio avrebbe toccato il vertice della sua crisi in questo dopoguerra, 1946, 1947, dopo il terribile sconvolgimento portato dal conflitto, dai Lager e dalla bomba atomica. Ora sarebbe in ripresa: i giovani, soprattutto i giovanissimi, mostrerebbero una sete di pulizia, di solidità, di regolarità che sono esattamente agli antipodi con la sfrenata esuberanza di diciotto anni or sono.

Le voci ottimistiche, insomma, non mancano, ma sono in netta minoranza; la maggioranza scuote tristemente il capo, allarga le braccia, alza gli occhi al cielo, o si mette a ridere. Come l'altra sera quando, sulla terrazza di una casa romana, gli ospiti abbandonati sulle sedie a sdraio sotto la fresca carezza del ponentino, udita la mia domanda, mi risposero in silenzio indicandosi vivacemente a vicenda. Delle quattro coppie presenti, solo una era legata dai tradizionali vincoli matrimoniali; altre tre erano unioni ormai pluriennali, abbastanza ben riuscite, ma adulterine, dei due coniugi, almeno uno aveva rotto un precedente matrimonio, senza divorziare, così, di fatto, cambiando casa e consorte, comportandosi cioè come in Italia il divorzio esistesse e fosse largamente praticato.

Le punte di maggior permissivismo in fatto di relazioni coniugali le si riscontravano fra giudici ed avvocati i quali, per ragioni di lavoro, constatano quotidianamente come le domande di separazione vadano precipitosamente aumentando.

Nel 1935 furono 3982, attorno al 1940 parvero stabilizzarsi sulle cinquemila all'anno (5296 nel '39, 5141 nel '40, 4975 nel '41); nell'immediato dopoguerra, dopo la grande bufera che aveva tenuto milioni di uomini lontani per anni dalle loro case e dalle loro donne, raddoppiarono di colpo (10.912 nel '47, 10.275 nel '48); poi, calmatesi le acque, tornarono a diminuire fino a scendere nel 1951 a 7857. Si sarebbe potuto pensare che il fenomeno si fosse stabilizzato; invece, dapprima lentamente poi a balzi sempre più impressionanti, le domande di separazione ripresero a salire. Oggi siamo a circa 13.000 all'anno. Davanti al solo tribunale di Milano nei primi cinque mesi di questo anno ne sono state presentate 604, una media di circa cento al mese; davanti al tribunale di Roma anche di più, 120 al mese. Non si esagera troppo nell'affermare che oggi in due sole città (Roma e Milano) vengono presentate su per giù tante domande di separazione quante nel 1935 ne venivano presentate in tutta Italia. E continuano ad aumentare.

Ma le separazioni legali regolarmente omologate dai tribunali costituiscono, a loro volta, una piccolissima parte — un quarto circa, dicono gli esperti — delle separazioni effettive che si verificano ogni anno nel nostro paese. Solo i coniugi appartenenti alla piccola e media borghesia, quando decidano d'interrompere la convivenza, si rivolgono alla giustizia. Se si sale o si scende nella scala sociale, se si passa cioè all'alta borghesia o al proletariato, si nota un quasi assoluto disinteresse per le pratiche di separazione legale. L'alta borghesia, sol che ne esista la possibilità tecnica, tenta le lunghe e dispendiose vie dell'annullamento o del divorzio all'estero: la separazione, questo ibrido e modesto «compromesso alla italiana», la interessa poco; il proletariato va anche più per le spicce e quando il matrimonio non regge, ognuno dei coniugi va per la sua strada, nascono altri legami (e spesso altri figli) senza l'aiuto di codici e di avvocati.

E' difficile pertanto calcolare quante separazioni, di diritto e di fatto, avvengano ogni anno nel nostro paese. L'avv. Lazzati, uno dei più autorevoli matrimonialisti italiani, calcola che siano cinquantamila all'anno. Ora, poiché ogni anno in Italia si celebrano meno di quattrocentomila matrimoni (nel 1960 furono 387.693, di cui 381.512 celebrati col rito religioso e 6171 col rito civile) ciò significa che un matrimonio su otto finisce malissimo, cioè con la separazione dei due coniugi o in pratica rottura della famiglia.

Che questo sciogliersi e riannodarsi di legami coniugali e adulterini sia diventato ormai un'abitudine cui, per lo meno nelle grandi città, nessuno fa più eccessivamente caso, è dimostrato da un piccolo particolare ben noto a magistrati, cancellieri, impiegati comunali, e quanti cioè maneggiano quotidianamente istanze, citazioni, certificati: da essi risulta chiaramente come si vada facendo sempre maggiore il numero delle donne che, al momento di dover specificare il proprio stato civile, scrive con tutta tranquillità la parola convivente, come se si trattasse di un legittimo status previsto da un preciso articolo del codice civile. A Ferrara, la città che da anni mantiene regolarmente e disinvoltamente il primato dei figli illegittimi (96 su 1000 nati nel 1960, cioè quasi il 10%) espressioni come «il marito della mia fidanzata» o «la moglie del mio fidanzato» sono d'uso corrente nelle balere di periferia.

Le cause di questa crisi? Si sente spesso accennare alla mancanza di un'adeguata educazione civile e sessuale, all'età immatura, alle ristrettezze economiche, alla ignoranza, alle differenze di religiosità o di orientamento politico. D'accordo, sono cause che contribuiscono notevolmente al fallimento del matrimonio, ma non si tratta di cause nuove; anzi cinquant'anni fa, all'epoca dei «matrimoni saldi», delle «famiglie patriarcali», gli sposi erano certo meno colti, meno edotti sui problemi sessuali, meno distaccati di quanto siano oggi. E senza dubbio versavano in condizioni economiche peggiori.

Perfino le supposizioni relative all'età troppo tenera degli sposi moderni non corrispondono a verità. Vi sono, sì, nell'Italia d'oggi molti affrettati matrimoni di giovanissimi, ma nel complesso da vent'anni a questa parte l'italiano medio si sposa sempre alla stessa età. Nel 1943 l'età media degli sposi era di 28,55 anni; nel 1960 era di 28,56. In vent'anni, poco più di tre giorni di cambiamento. Situazione analoga anche in campo femminile: nel 1944, l'età media delle spose italiane era di 24,44 anni, nell'immediato dopoguerra, è salita sui 25 anni raggiungendo punte di 28 flessioni di ragazze avevano atteso a lungo il ritorno del fidanzato combattente o prigioniero); ma subito dopo è ritornata definitivamente a quota 24 e vi si è stabilizzata. L'ultimo dato, relativo al 1960, è di 24,83.

Nel Sud, è vero, ci si sposa in età più tenera, ma la differenza non è poi così netta come da molte parti si crede. La regione italiana dove ci si sposa più tardi è il Trentino-Alto Adige (maschi 30,73, femmine 26,31) mentre le punte più basse si trovano in Basilicata (maschi 27,59, femmine 23,36) e in Calabria (maschi 27,55, femmine 23,62). Il Piemonte (maschi 29,68, femmine 25,04) e la Lombardia (maschi 28,78, femmine 25,22) sono poco distanti dalla media italiana.

E allora? Se è vero che, tutto sommato, le condizioni di partenza non sono peggiori di quelle di una volta, qual è la novità, qual è l'elemento rivoluzionario che ha posto, se non in crisi, per lo meno in difficoltà l'istituto matrimoniale? Naturalmente ne esistono diversi, ma uno sovrasta di gran lunga tutti gli altri: l'emancipazione della donna. Le insoddisfazioni sessuali, le incompatibilità di carattere, le difficoltà economiche, le noie della convivenza col suocero o con altri parenti, esistevano anche cinquant'anni fa; anzi, per lo meno in potenza, erano più violente di oggi; ma non esplodevano quasi mai, perché erano ovattate dall'incredibile spirito di sacrificio, dalla supina rassegnazione della donna.

Educata per secoli a una funzione subalterna, convinta di avere diritti infinitamente inferiori a quelli dell'uomo e di non averne addirittura nessuno, la madre di famiglia reputava suo stretto dovere obbedire sempre e comunque alla volontà del marito. La rivoluzione è cominciata il giorno in cui la donna è uscita di casa ed è entrata nelle università, negli uffici, nelle fabbriche: da quando, cioè, da «angelo del focolare» si è trasformata in «compagna», in «produttrice». Da allora la sua visione del mondo è cambiata, la sua «capacità di contrattazione» è aumentata. Sopportare? E perché? Se lavora, se guadagna, nessuno può negarle il diritto di far sentire la sua voce.

La crisi del matrimonio italiano nasce principalmente dal fatto che molti uomini non si sono ancora accorti di questo cambiamento. E soprattutto non se n'è accorto ancora il nostro codice civile.

Gaetano Tumiati

Vocazione alle parti ingrate

C'è sempre chi si incarica con piacere di esigere le quote della gita.

(Disegno di NOVELLO)

L'avanguardia artistica al Festival di Spoleto con i balletti dell'americano Paul Taylor

Il giovane coreografo si ispira alle opere di Rauschenberg, il capofila della «Pop-art», premiato a Venezia - La rassegna organizzata da Giancarlo Menotti non può trasferirsi in una città industriale

(Nostro servizio particolare)
Spoleto, 20 giugno.

La festa di Spoleto è cominciata, durerà un mese, fatta di quiete gioie — difficili da godere altrove — come per esempio il suono di violini e pianoforti che scende dalle logge, tra i gerani. Ancora, dopo sette anni di festival, l'amministrazione del Comune, Giancarlo Menotti e la naturale civiltà della provincia umbra, sommata ad un'intelligenza turistica straordinaria, in Italia, sono riusciti a salvare Spoleto alta dai *juke-boxes*.

«*Il Festival portato a Bergamo o in qualsiasi altra città del* boom — dice Wally Toscanini — *non avrebbe alcun senso. E lo dico io che sono una del Nord...*». Centottanta studenti e giovani artisti, ancora più stranieri che italiani, hanno avuto l'occasione — nei sei anni del Festival — di lavorare e di vivere a contatto con i «maestri», cioè con registi, musicisti, pittori e scenografi che, nella gran parte dei casi, non avevano mai potuto accostare prima.

Il modello rinascimentale della «bottega d'arte» — discepoli e maestri insieme al lavoro — qui è impossibile da realizzarsi, lo contraddicono la fretta e l'avidità di guadagno e di gloria da una parte e dall'altra, di giovani e vecchi. Menotti, in questi anni, è riuscito a qualcosa. Non si discutono qui gli errori nella scelta di alcuni «maestri»: ma per esempio il ballerino Jerome Robbins, il regista Lee Strasberg, è stato Menotti a portarli per primo in Italia, a Spoleto.

Così i balletti dell'americano Paul Taylor (ex campione di nuoto, ex pittore, premiato a Parigi nel 1962, come il migliore coreografo dell'anno), sono stati la prima indicazione per l'Italia — partita proprio da Spoleto — della nascente «Pop-arte». Paul Taylor è venuto la prima volta al Festival dei Due Mondi, nel 1960, con un balletto — «tre epitaffi» — che aveva scene e costumi firmati da Robert Rauschenberg. Oggi le veneri hanneghe di Rauschenberg, incollate sopra un bulldozer, hanno fatto il giro del mondo, alla Biennale di Venezia. Rauschenberg faceva il neuropsichiatra in un reparto di marines, snobbilitato andò a Parigi a studiare pittura poi frequentò la Bauhaus a Berlino, poi tornò in America a vivere tra la California e il Greenwich Village di New York.

Paul Taylor ha diviso per alcuni anni le esperienze di Rauschenberg e di altri «pop-artisti». Ora è tornato a Spoleto, con il suo spettacolo che è andato in scena, in prima di gala, questa sera al Teatro Nuovo. Taylor è un grande ciovanotto muscoloso, biondo con occhi azzurri che brillano d'ir-

ragionevole, feroce allegria. In teatro ad applaudirlo, a gridargli bravo, c'erano tutti i pittori «pop» (nomi ancora sconosciuti) che lo hanno seguito, per amicizia, a Spoleto: ragazzi e ragazze, che vanno allineando nei fondachi di via dei Duchi e nelle sale rinascimentali di Palazzo Ancaiani certe loro scatole grandi e piccole di vecchio legno, ben lustro, dove inseriscono pennelli da imbianchino o da barba, tondini da bottega di falegname, frammenti di cornicette d'oro ottocentesche, minuscole colonnine «impero» e figure di fanciulle egizie, addormentate nelle tombe. Altre «opere» sono, per esempio, sedie da chiesa — ritrovate certamente qui in Umbria — smontate e rimontate in modi bizzarri, decorate con collane d'anelli da tendi.

I «pop-artisti» e gli allievi di recitazione del Teatrino delle 7, aggruppati attorno alla «maestra», Jessica Tandy, erano i primi a ridere, questa sera in teatro, i primi ad avvertire l'ironia, mai separata dalla grazia, dei balletti di Taylor. Erano in programma «*Aureole*» su musica di Haendel, «*The red room*», prima mondiale su musica di Schuller, un balletto ideato per il 7° Festival dei Due Mondi, ed ancora «*Party mix*» e «*Piece periods*». su musiche di Vivaldi, Telemann, Haydn, Scarlatti, Beethoven.

I migliori, dei numeri in programma, sono senza forse «*Party mix*» e «*Piece periods*». Nel primo, modellato da Taylor sulla «Sonata per due pianoforti» di Alex Haieff (costumi di Nancy Azara), si ha l'impressione di vedere ragazze felici che giocano, con i loro compagni, sulla riva del mare. Le danzatrici di Taylor, molto belle — le più brave sono Elizabeth Walton e Sharon Kinney — si muovono con leggerezza, su un fondale turchino su cui brillano, a tratti, le stelle, e sono coperte con calze bianche, e costumi da bagno in colori freschi da caramella.

«*Piece periods*» è un balletto di grande e sottile divertimento. Su musica di Vivaldi, Paul Taylor — vestito come un araldo del Palio di Siena — viene a mimare, lievemente ironizzandolo, un certo folclore italiano. Segue una specie di Carmen in costume da bagno — la ballerina Sharon Kinney — che danza, su musica di Telemann, nevroticamenchi, al centro di una schiera di «belle spagnole olè». Il ballerino Dan Wagoner, bravissimo, compare a torso nudo, guanti bianchi e parrucca, a cesellare una parodia del '700, su musica di Haydn. E si seguita sino al ballo dei secchi di plastica, che piovono, legati a una corda, dall'alto del palcoscenico, e che Sharon Kinney si cava di sotto le gonne, e ad un Beethoven preziosamente mimato da tre dame in guardinfante.

Adele Cambria

ESPOSIZIONE NAZIONALE SVIZZERA LOSANNA 1964

30 aprile — 25 ottobre

Un primo sguardo d'insieme? Alta sull'acqua, a parecchi metri dal suolo, la monorotaia vi porta all'interno di architetture moderne e attraverso il verde degli alberi in un quadro naturale e riposante. Poi farete voi stessi le vostre scoperte... La Svizzera ha composto per voi la sua immagine - quella di oggi e quella di domani.

Quadrimotore CONSTELLATION SUPER «G» della «Iberia Lineas Aereas de España»

TORINO
PALMA di MAIORCA

ogni venerdì sera in 135 minuti di volo

69.000

VIAGGIO AEREO AR, 8 GIORNI ALBERGO 1ª CAT. (BAGNO) TRANSFER E TASSE INCLUSE

Transitalia PIAZZA SOLFERINO 1 TORINO

E PRESSO IL VOSTRO AGENTE DI VIAGGI DI FIDUCIA

SPETTACOLI

Un facile ballabile ha vinto a Saint Vincent

«Sei diventata nera» è stata portata al successo dai tre «Marcellos Ferial» - Tra gli sconfitti Milva, Nilla Pizzi e Donaggio

(Dal nostro inviato speciale)
Saint-Vincent, 20 giugno.

La prima canzone della gara «Un disco per l'estate» è *Sei diventata nera*, testo di Romano, musica di Minerbi-Cassano, voce dei tre Los Marcellos Ferial. A verdetto conosciuto, tutti quanti dicono che c'era da aspettarselo. In verità si tratta di un ballabile-cantabile-fischiettabile da mandar facilmente a memoria poiché ricorre di continuo il ritornello *«sei diventata nera, nera, nera - sei diventata nera - come il carbon»*, addirittura sette volte, e cioè ventun versi su 48 complessivi. Il suo tono beffardo permette a chi la canta di darsi un'aria spregiudicata ed aggressiva, senza compromettersi.

Il secondo disco porta alla ribalta Elio Cipri che prende in giro il bandito sentimentale Chico Morales. *«Aveva un cavallo e tre rivoltelle nel gilè»* ma non il coraggio di servirsene, fino a quando la donna amata non lo incita col dirgli *«spara Morales - spara perché - altrimenti - sparano a te»*. (*Spara Morales*, di Pace-Panzeri-Colonnello). Cantata «alla Cipri» e cioè contorcendosi buffamente e con urli poderosi, permette ai giovani di darsi delle arie, filosofeggiando senza impegnarsi troppo con la filosofia vera e propria (se non sei furbo, hai la peggio). Con il terzo disco *Stanotte non dormi*, di Zanfagna-Landi, cantata da Mario Abbate, trionfa il sentimentale all'antica, con il mare di Napoli, la luna di Napoli, i «vasi» (baci) di Napoli *«Ah - ah ah ah - ah, ah, ah - ah ah ah - io respiro 'mbraccio a te - 'sta nottata tutta blu»*.

Seguono: Jo Fedeli con *Sei come una lucertola* (Pallesi-Decarolis), twist sentimentale; Betty Curtis: *La casa più bella del mondo* (Lumini); Bruno Filippini: *Non ho il coraggio* (Pallavicini-Malgoni); Ornella Vanoni: *Poco solo* (Mogol-Pattacini); John Foster: *Amore scusami* (Pallavicini-Mescoli); Nico Fidenco: *Con te sulla spiaggia* (Fidenco-Enriquez); Tony Dallara: *Quando siamo in compagnia* (Pallavicini-Dallara-Leoni); Gian Costello: *Week-end a Portofino* (De Filippi-Chiosso); Fred Bongusto: *Mare non cantare* (Pallavicini-Kramer); Peppino di Capri: *Solo due righe* (Cenci-Faleila); Lilly Bonato: *L'ho conosciuto al mare* (Specchia-Fallabrino).

Malgrado il cattivo tempo, Saint-Vincent si è gremita di turisti. La ripresa diretta delle canzoni vincenti ha fatto passare in seconda linea le 14 canzoni del terzo gruppo, tra le quali, per caso, non si trova nessuna delle preferite. Hanno cantato, con slancio relativo perché la selezione era già nota, Noris De Stefani, Franco Talò, Riccardo Del Turco, Daniela Casa, Henry Wright, Laura Casati, Fausto Mola, Katia, Enrico Pianori, Carla Boni, Don Powell, Toni Rossi, Paola Penni e Robertino.

Le canzoni vincitrici sono state dirette dai maestri Fallabrino, Mazzocchi, Martelli, Favilla, Leoni, Enriquez, Mescoli, Pattacini, Malgoni, Leuzzi, Vantellini, Conti, Simonetti, Cassano. Presentatori Marisa Borroni, Brunella Tocci e Ubaldo Lay.

Se la gioia dei vincitori è evidente, magari clamorosa, gli sconfitti, tra i quali figurano anche come Milva, Tony Del Monaco, Nilla Pizzi, Ennio Sangiusto, Pino Donaggio, non sono per niente depressi. Essi dicono che questo primo giudizio non ha nessuna importanza, perché, almeno teoricamente, andava soggetto a possibili manovre di parte. Resta il giudizio d'appello, indubbiamente categorico, e cioè la vendita effettiva dei «dischi per l'estate» durante la stagione estiva. Se ne riparlerà quindi in ottobre, sempre a Saint-Vincent.

Non è stata data la differenza di voti tra i 14 motivi vincenti e nemmeno il numero preciso delle cartoline-referendum inviate alla Rai. Si continua a parlare di «circa» 250 mila sulle 300 mila offerte al pubblico. **a. a.**

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola*, t. 53.113

Teatro Giardini Palazzo Reale: dal 25 giugno al 31 luglio, 3ª Rassegna grandi spettacoli all'aperto. Gli abbonamenti sono in vendita presso: «La Stampa», via Roma 80, telefono 53.113; al Botteghino del Teatro, t. 521.096; nella Regione presso le Agenzie autorizzate.

Alcione: Comp. Riv. P. Petti - M. Giusti - E. Lotti 15-18-21,15.
Fortino: comp. riv. Enzo La Torre orario 15-18-21,15.

Circo di Cesare e Oscar Togni (piazza d'Armi, tel. 396.474): tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,30 corse al galoppo, Premio Gen. Bianchetti L. 1.000.000.

Al Florida (p. Solferino, tel. 42.622) ore 21-1: Complesso «I baby Luna» canta Mario Valente.
Al Nirvana: ore 16-21 Les Copains.
Apollo Danze: 21 compl. I Principi.
Blechenduait Lutrario: 16-21 Loris.
Chalet Valentino: 16-21 E. Caruso.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
E. Patio (corso Moncalieri, 346, tel. 633.191) ore 21 The Latins.
Famija Turinèisa Estiva (Giardino Reale lato Teatro Regio) 21 Danze.
Gay Estivo: ore 21 «6 Magnifici» (Prima consumazione gratuita).
Garden (con. 13) 16-21 compl. T.04
Giardino Belle Arti: 16-21 Side.
Hollywood Roof Garden: ore 16-21 compl. Chi-co-chà c. Mirando Gatesel.
Le Nuit: Danze all'aperto (Borgaro Torinese - t. 572.007) ore 21.
La Serenella: 16-21 i Corcovados.
Massaua Danze: 16-21 e I Faraoni.
Paduga: 16,30-21 Gli Asternovas.
Prater, Rossetti 155, Louis c. Mimma.
Chez Louis (Aria condiz.) Attraz.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina 544.270): Attraz. Internazionali, Orch. Cordero.

Abatjour (aria cond., 41.025): 16-21
Acapulco Monc. 145, 683.666. 16-21
Anaconda Estivo telef. 259.497.
Bogatello Estivo (Str. Cavoretto 2, tel. 678.978) terrazzi-giardini 21.
Caprice, Sacchi 16, 521.528: 16-21.
Garden Florida (Castiglione Tor. pr. distrib. Agip, t. 981.397) ore 21.
Lido (Monc. 422, 697.015) 16-21
Monkey's, Gramsci 15, t. 41.573: 21
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Galatea (via Vela 8): Dipinti e disegni di maestri.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Opere dell'800 e 900 italiano.
La Bussola (via Po 9): Getulio Alviani: realizzazioni plastiche. 11-13.
Promotrice Belle Arti Valentino: Quadriennale Nazionale d'Arte; 600 opere esposte.

Museo del Cinema: (Palazzo Chiablese) orario 10-12; 15-18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 18
INGRESSO GRATUITO
per bambini accompagnati

ROOF GARDEN HOLLYWOOD
Ore 16 e 21 «GRAN GALA'» con
BRUNO FILIPPINI
Elegante e fine ritrovo completamente rinnovato
Prenotazioni telef. 651.128

PAGODA DANZE
Ritrovo completamente rinnovato
Ore 16,30 e 21
NICOLA DI BARI
ORCH. GLI ASTERNOVAS

CHALET
Signorile ritrovo danzante
EDDIE CARUSO
ORCHESTRA DI CLASSE
Parco Valentino - tel. 60.330

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Ore 16 e 21,15 TRATTENIMENTI
Dal 28 giugno al 12 luglio
THE ROKES
come «THE BEATLES»
«Noi ci rinnoviamo sempre»

LE CASCINE
RISTORANTE
Stup. [illegible] - telefono 262.581
Rolando di Fraya
con la sua orchestra

GAY ESTIVO
C. Moncalieri 52 - tel. 651.395
Ore 21 successo de
I 6 MAGNIFICI
(Prima consumazione gratuita)

PISCINA DEL SOLE
Strada S. Mauro - tel. 558.868
INGRESSO LIBERO
Compl. PLAYERS
HOTEL RISTORANTE - PISCINA ESTIVA

RISTORANTE DANZE BARCHETTO
Moncalieri - telef. 642.724
Stasera ore 21
TORNEO INTERNAZIONALE DI BALLO
TROFEO PEPSI-COLA
Orch. I CALIFFI - c. Tony FRANZ
Servizio ristorante

PRATER - POIRINO
Nuovo Giardino Danze
Stasera ore 21
ARMANDO ROSSETTO
con la cantante di successo
MARY GOBBEI
(Se piove salone coperto)

Dancing Rist. Castello
Agliè Canavese - tel. 0124/3341
Questa sera ore 21 con
CARLETTO SPINARDI
Organo elettronico
NOVITA' ASSOLUTA

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I gialli di Edgar Wallace n. 4» Michael Bugouth, E. Remberg.
Astor: «Maciste alla Corte dello Zar» Kirk Morris, M. Serato, G. Milland, scope, technicolor.
Corso: «Sfida all'O.K. Corral» B. Lancaster, K. Douglas, R. Fleming, techn.
Cristallo: «Al di là del fiume» con Audie Murphy, technicolor.
Doria: «Viaggio indimenticabile» cinemascope, eastmancolor.
Ideal: «Terra lontana» con James Stewart, C. Calvet, technicolor.
Lux: «Controspionaggio» Clark Gable, Lana Turner, V. Mature, tech.
Nazionale: «Queste pazze pazze donne» Franchi, Ingrassia, M. Noël, R. Vianello. L. 600. Vietato min. 18.
Reposi: «I cavalieri della Tavola Rotonda» R. Taylor, Ava Gardner.
Romano: «La città è salva» con Humphrey Bogart.
Vittoria: «I magnifici 7» technic. Yul Brynner, Steve Mc Queen.

Alfieri: «Il mattatore» con Vittorio Gassman, D. Gray, A. M. Ferrero.
Ariston: «Dottore nei guai» colori, Dirk Bogarde, Mylène Demongeot.
Arlecchino: «Segnale di fumo» Dana Andrews, Piper Laurie, technicolor.
Augustus: «I 3 soldati» David Niven, Walter Pidgeon, Stewart Granger.
Capitol: «Furore sulla città», con William Holden.
Metropol: «La valle della vendetta» Burt Lancaster, technicolor.
Torino: «La visita» Sandra Milo, François Perier. Apertura ore 14.

Alessandra: «I malamondo», inchiesta di Paolo Cavara, technicolor.
Faro: «I malamondo», inchiesta di Paolo Cavara, in technicolor.
Fiamma: «Il dottor Stranamore» P. Sellers, S. Hayden, T. Reed.

Hollywood: «I figli dei moschettieri» Cornel Wilde, M. O'Hara, technic.
Maffei: «La donna scimmia» Annie Girardot, Ugo Tognazzi. Vietato 14.
Massimo: «Quella nostra estate» tech. sc., Henry Fonda, Maureen O'Hara.
Orfeo: «Il traditore del campo 5» con Paul Newman, Anne Francis.
Principe: «Il traditore del campo 5» Paul Newman, Anne Francis.
Statuto: «Quella nostra estate» tech. sc., Henry Fonda, Maureen O'Hara.

Adriano: «Marcia o crepa» Stewart Granger, Dorian Gray.
Alcione: «L'invincibile cavaliere mascherato» techn. e Riv. P. Petti M. Giusti - E. Lotti, 15-18-21,15.
Alpi: «Il principe dei Vichinghi» Antonio Vilar, M. Maher, technic.
La Perla: «Il castello in Svezia» J. Claude Brialy, Monica Vitti, techn.
Regina: Sandok, maciste della giungla.

Asti: «Totò e Cleopatra» techn. sc. Totò, Magali Noël. Apert. ore 14.
Crevcasna: «FBI agente implacabile» Eddie Constantine, M. Auer.
Milano: «Un marziano sulla terra» e «Regina dei tartari».
Olimpia: «Solo contro Roma» tech.
Po: «Il mattatore di Hollywood» con Jerry Lewis.
P. Nuovo: «Cartagine in fiamme» e «Passaggio a Hong Kong».
S. Felice: «Il vendicatore del Texas» technicolor, con R. Taylor. Ap. 15.

Esperia: «I mostri» con Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi.
Giardino: «Sansone contro i pirati» techn. scope, Kirk Morris, M. Lee. Segue «Tom e Jerry» technicolor.
Madonna Rose: «Hatari» J. Wayne.
Mirafiori: «Goliath e la schiava ribelle» technicolor, cinemascope.
S. Rita: «I pirati del fiume rosso» col. scope, K. Mathews, G. Corbett.
S. Secondo: «Guerra segreta di Suor Kathryn» con Lilli Palmer.
Vinzaglio: «Cavalca e uccidi» sc. techn. Alex Nicol, Laurence Harvey.

Arsida: «PT 109 posto di combattimento» C. Robertson, T. Hardin, tech.
Eliseo: «I 2 mafiosi» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Fréjus: «Un dollaro d'onore» techn. John Wayne, Dean Martin.
Nuovo: «Le astuzie di una vedova» techn. sc. James Garner, S. Jones.
Oratorio: «Pace a chi entra».
S. Paolo: «Le 7 folgori di Assur» techn. Giancarlo Sbragia, José Greci.

Artisti: «L'invincibile cavaliere mascherato» P. Brice, H. Chanel, tec.
Belgio: «Ultimo treno per Vienna» techn. R. Taylor, C. Jurgens, Palmer.
Corallo: «Professore a tutto gas» Fred Mc Murray, Nancy Olson.
Eridano: «Il comandante» con Totò e Andreina Pagnani.
La Salle: «Atlantide continente perduto» col. J. Taylor, John Dall.
Oropa: «Il cucciolo» technicolor.
S. Giulia: «La casa delle 3 ragazze» colori, J. Matz, C. Bohm. Ap. 15.
V. Veneto: «La [illegible] di Sorrento» technicolor, cinemascope.

Astra: «Monsieur Cognac» technic. scope, Tony Curtis, C. Kaufmann.
Bertini: «Sorrisi di una notte d'estate» di I. Bergman. Vietato min. 16.
Cibrario (tel. 772.307): 2 film «Gerarchi si muore» Vianello, Franchi, Ingrassia, techn., e «Bill il sanguinario» colori, A. Murphy.
Elios: «Il sepolcro dei re» technic. scope, Debra Paget, Robert Alda.
Massaua: «Il cavaliere solitario» scope, techn. Randolph Scott.
Odeon: «I 4 del Texas» F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg, U. Andress.
Star: «Le 7 folgori di Assur» sc. col. Howard Duff, Jackie Lane.

Adua: «Ultimo vendicatore» techn.
Aurora: «Copacabana Palace» techn. Sylva Koscina, Walter Chiari.
Barca: «I 3 implacabili».
Brescia: «Sansone contro i pirati».
Chatillon: «Un paladino alla Corte di Francia» scope, technicolor.
Edelweiss: «Conquistatore di Corinto» J.D. Barrymore, Jacques Sernas.
Eri-Dan: «Taras Bulba» technicolor.
Falchera: «Gladiatore di Roma».
Fortino: «I 3 implacabili» e Compagnia Riv. E. La Torre 15-18-21,15.
Lanteri: «I fuorilegge della valle solitaria» technicolor, scope.
Maior: «Una adorabile idiota» con Brigitte Bardot, Anthony Perkins.
Nord: «La storia di Tom Destry» technicolor, con Audie Murphy.
Palermo: «Tempesta su Ceylon» col.
S. Gaetano: «I moschettieri del mare» e «Torna a Napoli» C. Villa.
Sociale: «Sedotta e abbandonata» Stefania Sandrelli, Aldo Puglisi.
Zenit: «Quel certo non so che» techn. sc. Doris Day, James Garner.

Barottie: «Prigioniero di Guam» tec.
Cabiria: «Sciarada» Cary Grant, Audrey Hepburn, tech. panavision.
Colosseo: «Sotto l'albero Yum Yum» Jack Lemmon, Carolyn Linley, tech.
Continental: «Il boia di Venezia» Lex Barker, Guy Madison, tec. sc.
Flora (corso Moncalieri 241): «Vento di tempesta» C. Baker, tech. sc.
Italia: «Golia e il cavaliere mascherato» tec. sc. A. Steel, P. Cansino.
Lingotto: «Caterina di Russia» tec.
Moderno: «Meraviglie di Aladino» e «Ponte di comando» Guinness, tec.
Nizza: «Gli intrepidi» technicolor.
Piemonte: «Il grande safari» Robert Mitchum, Elsa Martinelli, techn.
S. Cuore (Nizza 56): «Destinazione Tokio» Cary Grant, apertura 15.
S. Carlo: «Sansone contro il corsaro nero» Alan Steel, tech. scope.
Spezia: «Il traditore di Fort Alamo» techn. Glenn Ford, Julie Adams.

Diana: «Le tre sfide di Tarzan» scope, technicolor, Jock Mahoney.
Dora: «I fuorilegge del matrimonio» Ugo Tognazzi, Annie Girardot.
Roma: «Lo sport preferito dall'uomo» techn. Rock Hudson, P. Prentiss.
Umbria: «Freccia giustiziera» M. Baker, «Stanlio e Ollio alla riscossa».

Albo: «Ursus nella terra di fuoco» Ed Fury, L. Gilli, technicolor.
Ambra: «I fuorilegge del matrimonio» Ugo Tognazzi, Annie Girardot.
Apollo: «Lolita» cinemascope, [illegible] Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.
Luna: «Hatari» J. Wayne, techn.
Lucento: «I violenti» techn. scope, Charlton Heston, Anne Baxter.
Lutrario: «La valle dei lunghi coltelli» sc. techn. L. Barker, P. Brice.
Murialdo: «La furia dei barbari» sc. col., e «La nave dei mostri».
Orione: «La spada dell'Islam» sc. col. Lubna Bed El Eziz, F. Lulli.
Sansovino: «Marco Polo» Rory Calhoun, Yoko Tani, scope technicolor.
Splendor: «Don il terribile» technicolor, scope, con Rock Hudson.

BEINASCO
Italia: «Il grande ribelle» tec. sc.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Exodus» [illegible], tech.

CRONACA TELEVISIVA

Oggi Spagna-Urss di calcio ed una nuova rivista di Metz

Serata fiacca ieri su entrambi i canali: unica eccezione «Città controluce»

Ieri sera grigiore assoluto alla tv. S'è cominciato a sbadigliare sul primo canale con le canzoni di Saint Vincent: stesse facce sofferte ed estatiche degli interpreti, stesse battute scialbe dei presentatori, stessa banalità nei motivi sul tema amore, sole, mare. Le canzoni ci hanno perseguitato dalle 21 alle 23,30: un fiume di note. C'è stato un intervallo, riempito da un programmino di balletti spagnoli: era di scena il flamenco, danza suggestiva e ricca di colore per chi sa apprezzare il virtuosismo e il significato recondito dei passi magici. Per i profani, il ticchettio dei solisti e le urla drammatiche dei canterini non han fatto che sollecitare il sistema nervoso.

Per contrasto, la serata si è conclusa con le conversazione religiosa del frate poeta Davide Turoldo.

* *

Nell'altro canale, poche vie di scampo: il servizio «Tre gradi sotto l'Equatore» di Piero Forcella ha svelato molto efficacemente i segreti della operazione San Marco, il progetto spaziale italiano, ma non meritava certo il ruolo preminente di «piatto forte». E' seguito il telefilm della serie americana «Città controluce». Un po' di brivido non guastava. La vicenda, che prendeva l'avvio da un duplice delitto, ha scosso dal torpore il pubblico del video. I due poliziotti dal fiuto infallibile hanno risolto con abilità l'enigma, tenendoci sino alla fine con il fiato sospeso.

Poi, una parentesi di carattere religioso: «700 anni», in ricordo del VII centenario della traslazione di Sant'Antonio. Il servizio, realizzato da Ermanno Olmi, venne già trasmesso l'anno scorso e vinse poi a Montecarlo un premio per la regia.

* *

Oggi pomeriggio, alle 18,25, in collegamento Eurovisione da Madrid, una appassionante telecronaca di calcio: l'incontro Spagna-Urss, valevole per la finale della Coppa Europa delle Nazioni.

* *

Seguendo il fortunato filone della rivista «Al contadino non far sapere...», portata al successo dalla compagnia De Sica-Melnati nel '45, Vittorio Metz ha scritto per la tv uno spettacolo a metà strada tra il varietà e la commedia brillante. Si intitola «I proverbi per tutti» ed esordirà stasera alle 21, sul primo canale. Almeno nelle intenzioni, la rubrica promette svago e risate. L'idea di trarre spunti umoristici dalla cosiddetta saggezza popolare è buona; tutto dipenderà dall'estro del copione e dallo spirito degli interpreti. La materia dei proverbi è vasta, ma audace aggiornato. Così, accanto ai risapùti «Moglie e buoi dei paesi tuoi», «Canta che ti passa», troveremo l'attualissimo «Se l'autista non è villano, anche il vigile diventa urbano».

La trasmissione si articola in scenette, ovvero in «commedie in un attimo», animate da vari attori: Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri, Gisella Sofio, Turi Ferro, Marisima Bovo, e così via. Ogni puntata si ispirerà ad un tema: il denaro, l'uomo, gli animali, la velocità; agli sketches si alterneranno le canzoni, con gli immancabili ospiti d'onore. L'argomento di stasera è la donna. In questo periodo di carestia, da cui sembra afflitta la tv, ben vengano le idee nuove.

* *

Sul «secondo» si concluderà la cavalcata delle canzoni attraverso gli anni. La rubrica, piuttosto sfortunata, si congeda dal pubblico con i motivi che vanno dal primo dopoguerra al primo festival di Sanremo: dal tempo in cui gli innamorati cominciavano a frequentare le balere per i quattro salti sotto la luna, alla prorompente epoca del juke-boxes. **vice**

Il premio teatrale «Riccione» all'autore Roberto Mazzucco

Riccione, 20 giugno.

L'opera *Un italiano fra noi*, del romano Roberto Mazzucco, ha vinto il 18° «Premio Riccione» per il dramma. Al secondo posto, per l'assegnazione del «Nettuno d'oro» del comune di Bologna, si è classificata l'opera *Gli creditieri*, di Silvio Guisei; terza, per il premio Emilia-Romagna «Opera omnia», la commedia *Andiamo a guardare Sonia*, di Alberto Silvestri e Franco Verucci.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La Tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
15,30: Le Mans: Fasi della «24 Ore» automobilistica.
16,45: Saarbrücken: Germania-Italia di atletica leggera maschile.
17,45: Per i ragazzi: a) «Un amico», telefilm della serie «Lassie»; b) «I cari bambini», comica con Stan Laurel e Oliver Hardy.
18,25: Madrid: Incontro di calcio Spagna-URSS per la finale della Coppa Europa delle nazioni. Telecronista Nicolò Carosio. Nell'intervallo: **Telegiornale.**
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «I proverbi per tutti», commedia in un attimo di Vittorio Metz. Presentano Esmeralda Ruspoli e Giancarlo Sbragia. Partecipano Aroldo Tieri, Gisella Sofio, Germana Monteverdi, Gianrico Tedeschi, Marisima Bovo, Giusi Raspani Dandolo, Bobby Solo, Alberto Bonucci, Carla Del Poggio, Laura Carli, Franco Scandurra, Turi Ferro.
22,05: «L'approdo», settimanale di lettere ed arti a cura di Giannelli, Musu e Sitori. Presenta Edmonda Aldini.
22,50: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «Il fratello d'America», quinto episodio di «Michele Settespiriti», farsa televisiva a puntate di Nino Taranto e Gaetano De Majo. Interpreti principali: Nino Taranto, Regina Bianchi, Vittoria Crispo, Carlo Taranto, Enzo Turco, Rosalia Maggio, Carlo Romano.
19,25: «Rotocalchi in poltrona».
21 —: Telegiornale.
21,15: La sport: Risultati e notizie: Cronaca registrata dell'incontro di atletica leggera femminile Italia-Romania a Bari.
22,05: «Canzone mia», un secolo di canzoni italiane a cura di Glauco Pellegrini. Ultima trasmissione: «Tu, musica divina»: dall'epoca del charleston a oggi.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: S. Messa; 10,30: Trasmissione per le forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14,30: Domenica insieme; 15: Vienna: Concerto sinfonico diretto da M. Rossi; in programma: Casella, Ghedini, Debussy, Strawinski. Nell'intervallo: Giornale radio; 17,15: Musica per un giorno di festa; 18,30: Musica da ballo; 19,15: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: Caccia al titolo; 21,20: Concerto della mezzosoprano Teresa Berganza e del pianista Felix Lavilla: Scarlatti, Toldrà, Turina; 22,05: Il libro più bello del mondo, a cura di E. Mattencci; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Trieste: Inaugurazione della XVI Fiera campionaria internazionale; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: Un marziano terra terra; 15,45: Musica canta Napoli; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Intervallo: Divagazioni sul teatro lirico; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,10: Un po' per celia; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,30: Un'ora con F. Mendelssohn-Bartholdy; 13,30: Concerto sinfonico; 15,05: Pagine pianistiche.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: «Tre divertimenti per l'orecchio», atti unici di J. Tardieu; 17,50: Cantata n. 185 di J. S. Bach; 18,20: «L'immortale», racconto di Borges; 19: Musiche di F. Bonporti; 19,30: Concerto di ogni sera: Haydn, Brahms; 20,40: Musiche di F. Liszt; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Il suonatore di flauto», di M. Consani, direttore F. Scaglia - «Paris à nous deux», di Jean Françaix, direttore A. Basile - «Lo scoiattolo in gamba», di Nino Rota, direttore Franco Caracciolo.

Polemica in Inghilterra sulle elezioni delle Miss

Le scabrose rivelazioni di una reginetta di bellezza - La Francia chiede un'inchiesta prima di inviare la sua rappresentante a un concorso londinese

(Nostro servizio particolare)
Londra, 20 giugno.

Una furiosa polemica è scoppiata in Inghilterra, nel mondo dei concorsi di bellezza, dopo le esplosive dichiarazioni della gallese Paula Williams, rese domenica scorsa alla tv. La giovane, comparsa dinanzi alle telecamere mettendo bene in mostra la fascia di Miss Galles del Nord, disse senza mezzi termini che il mezzo più sicuro per vincere un concorso di bellezza consiste nell'accettare le proposte galanti dei membri della giuria.

La prima conseguenza della battagliera e coraggiosa presa di posizione della bella ragazza inglese, alla quale va il merito di aver parlato su un argomento taciuto per troppo tempo, si è avuta stamattina. La Francia ha fatto sapere che intende boicottare il concorso di «Miss Mondo», che si tiene tradizionalmente a Londra, se un'adeguata e approfondita inchiesta non metterà «in chiaro l'esatta portata delle affermazioni della signorina Williams». Lo ha annunciato il presidente del comitato per l'elezione di Miss Francia, Louis de Fontenoy.

La richiesta francese ha urtato contro la netta intransigenza di Eric Morley, direttore della «Mecca Ltd» sotto la cui egida si svolge il concorso di «Miss Mondo». «*Non permetterò che si metta in dubbio il buon nome della nostra organizzazione con un'inchiesta del genere*», ha detto Morley. Egli ha anche minacciato di intentare una azione legale contro l'ente francese qualora questo non invii una propria candidata a Londra.

Morley ha fatto un'importante ammissione, dicendo che «*sarebbe stupido il ritenere che alcune ragazze non vengano invitate ad incontri galanti con i loro giudici per vincere un dato concorso*»; ma ha escluso che ciò accada «*nei concorsi organizzati da noi*».

Secondo quanto si è appreso, Morley avrebbe inviato una lettera agli organizzatori francesi con la quale si avanzano pesanti critiche contro Miss Galles del Nord. Ad essa Paula Williams intenderebbe rispondere per le vie legali. «*Non riesco però a capire perché Morley mi abbia attaccato* — ella ha detto —. *Quanto ebbi a dichiarare è la pura verità, un'amara verità che trova conferma con troppa frequenza. Io stessa ho ricevuto per ben cinque volte precise offerte da parte dei giudici di concorsi ai quali mi ero iscritta. Io rifiutai e non venni mai eletta*». **a. p.**

ECHI DI CRONACA

Bertini autoradio

Modelli nazionali a L. 19.000! Le migliori marche giapponesi ed europee. Stazione servizio; via delle Rosine 8, tel. 80.400.

Perforatrici I.B.M.

Pressanti richieste di impiego per Perforatrici Meccanografiche specializzate, ci inducono consigliare signorine buona cultura, (meglio se già componentisti ad iscriversi nostri Corsi Estivi. Inizio 1° Luglio. Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Telefono 882.968.

Italmarket per signora

Vestaglia puro cotone stampata Sandor a L. 1.950. Italmarket, piazza Castello, fronte Palazzo Madama.

Se volete dimagrire

non c'è che Ablg. Prendeteli prima e dopo il bagno. Avrete perso mezzo chilo! Provate! Ablg è in vendita nelle farmacie e profumerie.

Non aspettate l'autunno

a decidere l'acquisto del Copriterme per la vostra casa! Dérdere subito! Alpha Brevetti, tel. 31.400.

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 69.466 - 653.457, servizio celere e accurato, diurno e serale fino alle 22,30. Impianti 2° canale lire 19.000. Televisori nuovi e noleggio. Oggi telefonare ore 10-13.

Tappeti persiani

100 tappeti persiani 100 occasioni, ricordate Lebole, via Po 2, tel. 517.068. Riparazioni, lavaggio e custodia.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 145, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 119.000 alla poliester 368.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Scienze occulte

Myriam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia, Attestati. Anche per corrispondenza. Oggi parte (nuovo). Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 4.

REPOSI
Un colosso della Cinematografia mondiale
METRO GOLDWYN MAYER presenta

I Cavalieri della Tavola Rotonda
ROBERT TAYLOR
AVA GARDNER
MEL FERRER
ANNE CRAWFORD
STANLEY BAKER

CRISTALLO
Un formidabile «western»

CORSO
ULTIMO GIORNO
BURT LANCASTER
KIRK DOUGLAS
SFIDA ALL'O.K. CORRAL
TECHNICOLOR

IDEAL
IL CAPOLAVORO DI

TERRA LONTANA
CORINNE CALVET
RUTH ROMAN
TECHNICOLOR

ARLECCHINO
DANA ANDREWS
PIPER LAURIE
in un western di rara emotività
SEGNALE DI FUMO
TECHNICOLOR - EUROFILM

DORIA
2 ORE E 30 MINUTI DI ENTUSIASMANTE SPETTACOLO!

VIAGGIO INDIMENTICABILE

ULTIMO GIORNO DI 2 FILM FORMIDABILI

NAZIONALE
le più belle, le più sexy per i più matti e irresistibili

ROMANO
UN CLASSICO DELLO SCHERMO
La città è salva
con
HUMPHREY BOGART

CORSO: domani

Consiglio MONDIAL per quelli che rimangono in città
2 ore al Cinema AUGUSTUS
per il film più divertente della stagione
Walter PIDGEON - David NIVEN - Stewart GRANGER

I TRE SOLDATI

AL CINEMA
ELISEO
Risate al tritolo!

i DUE MAFIOSI
EASTMANCOLOR

AMBROSIO

i GIALLI di EDGAR WALLACE N. 4
MICHAEL GOUGH
ERIKA REMBERG
HANS BORSODY
[illegible]
JACK HEDLEY
JACQUELINE ELLIS
PATRICK MAGEE
L'ASSASSINO E' IN SMOKING
NON PUNTATE SUL PERDENTE

OGGI al Cinema Teatro
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 795.803
RANDOLPH SCOTT
in
IL CAVALIERE SOLITARIO
A COLORI
PER GRANDE SCHERMO

Domani al Cinema **LUX**
CHI VUOL DORMIRE NEL MIO LETTO?
IL CINEMA FRANCESE attacca LA COMMEDIA AMERICANA

Bimbi a Vinovo
Affidateci tranquillamente i vostri bambini mentre seguite le corse in pista.
Assistenti specializzate li custodiscono nell'apposito parco giochi dell'Ippodromo riservato a loro e ai loro svaghi preferiti:
dalla giostra allo scivolo, dall'altalena al piccolo pony su cui cavalcare...
Oggi Premio GENERALE BIANCHETTI L. 1.000.000
buona fortuna a **VINOVO**
Inizio corse ore 15,30. Serv. pullman da P. Nuova (V. Sacchi)

Per la prima volta il segretario del Cnen si rifugia in un "non ricordo,,

Il P. M. attacca Ippolito con domande sottili e lo accusa di contabilità troppo sbrigativa

I tre punti contestati: le polizze per la liquidazione al personale del Cnen, i rimborsi per i viaggi, l'assunzione di dipendenti raccomandati - P. M.: « Lei sa che le provvigioni per le polizze rasero al procuratore dell'Ina un utile di mezzo miliardo? » - Ippolito: « L'ho appreso in carcere » - P. M.: « Era un suo amico? No? E perché allora lo incaricò di vendergli la casa di Cortina? » - Difensore Gatti: « Ma questo è un processo da inquisizione » P. M.: « L'imputato aveva il permanente in ferrovia? Allora perché si faceva pagare i biglietti del treno? » - Ippolito: « Io? E' un errore della mia segreteria » - Il magistrato afferma che parte del personale dell'ente nucleare fu assunto non perché utile, ma perché raccomandato - Difensore Sabatini: « Oh, se è per favoritismo, cominciamo con il figlio del prof. Focaccia, vicepresidente del Cnen, che è stato assunto come ingegnere »

Le insidie vengono dalle accuse minori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 giugno.

Tutta l'udienza di oggi è passata fra le contestazioni del Pubblico Ministero e le risposte di Ippolito. Verso il tocco Ippolito appariva molto stanco, ha detto: « *Le domande mi costringono a fare salti di memoria in dodici anni di attività* ». E siccome il P. M. ha avvertito che aveva ancora « *molte* » domande da rivolgere all'imputato, il presidente del Tribunale ha rinviato la udienza a lunedì. Aggiungiamo che fatica fisica e tensione nervosa hanno visibilmente smagrito Ippolito dall'inizio del processo.

Facciamo ora il punto delle posizioni. Accusa e difesa parlano due linguaggi differenti, anche perché si muovono prevalentemente su linee divergenti. Nella udienza di ieri il P. M. fece domande dirette a dimostrare il presupposto generale dell'accusa, e cioè che Ippolito, come si legge nell'atto di imputazione, poté commettere peculati, falsi, abusi, reati di interesse privato in atti di ufficio, in quanto aveva « *eliminato ogni efficiente attività degli organi direttivi e di controllo, conseguendo il predominio assoluto dell'ente nucleare* ».

Su questo terreno Ippolito ha avuto finora buon gioco. In genere ha fornito al Tribunale dati precisi e circostanziati per dimostrare che nel Cnen gli organi direttivi e di controllo c'erano, ognuno al suo posto: e che tutto quel che egli fece, lo fece per ordine dei superiori o per lo meno col loro consenso, oppure nell'ambito dei suoi poteri e nell'osservanza delle leggi.

Obiettivamente, su questo terreno Ippolito appare bene impiantato. Ricordiamo che il Cnen esisteva da tre anni, ma non ancora aveva un suo regolamento: e perciò per vivere, per operare con quella alacrità imposta dalla natura particolare di un ente nucleare e dal ritardo italiano rispetto alle altre nazioni europee, doveva per forza interpretare la legge istitutiva dell'ente con criteri spicci, provvisori.

Anche oggi Ippolito è tornato su questo punto. Nel gennaio 1963 il presidente dei revisori dei conti disse a Ippolito che, in attesa dell'approvazione del regolamento, bisognava trovare qualche sistema per interpretare la legge. Gli disse anche: « *Altrimenti lei potrebbe incorrere in qualche guaio* ». Ippolito gli rispose: « *Se è possibile far camminare il Cnen con una interpretazione più letterale della legge, tanto di guadagnato. In attesa però che il regolamento venga approvato, il Cnen deve andare avanti, anche se ne deriveranno guai per me* ».

In breve, quando sono in ballo i miliardi connessi alla nascita e al potenziamento del Cnen, Ippolito ha la risposta facile e, diciamolo pure, convincente. Tuttavia, oggi il P.M. ha spostato l'obiettivo, è tornato alle cose apparentemente meno rilevanti: l'automobile e l'autista che Ippolito aveva messo a disposizione del capo di Gabinetto del ministro dell'Industria: l'automobile che faceva sosta a Cortina quando lui vi si recava in villeggiatura: l'entità di certe spese di rappresentanza; i contributi dati a vari enti, i suoi rapporti di amicizia con determinate persone, e altre cose del genere. Tanto che ad un certo punto uno degli avvocati che difendono Ippolito è scattato su dicendo: « *Ma come? Qui stiamo parlando di imputazioni di miliardi e poi perdiamo il tempo su queste minuzie?* ».

Tuttavia, dal punto dell'accusa, non sono minuzie. Nelle aule di giustizia è ricorrente una battuta: dicono che nei delitti d'onore l'imputato è spesso assolto per l'omicidio compiuto, ma poi viene condannato per porto abusivo di armi.

E' quel che sta avvenendo in parte per Ippolito. Le accuse maggiori, quelle che riguardano i miliardi o le centinaia di milioni, almeno finora traballano. E viceversa traballa Ippolito quando il discorso arriva alle cose meno rilevanti che figurano nell'atto di imputazione. Per questo c'è un continuo tira e molla fra la difesa, che cerca di allargare il dibattito, e l'accusa invece che intende limitarlo portando l'analisi sui reati meno spettacolari.

E su questo terreno più ristretto, anche più insidioso, vedemmo l'altro ieri Ippolito muoversi a disagio; lo stesso è avvenuto nella udienza di stamane. Va tuttavia aggiunto che a farcelo apparire esitante, se non proprio reticente, certamente contribuiva anche quella sua stanchezza fisica e nervosa di cui si diceva all'inizio.

Probabilmente l'udienza di lunedì vedrà l'accusa tornare a insistere nell'esplorazione di ristretti settori del Cnen e nell'approfondimento minuzioso dei criteri con cui Ippolito amministrava l'Ente. E presumibilmente sarà un'altra udienza a singhiozzi, con improvvisi salti cronologici e settoriali.

In seguito, però, l'iniziativa spetterà alla difesa. Quale sia la sua linea, abbiamo anticipato. Il discorso, allora, si allargherà di colpo. Nessuno può predire se verranno fuori le grandi rivelazioni, i colpi di scena, ma tutti prevedono che, quando la battuta sarà alla difesa, i casi personali dell'imputato Ippolito passeranno in secondo piano, e sullo scanno degli imputati vedremo apparire un personaggio vecchio, pieno di acciacchi e tuttavia formalista fino al puntiglio: è la pubblica amministrazione. Siatene certi; sbattuto di qua e di là dalla difesa, quel personaggio non farà una bella figura.

Nicola Adelfi

Il p.m. dott. Pietroni, a destra, mentre investe con serrate contestazioni il prof. Ippolito, a sinistra, seduto davanti al microfono (Tel. Ansa)

L'autista del Cnen viaggiava in vagone letto

Il P. M. dichiara che Ippolito non lo poteva autorizzare, perché lo Stato concede questo diritto soltanto agli alti funzionari, oltre il grado quinto - La folla e gli avvocati commentano stupiti - P. M.: « E' così. Se io voglio viaggiare in vagone letto, non posso, perché non sono ancora arrivato al grado quinto »

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 20 giugno.

Da sabato scorso Felice Ippolito si sta discolpando davanti ai suoi giudici, e non è ancora finita. Oggi, il Pubblico Ministero, Romolo Pietroni, ha ripreso l'attacco in profondità già iniziato ieri contro l'accusato: lo ha investito con domande sottili, penetranti, sicché uno dei difensori ad un certo punto ha esclamato: « Ma questo è un processo da Inquisizione! ». *Il clima della udienza s'è riscaldato via via, che il Pubblico Accusatore è passato dalle accuse esplicite e dichiarate ai sospetti che avvelenano tutta la sfera d'azione di Felice Ippolito.*

Sulle prime il magistrato intende dimostrare l'assunto del capo d'accusa, e cioè che il prof. Ippolito con la sua azione del tutto personale eliminò gradualmente ogni controllo sulle attività dell'Ente di cui era segretario generale. Uno degli organi « eliminati » dall'iniziativa di Felice Ippolito sarebbe il collegio dei revisori dei conti, i quali, come sappiamo, avevano chiesto, inutilmente, di partecipare alle riunioni della commissione direttiva del Cnen.

P. M. — Lei sa che i revisori dei conti inviarono una lettera e una nota al ministro Colombo, nel 1962 e nel 1963, nelle quali si esponevano critiche al sistema da lei adottato per le spese? Le stesse osservazioni, i revisori ripeterono in una nota al ministro del Tesoro. Lo sa?

Ippolito — So soltanto che nei primi mesi del 1963 il capo dei revisori, dott. Pasquali, mi disse che la nostra interpretazione delle leggi sulla contabilità mi esponeva a troppe responsabilità.

I depositi in banca

P. M. — E lei, che gli rispose?

Ippolito — Gli dissi che se era possibile far camminare il Cnen con una interpretazione più fedele alle leggi, volentieri avrei seguito questa strada.

P. M. — Il Cnen aveva depositato grossi fondi presso la Banca del Lavoro. Corrispondeva gli interessi, la banca, su questi depositi?

Ippolito — Sì.

P. M. — Il collegio dei revisori dei conti la invitò a depositare i fondi alla Tesoreria centrale, sì o no?

Ippolito — Noi nei nostri bilanci segnavamo in previsione anche gli interessi bancari che la banca ci avrebbe fornito...

P. M. — Ma la Presidenza del Consiglio dei ministri aveva pur dato disposizioni precise, in merito ai depositi.

Ippolito — Questo sistema era in uso fin dai tempi del Cnrn.

P. M. — Sì, sì, ed è anche in uso presso altri enti.

Ippolito — Non posso pagare io per tutti gli enti d'Italia. Noi riuscivamo con questo sistema ad incrementare gli introiti del Cnen, mediante gli interessi.

P. M. — Dunque, lei depositò sei miliardi alla Banca Nazionale del Lavoro. Però il 30 giugno 1963 risulta che furono versati oltre due miliardi anche al Banco di Napoli. Perché?

Ippolito — Quando i depositi presso la Banca del Lavoro raggiunsero qualche miliardo, molti altri istituti di credito d'interesse nazionale sollecitarono il Cnen a fare altrettanto con loro. Il Banco di Napoli insistette per anni per offrire i suoi servizi.

P. M. — Prima di aprire questo conto, con il Banco di Napoli, lei parlò con qualcuno? Ebbe qualche autorizzazione?

Ippolito — Ne feci cenno al presidente, il quale mi lasciò libero di agire, però facendomi presente che data l'importanza delle nostre ricerche nel Mezzogiorno si sarebbe potuto anche depositare qualche fondo al Banco di Napoli. Tra l'altro, il Cnen finanziava l'Istituto nazionale di fisica nucleare di Napoli, un ente che aveva la più larga autonomia finanziaria: noi provvedemmo, perciò, ad aprire un conto a Napoli per quest'istituto.

P. M. — E così, anno, davate due miliardi e mezza a quest'istituto.

Ippolito — Veramente, due miliardi e 21 milioni.

P. M. — Cento milioni in più, cento in meno, per lei, è la stessa cosa.

Le auto imprestate

L'urto, appena mascherato dalla cortesia, è tra due concezioni della contabilità: l'una impersonata da Felice Ippolito, una contabilità, per così dire, fiduciaria; l'altra, di cui il Pubblico Ministero si fa paladino, una contabilità controllata, vecchiota, cartacea, difficilmente adeguabile alle situazioni dell'economia contemporanea.

Ma nel caso di Felice Ippolito, il campo sembra sia aperto ad altri abusi altrettanto gravi. Già s'è parlato d'una imputazione a lui mossa, per una vettura e un autista, certo Manetti, in carico al Cnen, ma usati l'uno e l'altro per fini diversi dal Cnen. L'imputato spiegò che si trattava della vettura del ministro presidente, il quale, avendo, per il suo ufficio, diritto ad un'altra vettura, disponeva di questa seconda macchina e dell'autista relativo per il proprio capo di gabinetto, il prof. Ferdinando Ventriglia.

P. M. — Quasi contemporaneamente al deposito al Banco di Napoli, il prof. Ventriglia fu nominato direttore della sede romana di questo istituto. Vorrei sapere con precisione se tale nomina avvenne prima o dopo l'apertura del conto corrente.

Ippolito — La nomina di Ventriglia non ha nulla che vedere con il deposito.

P. M. — Io non le ho chiesto questo.

Ippolito — Sì, lo so. Ma lei permetterà che io veda dietro le sue domande?

P. M. — Lei ha proprio un cervello elettronico.

Presidente — La nomina del prof. Ventriglia avvenne prima del deposito presso il Banco di Napoli.

Giudice Tesei — In istruttoria lei dichiarò che il prof. Ventriglia aveva fatto delle pressioni su di lei per ottenere l'apertura del conto corrente.

Ippolito — Lo avevo dimenticato: è vero. Fu il prof. Ventriglia a presentarmi alcuni dirigenti del Banco di Napoli.

P. M. — Perché lei non rivelò alla commissione d'inchiesta l'esistenza del fondo speciale di 28 milioni creato con le erogazioni della Banca Nazionale del Lavoro?

Ippolito — Perché non riconoscevo i poteri di quella commissione. Il ministro dell'Industria, on. Togni, violando i suoi obblighi e i miei diritti, mi aveva sospeso dall'incarico senza muovermi alcuna contestazione scritta ed aveva nominato la commissione. Contro la sospensione io avevo presentato ricorso al Consiglio di Stato; se esso fosse stato accolto, le indagini della commissione sarebbero state dichiarate nulle.

P. M. — Secondo i suggerimenti della Banca Nazionale del Lavoro, i fondi erano destinati a finalità istitutive dell'Ente. Come giustifica i cinque milioni dati all'ing. Moretti, dipendente dell'Ente, perché si costruisse un villino ad Anguillara Sabazia?

Ippolito — Si trattò di un prestito, fatto all'ing. Moretti, a mia insaputa, dal rag. Citterio. Quando venni a conoscenza del fatto, lo approvai e lo approvo tuttora.

P. M. — Lei aveva un conto corrente personale presso la Banca Nazionale del Lavoro, oltre ai due già noti?

Ippolito — Sì, ma non comprendo la sua espressione « oltre ai due già noti ». I due conti correnti già noti erano del Cnen, non miei. Quasi tutti i dipendenti dell'Ente avevano presso questo istituto un conto, perché gli stipendi ci venivano pagati attraverso la Banca Nazionale del Lavoro.

La villa di Cortina

Ora nella morsa delle contestazioni piomba la grossa faccenda della liquidazione. Il duro interrogatorio del magistrato requirente (ricordiamo che l'istruttoria contro Felice Ippolito s'è svolta con il rito « sommario », e cioè soltanto per iniziativa e sulla sola responsabilità della pubblica accusa) si richiama al fatto che Felice Ippolito si fece versare dalle casse del Cnen la somma di lire 30 milioni in data 24 ottobre 1962 e la somma di lire 10 milioni e 307 mila il 7 marzo 1963, la prima come anticipo, la seconda come « integrazione » del trattamento di previdenza e d'assicurazione.

P. M. — Lei ne dà una nota del ministero del Tesoro contraria a questa sua liquidazione? Lei era già stato liquidato una volta, dallo Stato, come professore universitario.

Ippolito — So che c'era una nota, in questo senso, ma si riferiva al regolamento del Cnen, che non era ancora stato approvato.

P. M. — Chi conosceva, oltre a lei, questa nota, nel Cnen?

Ippolito — Tutti. Quasi tutti. Via! Certo la conosceva l'esistenza del fondo speciale di 28 milioni creato con le erogazioni della Banca Nazionale del Lavoro. vicepresidente, senatore Basilio Focaccia.

P. M. — Lei ci ha detto, nei giorni scorsi, che all'atto dell'assunzione il Cnen stipulava una polizza d'assicurazione per il personale. Il dipendente versava il 20 per cento dello stipendio, e così poteva, in qualsiasi momento, richiedere il riscatto della polizza. In base a quali accordi si decise per queste polizze?

Ippolito — Il Cnen non intendeva legare i dipendenti con contratti perenni. Si voleva avere in ogni momento la possibilità di licenziarli: così, d'accordo, con il sen. Focaccia, si stabilì di stipulare un'assicurazione con l'Ina sul tipo di quella che usa stipulare la Cassa del Mezzogiorno per i suoi dipendenti.

P. M. — Bene. M'interessa sapere chi firmò questo accordo con l'Ina.

Ippolito — Mi sembra sia stato uno dei miei collaboratori, l'ing. Bellizzi.

P. M. (con vigore, battendo i pugni sul banco) — E perché la pratica passò nelle mani del dott. Renzo Bassani?

Questo nome, pettuto là, di improvviso, lascia interdetto il prof. Ippolito. Il dott Bassani, procuratore generale dell'Ina per la zona di Trieste, aveva stipulato accordo analogo anche con la Cassa del Mezzogiorno, spiega Ippolito. Ma l'incalzatore insiste.

P. M. — Ma se non era nemmeno competente per territorio, perché mai fu interessato proprio il dott. Bassani all'accordo sulle polizze del personale Cnen?

Ippolito — Era un competente in materia, perciò prendemmo contatto con lui. Quanto ai rapporti tra il dott. Bassani e l'Ina, io non so nulla.

P. M. — Lei sa che in pochi anni il dott. Bassani ha riscosso a solo titolo di provvigione per queste polizze la somma di oltre mezzo miliardo?

Ippolito — L'ho saputo leggendo gli atti a Regina Coeli.

P. M. — Perché « anche » per il dott. Bassani la trattativa si svolse in via del tutto privata?

Ippolito — Se lei dice « anche » mi rifiuto di rispondere.

P. M. — *(incalzando, sempre in piedi e con i pugni serrati sul banco)* — Il dottor Bassani s'interessò anche alla vendita d'una sua casa a Cortina d'Ampezzo. Perché?

Ippolito (sconcertato) — Sì, il dott. Bassani s'occupò, come procuratore, di vendere la mia casa in condominio di Cortina d'Ampezzo, che era appena incominciata, e il relativo terreno.

P. M. — Ma lo voglio sapere perché si rivolse per quest'operazione proprio al dott. Bassani.

Ippolito — Perché era l'unica persona che io conoscessi a Trieste. Avevo saputo che il prefetto Mazza intendeva acquistare quella casa di Cortina. Il prefetto Mazza è commissario del governo italiano a Trieste.

P. M. — Ma ci dica: lei era in rapporti particolari d'amicizia con il dott. Bassani?

I difensori, prof. Sabatini e on. Gatti, a questo punto insorgono tumultuosamente. E' a questo punto che si ode nell'aula, dai banchi della difesa, la parola « Inquisizione ».

Difensore Sabatini — Sollevo incidente formale. Il Pubblico Ministero sta rivolgendo domande che non attengono al capo d'imputazione.

Difensore Gatti — Che sospetti si vogliono insinuare attraverso queste domande? Sull'accusa di peculato in ordine alla liquidazione l'imputato ha già dato la sua risposta.

Liquidazione di 30 milioni

P. M. — (all'imputato) — Lei, quei milioni se li è presi illecitamente, e tutto quanto ci ha detto intorno al trattamento previdenziale è dovuto ad una costruzione avvenuta per i rapporti tra lei e il dott. Bassani. Era o non era amico del Bassani?

Difensore Sabatini — Se la liquidazione fu legittima o illegittima, lo fu indipendentemente dai rapporti che correvano tra l'imputato e il dott. Bassani! La difesa s'oppone alla domanda!

Felice Ippolito appare scosso: non ha misurato la forza del suo accusatore e l'obiettivo preciso cui mira fin dal primo istante. A nessuno sfugge che Felice Ippolito sta traversando il suo momento più difficile, da quando il processo è incominciato. L'evidente allusione ai rapporti d'amicizia tra il procuratore generale dell'Ina di Trieste e il prof. Ippolito colloca il problema della sua liquidazione dal Cnen su un piano di sospetti, di ombre dense e infide.

P. M. — A chi chiese l'anticipo sulla sua liquidazione? Ci fu una delibera?

Ippolito — No, nessuna delibera. Il rag. Citterio, capo della divisione amministrativa del Cnen, mi domandò: « Lei vuole farsi liquidare l'anticipo sulla liquidazione? ».

P. M. — Ah, così? E lei: « Va bene, ma lo prendo »! E' così?

Ippolito — Erano somme già maturate a mio favore. Questa era la prassi.

La difesa è nuovamente in tumulto, quand'ecco una nuova domanda del pubblico accusatore.

P. M. — Lei era in possesso della carta di libera circolazione sulle ferrovie?

Ippolito — Sì, avevo il permanente.

P. M. — A verbale! E come spiega che si fece liquidare anche il prezzo dei biglietti ferroviari per le sue missioni di servizio?

Ippolito — E' impossibile, dev'essere un errore marchiano della mia segreteria! Non ho mai riscosso danaro per viaggi ferroviari compiuti per il Cnen!

P. M. — Risulta che lei andò negli Stati Uniti nel 1961 per il Cnen. Alla partenza, le furono dati 1800 dollari, al ritorno ne restituì 500. Poiché le spese per la sua missione furono di 800 dollari, lei avrebbe dovuto restituire mille dollari, non cinquecento. Come spiega?

Ippolito — Quando andavo negli Stati Uniti avevo molte spese di rappresentanza. Si dovevano offrire ricevimenti e personalità. Pranzi, colazioni, cocktails.

P. M. — A verbale. Lei dunque ammette di non avere restituito quella somma?

Ippolito — Non lo ricordo.

P. M. — L'autista Addari, quando veniva a Cortina da lei, usufruiva del vagone letto. Chi ha dato questa disposizione? Lo sa che le vigenti norme in materia vietano l'uso del vagone letto ai dipendenti inferiori al grado quinto?

I viaggi di famiglia

Qui s'ode un gran mormorio nel banco degli avvocati e anche tra il pubblico. Il presidente scampanella. Il Pubblico Ministero, rivolto agli avvocati, esclama: « E' così. Io, se voglio viaggiare in vagone letto, non lo posso, perché bisogna essere almeno di grado quinto ». *Felice Ippolito, ad ogni modo, risponde che l'autista Addari viaggiava tra Roma e Cortina in veste di corriere, per sottoporgli le pratiche urgenti.*

Ippolito — Poiché doveva spesso viaggiare di notte, gli avrò forse dato l'autorizzazione a servirsi delle cuccette.

P. M. — Eh, no! Qui si parla di vagone-letto singolo e doppio.

Ippolito — Una sola volta, ricordo, gli diedi questo permesso, e fu quando l'autista me lo chiese perché era in cattive condizioni di salute.

L'autista Addari si è tolto la vita, come sapete, alla vigilia dell'arresto dell'imputato. Si pensa ad un altro settore delicato: i rapporti tra nucleari e politica, o meglio tra Cnen e governo, o, più esattamente ancora, tra Ippolito e sottogoverno.

Si tratta di questo: nel gennaio del '63 e poi nell'aprile dello stesso anno gli enti pubblici vennero messi sull'avviso da due diverse circolari sull'inopportunità di affidare consulenze a persone estranee alla pubblica amministrazione, e ciò sia per risparmiare sulle spese, sia per non dar luogo a favoritismi.

P. M. — Lei conosceva queste due circolari?

Ippolito — Sì, ne parlai anche al ministro Colombo, e insieme convenimmo che non potevano applicarsi al Cnen, proprio per la struttura particolare di questo ente.

P. M. — A verbale.

Ippolito — A verbale, a verbale. Non sarà sfuggito all'accurata indagine del signor Pubblico Ministero che, dopo queste circolari, il contratto di consulenza con il prof. Arangio Ruiz fu trasformato. Non si poteva rinunciare alle consulenze, e allora stabilimmo, con il direttore generale del ministero, che si provvedesse a pagare gli emolumenti per giornata di prestazione.

P. M. — Cioè, le consulenze restano, ma cambiano di nome? A verbale.

Ippolito — Sicuro, a verbale! C'era anche una circolare che vietava ai consiglieri di Stato d'essere capi di Gabinetto dei ministri, e invece il dott. Mazzanotte lo era.

P. M. — Mi dica, invece, del dott. Polvani, consulente dell'Ente nucleare. E' parente del prof. Polvani che fu per un certo tempo presidente del Cnen?

Ippolito — Sì, è suo figlio.

Difensore prof. Sabatini — Oh, ma se è per favoritismi, tra i dipendenti c'è il figlio del vicepresidente del Cnen, sen. Focaccia. Che posizione ha il figlio del sen. Focaccia in seno al Cnen?

Ippolito — E' ingegnere, fu assunto da suo padre, quand'era presidente, nel '59.

C'è una breve burrasca, il presidente in piedi. D'improvviso, si cambia argomento: si ritorna in ferrovia.

P. M. — Lo sa che tra le somme rimborsate a lei per viaggi ferroviari risultano anche i viaggi della signora? E c'è anche un biglietto a metà prezzo, per bambini.

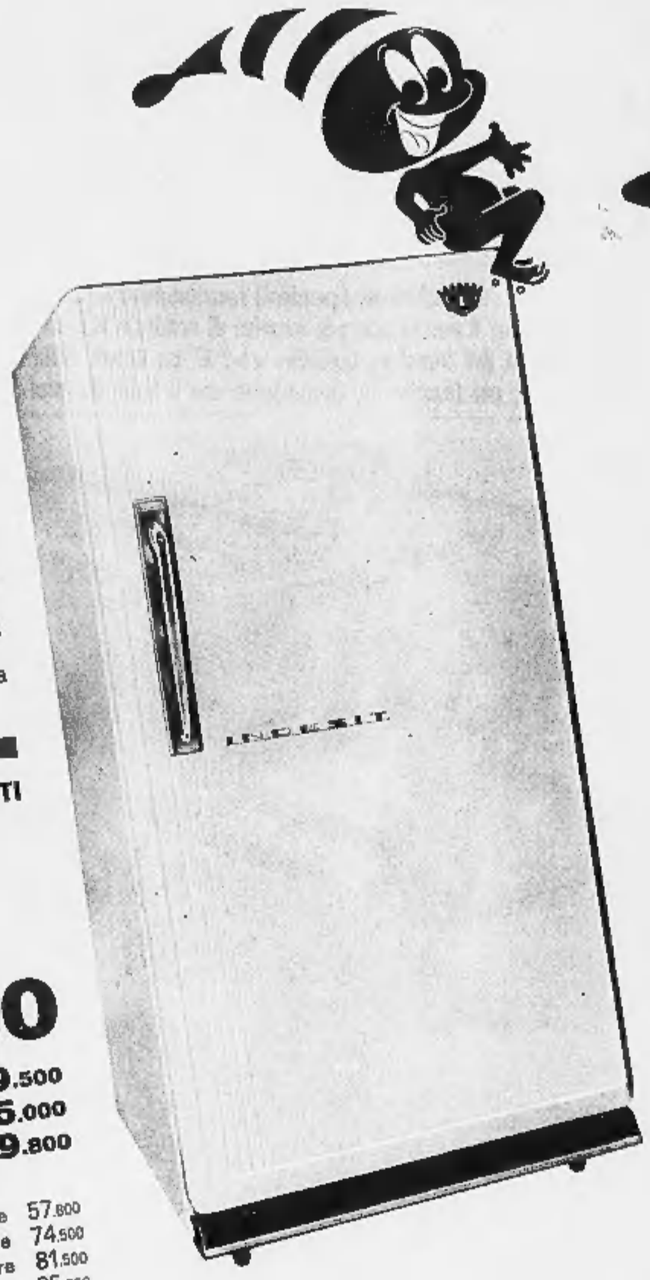
Ippolito — Sarà un errore dei miei collaboratori.

Il martellamento sta per continuare, ma qui, per la prima volta da che il processo è incominciato, Ippolito dà segni di stanchezza sicché i suoi difensori chiedono che l'udienza sia sospesa. Riprenderà lunedì, con le ultime contestazioni dell'accusatore.

Gigi Ghirotti

La moglie del prof. Felice Ippolito e la figlia Angelica ieri in aula (Telefoto A. P.)

PREZZI MIGLIORI SU TUTTI I MODELLI



INDESIT

l'unico frigo montato su rotelle

MONTATI SU ROTELLE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia.

LA QUALITA' MIGLIORE RICONOSCIUTA IN TUTTI I PAESI DEL MONDO.

modelli export
125 Litri
lire
155 Litri
180 Litri
230 Litri (con sbrinamento automatico)

53.500

Lire **69.500**
Lire **75.000**
Lire **89.800**

modelli lusso
125 Litri
155 Litri
180 Litri
230 Litri
TUTTI CON SBRINAMENTO AUTOMATICO

Lire 57.800
Lire 74.500
Lire 81.500
Lire 95.800

L'UNICA AUTOMATICA CHE RICUPERA L'ACQUA CALDA
mod. da kg. 3,5
LIRE **89.000***
mod. da kg. 5
LIRE **109.000***
* suppl. vasca di ricupero L. 10.000.
montata su rotelle, non richiede installazione fissa
minimo ingombro: profondità cm 44 larghezza cm 64 altezza cm 92

Uff. Pubbl. INDESIT

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/1934 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbarrando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,30% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni **a data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **« La Stampa »** *ed in* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o franco-bolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino »**, *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il* **nolo** *della cassetta in lire 200 per decade, più un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recupero delle corrispondenze a coloro che non possono recarsi al ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza **a** *indirizzata alle cassette.*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di ricevere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se accompagnate o raccomandate. Non si assume alcuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTIAMO seguenti materiali occasione ottimo stato: km. 10 binario altezza 80 millimetri, completo di cassarli; km. 5 tubazione 4 pollici completa accessori giunti Vitaulic; km. 3 tubazione zincata 2 pollici completa accessori; 4 betoniere da 1/3 a 1/2 mc.; 4 locomotive Diesel da 20-40 HP per decauville. Precisare prezzi, quantità ubicazione scrivendo: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino». A68772

ACQUISTO media cassatrice buone condizioni. Officine Bertot Valdengo.

ARCIOCCASIONE rarissimamente binde paranchi trapani smerigliatrici morse saghetti, Tabucchi Valeggio 4

ATTENZIONE! Svendonsi bilance alfabetiche tritacarne. Via Cernaia 17, Tel. 510-377. A68843

CERCASI ufficio tecnico progettazione stampi ed attrezzature lavorazione lamiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1549 — Torino». A67579

AUTOGRU usate vendonsi case diverse, varie portate. Telef. 599.544, Torino. O57

BILIARDO e banco bar con arredamento svendesi anche separatamente, Telefonare 276-671.

CAPOMASTRO abilitato, ufficio tecnico, cura pratiche Municipio, prefettura per collaudi, permessi abitazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5535 — Torino ». A67488

CERCO subito tagliarina automatica per metallo da metri 1 a 1.20 lucr. Scrivere Camurati, piazza Garibaldi 10 Alessandria. 23916

CONTO terzi stampo articoli plastica in genere e costruisco stampi. Telefonare 799-076 Resinstampa

F.G. Macchine elettriche d'occasione e nuove, motori, generatori. Corso Novara 29 A, tel. 297-068, officina elettromeccanica. A67791

IMPRESA esegue celermente piccole costruzioni, rimodernamenti alloggi, locali, scale, pavimenti, preventivi. Telef. 43-676 ore 8-10 e 18-20.

INDUSTRIA cambio lavorazione liquida fornitrici idrocopiatori, torni semiautomatici, torni da ripresa mandrini, trapani, seghetto idraulico, Telefonare 396-261. O286

ITALMAC tutta la gamma di macchine utensili, consegne rapide, ottime condizioni pagamento, corso Turati 10 bis, Agnelli Torino O57

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita attriti, cambi riparazioni. Vairo, Perugia 46, telefono 287-850. 26505

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O365

OCCASIONISSIMA vendo tegole listelli trecciatura usata. Telef. 724-375.

OFFICINA meccanica liquida macchine utensili attrezzature, Muratori, S. Secondo 33. A67386

OFFICINE ATTREZZATISSIME CON TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINI PER SVILUPPO ATTIVITA' ESEGUIREBBERO LAVORAZIONI CONTO TERZI MEDIE E GRANDI SERIE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2079 — TORINO ».

PERLATO di Sicilia, scale, pavimenti 30 x 40, 30 x 60, pronta consegna ufficio deposito Torino, tel. 664-914.

SCATOLE astucci cartone, bustelle, piega incolla conto terzi, grandi, piccole partite. Fisac. Tel. 942.400.

STUDIO tecnico esegue progetti amministrazioni, rilievi, tracciamenti, preventivi. Telef. 43-676 ore 8-10 e 18-20. A69771

TELESALVAMOTORI aria, olio. Misurainterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calcoli 32, tel. 874-646

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. SPRAY, lacche, cosmetici, profumi, aperitivi, vini, deodoranti, caricamento conto terzi artigiano produce. Cosmet, strada Mortoni 5, telefono 758-898. O15

A officina artigiana offresi piccole serie per lavorazione torni a revolver. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1696 — Torino ». A68187

ARTIGIANO esfatti esegue celermente coperture tetti piani riparazioni in genere. Telefonare 334-959.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161. Un operaio e la vostra disposizione. O297

CERCASI lavoro in serie sabbiatura, saldatura elettrica e autogena. Strada Mercato 91, Torino. Tel. 695-733.

COTTIMISTA attrezzatissimo impianto riscaldamento esegue installazioni ovunque. Telefonare 928-038 Avigliana. A68805

DECORAZIONI camera stireggiatura semilavabile 10.000, lavabile 15.000. Telef. 527-414, 529-335.

FERRI battuti rustici e in stile officina esegue. Telefonare 287-621.

IMPIANTI riscaldamento, bruciatori, refrattari, serbatoi, costruisco ripara Bosco. Telefonare 595-560.

OFFICINA attrezzatissima cerca lavori di carpenteria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5585 — Torino ».

SI effettua qualsiasi lavoro decorazione stagnatura serietà prezzi onesti. Telefonare 528-495. A70126

SOC. CAPITALI ESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) prestiti riduciari o dipendenti grandi aziende massime ratezzioni Fincatex, corso Francia 15 (piazza Statuto) Telef. 760-202 - 779-836.

A Genova cedesi mobilé, controllassimo, redditizio, 8.500.000 ritiro commerciale. Massaglia, Milano 10, Torino. O460

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

ABBIAMO possibilità immediate d'investire vostri grandi o piccoli capitali a interessi elevati, consegnandoli cambiali ipotecarie scadenti 1 anno, riscuotibili mensilmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 54^ — Torino ».

ABBIGLIAMENTO negotore, 7 vetrine, ampi magazzini sottostanti, centralissimo ultracommerciale adatto qualsiasi attività, cedesi. Esaminansi offerte litiali, rappresentanze importanti offre. Telefonare 528-811 ore ufficio. A68703

ACCONCIATURE avviato attrezzato cedo 450.000. Telefonare 890-440.

ACQUISTEREI associarmi sano medio azienda arte bianca oppure altro articolo redditizio facile conduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1640 — Torino». A67517

AFFARE cedo o cambio con alloggio avviato radiotelevisione elettrodomestici. Telefonare 367-228.

AFFARE zona S. R'ta cedesi pastificio attrezzatissimo 700.000 dilazionati. Telefonare 581-694. O415

AFFARONE bar ristorante centralissimo incasso 50.000 cedo motivi salute. Tel. 781-431, oppure garenza.

AFFARONE cedesi garenza, vendesi 3.500.000 torrefazione Settimo Torinese incasso 30.000. Gagliardi, Nizza 13. A69430

AFFARONE cedesi modernissimo pasticcio oppure in garenza a persona esperta minime pretese. Tel. 361-851

AFFARONE cedo macelleria magnifica posizione, Telefonare ai 681-248.

AFFARONE svendo torrefazione, lastura, bar, forte incasso, 7.200.000 Telefonare 948-007. O974

AFFARONE svendo 3.800.000 negozio biancheria maglierie confezioni tone chincaglieria modernissimo corso Giulio Cesare merce a volontà. Telefonare 328-240 orario negozio.

AFFARONISSIMO bar con alloggio vendesi dilazionando. permuta immobile. Telefonare 337-108.

AFFIDASI garenza negozio tintoria secco 250.000 cauzione 50.000 mensili. Riva, via Mazzini 1. O18

AFFITTASI albergo ristorante bar avviato zona forte passaggio. Telefonare 0161-97-436. A69691

AFIA, Pietro Micca 18, tel. 40-632. Prestiti immediati, impiegati, operai. Finanziamenti immobili, autoveicoli. Serietà, segretezza. O662

ALBERGO bar ristorante nuova attrezzatissimo 60 camere cedesi causa malattia allarme. Cabutti via Consolata 2. A68609

ANGOLARE centralissimo magnifico negozio confezioni in genere adatto grande complesso cedesi. Massaglia, Milano 10. O973

AMPIO negozio cartoleria merceria 2 vetrine, retro abitabile, zona Vanchiglia, avviatissimo incasso 30.000. Affitto 40.000 cedesi 2.800.000 esclusi fondi vivi. Telef. 755-057.

ARTIGIANO cede avviata, redditizia legatoria, lavori in genere. Prezzo mite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2068 — Torino ».

ATTREZZATISSIMA officina torneria via Caraglio vendo causa trasferimento. Telefonare 764-056

AUTOLAVAGGIO avviato cedesi via Luisa del Carretto 44. A68419

AUTORIMESSA cedesi zona S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6013 — Torino». A69927

AUTORIMESSA 90 macchine via Nizza, unico salone, ottimo, pratico anche ripartizioni. Balma. Sacchi 34.

AUTORIMESSA 150 auto cause divisione società cedesi convenientemente. Brunofleschi 86. A68874

AVVIATISSIMO negozio accoppiatore e profumeria cedesi causa salute L. 4.000.000 in blocco Tel. 53-954.

AVVIATO laboratorio montaggio interessante modello esclusivo banchelle, cedo L. 1.500.000. Telefonare 695-298. A68831

AZIENDA commerciale reddito 20 milioni annui dimostrabili cedesi 4.000.000 più locali magazzino. Capitale occorrente 15-20 milioni. Eventualmente associati o permutasi con immobile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2108 — Torino ».

AZIENDE difficoltà professionisti trentennale esperienza offre consulenza abbonamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5812 — Torino ».

BAR anaicoolico lavola calda deliziosa reddito vendesi causa salute Torino. Scrivere: Boggio Domenico, viale V. Veneto 3, Chivasso.

BAR super alcolici frigilardo juke-box, sicuro reddito vendo oppure permuto. Telefonare 273-584. A68-379

BAR superalcoolici e pensione zona Lingotto cedo 3.600.000. Telefonare 670-357. A68894

BAR superalcoolici esportazione vini, 70.000 giornaliere, alloggio, cedesi ritiro commercio, facilitazioni pagamento. Massaglia, Milano 10.

BAR superalcoolici formidabile passeggio alloggio trasferendomi cedo affarone. Telefonare 872-819.

BIANCHERIE, maglierie, merzerie, centralissimo vendesi 2.500.000, facilitazioni pagamento. Telef. 655-135

BUONA occasione fiorista cede negozio. Telefonare ore pasti 252-462.

CAMBIO latteria bar 6.000.000 con casetta qualsiasi posizione. 4.000.000 resto contanti. Telef. 241-905.

CAMOGLI cedesi causa anzianità titolari rinomata calla gelateria propiziente porta spiaggia forte reddito. Scrivere cassella 1492 P Sip Genova. 23856

CARROZZERIA avviata cedo a condizioni vantaggiose. Telefon. 241-844.

CAUSA malattia cedo avviatissimo negozio mediatoria oppure sale locazione adatto qualsiasi genere abbigliamento. Telefonare 751-145.

CAUSE familiari latteria zona forte sviluppo cambio con casetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2002 — Torino ».

CAVALLERA, Saluzzo 21, Africa agenzia compra vendita cede negozio occasione. O634

CAVALLERA, Saluzzo 21. Cartoleria profumeria avviatissima affitte 22.000 cedesi 2.400.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pasticceria 4 vetrine, redditizio, cedesi oppure gerenza. O147

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pollame crudo, allo spiedo, fornitissimo reddito cedesi 2.600.000. O147

CEDESI avviatissima piccola industria specializzata piccole grandi serie lavoratrice maggiori società ottimo macchinario, terreno proprio italiano, estero, massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2008 — Torino».

CEDESI avviatissimo Bar Veneria motivo di salute. Telefonare 491-977.

CEDESI carrozzeria in attività con attrezzature. Telef. 590-871.

CEDESI causa ritiro commercio bar superalcoolico 50.000 giornaliere garantite. Telefonare 581-694.

CEDESI causa trasferimento, negozio casalinghi giocattoli Telef. 289-181.

CEDESI cromatura, ottime condizioni. Telef. 556-857. A69151

CEDESI giornale cartoleria Moncalieri. Telefonare 641-848.

CEDESI in gerenza avviata torrefazione bar. Telefonare 690-006.

CEDESI merceria con o senza merce. Telefonare 273-191. A68256

CEDESI negozio casalinghi cristallerie. Telef. 851-281. A68830

CEDESI negozio casalinghi ottima posizione. Telefonare 761-492.

CEDESI negozio senza scorta con licenza vendita tessuti e confezioni sito sul lato destro di via Po. Telefonare 337-055. A68621

CEDESI negozio frutta e verdura incasso giornaliero L. 40.000, trattabile 2.400.000. Telef. 272-717.

CEDESI subito negozio commestibile causa disgrazia, vicinanze Porta Susa. Richiesta 750.000 contrattabile. Telefonare 392-065. A69916

CEDO, causa trasferimento avviata boutique, Agnelli 66. Tel. 323-980 pasti. A68670

CEDO in blocco bellissimi alcolici superalcoolici attrezzatura bar. Telefonare 41-824. A68672

CEDO latteria drogheria vicinanze Torino, incasso controllabile, forte saddito. Telef. 95-792. A69766

CEDO latteria a gestione, Rivalgesi corso Siracusa 44, Milan.

CEDO licenza alcolici o superalcolici trasferibile. Telef. 753-227.

CEDO negozio calzature in corso Vittorio Emanuele. Telef. 779-130.

CERCASI gerente o vendesi negozio biancheria maglieria zona operaia forte guadagno. Telefonare 360-955.

CERCO 1.000.000, garenzia immobiliare, alto interesse pagabile mensilmente. Telefonare 769.058.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede commestibili 120.000 giornaliere garantite, alloggio. O415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede in Carignano commestibili forte lavoro, alloggio 2.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede negozio laboratorio biancheria intima redditizio. O415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede pattinatrice, arredamento moderno, redditizio 2.800.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede profumeria centrale arredamento moderno 90.000 giornaliere garantite. O415

DISPONENDO capitale lino 30 milioni esaminerei proposte redditizio investimento con apporto o non, collaborazione attiva, riservatezza assoluta. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 5652 — Torino ».

DROGHERIA angolare zona commerciale forte incasso vendo 2.500.000. Telefonare 865-962. O369

FONDERIA bronzo avviatissima, con impianti moderni per vasta produzione cerca socio collaboratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2093 — Torino ». A69835

GERENZA rivendita pane e pasticceria concedesi ottima posizione. Telefonare 377 ore pasti. A67086

GIORNALI (provincia) redditizio, rilevantissimo 4.200.000, eventualmente gerenza. Cavallera, Saluzzo 21.

INDUSTRIA artigiana ventilazione, reddito 6 milioni annui, causa gravi motivi famiglia obbligati cedere, richiesta 12.000.000. Telefonare 519-395. O119

LABORATORIO mobili contro Crocetta 9 macchine 8 banchi attrezzatura varia ottima clientela, cedesi 7.500.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5611 — Torino ».

LATTERIA litri 230, caffè gelateria rimettiamo 5.000.000. Cavallera, Saluzzo 21. O147

LATTERIA modernamente arredata cedesi oppure gerenza, fronte Fiat, (Sovietica 399). A68673

LATTERIA Parella incasso 30.000 cedesi 2.800.000 oppure gerenza buonissime condizioni. Troglia, corso Regina 168. O14

LATTONIERE idraulico, causa salute cede trentennale avviato laboratorio con senza negozio casalinghi, piazza grande sviluppo. Telef. 0123-2037.

MANIFATTURA artigiana infantile Riviera Ligure cede o combinazione positiva forte sviluppo Piemonte Lombardia Liguria. Martinetto, corso Bramante 89, Torino. Tel. 691-755.

MERCERIA, biancheria, maglieria, vicinanze grande albergo, lungo avviamento, possibilità ulteriore sviluppo cedesi impellenti ragioni salute. Massaglia, Milano 10. O460

OFFICINA meccanica avviatissima costruzione attrezzature precisione, cedesi 42.000.000. Ing. Girlando, telefono 327-540. A68769

OROLOGERIA oreficeria, causa decesso cedesi buon arredamento centrale modeste pretese. Tel. 524-201.

OSPEDALETTI (Imperia) viale Regina Margherita lire tre milioni trattabili cedesi negozio avviato mq. 24 con soppalco mq. 12 affitto modesto. Telef. 89-667 ore 18-20.

PETTINATRICE vende completa attrezzature negozio caschi poltrone affarone 250.000. Telef. 40-346.

PRIVATO cede negozio biancheria maglieria zona centrale 300.000 mensili. Telefonare 360-955.

PROFESSIONISTA ragioniere aiuterebbe assistendo sana azienda. Eventuale associazione. Tel. 741-202.

RIVENDITA pane, con alloggetto, zona Nuovi Mercati, 4.000.000. Telefonare 515-316. O159

RIVENDITA pane kg. 220 60.000 cedesi affarone; Frana, Carmine 38. O284

SIF, Re Umberto 68, affiderebbe meccanico referenziato, gerenza autorimessa 250 macchine. O465

SIF, Re Umberto 68, cede bar superalcolici 50.000 garantite alloggio.

SIF, Re Umberto 68, cede eventualmente gerenza albergo bar ristorante provincia 150 coperti piazzata posteggio zona intenso passaggio.

SIF, Re Umberto 68, cede piccola industria cinture sicurezza auto reclamizzate Italia estero. O465

SIF, Re Umberto 68, cede redditizia lattaria, Crocetta. 2.800.000 trattabili. O465

SOCIO anche pensionato cercasi per nuova autorimessa disposto apportare 3.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5601 — Torino ».

TABACCHERIA alloggio, ottimo commercio cedesi 19 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5599 — Torino».

(Continua a pag. 20)

provatelo anche voi
"alla marsigliese"

RICARD

Si fa così:
versate nel bicchiere una parte di RICARD.
Aggiungete cinque parti di acqua naturale molto fredda:
si forma nel bicchiere
una nuvola fresca e stimolante...
ecco: RICARD "alla marsigliese" è pronto.

Un RICARD "alla marsigliese" è il modo classico per avere tutto il gusto e la freschezza di RICARD, così dissetante, così gradevole, così stimolante.

RICARD IL VERO "PASTIS" DI MARSIGLIA
il dissetante di tutte le ore

Concessionnaire exclusive pour l'Italie - Garcia S.p.A.

Al 30 giugno scade il termine per un'intesa

Le trattative per gli statali giunte alla fase più delicata

Una lettera della Cisl a Moro ed ai ministri finanziari fissa i punti ritenuti non rinunciabili della categoria - I ferrovieri aderenti al sindacato d'ispirazione dc minacciano scioperi in luglio se non si raggiunge l'accordo Il presidente del Consiglio incontrerà i sindacalisti domani o martedì

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 giugno.

Le trattative per definire entro il 30 giugno prossimo, i più importanti provvedimenti economici e normativi riguardanti i pubblici dipendenti, sono giunte ad una fase estremamente delicata.

La Cisl, in una lettera inviata al presidente del Consiglio Moro, al ministro per la Riforma burocratica Preti e ai ministri finanziari Colombo, Giolitti e Tremelloni, ha oggi manifestato la sua insoddisfazione per lo svolgimento dei lavori in seno al «Comitato di coordinamento e di attuazione» ed ha precisato il suo punto di vista in merito al congiobamento, insistendo particolarmente sull'esigenza di iniziare il riassetto funzionale e retributivo a partire dal 1° gennaio 1965.

In seguito a questo passo, il Presidente del Consiglio riceverà lunedì o martedì della prossima settimana i rappresentanti della Cisl (Storti e Armato) e della Uil (Viglianesi e Benvenuto) per approfondire gli aspetti salienti della controversia. Nello stesso tempo, però, il Sindacato ferrovieri italiani della Cgil ha confermato la richiesta di avviare il riassetto a decorrere dal 1° luglio 1964, ha invitato le altre organizzazioni di categoria ad un incontro per valutare gli ultimi sviluppi della situazione ed ha annunciato che dall'esito della riunione del Comitato di coordinamento, fissata per martedì prossimo, dipenderà la decisione di dar corso o no ad una nuova azione di sciopero.

Il Sindacato dei ferrovieri della Cisl (Saufi) ha, dal canto suo, deliberato che, qualora da parte delle autorità governative non venissero rispettati entro il 30 giugno 1964 gli impegni assunti fra governo e sindacati nel febbraio scorso, il Consiglio generale sarà convocato per esaminare la proposta di riprendere la libertà d'azione e di proclamare uno sciopero dei ferrovieri da effettuarsi nei primi 15 giorni di luglio.

L'incontro con il Presidente del Consiglio e la riunione di martedì del Comitato di coordinamento saranno, dunque, determinanti ai fini della completa definizione della difficile vertenza. Se, al contrario, non fosse possibile superare i punti di contrasto — che, almeno per la Cisl e la Uil, vertono soprattutto sull'inizio del riassetto dal 1° gennaio 1965, mentre per la Cgil implicano anche il limite di spesa globale — sarà molto difficile evitare l'attuazione di scioperi da parte di tutti i pubblici dipendenti nel mese di luglio. In caso di mancato accordo, i ferrovieri della Cgil — invece — si asterrebbero dal lavoro forse per quarantotto ore prima della fine del corrente mese.

Nella sua lettera, al presidente Moro e ad alcuni ministri, la Cisl ribadisce fra l'altro l'opportunità di non procedere, in questo delicato momento congiunturale, alla rivalutazione di alcuni compensi, quali quelli per straordinario non effettivamente prestato e che si concretizzerebbero in miglioramenti economici varianti fra le 50.000 e le 100 mila lire mensili a favore di «gradi - qualifica», già titolari di retribuzioni complessive superiori alle 500 mila lire mensili. In tal modo si renderebbero disponibili 32 miliardi, di cui 17 miliardi a far tempo dal 1° gennaio 1965 e 15 miliardi dal 1° gennaio 1966, che dovrebbero essere utilizzati appunto per un primo riassetto e perequazione delle retribuzioni secondo i modi da stabilirsi successivamente.

Inoltre, la Cisl ha così precisato il suo avviso in merito alle varie fasi del congiobamento:

1) integrazione della tredicesima mensilità, spettante per il 1964 al personale in attività di servizio, dei due assegni perequativo e temporaneo non pensionabili;

2) integrazione della tredicesima mensilità 1964 per i pensionati di un importo pari a due mensilità dell'integrazione temporanea concessa nel 1963.

3) conglobamento dal 1° gennaio 1965 negli stipendi, paghe o retribuzioni dell'assegno temporaneo pari a L. 80 per ciascun punto di coefficiente, e conglobamento dal 1° gennaio 1966 dell'assegno perequativo corrispondente a L. 70 per punto di coefficiente;

4) rivalutazione regolare dei compensi per lavoro straordinario a seguito del conglobamento dei due assegni e rettifica del numero delle quote orarie forfettarie in modo da non maggiorare gli attuali importi complessivi, fatti salvi i casi della necessità di una prestazione effettiva di lavoro che superi il numero delle predette ore forfettarie;

5) erogazione ai pensionati dal 1° luglio 1965 di una seconda integrazione temporanea nelle misure e non i criteri previsti dalla legge stessa;

6) riliquidazione dal 1° luglio 1966 delle pensioni ordinarie e degli assegni vitalizi sulla base dei nuovi stipendi;

7) dirottamento delle eventuali economie derivanti dal congelamento degli organici, da una migliore distribuzione del personale e dalla revisione degli orari di lavoro verso l'anticipazione di particolari aspetti settoriali del riassetto.

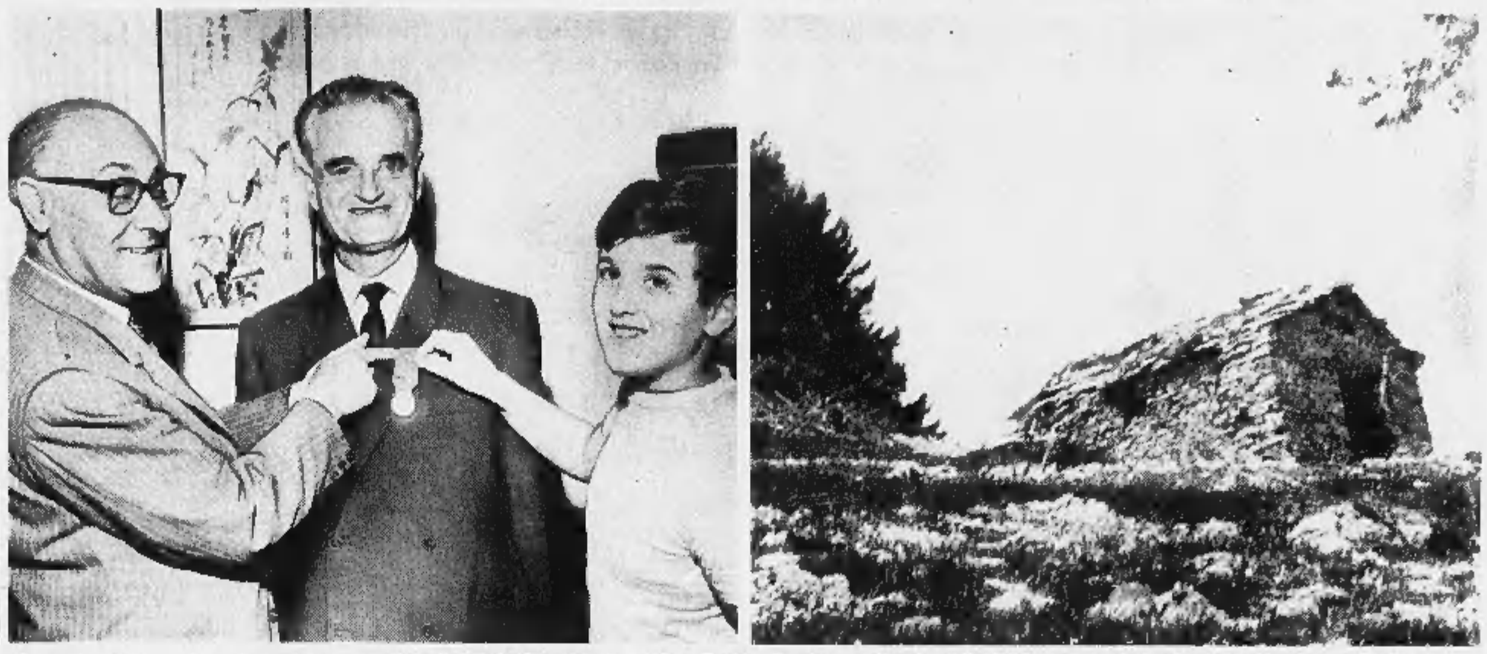
La lettera conclude auspicando che nella prossima riunione del comitato di coordinamento possa scaturire una risposta definitiva da parte del governo e riconfermando la disponibilità dell'organizzazione a contenere le suddette richieste nel quadro dei 450 miliardi (360 per il conglobamento, 90 in favore dei pensionati) concordati e da impegnare entro l'esercizio finanziario 1966.

Giancarlo Fossi

ESAUDITO IL DESIDERIO DI UNO SCOLARO TORINESE

La medaglia d'argento smarrita nella sfilata torna di nuovo sul petto del «ragazzo del '99»

L'ex combattente del Grappa si era già rassegnato alla perdita della decorazione al valor militare - Suo nipote, che ogni 4 novembre la mostrava ai compagni di classe, ha scritto a «*Specchio dei tempi*» - La medaglia col nastrino azzurro è stata consegnata all'anziano soldato, presente l'ufficiale che era con lui in trincea



L'ex-combattente della prima guerra mondiale Luigi Tabbia, tra il nipotino Enrico Cravino ed il colonnello Di Costanzo, ieri nella sua abitazione a Torino mentre riceve la nuova medaglia d'argento. A destra: la famosa «Ca' Tasson», sul Monte Grappa, era poco più di un casolare di montagna protetto e circondato dai reticolati

Nei giorni scorsi uno scolaro torinese, Enrico Cravino, aveva confidato a «*Specchio dei tempi*» il desiderio di festeggiare l'onomastico del nonno, Luigi Tabbia, con una «sorpresa»: fargli riavere la medaglia d'argento al valor militare che la patria gli aveva assegnato per l'eroico comportamento sul Grappa nella prima guerra mondiale. Il regalo la portava tutti gli anni a scuola, il 4 novembre, per mostrarla ai compagni; l'aveva proprio guadagnata suo nonno, c'erano il nome e il cognome, la località del combattimento, la data. Chissà dov'era finita quella medaglia col nastrino azzurro. Forse, «*Specchio dei tempi*» sarebbe riuscito a recuperarla. Abbiamo risolto il problema procurando a Luigi Tabbia un duplicato dell'onorificenza. Non è stato facile. Le medaglie al valore della campagna 1915-18 non si trovano più in vendita, ma una ditta di Milano ha conservato lo stampo. Ce l'ha fabbricata subito, identica a quella che Luigi Tabbia aveva ricevuto dalle mani del sindaco, molto tempo fa. Con la sola differenza che le medaglie che consegna lo Stato non sono d'argento o d'oro, ma di latta ricoperta, mentre quella giuntaci da Milano è proprio d'argento.

Ieri l'abbiamo portata al reduce, e la «sorpresa» è stata doppia. Perché ci accompagnavano altri valorosi combattenti: il col. Di Costanzo — presidente nazionale del sodalizio «Ragazzi del '99» —, rappresentanti delle varie Armi e il col. Brosio, che a fianco di Luigi Tabbia, come tenente di artiglieria, aveva versato il suo sangue per difendere quell'estremo baluardo dagli assalti del nemico.

E' stato un incontro commovente, una rievocazione che non aveva bisogno di parole. Il col. Di Costanzo ha letto la bella motivazione della medaglia, poi l'ha appuntata sul petto di Luigi Tabbia, anche lui un «ragazzo del '99», uno di quelli che erano andati al fronte giovanissimi a contribuirvi validamente alla vittoria finale.

Tutti avevano dei ricordi comuni, qualunque fosse la loro «zona d'operazioni». Fatiche, fango della trincea, rancio che arrivava quando e come poteva, attacchi e contrattacchi alla baionetta, sotto l'infuriare degli obici e delle granate.

Luigi Tabbia è nato a Brusasco, non aveva ancora diciott'anni quando lo arruolarono nel 71° fanteria, brigata «Lombardia». Lavorava da meccanico alla «Grandi Motori», ebbe il battesimo del fuoco verso la metà di gennaio del 1918. Passò al 42° fanteria, che combatteva nella zona del Grappa dal Pertica all'Asolone.

«Il periodo più terribile — spiega — cominciò quando ci assegnarono la difesa di Ca' Tasson, un vallone che gli austriaci tentavano e ritentavano di occupare con tutti i mezzi perché avrebbe aperto loro la strada verso Milano. Ca' Tasson prendeva il nome da una casupola diroccata, in cima al cocuzzolo. Quanti ragazzi morti, lassù, per non lasciarla conquistare dal nemico! Io ho partecipato alla battaglia del giugno e a quella del 16 settembre. In un contrattacco del nemico una scheggia di granata mi ha colpito al fianco, la porto ancora nelle carni. Prima mi hanno ricoverato in un ospedale da campo, di lì mi hanno trasferito a Cittadella, poi a Legnago, infine a Novara. Quasi tutti i miei commilitoni sono caduti tra quelle montagne, ma eravamo disposti a morire tutti pur di obbedire all'ordine di resistere ad ogni costo».

Luigi Tabbia è un uomo semplice, timido. Quello che evita di raccontare, lo dice la motivazione della medaglia di argento: il suo coraggio, l'esempio ai compagni, il rifiuto di abbandonare il posto di combattimento malgrado la ferita.

Dopo le lunghe peregrinazioni negli ospedali militari era tornato a Brusasco, dove ha lavorato da panettiere fino a pochi anni addietro. Ora abita a Torino, dove risiedono il figlio e le due figlie. Ieri la famiglia si è riunita al completo nell'alloggio di corso Rosselli 115, per festeggiare San Luigi e la medaglia recuperata. C'era anche il maestro di Enrico, che non staccava gli occhi dal dischetto d'argento appeso al nastro azzurro. Non vede l'ora di tornare a scuola, per mostrare la medaglia ai nuovi compagni. E' il miglior premio per il maestro, in un'epoca in cui molti valori morali e i sentimenti patriottici sembrano in disuso, si confondono ingiustamente con la retorica.

g. l.

UNA LEZIONE DI SINDACALISMO DEL PRIMO MINISTRO RUSSO

Kruscev agli operai d'un cantiere danese «Scioperate solo se gli affari vanno bene»

«Quand'ero operaio, anch'io mi difendevo scioperando; ma stavo attento a farlo al momento giusto» - Rivolto al direttore del cantiere, aggiunge: «Lei è un buon capitalista. Venga in Russia, le troverò un posto» - Il capo sovietico visita la Borsa di Copenaghen: «Qui abbiamo molto da imparare. Noi siamo più bravi a vendere la nostra ideologia che i nostri prodotti» - Oggi Kruscev a Stoccolma

(Dal nostro inviato speciale)

Copenaghen, 20 giugno.

Non si sciopera nei periodi di cattiva congiuntura, ma semmai quando le cose vanno bene: questo il succo di una estemporanea lezione di sindacalismo tenuta da Kruscev agli operai del cantiere Burmeinster & Wain, dove stamani Nina Petrovna ha fatto da madrina alla «Skaoschnik Andersen», (il favolista Andersen), una delle 23 navi-pesca da 2550 tons. che la Danimarca dovrà consegnare all'Urss nello spazio di sei anni.

Ad un certo momento, rivolto al direttore del cantiere: «Signor direttore, tappatevi le orecchie — *ha detto Kruscev* — lo parlo da operaio a operai, son discorsi tra compagni. E dunque, cari compagni, voi state bene e io non posso non compiacermi per le conquiste sociali della classe operaia danese che ha una grande tradizione di lotta in difesa dei propri interessi. Quando lavoravo io, nel 1909, in una fabbrica del bacino del Don di proprietà di un capitalista tedesco, la paga era di 25 kopechi il giorno, eravamo alla mercé del padrone, senza sicurezza sociale né difesa sindacale, nulla. Ma ci difendevamo lo stesso, scioperando. Eppure stavamo attenti a farlo a tempo debito, perché il momento buono per avanzare richieste è quando il padrone ha il portafoglio pieno, quando la situazione delle industrie è fiorente. Se avessimo scioperato quando non c'erano commesse, il padrone avrebbe avuto buon gioco nel dirci: "Ma na fischio, non c'è un soldo né per me né per voi; scioperate, ma resterete senza lavoro!".

Kruscev stamani era in piena forma, ha quasi molte battute di spirito, ha fatto dichiarazioni piuttosto interessanti. Come quando ha detto, sempre rivolgendosi agli operai del cantiere: «Noi auspichiamo legami più stretti tra il partito comunista sovietico e il partito socialdemocratico danese». *E ancora:* «Noi comunisti siamo per la pace, ma con questo non voglio dire che chi non è comunista desidera la guerra. Decisamente no! A mio avviso la questione dell'ordinamento sociale in un paese è un problema interno, mentre la pace riguarda tutti. Del resto, le armi atomiche non farebbero distinzioni tra classi e paesi». *A questo punto, un cincoperatore sovietico ha borbottato:* «Peccato che non sia presente l'ambasciatore cinese...».

Il cantiere navale Burmeister & Wain impiega ottomila operai, di cui tremila nel settore dove vengono impostate le navi-pesca commissionate dalla Russia. Di questi tremila, il dieci per cento è comunista. A seguito di guai, seicento lavoratori inglesi sono stati lasciati a casa, in permesso pagato. Kruscev è giunto sul cantiere a bordo del battello che trasporta gli operai; durante la navigazione dalla darsena ai bacini, certi sommozzatori vigilavano sul fondo. Nonostante le rigide misure di sicurezza, un operaio, nato in Siberia sessant'anni fa, è riuscito ad avvicinarsi a Kruscev; afferrandolo per le braccia, piangendo, gli ha detto di avere la madre, tuttora vivente, in Siberia. «Mi chiamo Serghei Hansen, prometteteni di mandare un saluto alla mia mamuschka!». *Grave in volto, Kruscev ha annuito.*

Salito sulla tribuna coperta alla meglio da un baldacchino, si è seduto con il primo ministro Kraig: «Tengo il cappello in testa perché il vostro sole mi incute rispetto». «E' un sole capitalista...». «Ci sono anche capitalisti buoni — *ha replicato Kruscev* — per esempio, lei signor direttore del cantiere. Stia tranquillo: il giorno in cui gli operai diventeranno padroni, venga in Russia e vedrà che le troveremo un posto». «Il giorno in cui vostro nipote Nikita sarà primo ministro — *ha rimbeccato il primo ministro Kraig* — le cose in Russia andranno diversamente da ora...». «Quando il mio nipotino sarà grande e ci sarà più un primo ministro in Russia, », *è stata la risposta di Kruscev, che si riferiva alla teoria della deterioramento dello Stato comunista, per la quale il potere sarà alla fine esercitato soltanto dal partito. L'inizio della cerimonia del varo ha interrotto lo scambio di battute: Nina Petrovna, che per l'occasione s'era avvolta in un vestito di shantung crema, ha spezzato la bottiglia rituale sulla chiglia della nave sotto lo sguardo compiaciuto del marito, il primo a dare il segnale degli applausi. Ma la nave non è scesa in acqua, perché il bacino era vuoto.*

Dopo la breve burrasca provocata dalle incaute dichiarazioni sull'agricoltura danese, che nulla avrebbe da insegnare ai russi, l'atmosfera si è distesa grazie agli sforzi di Kruscev per farsi perdonare la gaffe, così stamane, quando si è recato a visitare i locali della Borsa, egli è stato accolto dagli operatori economici presenti — un centinaio — con l'«hip hip hurrà». La Borsa danese venne fondata da re Cristiano IV, è in un palazzo vecchio di trecentoquarant'anni, nella City, a ridosso del Parlamento. Un tempo fu la sede di quei mercanti danesi che facevano da mediatori per la Russia zarista, sicché il capo degli operatori, salutando Kruscev, gli ha detto: «Fateci trattare di nuovo le vostre merci!». «Perché no?, ma a patto che anche voi acquistiate da noi», *e poi il primo ministro sovietico si è messo a decantare — non senza ingenuità — l'eccellenza dei prodotti russi, esortando i danesi a preferirli per esempio a quelli francesi. Ha ammesso per altro che molti beni di consumo in Urss costano eccessivamente, come gl'impermeabili di nylon fabbricati su licenza italiana: «I prezzi caleranno nei prossimi mesi, e di più non potremo scendere, altrimenti la gente sfonderebbe le vetrine!». ha soggiunto, poi, serio:* «Certo — *ha continuato* — qui avremmo molto da apprendere. Hanno ragione gli inglesi a dire che siamo più bravi a vendere la nostra ideologia che i nostri prodotti, molti dei quali non sono ben finiti. E' stupido fare come ai tempi di Stalin, allorché non si voleva ammettere la bontà di certi prodotti occidentali, pretendendo che così si sarebbe ammessa la superiorità dell'Occidente. Noi non ci vergogniamo di riconoscere le nostre manchevolezze, tra l'altro avremo tutto da imparare nel campo delle relazioni pubbliche e della pubblicità».

Un simile linguaggio ha incantato gli uomini della City, che hanno inaugurato l'usanza di brindare, con un bicchiere di birra, al libero scambio. «Voi siamo pronti a lavorare per lo sviluppo del commercio internazionale, contro ogni forma discriminativa, per il benessere di tutti i popoli», *ha risposto Kruscev facendo onore alla birra. Gromyko brindava con un succo d'arancia americano e Kruscev, accorgendosene:* «Con un tipo come lui non farete affari!», *ha commentato tra l'ilarità generale. Insomma, il suo viaggio in Danimarca si è concluso proprio in un'atmosfera «franca e amichevole» come è detto nel comunicato finale.*

Il documento è molto lungo, ma generico. In esso si parla di identità di vedute circa la speranza che la conferenza sul disarmo faccia progressi, sull'incremento dei commerci e la fine del colonialismo. La Russia apprezza la posizione della Danimarca riguardo agli armamenti nucleari ed è disposta a considerare tutte le proposte capaci di rafforzare la pace nel Nord Europa. Entrambi i paesi incrementeranno gli scambi fissati dall'accordo 1963-69 e ne auspicano di nuovi in tutti i settori.

Domani Kruscev lascerà Copenaghen per Stoccolma, proseguendo il viaggio nei paesi scandinavi.

Igor Man

L'on. Medici inaugura a Trino la terza centrale atomica italiana

Il reattore è il più potente del mondo tra quelli ad uranio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 giugno.

Presente il ministro dell'Industria Medici, avrà luogo domattina a Trino Vercellese l'inaugurazione della terza centrale nucleare italiana, costruita dalla Selni (società controllata dal gruppo Edison). Durante la cerimonia verrà innescata la prima reazione a catena del poderoso reattore che, con i suoi 270 mila kw di potenza elettrica installata, è il maggiore del mondo fra quelli funzionanti ad uranio arricchito.

La proposta di costruire l'impianto fu avanzata dalla Edison sin dall'agosto 1955, ma per vari contrattempi di carattere interno ed internazionale i lavori poterono cominciare a Trino Vercellese solo nel giugno 1961. Per il combustibile fu necessario attendere l'accordo bilaterale fra Italia e Stati Uniti (ratificato nell'aprile 1958); per il finanziamento si ritenne opportuno contrarre un mutuo di 34 milioni di dollari con l'Eximbank americana (concluso nel luglio 1960). Tali contrattempi hanno avuto anche aspetti positivi: il primitivo progetto è stato via via perfezionato ed ingrandito, così da portare la potenza dell'impianto da 80-100 mila kw a 270 mila.

Alla costruzione della centrale hanno partecipato, oltre alla Westinghouse, impresa capo-commessa, circa 450 ditte fra nazionali e straniere. L'apporto italiano, per quanto si riferisce al macchinario e alle attrezzature, ha superato il 50 per cento del totale.

Domani il reattore della centrale di Trino, intitolata ad Enrico Fermi, raggiungerà lo stadio che i tecnici definiscono della «criticità», ossia della reazione a catena capace di sostenersi da sola, senza altri interventi dall'esterno. Occorreranno molte settimane, dense di controlli e di prove, prima che la centrale possa venire collegata alla rete di trasporto dell'energia elettrica. Quando ciò avverrà, anche l'impianto di Trino passerà all'Enel, così come è già avvenuto per le centrali di Latina e del Garigliano, costruite rispettivamente dall'Eni e dalla Senn, società controllata dall'Iri.

Funzionando a pieno ritmo, la nuova centrale sarà in grado di produrre annualmente circa 1 milione e 600 mila kilowattora.

ar. ba.

Lo sviluppo dell'Alessandrino legato al «polo» industriale

Dichiarazioni del ministro Preti sugli investimenti industriali - La necessità di passare alla realizzazione della Torino-Piacenza

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 20 giugno.

Presente il ministro Preti si sono aperti stamane i lavori del primo convegno sullo sviluppo economico e sociale della provincia di Alessandria nell'ambito del triangolo industriale Torino-Milano-Genova.

Il prof. Sisto, presidente dell'Amministrazione provinciale, ha svolto la prima relazione tracciando un quadro sul passato e sulle prospettive future della nostra provincia. Il relatore ha indicato i tre grossi problemi economici della provincia: sviluppo industriale, vie di comunicazione, crisi dell'agricoltura. «*Alessandria* — egli ha detto — *deve agganciarsi allo sviluppo, all'espansione e al decentramento industriale di altri grossi centri oltre Torino. I nostri problemi di zona periferica piemontese possono trovare una soluzione e un ottimo inquadramento nelle prospettive di decentramento di Genova e anche in quelle di decongestionamento dell'area milanese*». Per le vie di comunicazione il relatore ha indicato tra l'altro la necessità di passare alla realizzazione della Torino-Alessandria-Piacenza e di accelerare la progettazione della Genova-Ovada-Piacenza e della Savona-Acqui.

Passando alle linee di programmazione e di sviluppo, ha illustrato l'interessante iniziativa del comprensorio del Basso Alessandrino. L'idea del comprensorio nacque per il problema del decongestionamento dell'economia genovese; venne infatti costituito un comitato genovese-alessandrino per il reperimento di aree industriali nel triangolo Tortona-Novi-Alessandria. Oggi però si parla di comprensorio «aperto» anche ai decentramenti dell'economia lombarda e piemontese, oltre che ligure.

Nel pomeriggio, dopo alcuni interventi, il dott. Beltrame ha svolto la seconda relazione sull'interdipendenza socio-economica tra la Provincia di Alessandria e i poli del triangolo, affermando che non è possibile considerare la provincia di Alessandria come una realtà autonoma e quindi isolarla. «Il quadro corretto da considerare ed entro cui porre l'Alessandrino — ha detto — è quello del triangolo industriale».

A questo punto ha preso la parola il ministro Preti. «*Sarebbe un errore sostanziale* — ha affermato — *che vi sia contrasto tra il programma di industrializzazione del Mezzogiorno e la creazione di nuovi poli di sviluppo industriale nel Nord. Superata la sfavorevole congiuntura, sarà necessario orientare verso nuovi comprensori particolarmente adatti gli investimenti industriali, che si rivelano sempre più difficili e antisociali nelle zone più congestionate del cosiddetto triangolo. Per questo l'avvenire del comprensorio a sud di Alessandria è sicuro*». I nuovi investimenti industriali dovranno inquadrarsi nella programmazione nazionale e regionale, ma — ha continuato il Ministro — «*la programmazione non può essere che indicativa e non deve pertanto mortificare le iniziative locali*».

Dopo il discorso del Ministro, il dott. Vandone ha svolto la terza relazione, illustrando il passaggio da una concezione «chiusa» (limitata cioè a Genova) ad una concezione «aperta» del comprensorio del Basso Alessandrino. Numerosi interventi e una approfondita discussione hanno concluso la prima giornata del convegno. I lavori continueranno domani.

f. m.

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

ha stanziato la somma di 30 milioni per migliorare le attrezzature mediche degli ospedali siti in zona di propria influenza

Gli enti interessati sono pregati di rivolgere le loro richieste entro il 30 settembre 1964 alla Cassa di Risparmio di Torino (Via XX Settembre 31) oppure tramite le 166 Dipendenze del Piemonte e della Valle di Aosta

CRONACHE DELLO SPORT

Fatale imprudenza durante la velocissima corsa

Morti tre spettatori a Le Mans per lo scontro fra due auto

Sembra che i tre ragazzi abbiano superato gli sbarramenti di protezione, portandosi ai bordi della pista La Ford-Cobra di Bolton-Sears e la Ferrari di Baghetti-Maglioli entrano in collisione - Un frammento di vettura falcia le tre vittime - Pressoché illesi i piloti - Surtees e Bandini in testa dopo otto ore di gara

(Nostro servizio particolare)

Le Mans, 20 giugno.

Il tragico circuito di Le Mans è stato ancora una volta funestato da una grave sciagura: tre giovani spettatori, che avevano imprudentemente scavalcato una barriera di protezione, ed a quanto sembra, stavano addirittura per cercare di attraversare la pista, sono stati falciati da un frammento metallico staccatosi da due vetture entrate in collisione. Gli imprudenti ragazzi sono morti sul colpo.

La disgrazia è accaduta poco dopo le ventidue presso la curva di Arnage. La Ford Cobra di Bolton-Sears e la Ferrari degli italiani Baghetti-Maglioli si sono scontrate. Alla guida in quel momento erano rispettivamente Bolton e Baghetti. La vettura del primo, per un guasto meccanico ha sbandato mettendosi per traverso. Baghetti, nonostante la pronta frenata non ha potuto evitare l'investimento.

Le macchine ridotte ad un mucchio di rottami sono finite ai bordi del tracciato di gara. I piloti per un vero miracolo non hanno subito danni gravi. Solo Bolton lamenta leggere ferite.

I tre giovani che si trovavano in una «zona vietata» hanno invece pagato con la vita la loro assurda imprudenza. Mentre telefoniamo non ne sono ancora stati resi noti i nomi.

La notizia dell'incidente giunta nel settore delle tribune ha destato in un primo momento attimi di terrore tra la folla. Molti ricordavano la spaventosa catastrofe del 1955 quando l'auto di Levegh si disintegrò letteralmente tra gli spettatori seminando la strage. I morti furono 82 ed i feriti un centinaio. Dopo di allora erano state adottate speciali misure di sicurezza e si erano elevate barriere protettive per il pubblico. Esse avevano dato l'esito sperato. Malauguratamente l'imprudenza di tre ragazzi ha causato nuove vittime.

Un funzionario addetto alla gara ha confermato che i tre giovani, evitando gli sbarramenti predisposti, si erano portati sulla pista. Secondo lo stesso funzionario, la Ford-Cobra ha sbandato ed ha colpito la Ferrari. Le due auto sono poi andate a finire su un lato della strada e la Ford-Cobra ha investito i tre giovani.

Prima di questa disgrazia si era avuto un altro movimentato incidente, conclusosi questo senza danni alle persone. L'inglese Rothschild, partito a bordo di una verde Triumph, alle 18 precise aveva sbandato nella larga curva situata ad una cinquantina di metri dalla tribuna stampa urtando violentemente di fianco le barriere di protezione, aveva sfasciato completamente la vettura. Rothschild, che girava ad almeno duecento all'ora, se l'era cavata per un vero miracolo con un forte choc e ferite multiple ma non gravi.

La «24 ore» di Le Mans ha avuto inizio alle 16, con un tempo magnifico. Si calcola che al momento del via oltre 200 mila spettatori si trovassero ai bordi del tracciato, lungo come è noto km. 13,461 e all'interno di esso dove sono sistemati ristoranti e bar.

Cinquantacinque vetture hanno preso il via. Pedro Rodriguez su Ferrari è stato il primo a balzare al comando, ma poi Ginter su Ford-Cobra passava in testa facendo registrare in 3'50"9 (media 209,870) il nuovo record del giro. Il primato precedente apparteneva a Surtees, con la media di 207,800.

Verso la quarta ora di corsa Bandini — compagno di guida di Surtees — prendeva la prima posizione, mentre Ginter attardato ai box rimaneva praticamente tagliato fuori dalla lotta per il primato.

Le Ferrari assumono l'iniziativa ed il loro dominio si fa via via più netto.

La classifica alla quinta ora è: 1) Bandini-Surtees (Ferrari) che hanno percorso 1009,500 km. alla media di 201,915; 2) Guichet-Vaccarella (Ferrari); 3) Bonnier-Graham Hill (Ferrari); 4) Gurney-Bondurant (Ford Cobra); 5) Neerspach-Amon (Ford Cobra).

Alla sesta ora le posizioni per quanto riguarda i primi cinque posti sono immutate.

La Maserati di Simon e Trintignant è costretta a sostare a lungo ai boxes.

I concorrenti continuano a passare velocissimi davanti alle tribune. All'ottava ora di gara, ad un terzo circa della competizione, nulla di variato per quanto riguarda i primi. La classifica è:

1) Ferrari n. 19, di John Surtees (G.B.) e Lorenzo Bandini (Italia) 119 giri.

2) Ferrari n. 20, di Jean Guichet, (Fr.) e Nino Vaccarella (It.) 118 giri.

3) Ferrari n. 14, di Joachim Bonnier (Svezia) e Graham Hill (G.B.) 116 giri.

4) Cobra n. 5, di Dan Gurney e Bob Bondurant (Usa) 114 giri.

5) Porsche n. 20, di Edgar Barth e Herbert Linge (Germania) 113 giri.

6) Ford n. 10, di Phil Hill (Usa) e Bruce McLaren (Nuova Zelanda) 113 giri.

7) Porsche n. 8, di Collin Davis (G.B.) e Gerhard Mitter (Germania) 113 giri.

8) Ferrari n. 27, di Bob Grossman (Usa) e Fernand Tavano (Francia) 112 giri.

9) Ferrari n. 25, di Innes Ireland e Tony Maggs (G.B.) 112 giri.

10) Ferrari n. 24, di Jean Beurly e Lucien Bianchi (Belgio) 111 giri.

La Ferrari continua a dominare. I piloti delle rosse macchine italiane regolano la velocissima competizione a loro piacimento. A meno di grosse sorprese uno di essi dovrebbe tagliare vittoriosamente il traguardo.

Mario Bordone

La macchina dell'inglese Rothschild dopo l'incidente: accorrono gli assistenti di gara per i soccorsi (Telef.)

Il Giro di Francia parte domani con Anquetil grande favorito

L'asso francese ha già vinto il Giro d'Italia: cercherà il successo anche in patria - Se però gli avversari lo attaccheranno a fondo è possibile che il popolare corridore rinunci a difendersi - Adorni e Taccone elementi di punta della squadra italiana - Una curiosa dichiarazione dell'abruzzese

(Dal nostro inviato speciale)

Rennes, 20 giugno.

Quasi tutti i 132 protagonisti del Tour, che prenderà la partenza dopodomani, hanno già raggiunto Rennes. Dei campioni più famosi manca soltanto Anquetil, che si è fermato a Parigi per un colloquio a quattr'occhi con Geminiani. Qualcosa nei giorni scorsi non andava per il verso giusto, prova ne sia che «Gem» a un certo punto aveva comunicato la sua intenzione di non seguire la gara, lasciando ad altri il compito di dirigere la Saint Raphael nella non facile avventura.

Poi Geminiani ci ha ripensato, ha deciso per il sì, ma l'imprevista incertezza del popolare direttore sportivo è venuta al punto giusto ed è servita ad aumentare le schiere di quanti sostengono che Anquetil guarda a questo Tour senza eccessiva convinzione.

Alla sua fama — dicono in molti — basta il successo ottenuto in Italia ed Anquetil non è tipo che ami faticare oltre un determinato limite; solo se ogni cosa andrà liscia — si ribadisce da più parti — Jacques punterà alla vittoria, ma, se le circostanze rendessero il compito troppo duro, allora il normanno sarebbe disposto ad arrendersi, non volendo sottoporsi ad un superlavoro che, del resto, non è congeniale al suo carattere.

Chi ha ragione? Sono nel vero i sostenitori o altrezza del fuoriclasse francese oppure quelli che, magari per abbreviare la teoria del Bastian contrario, anticipano e quasi si augurano un'affermazione di uno qualsiasi dei rivali di Jacques?

Per conto nostro, Anquetil resta il grande favorito, ma il divorzio sesce comunque a rinfocolare l'interesse e fa il gioco degli organizzatori, le cui preoccupazioni sono evidenti. Siamo alle solite, insomma, il ciclismo attraversa un momento delicato, il personaggio Anquetil, piuttosto freddo di natura, non basta; bisogna crearne altri, di personaggi, e la cosa si propone è affannosa, quasi ridicola. Si sprecano articoli di non certa età, ormai sul viale del tramonto, e si attribuiscono loro mnemoniche dichiarazioni battagliere. Oppure si punta sui giovani, sugli sconosciuti. Servono anche loro, nei momenti della vigilia, per il «battage» pubblicitario.

Servono tutti, pure gli italiani, che, ad esser sinceri, fino ad oggi non hanno goduto di eccessiva considerazione. I cronisti hanno preso d'assalto la Salvarani. Adorni e Taccone si sono trovati al centro della curiosità, tante interviste, tante fotografie, uscite nell'interno dell'hôtel che all'aria aperta, vista che un vento gagliardo ha fatto scendere di parecchi gradi la temperatura, portandola su termini da autunno pieno.

Adorni giura su Anquetil, come Poulidor e Perez Francesx e, cercando la modestia alle ortiche, dichiara che, alla resa dei conti, non finirà troppo lontano da Jacques. Taccone poi, giunto a Rennes con la fama di essere un ragazzo senza peli sulla lingua, disposto sempre a sbalordire se non con i fatti almeno con le parole, è una specie di oggetto di lusso per i nostri colleghi stranieri e proprio oggi, su uno dei giornali organizzatori, abbiamo letto la seguente battuta. L'intervistatore chiede all'abruzzese: «Avete intenzione di rivaleggiare con Bahamontes, per il titolo di re degli arrampicatori?». E Vito risponde testualmente: «Bahamontes? Non lo conosco». Se è vero che il buon giorno si vede dal mattino, Taccone farà bene a usare una certa attenzione ogni volta che apre bocca. Altrimenti, prima o poi, Vito sperimenterà di persona come sia possibile aver vita dura, un proprio dura, sui quattromila chilometri del Tour de France.

La giornata si è chiusa a Rennes con una notizia che certamente non giungerà troppo gradita a Geminiani, direttore sportivo della Saint Raphael. La giuria dei commissari internazionali del Giro di Francia ha infatti deciso di infliggergli una multa di mille nuovi franchi e un severo biasimo per un'assenza non motivata all'abituale riunione annuale che è stata tenuta stamane da parte dei responsabili dell'organizzazione del Tour, riunione che aduna tutti i direttori sportivi delle varie squadre partecipanti alla corsa. In un apposito comunicato la giuria ha ribadita la sua intenzione di essere particolarmente severa, per questa edizione della gara, in tutti i casi di indisciplina sia in corsa, sia fuori corsa. E' stata aperta un'inchiesta anche nei riguardi del signor Pellenaers, direttore sportivo della campagne olandese, anche lui responsabile di avere mancato all'appuntamento di stamane.

Gigi Boccacini

Il percorso del cinquantunesimo Tour de France. La corsa prenderà il via domani da Rennes per concludersi il 14 luglio a Parigi; si disputerà su un percorso di km. 4504, suddiviso in 22 tappe di cui 4 a cronometro. Partecipano alla gara 12 squadre di 11 corridori ciascuna con un complesso di 132 atleti; l'Italia è presente con la Salvarani diretta da Pezzi che comprende: Adorni, Taccone, Baldini, Pambianco, Fantinato, Franchi, Babini, Mazzaburati, Minieri, Piancastelli e Scandolli

I velocisti azzurri a Saarbrücken battono il record italiano della staffetta

Nella «4 x 100» Berruti, Preatoni, Sardi e Ottolina corrono in 39"8 (primato precedente 40") - Successi dei nostri atleti anche nei 100 piani (Ottolina) e 400 ostacoli (Frinolli) - La Germania dell'Ovest ha ottenuto però sette vittorie ed è al comando per 63 a 41 - Oggi ultime gare trasmesse in Eurovisione

(Dal nostro inviato speciale)

Saarbrücken, 20 giugno.

Nell'incontro Italia-Germania Ovest di atletica iniziatosi oggi a Saarbrücken, gli azzurri attendevano con timore soprattutto la staffetta 4 x 100. Invece, proprio a chiusura della prima giornata della riunione in corso nel grazioso e funzionale stadio tedesco, Berruti, Preatoni, Sardi e Ottolina hanno dominato i rivali realizzando il tempo di 39"8, nuovo record italiano, 2/10 di secondo in meno del precedente limite stabilito nel 1960 in una batteria delle Olimpiadi di Roma da Sardi, Cazzola, Giannone e Berruti.

La formazione inedita, schierando Berruti in prima frazione anziché nella terza, i quattro azzurri si sono battuti al massimo: piuttosto rallentato il secondo cambio, ma splendido il terzo fra Sardi ed Ottolina, schizzato verso il filo di lana con impeto irresistibile. Alle sue spalle Roderfeld, l'ultimo componente del quartetto «A» tedesco, è stato bloccato da uno strappo quando, nettamente staccato, tentava un'impresa impossibile rimonta. Seconda col tempo di 40"1 è così finita la staffetta «B» della Germania con Ulonska, Metz, Felsen ed Oberalchrasse. Dopo il magnifico ed inatteso risultato odierno gli azzurri aspettano ora con impazienza lo scontro di martedì a Zurigo con i francesi, recenti primatisti d'Europa in 39"3.

Sette vittorie dei tedeschi e tre degli italiani (oltre la staffetta, Ottolina è stato primo in 10"4 sui 100 metri e Frinolli si è affermato in 51" sui 400 ostacoli davanti a Morale in 51"5) rappresentano il bilancio della prima giornata dell'incontro Italia-Germania che si concluderà domani. La nostra rappresentativa è in vantaggio per 41-63: le previsioni della vigilia sono state crudamente confermate dai risultati conseguiti oggi sul campo, ma va detto subito che quasi tutti gli azzurri — oltre naturalmente ai velocisti — hanno reso quanto potevano.

Due sole le delusioni. Carlo Lievore non ha azzeccato un lancio giusto nel giavellotto, scagliando l'attrezzo con parabola troppo alta e veleggiante. Una volta fatta la prima prova a disposizione, sul morale dell'atleta del C.S. Fiat ha poi influito la sicurezza dimostrata dai due tedeschi Herings e Salomon, portatisi subito al comando con misure superiori ai 75 metri. Lievore ha finito per disunirsi e si è piazzato soltanto quarto, preceduto anche dall'altro azzurro Rodeghiero.

Franco Sar, sperimentista pellano con m. 4,15, ha «sbagliato» la gara dell'asta fermandosi a 4 metri. Ma, anche se egli si fosse ripetuto sul suo limite, il punteggio complessivo non sarebbe mutato, troppo essendo il divario di classe fra i nostri due specialisti ed i tedeschi Lehnertz e Reinhardt, che hanno superato entrambi i 4,80.

Ritorniamo alle note liete. Doppietta sui 400 ostacoli con Frinolli già in buona forma e Morale ancora piuttosto legato, ma abbastanza canarbio da risalire dalla quarta posizione in rotta d'arrivo per battere Janz e Neumann.

Nettissima sui 100 metri la vittoria di Ottolina, scattato come una furia dalle buchette ed imprendibile per Knickenberg e Berruti. Il torinese è di 4 chilogrammi sopra peso nei confronti del periodo delle Olimpiadi del '60, e sul suo fisico un tale «handicap» si fa sentire. Il tedesco Hebauf, quarto, è crollato dopo il traguardo per uno strappo procuratosi nel tentativo di rimontare al centesimo il campione olimpionico dei 200 metri.

Positiva la gara di Franco Bianchi, secondo nel 1500 in 3'48"6 (a 2/10 da Eyerkaufer e ben davanti all'altro germanico Windel) e buona pure la prova di Conti, battuto sì a mila dopo un vano tentativo di sorprendere gli avversari con un allungo sull'ultima curva. Antonelli colpito da un crampo a tre giri dal termine, ha finito la gara staccatissimo isolato per raccogliere il punto che spetta al quarto arrivato dopo le insistenze dell'allenatore Lanzi.

Domani, con inizio alle ore 15,30, il confronto si conclude. Le gare verranno trasmesse per tv in Eurovisione sul programma nazionale a partire dalle 15,45.

Bruno Perucca

Ecco i risultati della prima giornata: m. 400 ost.: 1) Frinolli (I.) 51"; 2) Morale (I.) 51"5; 3) Neumann (G. 52"1; 4) Janz (G.) 53".

M. 400: 1) Kaffelder (G.) 46"9; 2) Schmitt (G.) 47"5; 3) Rello (I.) 47"7; 4. Bianchi (I.)

Disco: 1) Kelmera (G.) m. 56,35; 2) Neu (G.) 56,20; 3) Dalla Pria (I.) 52,41; 4) Grossi (I.) 51,61.

M. 100: 1) Ottolina (I.) 10"4; 2) Knickenberg (G.) 10"5; 3) Berruti (I.) 10"6; 4) Hebaut

M. 1500: 1) Eyerkaufer (G.) 3'48"4; 2) Bianchi (I.) 3'48"6; 3) Windel (G.) 3'49"2; 4) Spinozzi (I.) 3'49"2.

Giavellotto: 1) Heringa (G.) 78,76; 2) Salomon (G.) 77,80; 3) Rodeghiero (I.) 60,64; 4) Lievore (I.) 67,76.

M. 5000: 1) Watschke (G.) 14'17"0; 2) Girke (G.) 14'17"4; 3) Conti (I.) 14'18"8; 4) Antonelli (I.) 16'19"0.

Staffetta 4 x 100: 1) Italia «uno» (Berruti, Preatoni, Sardi, Ottolina) 39"8 (primato italiano - precedente 40"); 2) Germania «due» (Ulonska, Metz, Felsen, Oberalchrasse) 40"1; 3) Italia «due» 40"8; 4) Germania «uno» 41"7.

Salto in lungo: 1) Klein (G.) m. 7,55; 2) Freund (G.) 7,28; 3) Bartolozzi (I.) m. 7,27; 4) Giacomello (I.) 7,02.

Salto con l'asta: 1) Lehnertz (G.) m. 4,80; 2) Reinhardt (G.) 4,80; 3) Sar (I.) 4,00.

Oltre cento automobili in gara nella Garessio - San Bernardo

(Nostro servizio particolare)

Garessio, 20 giugno.

Si sono svolte oggi le prove ufficiali della corsa automobilistica in salita Garessio-Colle San Bernardo, riservata a vetture delle categorie «Turismo», «Gran Turismo», «Sport» e «Formula 3». Centodieci concorrenti si sono impegnati nel tortuoso e difficile tracciato, lungo km. 6,200 per un dislivello di 370 metri.

Forti scrosci di pioggia e, nell'ultima parte del percorso, la nebbia, hanno disturbato i piloti, rendendo inoltre viscido e pericoloso l'asfalto. Cinque vetture sono finite fuori strada, ma solo una è stata irrimediabilmente danneggiata: la Fiat 600 di Giorgio Gavelli, che partecipa nella categoria «Sport». Il guidatore è stato sbalzato dalla macchina, ma si è rialzato miracolosamente in colmo.

Luigi Taramazzo su Abarth Simca 2000 salendo in 152"3 ha fatto registrare il tempo migliore, avendo se più alto, per le cattive condizioni atmosferiche, di quello dello scorso anno, quando concluse la gara in 4'17"8 stabilendo il primato della corsa. Una buona prestazione hanno fornito anche il bolognese Vittorio Venturi, su Fiat Abarth 1000, e il bolzanese Herbert Demetz, su Abarth Simca 2000, rispettivamente in 5'06"3 e 5'09"7.

Sette «Fiat 850», invitate d'onore, apriranno domani pomeriggio alle ore 14 la competizione valevole per il Trofeo nazionale della montagna. Al traguardo ogni concorrente avrà poi in dono da alcune graziose hostesses un modellino della nuova utilitaria della Casa torinese.

La provinciale Garessio-Albenga rimarrà chiusa al traffico fino al Colle San Bernardo a partire dalle ore 15 sino al termine della gara. **m. fe.**

Sfumato l'incontro a Milano fra Bernardini ed Herrera

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 20 giugno.

(l. c.) Nel salone d'onore di una grande Casa editrice sono stati premiati stamane a Milano gli allenatori ed i giocatori che, in base ad un referendum popolare indetto dal settimanale sportivo milanese «Supersport», avevano raccolto i maggiori suffragi.

La «Panca d'oro» è stata aggiudicata a Bernardini (Bologna) ed a Herrera (Inter); ma soltanto il primo era presente alla cerimonia, perché il tecnico nerazzurro, tornato ieri sera da Casablanca, è partito stamane per la Spagna.

Il «Pallone d'oro» per l'attribuzione «numero uno» è stato appannaggio del tedesco Haller, venuto a Milano con la graziosissima moglie, mentre il «Pallone d'argento» è stato dallo stesso Bernardini consegnato al nerazzurro Mazzola. Il «Pallone di bronzo» assegnato al bianconero Sivori verrà spedito all'interessato, che evidentemente era stato trattenuto a Torino da impegni personali.

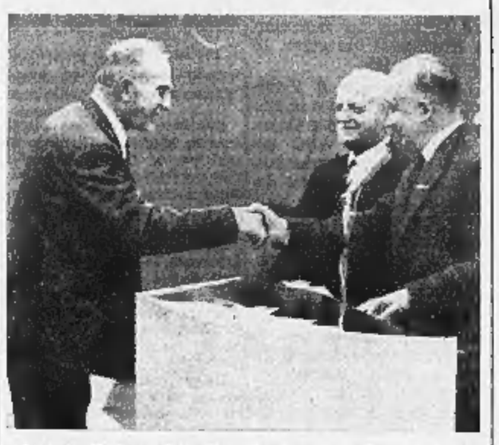
I funerali di Cillario

Una folla commossa di amici e di sportivi ha presenziato ieri ai funerali di Luigi Cillario, il dirigente del Torino e del Genoa, morto nella sciagura sull'autostrada.

Oltre alle due società care a Cillario, avevano mandato mori e corone la Juventus, la Caproa, ed il Comune di Belvedere Langhe del quale lo scomparso era sindaco.

La salma di Cillario, dopo essere stata benedetta nella Chiesa della Gran Madre di Dio, è stata trasportata a Dogliani.

L'«OMEGA D'ORO» a LINO FRANCIOSO



Bienne - Il signor Lino Francioso riceve l'«Omega d'oro» dal signor J. Reiser, Presidente della Société Suisse pour l'Industrie Horlogère.

Il signor Lino Francioso, titolare dell'Orologeria Francioso di corso Giulio Cesare 72 a Torino, è stato recentemente insignito dell'«Omega d'oro». La distinzione gli è stata conferita per aver saputo legare da oltre un trentennio la sua esperienza professionale alla maggiore fabbrica di orologi di alta precisione esistente al mondo. La consegna dell'«Omega d'oro» ha avuto luogo a Bienne, capitale dell'orologeria svizzera e sede dell'Omega.

Viaggi organizzati in	Durata	Quota	Partenze
SVIZZERA	gg. 5	39.000	26 luglio - 9 agosto 23 agosto
FRANCIA del SUD	gg. 7	49.000	26 luglio - 15 agosto
DOLOMITI	gg. 4	27.000	1 agosto - 15 agosto - 30 agosto
PARIGI	gg. 5	59.000	giornaliere
OLANDA e BELGIO	gg. 8	89.500	giornaliere
AMST. e PARIGI	gg. 10	115.000	giornaliere
LONDRA	gg. 7	84.000	giornaliere
LONDRA e PARIGI	gg. 8	85.000	giornaliere
SCOZIA	gg. 13	150.000	giornaliere
COSTA del SOL	gg. 8	108.000	giornaliere
STATI UNITI	gg. 16	342.000	giornaliere

Organizz.: FRANCO ROSSO, c. G. Cesare 15, tel. 276.493

GUSMAY HOTEL
MANACORE DEL GARGANO (Foggia)
LA COSTIERA DEGLI SVEVI

Foresta, scogliere, spiaggia, fondali tersissimi: una costa incantata nell'atmosfera ideale per la vacanza più confortevole in seno ad una natura che conserva intatta la sua antica attrattiva. Il GUSMAY HOTEL raffinato e modernissimo ritrovo del lussuoso e riposante arredamento. Il GUSMAY HOTEL, immerso nel verde a due passi dal mare, 2 tennis, minigolf, attrezzatura balneare, giochi per bimbi.

GUSMAY HOTEL MANACORE (FG) telef. 94.032 di Peschici

Per la Coppa Europa delle Nazioni

Tra calcio russo e spagnolo oggi finalissima a Madrid

I giocatori dell'Urss si sono affermati nella prima edizione del Trofeo - Eccezionale attesa in tutta la Spagna - Del Sol non giocherà; Suarez sarà invece in campo - Troppe novità nella formazione iberica: i sovietici sono favoriti

(Dal nostro inviato speciale)
Madrid, 20 giugno.

Quella grande competizione fra squadre nazionali di calcio che è la Coppa Europa sta giungendo al suo termine. In Spagna in questo momento non si vive che per essa. Anche perché uno dei protagonisti finali è proprio la rappresentativa spagnola. Viviamo in un momento in cui tutto l'interesse degli sportivi si concentra sui grandi tornei mondiali. I campionati dei singoli paesi si disputano ora principalmente in funzione della fama e del lucro che procurano queste mastodontiche gare. Si gioca essenzialmente per esse.

L'Unione europea delle federazioni calcio ha riunito l'altro ieri, dopo l'assemblea generale, il suo comitato esecutivo e lo spagnolo Pujol ha proposto di organizzare una grande manifestazione fra le prime tre o quattro grandi società dei maggiori paesi calcistici europei per sostituire uno dei tornei in vita attualmente. L'Italia vi avrebbe partecipato con quattro squadre. L'iniziativa non è stata accettata, ma nemmeno definitivamente respinta. Ritornerà tosto o tardi sul tavolo. Già fin d'ora i campionati nazionali vivono in funzione di un'idea simile.

Intanto qui, per la finalissima, le rappresentative nazionali della Spagna e dell'Unione Sovietica si trovano di fronte. A Madrid e nell'intera penisola iberica l'attesa per la gara di oggi è enorme. Mercoledì, contro l'Ungheria, gli spagnoli hanno « salvato » la competizione portando in essa una nota patriottica.

La squadra sovietica è da ieri a Madrid nello stesso albergo in cui risiedeva prima quella dell'Ungheria. Abbiamo parlato ieri col suo commissario tecnico Beskov. Al solito, come tutti i russi quando la conversazione cade su argomenti tecnici, anche il Beskov diventa reticente o addirittura misterioso. Ha detto che ha portato qui, con sé, otto degli uomini che hanno giocato recentemente contro l'Italia a Roma, ma di formazione per domenica non ha assolutamente voluto parlare. Ha accennato in tutto e per tutto a Relentekov, un giocatore che ha dovuto lasciare a casa, malgrado tutto il suo valore tecnico, perché un po' pazzo e indisciplinato.

La disciplina è ferrea, in questo come in tanti altri settori in Russia. E la squadra è salda e solida. Noi abbiamo l'impressione che gli spagnoli — tecnici o puri appassionati che siano — si ingannino un po' sul conto. A Barcellona, contro la Danimarca, la formazione russa non ha forzato il passo. Si è accontentata di tre reti, mentre avrebbe potuto facilmente segnarne il doppio. Un po' volutamente ha evitato quello che qui chiamano la « goleada », cioè la scorpacciata di reti che avrebbe fatto rumore e destato anche un grande allarme.

Per noi, i sovietici si riservano di tirare fuori le unghie e mostrare i denti nella finale di domenica. L'unità che essi presentano è più salda che veramente appariscente. Sarà monotona, sarà priva di fantasia fin che si vuole, ma è tecnicamente forte e a posto. Nella vita che conduce qui in Spagna, la squadra stessa si preoccupa di portarsi bene e di lasciare buona impressione, anche perché questa è la prima volta che viene ammessa nel paese. Il comportamento dei calciatori sovietici è irreprensibile. In tutto e per tutto, nella assemblea della Uefa dell'altro giorno, un delegato sovietico si è limitato a lamentarsi che non fosse presente l'invito della Germania Orientale per una questione di passaporto. Gli è stato subito fatto presente che i visti sul passaporto non erano stati negati a nessuno, ed egli è stato zitto.

La Spagna, come già abbiamo avuto occasione di accennare, allineerà la stessa formazione che ha presentato contro l'Ungheria. Come noto, sarà assente definitivamente da questa il juventino Del Sol. Quel bel giocatore che è Suarez sarà presente, benché ferito. Egli rappresenta l'intelligenza, è il vero regista della squadra. Ma la squadra stessa è giovane ed inesperta. Si è voluto andare troppo in fretta nel rinnovarla e nel ringiovanirla. Certi procedimenti, natura vuole che vengano fatti a gradi, non tutti di un colpo.

E' una sfida alla esperienza quella di mettere da parte tutti in una volta sola, chi ha imparato a conoscere uomini e cose dell'ambiente. Specialmente la difesa dell'undici spagnolo ha tendenza a perdere la testa e a confondersi quando viene assoggettata a viva pressione dall'avversario.

I calciatori della Spagna avranno tutto il sostegno di un pubblico caldo ed appassionato, ma essi dovranno vincere dovranno sfoderare armi che non hanno messo in mostra nella semifinale dell'altro giorno contro i magiari. Avranno la vita dura gli spagnoli e sarà veramente un piccolo miracolo se essi riusciranno ad affermarsi. Non meraviglierebbe se l'Unione Sovietica riporterà il titolo per la seconda volta.

Vittorio Pozzo

Calciatori russi in allenamento a Madrid: sullo sfondo l'attaccante Ossienko, un nazionale che ha giocato anche contro l'Italia; in primo piano Ghotos (Telefoto)

Formazioni a Madrid

Madrid, 20 giugno.

La finale della Coppa Europa si svolge oggi alle 18,30 a Madrid. L'incontro verrà trasmesso in Eurovisione. Le probabili formazioni delle due squadre sono le seguenti:

Spagna: Iribar; Rivilla, Calleja; Zoco, Olivella, Fuste; Amancio, Pereda, Marcelino, Suarez, Lapetra.

Urss: Yashin, Shustikov, Mudrik; Voronin, Shetervov, Anickin; Ivanof, Malofelev, Lusarov, Ponedelnik, Husainov.

Arbitrerà Arthur Holland (Inghilterra).

Sconfitta la Danimarca: 1-3

All'Ungheria il terzo posto

Barcellona, 20 giugno.

I novanta minuti regolamentari dell'incontro fra Ungheria e Danimarca per l'assegnazione del terzo e quarto posto della Coppa Europea delle Nazioni si sono chiusi con il punteggio di 1-1 (1-0 per l'Ungheria dopo il primo tempo).

Le due reti sono state segnate rispettivamente da Bene per i magiari al 10' del primo tempo e da Berthelsen per i danesi al 36' della ripresa.

Le due squadre sono quindi scese in campo per i tempi supplementari. Gli ungheresi sfoggiando un gioco più incisivo e redditizio sono riusciti a prevalere segnando altre due reti entrambe con Novak e vincendo l'incontro per 3 a 1.

L'Ungheria si è così assicurata il terzo posto nella classifica finale della Coppa delle Nazioni.

Masopust, il fuoriclasse del Dukla

Il centravanti Masopust (a destra), il nazionale del Dukla, sarà uno dei giocatori più attesi stasera nell'incontro valevole per il Torneo Città di Torino (Moisio)

2-2 a Belgrado contro l'O.F.K.

Il Bologna non riesce a perdere nella Mitropa

La squadra rossoblù si era aggiudicata la partita di andata (1-0) schierando le riserve - Ieri con una formazione di rincalzi ha pareggiato superando così il turno - Mercoledì giocherà contro lo Spartak di Sokolov

(Nostro servizio particolare)
Belgrado, 20 giugno.

Il Bologna ha chiuso in pareggio per 2-2 l'incontro di ritorno coll'O.F.K. Beograd valevole per la « Mitropa Cup ». Poichè aveva vinto per 1-0 la partita di andata, la squadra italiana si è qualificata per il secondo turno e mercoledì continuerà il torneo ospitando lo Spartak di Sokolov (Cecoslovacchia).

Non si può certo dire che i rossoblù manifestassero soverchio desiderio di rimanere in corsa nella competizione anzi da tutte le apparenze si può quasi pensare che essi siano rimasti in gara nonostante la loro volontà contraria.

Infatti dopo avere schierato una formazione imbottita di riserve nella prima delle partite in programma, anche secondo i bolognesi sono scesi in campo con: Rado; Lorenzini, Macagni; Marini, Tentario, Nonino; Corradi, Demarco, Vitali. Pantani, De Mecenas e basto confrontare questa squadra con quella che ha giocato lo spareggio di Roma con l'Inter (Negri; Furlanis, Pacinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Cepra) per comprendere come al torneo i bolognesi non avessero dato soverchia importanza. Comunque pur facendo giocare i rincalzi, i rossoblù sono riusciti a superare il turno.

Nell'incontro odierno la marcatura è stata aperta da Milovanovic, Gavric, Djukic, Krivokuca, Gavric; Sombardjic, Gugleta, Milanov, Cebinac, Bongovic.

Spettatori: 8 mila. **v. a.**

Auto, atletica e calcio oggi per radio e televisione

Radio — Secondo programma. Ore 17: radiocronaca da Saarbrücken delle gare finali dell'incontro di atletica leggera maschile Germania-Italia; seguirà la trasmissione delle fasi conclusive del circuito motociclistico di Ospedaletti e infine la radiocronaca dall'ippodromo di Agnano del trotto Margutino di galoppo.

Televisione — Programma nazionale. Ore 18,30: ripresa diretta da Le Mans di alcune fasi della « 24 ore automobilistica ». Ore 18,45: collegamento in Eurovisione da Saarbrücken per la ripresa delle fasi conclusive dell'incontro di atletica leggera maschile Germania-Italia.

Alle 18,25: ripresa diretta in Eurovisione da Madrid dell'incontro di calcio Spagna-Urss, finale della Coppa delle Nazioni.

Secondo programma. Ore 21,15: cronaca registrata delle fasi principali della riunione di atletica leggera femminile Italia-Romania che si disputa a Bari.

Notizie in breve

★ **Il torneo « Città di Firenze »** di calcio è stato vinto dai brasiliani del San Paolo che hanno sconfitto in finale i russi dello Zenith per 1-0 con una rete segnata da Waldir al 44' del secondo tempo; nell'incontro per il terzo posto i portoghesi del Benfica si sono imposti sulla Fiorentina con il secco punteggio di 4 a 1.

★ **Oggi a Novi Ligure** si disputerà il G. P. Industria e Commercio-Trofeo Peraigotti ciclistico, su un circuito cittadino per complessivi km. 115: vi prendono parte numerosi reduci dal Giro d'Italia tra cui Zilioli, Aldo ed Enzo Moser, Motta, Bitossi, Zancanaro, Velly, Altig, Daems, Mugnaini, Dancelli, Demaria, Grassi, Barviera, Aldo Vini e le squadre al completo della Gazzola e della Carpano.

★ **Ciclismo minore.** Oltre alla gara di Ciorgnè, oggi si effettuano le seguenti altre corse in Piemonte: tipo-pista femminile a Crescentino; coppa Gallo (Torino-Salice) per allievi, a trofeo Squillario a Piatto Biellese; campionato regionale degli esordienti (prova unica) a Valenza Po.

★ **Pallone elastico.** Oggi hanno inizio i campionati con le seguenti partite: Serie A: a Pieve di Teco, Balestra c. Felicitano; a Cuneo, Dellippi c. Galliano; a Torino, Allemanni c. Corino. Ripresa Aachen. Serie B: a Fossano, Fossanese c. Cerialna; a Caraglio, G. S. Semplone di Dronero c. Pontinvrea; a Diano Castello, U. S. Quaglia c. Spe-Cuneo; ad Alba, Cral Ferrero c. Bapel-Torino; ad Acqui, Alpe-Acqui contro Eda.

Per la Coppa "Città di Torino,,: chi vince affronterà la Juventus

Gli assi cecoslovacchi del Dukla stasera allo Stadio contro il Torino

Da quattro anni la squadra di Praga detiene il titolo nazionale - Sarà in campo anche Masopust, considerato uno dei più forti giocatori del mondo - I granata schiereranno la stessa formazione che ha vinto il recente derby con i bianconeri - All'ala destra verrà provato De Nardi - Ora d'inizio 21,30

Dopo l'eliminazione della Stella Rossa di Belgrado ad opera della Juventus, la Coppa « Città di Torino » prosegue stasera allo stadio Comunale (inizio ore 21,30) con l'incontro Torino-Dukla di Praga. Questa partita designerà la squadra che dovrà affrontare in finale i bianconeri. Nell'eventualità che fossero i torinesi ad imporsi, quello di mercoledì sera sarà il quinto « derby » torinese della stagione e precederà la smobilitazione generale per le ferie estive.

I granata dovranno fare a meno anche stasera di quattro titolari: Buzzacchera e Ferrini per i postumi dei noti infortuni ed i due P.O. Poletti e Rosato, i quali sono assai in campo giovedì a Roma contro la Polonia. Tenuto conto del valore degli avversari, che detengono da quattro anni il titolo cecoslovacco e costituiscono una delle più forti formazioni europee, si tratta di un « handicap » non indifferente. D'altra parte il Torino anche senza i quattro ha vinto il « derby ». Dopo questa affermazione contro la Juventus nella semifinale di Coppa Italia, nell'ambiente granata si nutre fiducia in un nuovo risultato positivo e l'allenatore ha confermato la stessa squadra che ha superato i bianconeri, con Scesa e Teneggi terzini, Cella battitore libero. Lancioni « stopper » (stasera il suo avversario diretto sarà il famoso Masopust), Ferretti mediano sinistro e Moschino all'ala a fianco di Peiró.

Nell'estremo settore destro verrà schierato nel primo tempo Albrigi, che nella ripresa sarà sostituito da De Nardi, un forte attaccante della Reggiana in procinto di passare la maglia granata. Pare anzi che il collaudo cui lo sottoporrà stasera il Torino sia decisivo ai fini del suo trasferimento.

Il Dukla è la più giovane fra tutte le grandi società del mondo ma anche una delle più famose: pur essendo stata fondata soltanto diciassette anni fa, ha già vinto otto volte il titolo cecoslovacco e si è imposta inoltre in tre edizioni del torneo internazionale di New York. La formazione di Praga annovera nelle sue file numerosi elementi della Nazionale, quali Masopust (il giocatore più rappresentativo), il terzino e capitano Novak, il laterale Pluskal, il portiere Kouba, l'interno Pospichal ed il giovane mediano Geleta, un ragazzo di vent'anni che ha già avuto modo di mettersi in luce a Firenze nell'ultimo incontro con gli azzurri.

Una squadra, insomma, di grandi possibilità: e nell'incontro di stasera non parte certo battuta anche se i granata, spronati dai due ultimi successi, s'impegneranno a fondo per entrare in finale. Molto dipenderà, ovviamente, dalle prestazioni di Hitchens, Peiró e degli altri attaccanti torinesi e dalla libertà di azione che il Dukla, adottando il 4-2-4, lascerà loro.

m. car.

TORINO: Vieri; Scesa, Teneggi; Cella, Lancioni, Ferretti; Albrigi (De Nardi), Puia, Hitchens, Peiró, Moschino.

DUKLA: Kouba; Dvorak, Novak; Pluskal, Radek, Geleta; Brumovsky, Pospichal, Masopust, Roeder, Yelinnek.

Arbitro: Ferrari.

Inizio ore 21,30 allo Stadio Comunale.

Precisazioni della Juventus sull'attaccante Combin

Secondo una notizia d'agenzia giunta ieri la Juventus avrebbe concluso a termine con il Lione le trattative per il trasferimento a Torino del centravanti Nestor Combin.

La notizia è stata però smentita. Il comm. Cerruti, vicepresidente del sodalizio bianconero ha precisato: « Non è stato definito alcun acquisto. Le trattative sono ben avviate e non è escluso che possano andare in porto, ma una decisione definitiva in merito non è ancora stata presa. Fra otto o dieci giorni, comunque, si potrà essere più precisi ».

Sempre in campo juventino le condizioni di Sivori che ha lamentato venerdì un dolore al ginocchio durante la partita con la Stella Rossa non sono migliorate. E' dubbio che l'ala argentino possa scendere in campo nell'ultimo incontro del Torneo città di Torino.

I calciatori bianconeri proseguono frattanto la preparazione per la partita conclusiva della manifestazione torinese. In essa incontreranno il vincente tra Torino e Dukla di Praga.

Trofeo « La Stampa » di bocce

Gotta-Luera, Beltrame-Scapino vincono i «Pallini d'oro Cora»

All'ottava edizione del Trofeo « La Stampa » - « Pallini d'oro Cora » ha arriso un brillante successo: 114 coppie della categoria C e Propaganda in rappresentanza di 66 società bocciofile hanno dato vita ad una interessante gara.

Ecco i risultati: cat. C: 1. Gotta-Luera (« La Stampa »); 2. Magnetti-Sterna (Fiat); 3. Genero-Bertagna (Fiat); 4. Ceccato-Aglietti (Pobellese); 5. Cerato-Burasso (« La Stampa »). Cat. Propaganda: 1. Beltrame-Scapino (Monterosa); 2. Arezzo-Capella (Pibonettese); 3. Richetta-Mauna (Candiolese); 4. Luzzi-Cerrato (Pibonetto).

Ancora una esibizione incerta di Gallardo nel Milan a Lugano

L'attaccante di Lima segna il primo goal, ma non convince gli osservatori Rosetta ed Heriberto Herrera venuti in Svizzera per esaminare il calciatore che interessa alla Juventus - Successo dei milanesi per 7-4 - Un giocatore dell'Ivrea ed uno del Casale provati dagli elvetici

(Dal nostro inviato speciale)
Lugano, 20 giugno.

L'interesse pressochè generale per il peruviano Gallardo ha richiamato a Lugano per la gara amichevole del Milan contro i calciatori della squadra ticinese tecnici da ogni parte d'Italia. Sugli spalti del bellissimo ma piccolo stadio elvetico ci sono Lorenzo della Roma, incaricati « segreti » della Fiorentina, Pietro Magni, forse per il Mantova di cui sta per assumere la direzione tecnica, oltre naturalmente ad Heriberto Herrera e a Viri Rosetta, venuti apposta da Torino per conto della Juventus.

Un esame collettivo per l'attaccante peruviano, ma un esame ancora senza verdetto. Non si può dire che il negro di Lima non valga nulla, qualcosa si vede del suo gioco. Egli è mobile e deciso nel tiro, pronto nello scatto, ma nel contrasto con l'avversario ha quasi sempre la peggio, forse per un illogico concetto di inferiorità.

Eppure i difensori del Lugano sono apparsi modesti per tecnica e anche per decisione. La squadra elvetica è stata recentemente promossa alla massima divisione dopo un campionato di serie B e i suoi dirigenti, nel lodevole tentativo di potenziare i quadri giocatori, stanno provando elementi di ogni provenienza. Questa sera — oltre a qualche atleta svizzero di divisione inferiore — ci sono anche due italiani, la mezz'ala Negri dell'Ivrea e il mediano Maitinti del Casale. Difficile l'accordo dei due con i nuovi improvvisati compagni. Negri è apparso sicuro e non è escluso che l'accordo fra l'Ivrea e il Lugano possa essere raggiunto.

Squadra sperimentale pertanto, squadra che non ha potuto tenere testo alle maggiori possibilità tecniche dei rossoneri. Il risultato (7-4 per il Milan, 5-1 nel primo tempo) è maturato nella ripresa, quando i rossoneri, piuttosto affaticati e molto rimaneggiati, hanno rallentato il ritmo. I giudizi quindi devono essere limitati, ma forse più che di giudizi sarebbe meglio parlare di impressioni. Per tutti, per il centromediano Pullico, che il Milan ha provvisoriamente avuto in prestito dal Locarno (non crediamo serva alla squadra milanista), per Rivera « centrocampista », compito che il ragazzo alessandrino — per sue precisa dichiarazione — non avrebbe volentieri, per i giovani che Liedholm e Viani hanno provato in questa amichevole e, naturalmente, anche per Gallardo, che ha alternato momenti felici a pause piuttosto gravi.

Si dice non sia allenato, ma proprio per costituzione fisica non si può ritenere un centravanti di sfondamento. Tira bene in porta, ma ha bisogno di spazio con quelle gambe da quattrocentista, e in Italia non è detto che i centrattacchi abbiano tanto spazio di manovra. E' un uomo di punta, più mezzala che centravanti. Una copia di Nanè, diremmo una copia migliore, ma non lo si può ritenere attualmente un giocatore determinante nella manovra di una squadra.

Viri Rosetta, interrogato dopo la partita sulla prova di Gallardo, ha detto testualmente: « Il Lugano gioca troppo libero per poter giudicare un elemento di punta come Gallardo. Bisognerà rivederlo in altra occasione ».

Heriberto Herrera ha scritto molte note sul suo taccuino, ma tutti questi appunti sono rimasti segreti perché, dice il tecnico spagnolo, deve prima riferire ai suoi dirigenti.

Giulio Accatino

Lugano: Prosperi; Rezzonico (Inderini), Cassina (Crivelli); Signorelli, Coduri, Maitinti; Brenna, Moltrasio (Simonetti), Polacchi (Marotti), Negri, Mungai.

Milan: Balzarini (Barluzzi); David (Rosato), Poppi (Grassetti); Bacchetta (Santini), Pullico, Petrini; Ferrario, Gallardo, Altafini, Rivera, Bonfanti.

Arbitro: Grassi di Novara.

Reti: Gallardo (M.) al 12', Bonfanti (M.) al 24', Mungai (L.) al 28', Altafini (M.) al 36', Ferrario (M.) al 41', Bacchetta (M.) al 45' del primo tempo, Simonetti (L.) al 1', Mungai (L.) all'11', Ferrario (M.) al 37', Brenna (L.) al 41', Altafini (M.) al 44'.

Si conclude la Serie B

L'Alessandria a Parma - Le altre gare della salvezza

Anche il campionato di serie B sta ormai per concludersi. L'ultima giornata, che avrà luogo oggi, darà risolvere ancora un interrogativo, quello riguardante le retrocessioni: la serie A, infatti, sono già matematicamente promossi il Varese, il Cagliari ed il Foggia. Ormai condannato alla C è invece il Cosenza ed in serio pericolo si trovano attualmente il Prato e l'Udinese, con punti 28, e il Simmenthal Monza (a quota 30). Ancora in lizza per un eventuale spareggio sono infine il Parma, l'Alessandria ed il Venezia, con 31 punti.

Le partite più interessanti sono pertanto Cosenza-Simmenthal; Prato-Catanzaro; Verona-Udinese; Parma-Alessandria e Foggia-Venezia.

Ecco il programma dell'ultima giornata:

Cagliari (3) - Pro Patria (15): arbitro: Di Tonno.
Cosenza (20) - Simmenthal (17): Sbardella.
Foggia (3) - Venezia (4): Carminati.
Lecco (5) - Brescia (3): Pellizzaro.
Napoli (8) - Padova (4): Acernese.
Parma (11) - Alessandria (14): De Robbio.
Potenza (10) - Palermo (12): Firmi.
Prato (10) - Catanzaro (9): Angonese.
Triestina (10) - Varese (1): Ionni.
Verona (3) - Udinese (10): Righetti.

Il Brescia è stato penalizzato di 7 punti.

I numeri fra parentesi indicano la posizione in classifica delle diverse squadre.

Classifica: Varese punti 50; Cagliari 47; Foggia 46; Padova 43; Verona e Lecco 42; Brescia 40; Napoli 39; Catanzaro 37; Potenza e Triestina 36; Palermo 35; Pro Patria 33; Parma, Venezia e Alessandria 31; Simmenthal 30; Udinese e Prato 29; Cosenza 26.

Altri avvenimenti importanti della giornata sono: la finale della Coppa delle Nazioni fra Spagna e U.R.S.S. in programma a Madrid e la Coppa delle Alpi in cui sono in lizza squadre italiane e svizzere.

Programma Coppa delle Nazioni - Finale:

Madrid: Spagna - U.R.S.S.: Holland (Inghilt.) (ore 18,30).

Coppa delle Alpi (in Svizzera):

Basilea-Genoa: D'Agostini (ore 18,30); Servette-Roma: De Marchi (ore 20,30); Zurigo-Atalanta: Dienst (ore 20,15); Bienne-Catania: Kelber (ore 17).

CPMA

ECCO LA CALDA

ANTRACITE DEL DONETZ

Dalle grandi miniere del Donetz arriva in Italia un'antracite dall'eccezionale potere calorifico: un solo chilo sviluppa più di 8.000 calorie. Mai la vostra stufa o caldaia avrà reso così tanto, mai la vostra casa sarà stata così calda. E risparmiate, perché l'Antracite del Donetz è tutta calore e libera la sua straordinaria forza calorifica in più tempo, per durare di più. Chiedetela al vostro fornitore di fiducia.

COME RISCALDARE MEGLIO LA VOSTRA CASA:

Scrivete oggi stesso al "Servizio Consulenza Carboder", esponendo il vostro problema di riscaldamento (locali, stufa o caldaia, consumo, etc.). I nostri tecnici vi aiuteranno a risolverlo nel miglior modo, gratis e senza impegno.

IMPORTATORE carboder MILANO

CARBONI E DERIVATI S.p.A. - MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 9 - TEL. 890.388

Tre premi da un milione nella riunione ippica a Vinovo

Il trottatore Vespasiano si è affermato ieri sera

Tre gare dotate di un milione di lire sono in programma questo pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo; due di esse, in ostacoli, sono riservate ai « gentlemen », che hanno un'attività intensa nella giornata, essendo impegnati anche in una terza prova, in piano, il Premio Whist Filarmonica.

Al Premio Cap. Paolo Solaroli (ostacoli) parteciperanno: Colonia (73 C. Brivio Sforza), Avelengo (73 D. Gatta), Stuart (65 A. Tanzi), Fellino (65 E. Terrazzi).

Nel Premio Gen. Ernesto Bianchetti (cross country) saranno in corsa: Tegù (66 C. Rattazzi), Cimberli (74 G. Strada), Espadeur (69 C. Brivio Sforza), Nocturne (68 U. Miliano), Nino (65 E. Terrazzi). Mentre la prima corsa offre un confronto assai incerto fra Colonia ed Avelengo, nella seconda Cimberli si mette in particolare evidenza.

In piano, e per fantini, la terza gara « milionaria », il Premio Elvo (m. 1500).

I favoriti: Premio Falchera (L. 525.000, m. 1800; ½ part.): Todi-Agippo; Premio Whist Filarmonica (gentlemen; L. 500 mila, m. 2300; ¼ part.): Tudor II-Piper; Premio Cap. P. Solaroli (gentlemen; L. 1 milione, m. 3600, ostacoli; ½ partenti): Colonia-Avelengo; Premio del Municipio (L. 750.000, m. 2400; ½ part.): Broe-Bonington; Premio Gen. E. Bianchetti (gentlemen; L. 1.000.000, m. 4500, cross country; 5 partenti): Cimberli-Nocturne; Premio Elvo (L. 1.000.000, m. 1500; ½ part.): Rockstone-Tranville; Premio Bernina (L. 400.000, m. 1000; 5 part.): Tacite-Lisida; Premio Asti (L. 400.000, m. 1600; ¼ part.): Baladeur-Emeraud.

Ieri intanto all'ippodromo del trotto il Premio Estate (lire 500 mila, m. 1600) è stato vinto da Vespasiano, guidato da S. Milani.

Tempo del vincitore 2'21" e 7/10. Totalizzatore vincente 57, piazzati 14, 15; accoppiata 131.

Le altre corse sono state vinte da Zorro, Scetticismo, Lacca.

e. r.

ECCO i primi 8 vincitori dei 240 viaggi premio del concorso con DURBAN'S alla Fiera mondiale di New-York

IL CONCORSO CONTINUA SINO AL 30 SETTEMBRE

COMUNICATO DURBAN'S

Il giorno 9 giugno, alle ore 11, presso la Sede della Durban's in via Gulli 39 Milano - alla presenza dell'Ill.mo Intendente di Finanza di Milano, del Notaio dott. Landoaldo de Mojana e di numeroso pubblico, con tutte le garanzie di legge e nel rispetto del Piano Tecnico approvato dal Ministero delle Finanze, ha avuto luogo l'estrazione dei primi 8 vincitori DEL VIAGGIO - PREMIO A NEW YORK con soggiorno gratuito di 15 giorni per due persone.

Fra quanti hanno inviato le vignette fino alla data dell'8 giugno sono risultati vincitori i signori:

— ROSA GAROFALO - Via Villa Florio 11 - PALERMO
— SERGIO MARIANI - Via XXIX Maggio 5 - LEGNANO (Milano)
— RITA BERTA - Via Magenta 40/6 - IMPERIA (Oneglia)
— LUCIA NOVARA - Via Andezeno 58 - CHIERI (Torino)
— MARIA KOBEJA - Via Cicerone 10 - TRIESTE
— EVELINA LA LICATA - Via IV Novembre 2 - SASSARI
— BRUNO BARZACCHI - Via Monte Bianco 3/3 - S. DONATO MILANESE
— MENA TRAMONTANA - Viale Amendola 90/2 - REGGIO CALABRIA

I vincitori hanno la facoltà di chiedere la commutazione delle vincite in gettoni d'oro.

DURBAN'S S.p.A.

partecipate anche voi acquistando oggi stesso il dentifricio DURBAN'S
più vignette più possibilità di vincita

APM 73

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI BILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

STUDIO dentistico avviatissimo cause trasferimento cedesi ottima occasione Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5614 — Torino ».

SVENDO alimentari bene arredato causa trasferimento. Telef. 630-667.

TABACCHERIA lavata 1.400.000-2.000.000 settimanali. Rivolgersi ti-ducioso mente Frana, Carmine 28.

TINTOSTIRERIA attrezzata macchinari cedesi oppure gerenza libera subito. Telefonare 697-629

TINTOSTIRERIA borgo San Paolo avviatissima cedesi causa trasferimento. Telefonare 378-260.

TINTOSTIRERIA zona Statuto lavoro due persone vendo 1.000.000 Telefonare 885-862. O369

TORREFAZIONE impianto 25.000 giornaliere cedesi 5.000.000, modernissimo cedesi. Frana, Carmine 28.

VENDO caffè trattoria per motivi di salute. Telefonare 293-633.

VERA occasione autorimessa capacità 300 vetture. Telefonare 731-000 ore ufficio. A68534

1.200.000 dilazionando cedo assenteismo, fortissimo incasso, oppure gerenza. Prova assistenza. Telefonare 485-215. A69154

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio Vanchiglietta camera cucina servizi nuova costruzione affittate 25 mila mensili 4.100.000 ottimo impiego capitali. Tratte Angiolo, Nizza 9. O252

A.A. GIAVENO, posizione centralissima, vendesi terreno mq. 2461, progetto approvato per vani 176, negozi 4, autorimesse 16. Telefonare 392-580 ore 20-21.

A. CHIOMONTE camera servizi nuova libera 2.900.000, 2 camere 3.400.000. Telefonare 555-382.

A. PALAZZINA Quintino Sella 108, 14 camere garage terrazzi, libera 32.000.000. Telef. 270-198.

A Bardonecchia campo Smith vendesi terreno metri 1000 lire 2.600.000. Telefonare 518-131. O272

A privato vendesi alloggio mq. 115 garage giardini recinti. Tel. 84-091, 651-676. A57067

A Valsanmartino interiore, magnifica posizione, comodissima acquisti e rifiniture, vendesi appezzamento terreno 12.000 metri anche due lotti. Progetto due ville. Tel. 519-396.

A 150.000 svalle collina piccola proprietà comoda panoramica (Cuneese). Scrivere: « Pubblicità Stampa 3005 — Torino ». A66408

A 1.600.000 camere vendo alloggio seminuovo affittato Italia 61. Telefonare 327-585. A65881

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo visite cantiere via S. Donato 52.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Visite via Lombriasco 19. O729

ABITABILE subito nuova 4 camere garage. La Loggia vendesi 5.000.000. Telefonare 687-622. A66460

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucine, negozi, magazzini, mutuo 5 Posto, rateazioni, direttamente vendono. Cantiere via Signorini angolo Saluzzo. O295

ACQUISTA alloggio tre belle camere servizi moderni signora sola dintorni Porta Nuova. Intermediari. Telefonare 664-208. A65232

ACQUISTASI o affittasi camera lusso adiacente Pesthiera, Trapani, Passo Struda. Telefonare 551-466.

ACQUISTEREI contanti, appartamento signorile zona Crocetta, minimo cinque camere, servizi garage eventualmente cambio per appartamento. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 5621 — Torino ». A66663

ACQUISTEREI due camere libere in casa vecchia costruzione, pagamento contanti. Telef. ore ufficio 500-131.

ACQUISTO alloggio centrale vuoto 2-3 camere nuovo mutuato. Telefonare 510-791. A69919

ACQUISTO locali magazzino 200 metri zona centrali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5562 — Torino ».

ADATTO a magazzino vendo locale mq. 1000 via Mombasiglio angolo via Reverano (S. Rita). Tel. 322-140.

AERONAUTICA stracciacase camera, tinello cucinino servizi, libero 4 milioni 700.000. Telef. 797-401.

AFFARE Quintino Sella 108, locali 100 mq. uso ufficio alloggio 11.000.000, tratt. 270-198.

AFFARONE impiego capitale vendo scala centro abitato cintura sicuro futuro 13 alloggi camera tinello servizi bloccasi 42 milioni. Telefono 241-159 - 557-626 pasti.

AFFARONE, vendo locale magazzino uffici, nuova costruzione, completo impianti mq. 500, zona S. Rita. Telefonare 327-534. A68555

ALDISOLA. Borgo degli Ulivi, vendesi lotti con o senza villa. Telefonare Torino 241-256. A66717

ALBISOLA vendo alloggetto nuovo arredato vicino mare. Tel. 693-716, 660-107. A70112

ALLA Crocetta vende alloggio nuovo, rialzato mq. 140 20 milioni affitto 90.000. Telefonare 518-131.

ALLOGGETTO camere, cucina, accessori. Francia 95, visibile 14,30-15.

ALLOGGETTO nuovo reddito 7% vendesi: oltre dazio Miralfori. Telefonare 731-759. A68461

ALLOGGI stanno signorili, salone, cino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI confortevoli 2-3 camere servizi mutuati Belnasco via Susa angolo Mongrenevro vende 2.150.000 camera Lucense, Giusti 2. O139

ALLOGGI impresa vende costruendo stabile tre borgata Lesna, Paradiso, parete cartoni, rimanenze ratealissimi. Telefono 794-978. A65974

ALLOGGI mutuati camere grandissime fronte scuola elementare, Campobasso 10, vende Lucense, Giusti 2.

ALLOGGI mutuati zona Gran Madre 4-5 camere servizi doppi con giardino vende Lucense, Giusti 2 O139

ALLOGGI rifinitissimi pronti settembre (via Cristalliere) 2-3 camere. Facilitazioni. Telefonare 41-419.

ALLOGGI signorili sezioni 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, consegna immediata vende direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefonare 393-106.

ALLOGGI signorili 2.500.000 vanc vendesi via Mombasiglio ang. via Reverato (S. Rita). Visite ore 8-12, 13-18. A63727

ALLOGGI splendidi 2-3 camere mutuati, Sospello 158, tremilacinquecentomila camera. Telef. ore ufficio 876-449 Torino. A52642

CASA signorile, comodissima, 60 camere, negozi, 5.500.000 reddito, 120.000.000. Regionierre Fumagalli, piazza Lagrange. O140

CASA nuova bellissima 42 camere, 5 garages affittata alto reddito pressi corso Francia vende permuta con buono cascina irriguo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5630 — Torino ». A68671

CASA rustica, luce, acqua, terreno 4 pertiche, vendo. Telefono 918-315.

CASCINA panoramica fertilissima fronte strada vicinale vendesi. Lantermino, Moncalvo d'Asti. A52649

CASCINA zona Alessandria 62 mq. coperti, bellissima casa, vendesi. Telefonare 652 030. A69178

CASCINA 40 km. Torino 40 giornate sistemata moderno alloggio padronale reddizio vendesi Cancello chiuso 45.000.000 Scrivere: « Pubblicità Stampa 1662 — Torino ».

CASCINE Vica corso Francia terreno progetto approvato 30 camere. Vendo permuto camere. Telefono 764-769, facilitazioni. Telefono 295-670 ore 9-13,30 - 18,30-21,30

BORGIOVERCZZI (Savone), Altafini, Manzotti 10, cassetta 5 camere, bagno, garage, 4.500.000.

BOX brevettati metallici prefabbricati, per auto singoli o gruppi in certili esenti permessi loro costruzione. Ufficio vendita, telefono 556-376. A68516

BOX parcheggi corso Spezia acquisto Telefonare 694-090, 690-905.

CAPANNONE con palazzina mq. 1400 vendesi affittasi Lesna. Tel. 389-417.

CAPANNONE industriale magnifica parte Torino mq. 920 coperto vendesi 35.000.000 oppure affittasi 250.000 mensili. Quirico, Garibaldi 2

CAPANNONI industriali Borgo S. Paolo via Veglia, vendesi o affittasi. Rivolgersi Brezza, bagno 27, Torino, telefono 53-024. A69670

CARMAGNOLA vendo terreno progetto approvato centocinquantamila camera. Telef. ore ufficio 876-449 Torino. A52642

CASA signorile, comodissima, 60 camere, negozi, 5.500.000 reddito. 120.000.000. Regionierre Fumagalli, piazza Lagrange. O140

CASA nuova bellissima 42 camere, 5 garages affittata alto reddito pressi corso Francia vende permuta con buono cascina irriguo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5630 — Torino ». A68671

CASA rustica, luce, acqua, terreno 4 pertiche, vendo. Telefono 918-315.

CASCINA panoramica fertilissima fronte strada vicinale vendesi. Lantermino, Moncalvo d'Asti. A52649

CASCINA zona Alessandria 62 mq. coperti, bellissima casa, vendesi. Telefonare 652 030. A69178

CASCINA 40 km. Torino 40 giornate sistemata moderno alloggio padronale reddizio vendesi Cancello chiuso 45.000.000 Scrivere: « Pubblicità Stampa 1662 — Torino ».

CASCINE Vica corso Francia terreno progetto approvato 30 camere. Vendo permuto camere. Telefono 764-769, facilitazioni. Telefono 295-670 ore 9-13,30 - 18,30-21,30

CASETTA Cumiana due camere servizi, giardino, termocamino, 2.500.000. Telefonare 667-096.

CASETTA panoramica Monterosso camere cucina ammobiliate vendesi 600 mila. Telefonare 512-589.

CASETTA rurale collina dintorni Cumiana 4 camere cantina magazzino uso garage, luce, acqua, vigna, prati, boschi, 27 chilometri Torino vendesi 2.500.000. Galetto, via Giovanni 18, Cumiana. Telef. 905-030 ore pasti.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende attica due camere tinello servizi, terrazza, via Avigliana, 8.500.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende centralissimi locali interno cortile mq. 300, laboratori uffici magazzini.

CAVORETTO vendesi terreno mq. 2500 fronte strada asfaltata, progetto approvato camera 15. Scrivere: « Pubblicità Stampa 548 — Torino ».

CELLARENGO 35 km. Torino vendo pronte subito due ville 10 e 14 vani con 2.000 mq. ognuno cadauno. Telefonare 81-208. A66497

CENTRALE 38 camere reddito 200 mila mensili vendo 26.000.000 più mutuo 12.000.000. Luxcese, Giusti 2 O281

CENTRALISSIMA posizione commerciale area terreno angolare, permesso camere 80, negozi, causa divisione ereditaria vendesi prezzo assoluta convenienza. Simondini, Re Umberto 6.

CERCO da privato o impresa casetta o villetta cambio lavoro decorazioni tappezzeria. Telefonare 241-905.

COLLINA 5 alzare vendo terreno con progetto approvato. Tel. 277-994 Cumiana, garages, cantina. Rivolgersi Gorlero, palazzo Buonastella. Lalliguella.

CONVENIENTISSIMI alloggi panoramici 1.800.000 (corso Grosseto) unico stabile, intermediari. Telefonare 70-612. A68200

CONVENIENTISSIMI alloggi 1 milione 800.000 (corso Grosseto) unico stabile intermediari. Telefonare 70-612. A68830

CORSO Duca Abruzzi (tra corso Matteotti e via Cornalia) alloggio volendo adatto studio, vuoto, salone, tre camere, cucina, bisservizi moderni, grande autorimessa, avendo 21 milioni. G. Paletti, telefoni 596-607, 597-774. O189

CORSO Raffaello 13-15 impresa vende convenientemente alloggi signorilissimi 4-5-6 camere, mutuo. Telefonare 687-509. A65426

COSTRUENDA casa via A. di Bernezzo vendonsi ultimi alloggi signorili due camere tinello servizi e bagno fabbricato. Tel. 756-937 Bassignana. A69856

COSTRUZIONE industriale mq. 1850 annessi uffici ed alloggio, zona Francia su corso grande comunicazione, adatto officine, magazzini, autorimessa vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino». A68546

COSTRUTTORE vende alloggi nuova costruzione una due camere, facilitazioni. Telefonare 758-047.

DIANO Marina vendonsi alloggi 2 camere cucina tinello bagno vista mare L. 5.000.000. Scrivere: Hotel Belvedere, via Gen. Ardoino, Diano Marina.

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi signorili abitabili 2-3-4-5-6 camere semplici doppi servizi via Vidua 17. Telefonare 774-271. A68106

EREDI vendono zona Camoldoglio cubature 150 camere vendonsi 350 compreso 50 camere specialmente libere, magazzini mq. 400 liberi. Facilitazioni a cambio camere. Telefonare 772-765, 767-426 O281

FERRERE d'Asti privato vende casa campagna panoramica 5 camere, 3 bagni, volendo parzialmente ammobiliata, giardino, vigna, frutteto. Telefonare 0141-92532. A69422

GIVOLETTO vendesi terreno zona residenziale lotti piccoli grandi. Telefono 984-888. A68476

GRANDE occasione vendesi alloggio signorile, riscaldamento centrale, giardino, garages, cantina. Rivolgersi Gorlero, palazzo Buonastella. Lalliguella.

GRATTACIELO piazza Solferino, alloggio panoramico, vuoto, volendo adatto studio, salone, due camere, tinello, cucinino, servizi, vendo 21.000.000. G. Paletti, tel. 556-607, 597-774. O189

GRUGLIASCO piazza Municipio vendesi ultimo alloggio due camere tinello eventualmente con box. Telefonare 380-514. A68578

GRUGLIASCO vendesi casa 8 camere giardino 10.500.000. Telefonare 783-544 ore pasti. A68785

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Guy Astolfi, Marochetti 6, telefono 690-560. O76

IMPRESA costruzioni edili referenziata attrezzatissimo personale proprio specializzato eseguirebbe costruzioni civili industriali eventuali combinazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1651 — Torino». A67600

IMPRESA costruzioni cerca lavoro zona Francia Grugliasco periodo agosto novembre 1964. Tel. 190-174.

IMPRESA vende locale seminterrato con mutuo mq. 250 zona Aeronautica reddito 10% telef. 70-961 dalle ore 8-10. A68193

IN San Mauro vendesi casa 14 camere garages. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5600 — Torino ».

LANZO vende lottini terreno panoramici 900.000 luce acqua. Telefonare 322-402. A68526

LAVAGNA vendesi 3 camere servizi termosifone pronta agosto 6.500.000 Telefonare 680-111. A68706

LIDERO appartamento moderno cantina tinello cucinino servizi esentasse vendesi. Telefonare posti 798-156.

LIBERO subito vendesi alloggio tre camere, servizi, molto adatto professionista, Irnite Maurizlana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 576 — Torino».

LIMONE Piemonte vende villa Gombino Biagio cambiovaluta. Telefono 92-165. A68868

LOTTI per ville vendonsi Trofarello posizione comoda, soleggiato, panoramica. Telefonare 550-169.

MAGAZZINO seminterrato luminoso senza colonne accesso camion, mq. 240, vendo oppure affitto. Telefonare 587-730. A70120

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O12

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cigliemi. Visite cantiere. Telefonare 761-301. O915

NEGOZIO libero centralissimo tre vetrine con parte uguale soprastante. 42.000.000 vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3596 — Torino ».

NICHELINO centro vende alloggi signorili 1.500.000-1.900.000 camera. Telefonare 667-782. A69371

NICHELINO Centro vende 1.800.000 1.900.000 camera alloggi signorili. Telefonare 667-782. A67876

NONE vendesi terreno mq. 5000 frazionabili, fronte strada asfaltata, tutti servizi, progetti villette approvati, dilazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 550 — Torino».

OCCASIONE vendesi alloggio 3 camere, servizi 4° piano Grugliasco, centrale 5.500.000 nuovo. Telefono 781-995. A68627

OCCASIONISSIMA! Grugliasco vendesi alloggio nuova camera tinello servizi L. 3.800.000. Tel. 950-570.

OCCASIONISSIMA vendonsi alloggi case inizio costruzione Santa Rita. Telefonare 488-685. A69661

OCCASIONISSIMA vendesi costruzione nuova laboratorio 200 mq. con 3 vasti alloggi sopra, totale 400 mq. 40.000 m. Tel. 31-76 Rivarolo Canavese. A69407

OTTIME condizioni vendo alloggio 3-5 camere Valsalice, Telef. 890-688.

PERIFERIA Torino, casa nuova signorile, 20 camere, garages, 25 milioni. Regionierre Furbatto, piazza Lagrange. O140

PIETRALIGURE piano attico vendonsi alloggi signorili grandi giorni. Telefonare 752-917. A64950

PINEROLO, impresa vende direttamente alloggi signorili 1-2-3 camere servizi ottimo impiego capitale. Telefonare Torino 553-624; Pinerolo 0121-70-265. O196

PINO Torinese vendo terreno progetto approvato mq. 1500. Telefonare ore ufficio 595-523, ore pasti 881-164. A68944

PIOPPETO Grandizzo nove giornate, vendesi o permutasi con alloggio. Telefonare 521-046 Becco. O164

PRAGELATO condominio week-end vendonsi alloggi minimi. T 511-040.

PRIVATAMENTE vendo lotto terreno Fiano mq. 800, luogo, acqua, strada Telefonare 258-653 O369

PRIVATO acquisto contanti casetta zona collinare, Torino, Rivoli, comodità from. Telefonare 791-443.

PRIVATO vende a privato alloggio nuovo 4 camere più servizi, vuoto. Telefonare 234-041. A69337

PRIVATO vende muri bar biliardo affitto 90.000 mensile. Tel. 781-405.

PRIVATO vende negozi, alloggi 3-4 vani, occupati, Zona Boringhieri, Telefonare 588-203, ore 13-15 feriali

RISPARMIATORI! REDDITO D'AFFITTO 6% GARANTITO PER ANNI 3 DA PRIMARIA SOCIETA' IMMOBILIARE ACQUISTANDO DIRETTAMENTE ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, STABILE NUOVA COSTRUZIONE CON MUTUO VENTICINQUENNE, PRONTO AGOSTO, CASCINE VICA, CORSO FRANCIA, UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE GIORNI FESTIVI. TELEF. 95-665, 511-262.

RIVIERA ligure vendesi nuovo salone per bar ristorante 15 camere servizi per pensione con dilazione. Telef. 295-670 ore 9-13,30 - 18,30-21,30. A68446

SALICE d'Ulzio vendesi alloggio due camere soggiorno servizi, intermediari. Telefonare 655-335.

S. MAURIZIO Canavese privato vende terreno fabbricabile continente scuole, mq. 5000, fronte m. 250 su strada principale, possibilità 500 camere lottizzabili, fognature, acqua, telefono, luce. Facilitazioni anche con cambio camere. Telefonare 772-765, 767-426. O281

S. MAURO progetto approvato cinquanta camere bassi fabbricati vendesi o permutasi. Telefonare ore ufficio 535 523. A68945

S. REMO vendesi alloggio tre camere servizi, intermediari. Telefonare 655-335. A68786

SANREMO vendesi bellissimo appartamento signorile mq. 170 zona Marsaglia (affittato per un anno) con magnifico parco condominiale vista mare, mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2018 — Torino ».

S. VITO vende grande villa, grande parco. Scrivere: Petrini, Giobarti 47, Torino. Telefonare 500-070.

SEMINTERRATO luminoso nuova costruzione mq. 150 zona Sporting vendesi. Telefonare 350-733. A67771

SPOSI impiegati piemontesi comprano o affittano alloggio camera tinello servizi Borgo Vittoria anche luglio agosto. Telef. 293-440.

SPOSI vendono causa trasferimento in centro La Loggia, alloggio nuovo, camera tinello più servizi, lire 50.000 mensili, modesto anticipo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 550 — Torino».

SPOTORNO vende permuta due alloggi nuovi anche separatamente con alloggi nuova costruzione Torino, Bardonecchia, Sestriere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5602 — Torino».

SVENDESI cascina fronte strada nazionale, vicinanze Torino, comodità, grande fabbricato rurale utilizzabile, deposito, officina, etc. Tel. 42-960

SVENDESI Rivalta, stradale Orbassano-Bruino, mq. 3800 lire L. 6.000.000 contanti. Tel. 328-150.

TERRENI, industriali, residenziali, piccoli, grandi lotti, tutti servizi. Irrunteggiatini futuro tangenziale nord, o provinciale, km. 4 da Torino, zona grande sviluppo, prezzi convenientissimi, facilitazioni, vendo, permuto. Telefonare 998-077, 687-851.

TERRENO CENTO CAMERE SU CORSO GALILEO FERRARIS ZONA CROCETTA VENDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1688 — TORINO ». A68149

TERRENO collina San Mauro posizione panoramica, private vende. Telefonare 250-181. A68616.

TERRENO collina Val Pattonera mq. 1500 strada asfaltata luce acqua costruibile 300 metri cubi. Telefonare 393-662 ore 18-20. A68167

TERRENO fronte strada Bruino bellissimo villette lire 3.500 tutti servizi. Telefonare 764-066.

TERRENO Pino Torinese lire 2.500 metro quadro. Lottini progettati vendesi trasferendomi. Tel 524-713.

TERRENO precollinare S. Mauro progetto approvato villetta vendo. Telefonare 510-220. O202

TERRENO residenziale corso Peschiera camere 200-400 licenza edilizia vendesi Tel. 553-510 ore 13-15

TERRENO San Mauro vendesi con progetto approvato permuta 50% Telefonare 689-920. A69896

TERRENO via Genova bellissimo, 70 camere, tutta permuta. Tel. 70-612.

TERRENO (via Genova) 70-140 camere tutta permuta. Tel. 70-612.

TERRENO 40 camere eventuali box zona corso Sebastopoli, facilitazioni. Telefono 690-357 A65893

TORINESE affittasi acquisterei alloggetto zona corso Moncalieri, eventualmente cambierei terreno zona Rivoli. Telefonare 82-478. A68229

TORINO via Leini (Mappano) vendesi terreno mq. 4000 frazionabili, progetti villette approvati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 549 — Torino»

UFFICI moderni centralissimi 90 et 130 mq. via Passalacqua 19 quasi angolo via Cornalia casa recentemente ultimata vendonsi affittansi. Telefonare 553-502, 521-071. A66734

VAL di Susa, casetta con terreno acquisterei. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1483 — Torino »

VALDELLATORRE vendonsi lotti panoramici ogni comforts. Tel. 758-937 Bassignana. A69856

VARICOTTI Pinelo vendesi appartamento tre camere costruzione nuova. Rivolgersi sul posto, zona Particiolo, oppure telefonare 694-169.

VENDESI basso fabbricato mq. 300 su via zona S. Rita. Tel. 210-825.

VENDESI casetta barriera Milano, 2 camere cucina servizi magazzino. Telefonare 581-694. O415

VENDESI inizio corso Francia 2 camere cucina 4.500.00. Tel. 522-011.

VENDESI mansarda con bagno ascensore Italia '61, 2.500.000 reddito 10%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5642 — Torino ». A68931

VENDESI privato, contanti, due camere servizi box conveniente. Telefonare 794-612. A68921

VENDESI terreno per villetta 1000 mq. panoramica 9 km. Torino strada asfaltata acqua luce legna. Telefonare ore pasti 981-959. A68343

VENDESI terreno per villetta zona collinare Piossasco L. 5000 mq. Telefonare 750-256. A67074

VENDESI via Cialdini alloggio tre vani servizi altro due vani servizi esenti lusso. Telef. ore pasti 761-515.

VENDESI via Mongrenevro muri autorimessa capienza 200 macchine affittata anni 9 richiesta 58.000.000 reddito 9%. Telefono 360.646.

VENDESI villetta in Nichelino via Cesana Antonio 18. A68349

VENDIAMO direttamente fabbricato industriale mq. 400 completo di uffici servizi e spogliatoio oltre cortile mq. 700 inizio Strada Lanzo, L. 17.500.000. Telefonare 581-655.

VENDO casa rurale in Nono. Telefonare 336-190. A68701

VENDO casetta Lanzo panoramica 4 camere. Telef. 365-785 ore 19.

VENDO contanti 1.200.000 vigna, con casetta, in zona abitata 1 km. da Bra, sulla statale per Alba. Telefonare giorni feriali ore 12-14. Telefonare 43-103, Bra.

VENDONSI in stabile alloggi magazzini negozi bassi fabbricati. Telefonare ore ufficio 650-527.

VENDONSI ultimi alloggi due camere tinello servizi corso Vercelli 7 milioni 500.000 compreso mutuo. Telefonare Bassignana 758-937.

VENDONSI ultimi alloggi 2-3 camere tinello cucinetto. Via Baltimora 81, telefono 356-551. A65427

VENDONSI via Monginevro 180, 1-2-3 camere tinello costruzione eccezionalissima. Tel. 383-753 cantiere.

VENDONSI 1618 mq. terreno posizione panoramica 21 km. Torino. Telefono 674-280. A68593

VENTICINQUE km. Torino, zona Chieresc, vendonsi alloggi nuova costruzione, veni 3-4, residenza e villeggiatura, vista panoramica. Telefonare 987-806 ore pasti A65773

VIAREGGIO vendesi lussuoso appartamento mq. 257 ammobiliato, composo grandi terrazze, quadrupli servizi, box, sito sul lungomare città giardino. Quartiere Diez. Casella 347-A Sip Milano. 23794

VILLA lungo Tanaro 6 km. Asti 12 stanze giardino vigneto 10 milioni. Telefonare 337-652 pasti.

VILLA 9.500.000, due alloggi, due garage, in Pessano. Telefono 769-058.

VILLAGGIO strada degli Alberoni 16 int 1-2-5 costruttore vende ultimi signorilissimi alloggi tripli quadrupli servizi 220-370 mq. in palazzine tre piani con giardino. Rivolgersi cantiere. A53464

VILLARBASSE panoramico villaggio Primo Sole vendonsi lotti anche con villa. Telefonare ore pasti 569-030.

VILLETTA Cumiana vendo prezzo eccezionale volendo solo terreno. Telefonare 598-827. O121

VILLETTA nuova tre camere servizi garage giardino collina Avigliana vendesi. Telefonare 257-580

VILLETTA (Rivoli) sei camere servizi garage terrazzo giardino. Telefonare 515-318. O159

VIU' vendo alcune tre camere giardino. Telef. 679-627, 686-425.

ZONA Alpignano vendo casetta rustica terreno mq. 9000. Telefonare 389-585. A69293

1250 mq. terreno villette 14 chilometri Torino zona bellissima. Telefonare 399-117. A68252

1250 mq. vendo terreno Bruino dilazionando, 14 chilometri Torino. Tel 399-117. A69783

1.000.000 camera contanti, più 400 mila mutuo ventiquinquennale S. Paolo, differenze rate mensili fino 5 anni, eccezionale posizione corso Francia (Cascine Vica), società immobiliare vende alloggi signorili 2-3 camere, cucina, servizi, stabile nuova costruzione pronto agosto. Ufficio vendita in cantiere corso Torino 100 Cascine Vica, anche festivi. Telefono 95-665, 511-262 A63753

1.900.000 vendo alloggio, giardinetto, servizi, vista collinare, km. 25 Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2040 — Torino ». A68803

3.900.000 camera tinello servizi vuoto Madonna Campagna, privato vende. Telefonare 597-966. A68332

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. O374

A.A. IMPIEGATO statale piemontese abbisogna alloggetto. Telef. 688-755, 775-882 O409

A. PRESTIMI posi abbisogna 1-2 camere servizi preferenza S. Rita, S. Paolo. Telefonare 240-574.

A. RIVA, tel. 513-598, cerca alloggio vuoto o ammobiliato camere cucina. O18

ABBISOGNA persone sole referenziate piemontese camera tinello servizi zona Santa Rita. Telefonare ore pasti 551-498. A68923

AFFITTEREI 2 camere e servizi zona corso Tortona. Telefonare 885-375.

ARTIGIANO cerca camera servizi, possibilmente zona centrale. Telefonare 539-335, 527-414.

CERCANSI 2-3 camere anche case vecchie, cauzionando. Tel. 344-481

(Continua a pag. 12)

FALLIMENTO N. 28/64

C. M. T. DICHIARATO DAL

TRIBUNALE DI TORINO

con decreto del Giudice Delegato del 7-4-64. - Le merci saranno vendute direttamente al pubblico nei locali stessi della ditta fallita.

ALCUNI PREZZI INDICATIVI

LOTTI TELERIE

Federe	L.	185 cad.
Asciugamano spugna grande	»	195 cad.
Cretonne cm. 150 disegni esclusivi	»	225 mt.
Frangio damasc. doppio ot.	»	265 mt.
Asciugamano spugna 70 x 120	»	290 cad.
Tela puro cotone alt. cm. 240	»	420 mt.
Tovagliato cot. e cumana cm. 150	»	470 mt.
Lenzuolo puro cotone 1 piazza	»	590 cad.
Tovaglia 6 persone con tovaglioli	»	1.350 cad.
Lenzuola matrimoniali pura cotone	»	1.390 cad.

LOTTI VARI

Tovagliati puro cotone	L.	90 cad.
Grembiule cotone operato	»	150 cad.
Pupette bianco puro cotone	»	200 mt.
Mussola lana cm. 80 x 90	»	390 mt.
Tovaglia 6 persone, p. ext. imbottitura	»	850 cad.
Plaid arlecchino lana	»	1.190 cad.
Camicie popeline Sanfor	»	1.950 cad.
Coperta lana, bordo velluto	»	3.900 cad.
Camicie fantasia produzione inglese	»	1.590 cad.

LOTTO TENDAGGI
Tendaggi Terital Scala d'Oro - Rodhiatoce

Altezza cm. 90	L.	500 mt.
Altezza cm. 150	»	950 mt.
Altezza cm. 210	»	1.300 mt.
Altezza cm. 300	»	1.900 mt.
Altezza cm. 360 battista	»	2.200 mt.

LOTTO DRAPPERIE - LANERIE

Lanetta donna lana mezzo cm. 150	L.	350 mt.
Vicugna pura lana cm. 150	»	690 mt.
Sopraabito alla moda p. lana cm. 140	»	990 mt.
Gabans uomo pura, lana disegno novità cm. 150	»	990 mt.
Freschi pura lana alt. cm. 150	»	1.000 mt.
Lanetta donna qualità extra-superiore cm. 150	»	1.200 mt.
Pettinati gramitè p. lana cm. 150	»	1.900 mt.
Pettinati purissima lana migliori marche cm. 150	»	2.900 mt.
Pettinati migliori marche nazionali ad metro al taglio mt. 8	»	12.000

LOTTO COPERTE E TAPPETI

Trapunta puro cotone cm. 180	L.	195 mt.
Coperta lana	»	1.100 cad.
Coperta piquet 1 piazza	»	1.190 cad.
Plaid pura lana mis. 150 x 200	»	1.700 cad.
Copriletto raso matrimoniale	»	2.250 cad.
Parure 3 capi pura lana	»	2.450 cad.
Plaid in pura lana cm. 150 x 200	»	2.800 cad.
Cop. cort. e. val. bordo velluto	»	5.300 cad.
Lenzuolo ricamato con federa	»	2.950 cad.
Tappeto 2da, velveti. cm. 1,45 x 2,50	»	6.900 cad.

VESTITI FRESCHI LANA UOMO L. 7.500

RILEVANTI QUANTITATIVI DI DRAPPERIE DELLE MIGLIORI MARCHE:
Modesto Bertotto - Fila - Mario Zegna - Ermenegildo Zegna - F.lli Bertotto - Albino Botto e figli - George Parkin - Marzotto - Lanificio di Somma - Giordano, ecc.

CORSO UNIONE SOVIETICA 439 - TORINO
DAVANTI FIAT MIRAFIORI

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Il piacere di gridare negli stadi

Quella passione che si chiama «tifo»

Finito il campionato di calcio con dimostrazioni di folla senza precedenti, terminato il Giro d'Italia con quella che alcuni cronisti seguitano a chiamare «la apoteosi del Vigorelli», rimane di queste popolarissime gare il ricordo degli entusiasmi collettivi — possenti fiammate delle piste o degli stadi, corali esaltazioni. E' questo il cosiddetto «tifo», il clima che accompagna le manifestazioni sportive di massa, senza il quale lo sport diventerebbe ascetico e glaciale, la traversata dell'Atlantico in sandolino, o come una solitaria impresa alpinistica di Walter Bonatti o di Cesare Maestri.

Ma che cos'è il «tifo»? Il fatto che per designarlo sia stato preso a prestito un termine dalla patologia, indica che quello del «tifoso» è sentito come uno stato psichico eccezionale e, sia pur transitoriamente, anormale. E' quasi superfluo ricordare sino a quali estremi possano giungere, nel dare sfogo alla passione sportiva, anche persone le quali normalmente appaiono equilibrate, ragionevoli e padrone dei loro nervi!

Per capire il perchè di queste vere e proprie «febbri» psicologiche ricorrenti, occorre anzitutto ricordare che nell'attività sportiva si esprimono più o meno apertamente, e in un grado più o meno elevato di «sublimazione» (ossia, trasformazione e d'innalzamento), forti spinte istintive dell'uomo. Qualcuno ha rilevato che in certi giuochi sportivi si può riconoscere abbastanza esplicitamente simbolismo sessuale (con tutta la mobilitazione di energie che ciò comporta). Tuttavia negli sport di competizione — come ad esempio il calcio, il pugilato, il ciclismo — è ancora più chiara la manifestazione degli istinti combattivi e aggressivi (basti pensare a espressioni come «battere l'avversario», «pugnace squadrone», «sgominando ogni competitore», e altre consimili). Tali impulsi sono indubbiamente presenti in chiunque pratichi certi sport; ma sono socialmente ammessi, e possono esprimersi perchè sono condizionati da certe premesse e da determinate regole. Solo quando le premesse e le regole del «giuoco» sportivo vengono trascurate e calpestate (come purtroppo non di rado avviene), gli impulsi in questione rivelano il loro carattere primitivo (esempi: l'atterramento brutale di un giocatore nel calcio, il colpo basso nel pugilato, il pericoloso spintone competitore in una gara ciclistica).

Quanto sopra riguarda gli «attori» di una competizione sportiva. Ma gli spettatori sono coinvolti negli stessi problemi (e anzi, vedremo, lo sono maggiormente), in primo luogo a motivo della loro «identificazione» con quella tale squadra, o con quel dato campione. Il fenomeno della identificazione è uno dei più precoci nella strutturazione della personalità (il bambino tende progressivamente a identificarsi con aspetti e atteggiamenti di chi gli sta vicino); e di là da tali identificazioni «di base», esiste la possibilità di identificazioni occasionali e marginali, che in certe circostanze possono peraltro dar luogo a stati psichici, e a comportamenti assai disformi da quelli abituali — come ad esempio in sede di lotta politica, quando il singolo s'identifica con una fazione, o con un capo-partito. Nell'immaginazione, lo spettatore lotta, spera, teme, soffre e esulta come se, invece che osservatore, fosse egli stesso protagonista.

Si può anzi affermare — e non è paradosso — che il fatto di «non» partecipare alla gara, o alla partita, sprona l'immaginazione molto oltre i limiti imposti dalla realtà della competizione! Il più «impegnato» dei ciclisti, e dei calciatori, deve sempre tener presenti certe regole e certe barriere — per non parlare delle sue stesse limitazioni fisiche e psichiche. Ma lo spettatore sugli spalti, o nelle tribune, sembra sovente ignorare le une come le altre: pretenderebbe che il «suo» campione di calcio segnasse dei «goals» da posizioni impossibili, e che il ciclista arretrato, per il quale «tifa», superasse lo svantaggio correndo improvvisamente a velocità supersoniche. Anche la violenza della sua «passione» supera sovente quella dei protagonisti, i quali di solito sono molto più edotti di lui, e più consapevoli, delle condizioni concrete delle loro prestazioni. Essi sanno infatti benissimo che l'eccessivo trasporto può costar loro il risultato, o provocare una loro eliminazione per squalifica!...

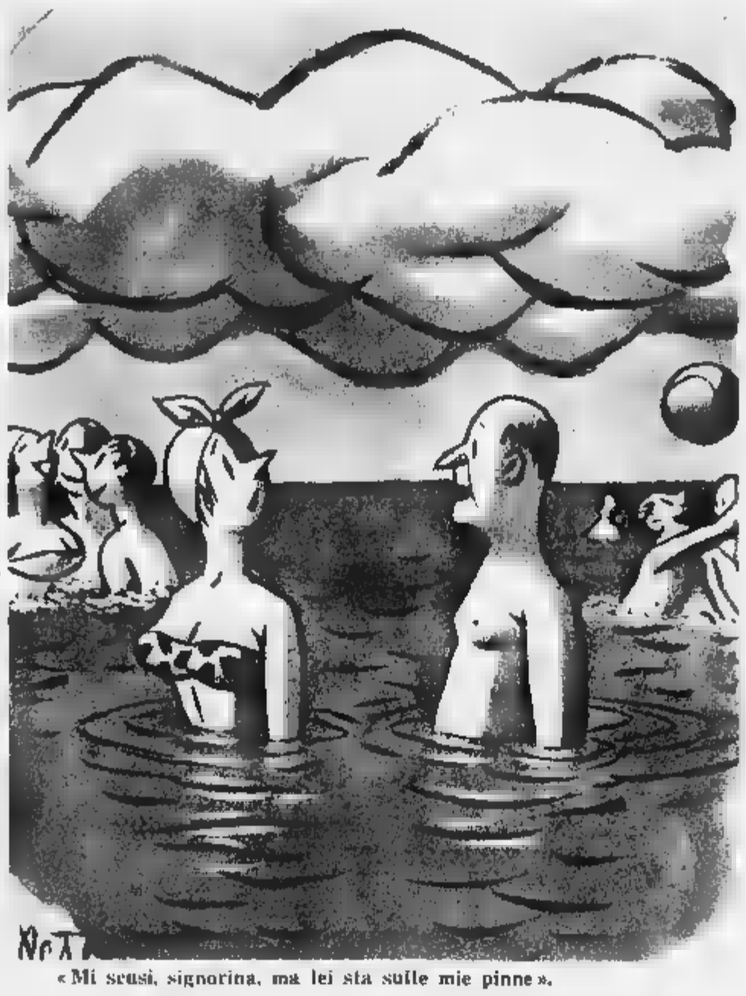
Un altro fattore importante che contraddistingue il «tifo» sportivo, e che differenzia ulteriormente chi «fa il tifo» non solo dall'individuo estraneo allo sport, ma dai suoi stessi protagonisti attivi, è la condizione di «parte di una folla», in cui il tifoso regolarmente si trova. Non si può infatti immaginare lo spettatore solitario, su una gradinata deserta, che «faccia il tifo!». Beninteso, la partecipazione dello spettatore alla folla può essere solo virtuale, come avviene quando una o due persone «tifano» davanti a un televisore (ma anche dinanzi al video, il «vero» tifo si fa quando si è in parecchi).

Il problema è dunque anche (e vorremmo dire, pratitutto) di pertinenza della psicologia collettiva, la «folla sportiva» è un aggregato temporaneo — co- può esserlo schiera di lavoratori in festa, o un corteo di dimostranti politici. Dopo gli studi magistrali di specialisti come Le Bon, o come Freud, noi sappiamo abbastanza esattamente ciò che avviene in tali provvisori ammassamenti: vi è esaltazione dell'affettività, abbassamento delle facoltà critiche, tendenza a tradurre in atto ciò che s'immagina e ciò che viene suggerito, identificazione con persone o situazioni esteriori, identificazioni «incrociate» e reciproche dei componenti, con diminuzione correlativa del sentimento dell'«io» individuale. Ma soprattutto, fragilità emozionale, e possibilità di scariche affettive anche violente, a livelli primitivi, spesso radicalmente diversi in confronto a quelli e cui si svolge il comportamento abituale dei singoli soggetti.

Questo «abbassamento psicologico di livello» nei componenti di una folla in preda a passione sportiva, unito a complementare al predetto scarso realismo, spiega psicologicamente un fatto osservato da moltissimi, che di solito viene indicato soltanto come una paradossale «stranezza»: che cioè il «tifoso» più acceso è quasi sempre proprio colui che non pratica alcuno sport! Una certa familiarità con questo e quello sport induce infatti un modo alquanto più tecnico, e perciò meno impulsivo e meno irrazionale, di vedere e valutare le cose. Inoltre, la attività sportiva può far defluire una certa quantità di quelle cariche aggressive che il «puro tifoso» non riesce altrimenti a sfogare.

Cosicchè si può seriamente suggerire, quale possibile correttivo di certi eventuali eccessi da parte di tifosi troppo agitati, lo svilupparsi e il diffondersi dello sport: dello sport «praticato», e soltanto «osservato». Mandate i tifosi a gareggiare nelle palestre e sulle piste, e avrete un «tifo» meno febbrile e più umano!

Emilio Servadio



«Mi scusi, signorina, ma lei sta sulle mie pinne».

Week-end all'estero

Per andare in Germania

La Germania: il paese delle sterminate foreste e dei grandi fiumi navigabili, il paese della birra, dei castelli medioevali trasformati in alberghi e delle autostrade dove non si paga pedaggio, il paese delle leggende di Sigfrido e Lorelei, delle cattedrali gotiche, dei monumenti, dell'industria di precisione. Dal Mare del Nord al Reno, dalla Berlino comunista ai confini con l'Austria e la Svizzera, questo paese appare immenso ma vederlo è facile: la Repubblica Federale dispone — forse unica in tutta Europa — della più colossale e minuziosa rete di treni, autobus e battelli che funziona con cronometrica puntualità.

Con 200 mila lire, anche meno, si possono trascorrere dieci piacevolissimi giorni nella Germania meridionale, nel triangolo compreso fra la Valle del Reno, le Alpi bavaresi e la Foresta Nera. Chi non possiede l'auto, o non la vuol usare, può servirsi della ferrovia. Non sono necessari passaporti o visti; è sufficiente la carta di identità col bollo della Questura. Un itinerario consigliato è il seguente: Torino, Milano, Chiasso, Basilea, Baden-Baden, Heidelberg, Francoforte, Meno, Norimberga, Monaco, Brennero, Verona, Milano, Torino. Il biglietto di prima classe per l'intero percorso circolare costa 34 mila lire; in seconda mila.

Da Baden-Baden, la città delle acque termali, parte l'autostrada della Foresta Nera, che si estende sulla riva destra del Reno dalla frontiera svizzera a Karlsruhe: è d'obbligo una gita in pullman alle fonti del Danubio. A Francoforte un servizio di battelli (dal 2 giugno al 30 settembre) consente gite di intera giornata lungo le sponde del Meno e del Reno. Chi non sima il fiume può restare in città e visitare la casa natale di Goethe, la Fiera, la Galleria Städel, la chiesa di San Paolo. Ad Heidelberg altra gita in battello sul Neckar, la visita all'Università, una ascensione al Konigsstuhl e la serata nelle «cantine» degli studenti. Se Norimberga, la città dei Maestri Cantori, merita una sosta per i giocattoli, un omaggio a Dürer e l'acquisto di una delle bambole «Hummel» (disegnate una suora morta nel 1946), Monaco offre un programma di eccezione.

La Baviera è il paradiso degli sciatori; la più alta delle sue vette, la Zugspitze, si innalza a 3 mila metri — oltre a ciò — c'è da scegliere fra la visita al Castello Reale, l'escursione al lago Chiemsee e una gita ad Oberammergau, distante cento chilometri da Monaco. In luglio, agosto e settembre tutti gli abitanti del piccolo paese delle Alpi Bavaresi si trasformano in attori e recitano la sacra rappresentazione della Passione di Cristo. Ogni spettacolo dura dalle 5 alle 13, con due di sosta per la colazione.

Questo itinerario è possibile compierlo in auto e in soli otto giorni, anzichè i dieci che occorrono in ferrovia. Il percorso totale è di chilometri: Torino-Zurigo (360); Zurigo-Baden-Baden (245); Baden-Baden-Würzburg (250) sosta ad Heidelberg; Würzburg-Norimberga (240); Norimberga-Monaco (300) con sosta di un giorno intero; Monaco-Innsbruck (250) con visita ad Oberammergau; Innsbruck-Bolzano (135). I «venire» da portare a sono gli orologi a cucù con un di carico, che fabbricano nella Selva Nera; i pantaloni di pelle e le giacche di «loden». I prezzi, in Germania, sono simili ai nostri: il pasto sulle lire, una notte in albergo 2000. è pari a lire.

Poche parole sulla Berlino comunista. Se si va in occorre il passaporto con l'estensione. Gli ingressi sono tre e lungo l'autostrada sarà bene attenersi agli «avvertimenti in più lingue che dicono: «Non fermarsi senza necessità», «Non dere passaggi», «Marciare a 70-80 chilometri l'ora». si raggiunge Berlino Ovest (da Torino il biglietto di andata e ritorno costa 76 mila lire) è sufficiente presentare carta e identità col timbro della questura.

Chi arriva all'ex capitale tedesca scende all'aeroporto di Tempelhof ed il confine fra l'Est e l'Ovest è segnato dalla Porta di Brandeburgo e ai limiti della Postdamerplatz, «terra di nessuno». «Di là» si vedranno i soldati russi soltanto davanti all'ambasciata sovietica, che ha la sua sede in Unter den Linden. Il famoso «sotto i tigli». Per concludere la visita, una passeggiata sulla «Stalinallee» che ha ancora la statua del dittatore, e vale la pena di consumare il pranzo al «Budapest» o al «Warzschawa» con caviale, «borsch» all'ucraina e vodka.

Remo Lugli

Lo sport forse più diffuso sulle nostre spiagge, i «subacquei»

Fascino del mondo sommerso

Meravigliosi scenari, fra alghe conchiglie, pesci e riflessi di luce - L'equipaggiamento è semplice: pinne, maschera, boccaglio, al più un autorespiratore con bombola d'aria - Ma occorre prudenza, bisogna scendere soprattutto risalire con lentezza - L'«ebbrezza della profondità», un pericolo grave - Uno svago impareggiabile: ricercare i relitti sul fondo del mare, lungo le scogliere - Intorno alla sola isola di Giannutri sono state localizzate, recentemente, 19 navi affondate

La passione del subacqueo è violenta, tenace, duratura. Come si incomincia? Basta, tra una nuotata e l'altra, chiedere in prestito al salvataggio il cubino in maschera per dare un'occhiata dentro all'acqua ed eccoci contagiati. Il fondo del mare ha un fascino potente: i vassalini, le alghe, le conchiglie, la luce, i riflessi, i colori che si intravvedono a un palmo di metri sono sufficienti per far sentire impetuoso il desiderio di vedere meglio e più a lungo, di ammirare altri spettacoli del genere.

Si aprono altri meravigliosi scenari. E' uno spettacolo tutto da vedere, da scoprire. Ma il fatto è certo, non permette certo di scendere fino ai 51 metri del record di profondità in apnea, cioè trattenendo il respiro, che è detenuto dal siciliano Maiorca. Non basta il boccaglio col tubicino per soddisfare la curiosità del neofita, ci vuole l'autorespiratore con la bombola d'aria e, magari, anche la muta di gomma cellulare. E, adesso, con questo equipaggiamento il neo subacqueo può fare? Certuni si considerano padroni del mare, meditano già di scendere a grande profondità. Attenti, amici, calma. E' uno sport che esige prudenza e intelligenza, ultimamente diceria presentoso. Gli avvenuti corrono il rischio di morire e restare menomati per tutta la vita. Non si scherza con la pressione dell'acqua.

Istintivo bisogna imparare a creare una contropressione dalla parte interna dei timpani per compensare la forza esterna dell'acqua che schiaccia. Il timpano è l'organo più vulnerabile del corpo, si può compiere già a cinque o sei metri se non si sa reagire in maniera accorta. Per ogni dieci metri di discesa la pressione aumenta di un'atmosfera, cioè di un chilogrammo per centimetro quadrato. Le cinque atmosfere che si trovano a 50 metri di profondità si traducono, su un corpo umano che ha una superficie di circa metri quadrati 1,60, in un peso complessivo di 800 quintali. Oltre i 50 metri è possibile cader preda dell'ebrezza della profondità. Il sub vede cose assai rosa esageratamente belle, si sente stranamente bene, non pensa più a risalire. E' l'inizio della fine: poco dopo lo coglierà la perdita dei sensi e la morte. E' un fenomeno raro, che può verificarsi. Non si sa ancora con precisione da che cosa dipenda: forse è l'anidride carbonica che agisce su una determinata quantità. Oppure una combinazione dell'azoto respirato a forte pressione.

Poi c'è il problema della risalita che deve essere tanto più lenta quanto più l'immersione è stata lunga e profonda. Tornando su in fretta l'acqua che si è respirato e che si è sciolto nei liquidi del corpo passa dallo stato liquido allo stato aeriforme, fa cioè delle bollicine che determinano l'embolia, spesso con attacchi dolorosi, mortali e, nei casi più gravi, la morte. Bisogna quindi dar tempo all'azoto di ritornare allo stato gassoso per uscir senza creare embolie, con tappe di risalita che calcolate matematicamente e che devono rispettate a rischio della vita. Nei casi disgraziati in cui il subacqueo ha accelerato troppo la risalita, bisogna poter disporre con prontezza di una camera di decompressione per creare nuovamente le condizioni della profondità originale dell'incidente e quindi, a poco a poco, ricondurla alla pressione normale.

Fino a qualche anno fa i subacquei dovevano farsi i calcoli della risalita per loro, mentalmente. Ora non più. Un ingegnere, l'ing. De Sanctis, ha inventato il decompressimetro, uno strumento che si applica al polso, come un orologio e che è in grado di tener conto, una memoria di sé, della profondità raggiunta e del tempo di immersione e, di conseguenza, sa indicare, con una lancetta, le varie tappe che bisogna fare prima di tornare a galla. Un esempio: una permanenza di 40 minuti a 38 metri comporta una risalita di durata non inferiore a tre quarti d'ora comprendente due tappe di 17 e 22 minuti a 6 e 3 metri. Il record mondiale di profondità bombola ad aria è detenuto da tre italiani — Faina, Narcili e Olgini di Napoli — con 131 metri; mentre il record assoluto, con autorespiratore a miscela segreta (forse elio e ossigeno), è stato conquistato dallo svizzero Keller, nelle acque della Florida, alla fantastica profondità di 305 metri.

Torniamo al subacqueo nostrano che è equipaggiato con tutto il necessario, compreso il decompressimetro, e la lunghe permanenze sull'acqua suscitando curiosità e commenti fra i bagnanti della spiaggia. Cosa fa lì sotto, si chiede la gente. Può fare diverse cose, 'annanzi tutto si diverte. I subacquei affermano che la soddisfazione che provano immersi in quel nuovo elemento che è l'acqua, completamente liberi dalle distrazioni del nostro mondo terrestre, sono impareggiabili e impagabili. La scenografia è stupenda, rocce, colori, fauna, flora sono tutte cose da ammirare. Nella Riviera Ligure la visibilità è buona fino a 15-20 metri; nell'arcipelago toscano e intorno a Ponza le cose sono di una limpidezza eccezionale: si può scendere una ventina di metri e vedere ogni minuzia da un raggio di 50 metri.

E' quindi la possibilità di un incontro subacqueo raro e semplice. Ma in genere il sub, dopo il primo periodo dedicato alla curiosità, alla scoperta e alla perlustrazione del fondo magari con macchina fotografica e cinepresa, cerca tutto dalla passione per la pesca. Si arma di fucino e di fiocine e va alla ricerca delle prede più grosse, possibilmente grasse. Per pescare davvero bisogna andare parecchio al largo e quindi munirsi dell'aiuto di una motobarca. C'è chi la legge desse la possibilità di dividere in parti uguali i relitti fra chi li ha scoperti e lo Stato, molti musei si arricchirebbero di valori inestimabili e tutto vantaggio del turismo.

Il corallo. Lo chiamano l'oro rosso o anche l'oro nero, perchè in profondità appare appunto privo di colore. Anni fa se ne trovava, specie nel Sud, a 35-40 metri; ormai a quale quote è stato rastrato tutto, ora bisogna scendere a 70-90 per sino 130 metri. Chi si dedica a questa raccolta gioca in continuità con la morte: l'incidente è la smania della ricchezza troppo grandi e affascinanti e ne ordinano alle matematiche esigenze della lenta decompressione in risalita. Il valore del corallo varia dalle 5 mila alle 80 mila lire il chilo, a seconda della grossezza del fusto. C'è gente che in un'immersione sola può portar a il valore di un milione. Trovato un banco buono, il sub arraffa più che può e ancora non s'accontenta, resta oltre il limite della sua autonomia. Nel Sud, ogni anno ci sono coralari che muoiono o che restano paralizzati.

Ma i coralari sono una ristretta cerchia. Le folte schiere dei sub sono formate soprattutto dai cultori nel turismo subacqueo che si mettono di ammirare le bellezze del mondo sommerso e di prendere qualche pesce. Di resto quello che conta non è di raggiungere primati, ma semplicemente di godere delle bellezze sconosciute ai più; di sentirsi al centro di un mondo diverso, non nostro, fantastico e attraente. Soddisfazioni bellissime, forse paragonabili a quelle che proverebbero i pesci se potessero uscir fuori dall'acqua, andare in bicicletta e prendere il tram.

Remo Lugli

«sottile» degli scacchi

Il «go» un gioco che sviluppa la mente

Sembra che come sviluppo dell'intelligenza, nessun gioco «occidentale» possa uguagliare il *go*, lo svago più noto nell'Estremo Oriente, e anche il più antico perchè avrebbe intorno ai tremila anni di età. Lo avrebbe inventato l'imperatore Yao, presunto fondatore dell'Impero cinese, il quale non ne fece un monopolio di corte permise di giocarlo a tutti i suoi sudditi di qualsiasi condizione sociale. Si gioca su una specie di scacchiera, sulla quale sono tracciate diciannove linee verticali e altrettante orizzontali che creano 361 punti di

Di essi, 9 sono considerati particolarmente importanti come altrettante speciali «luci del cielo» e contraddistinti da un cerchio. I giocatori sono due; ciascuno possiede 180 pedine, le bianche e l'altro le nere, da collocare, a turno, in punto d'intersezione, scopo della partita è circondare pedine e soprattutto impadronirsi, sempre circondandole, del maggior numero di quelle «luci del cielo». In Giappone, dove è diffusissimo, *go* è anche considerato un'alta ginnastica di strategia per i militari.

Destinato all'intelligenza è anche il *marbondone*, popolarissimo nell'isola di Sumatra e che, una volta, era indispensabile all'uomo per contrarre matrimonio. Nessuna donna difatti avrebbe mai osato legare il proprio destino a quello di qualcuno che non si fosse dimostrato così abile da cavarsela col *marbondone*. Il quale consiste nel prendere complicatissima palla di stoffa e sciogliere stracciarla.

E veniamo ora all'*Uchuru*, anch'esso di carattere intellettuale è diffuso in Giappone. Esso è composto di duecento carte, ognuna delle quali porta verso di una poesia brevissima detta *uta fuda karuta* significa *carta dell'uta*). Sopra stuoia sono distese le cento carte che portano il secondo verso della brevissima poesia. Le altre to, mescolate, sono estratte a caso una alla volta. la relativa lettura del primo verso: chi scopre per primo sulla stuoia il verso che lo completa, si prende la carta e segna un punto. Vince chi raccolto più carta. Una varietà dello stesso giuoco è destinata ai bambini. Allora le carte sono soltanto 100. Di esse, cinquanta portano una lettera dell'alfabeto e proverbio popolare. Le altre cinquanta hanno un'illustrazione che si riferisce ai precedenti proverbi e corrispondenti lettere dell'alfabeto. Queste sono tirate fuori una per una e chi possiede carta relativa deve dire il proverbio. Perde chi rimane con l'ultima carta.

a. a.

UN DISCO DI ARNOLDO FOA'

Le poesie di Esenin

Poesie di Sergio Esenin «Confessione d'un teppista», «Canzone canina», «La giovane betulla», «Noi udremo come andiamo a poco a poco», «Sì! Una cosa», «Ho abbandonato la casa natale», «L'ultima messa», «Canzone». Traduzioni di Renato Poggioli e di Angelo Maria Ripellino. Lettura di Arnoldo Foà. Collana letteraria Documento della Cetra 33 giri. 17 cm Lire 1700.

Morì suicida trentenne, al culmine della sua gloria poetica, dopo una vita dissipata e infelice. Figlio di poveri contadini, poi sposo di Isadora Duncan, avanguardista ma rivoluzionario non, Esenin per anni fu al bando in Unione Sovietica. Le sue poesie si recitavano a memoria, perché mancavano i testi stampati. Ora si torna a riconoscergli i suoi meriti e il posto che gli spetta tra i più grandi poeti del primo ventennio del nostro secolo.

Il disco raccoglie una scelta assai completa della sua produzione artistica: dal 1916 al 1925. L'ultima poesia, «Congedo», fu scritta col sangue che sgorgava dalle sue recise, poco prima della morte.

E' interessante confrontare i vari momenti di questa attività turbinosa la «Confessione d'un teppista» è ancora strettamente legata alla giovinezza passata tra i campi, è fresca e genuina; «Canzone canina» e «La giovane betulla» danno la misura della sua grandezza poetica, echeggiano la poesia francese; ma nelle ultime tre incise sul disco si trova tutta la sua grandezza, in modo particolare in «Ho abbandonato la casa natale» e «L'ultima messa». Peccato che le traduzioni di questa due ultime (di A.M. Ripellino) siano molto meno felici di quelle di Renato Poggioli. La meticolosità ottocentesca con cui Poggioli traduisse Esenin meglio addice allo stile del poeta di quanto non lo sia lo spirito nuovo, più rozzo (anche se filologicamente forse più esatto) adoperato da Ripellino. Le letture di Foà nitide e colte, anche un po' assonnate.

r. la.

met64
1° salone metallurgia
Torino
19-30 1964

Concorso a posti gratuiti al 1° corso dell'unica
SCUOLA MEDIA
situata al centro della Capitale, valore legale degli studi, retta da Ente Pubblico
L'EDUCATORIO della PROVVIDENZA
TORINO
Corso Trento, 13 - Tel.
Per i licenziati della Media e dell'Avviamento
CORSO TRIENNALE IN
per la preparazione alle segretarie direzionali.
Domanda per entro il 15 luglio

51.91.77
51.15.05
52.74.57
52.12.85
Da Vagnino c'è servizio ordini telefonici con personale specializzato
Risparmio di
Consegna nelle 24 ore
Torino e tutto il Piemonte

Per agevolare Famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate
GIOVEDI' 2 LUGLIO
iniziano i CORSI
(diurni e serali)
di preparazione agli
ESAMI
di
RIPARAZIONE
per tutte le classi di:
SCUOLA MEDIA - AVVIAMENTO
- GEOMETRI
ISTITUTO
STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 543.720 - 40.283

CONDIZIONATORI
CAVICCHIOLI
VIA A. MOSER 7 TORINO

LOSANNA
19 64
30 aprile - 25 ottobre

«Il costume bagno che si distingue» è tutte le primarie marche, in tutti i modelli e prezzi, per donna uomo - ragazzi - bambini.
sanfer
TORINO
VIA P. MICCA,
VIA ROMA,
VIA DI NANNI,
La più forte vendifrice costumi bagno

SOC. GASISTI
Via XX Settembre, 46
di fronte Palazzo del Gas
Telefono 42-287
NUOVI MODELLI DI CUCINE A GAS CON GRILL-GIRARROSTO A RAGGI INFRAROSSI.

la «nuova linea»

Candy

L'UNICA AL MONDO

automatica e da 5 chili
a meno di centomila lire

così "piccola"

■ un ingombro minimo ■ La concezione e la costruzione compatta fanno della A5f ■ lavatrice da cinque chili che occupa meno spazio ■ ■■■ tre chili.

così "grande"

■ un automatismo ad «alla perfezione» ■ E' una «grande» lavatrice perchè compie, da sola, tutte le delicate operazioni del lavaggio, del risciacquo ■ della centrifugazione.
Ha ■ programmi automatici per i diversi tipi ■ tessuto, ■ lo speciale procedimento autosolver, per una immediata e perfetta diluizione ■■■ sapone nell'acqua.

così "gentile"

■ il pulsante speciale della delicatezza ■ seleziona automaticamente le operazioni più adatte per lavare a fondo e delicatamente anche i tessuti più fini.

così "sicura"

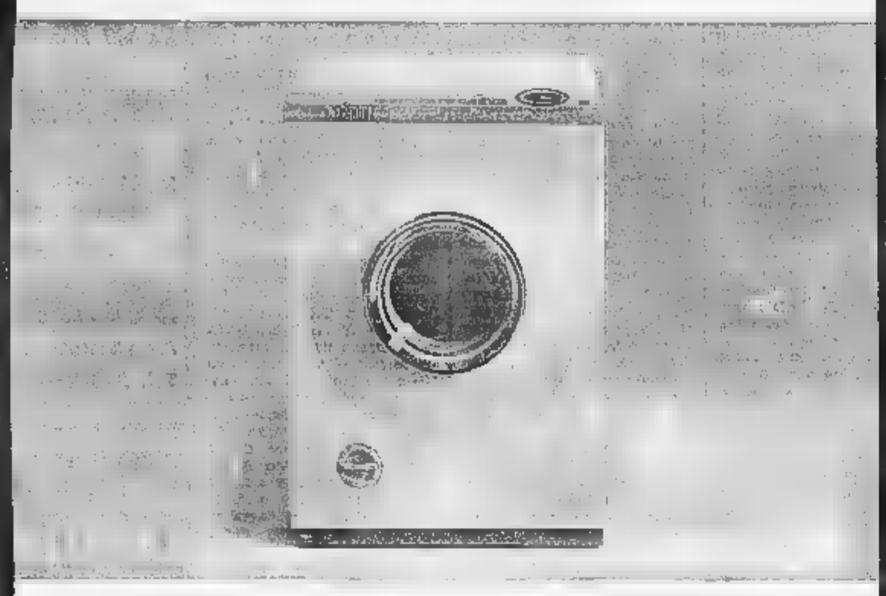
■ un indispensabile filtro ■ blocca sicuramente filacce, bottoni, ogni oggetto, anche piccolo come ■■■ spillo.

così ■ "portata di borsa"

E' offerta ■ un prezzo straordinariamente conveniente, calibrato secondo criteri di serietà produttiva e commerciale.

automatic ■■ 99'800 lire (più dazio)

Un regalo non avrete sorpresa. I prezzi indicati si riferiscono esclusivamente ai modelli descritti.



la prestigiosa
SUPERAUTOMATIC 5

■ capacità variabile per bucati ridotti: l'economizzatore la trasforma, all'occorrenza, da una cinque chili in ■■■ tre chili

■ prelavaggio collegato automaticamente ■ lavaggio senza alcun intervento manuale

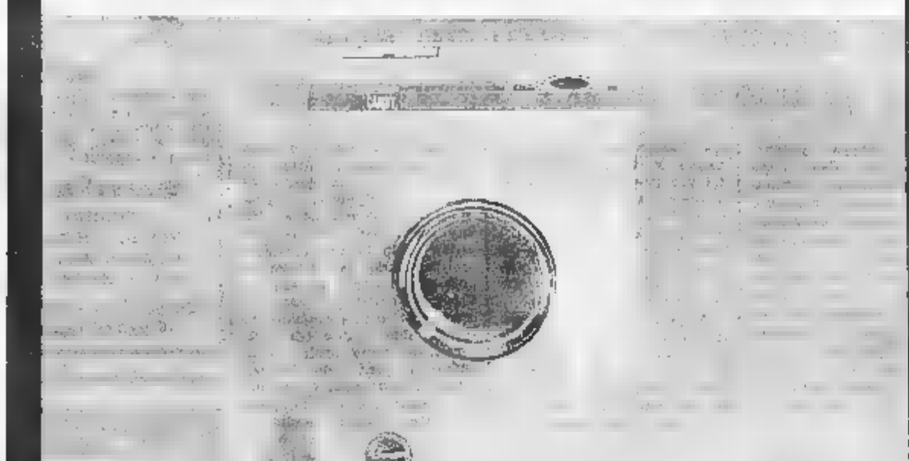
■ programmi speciali lana ■ moderni tessuti lava e indossa (wash and wear)

■ 28 operazioni base selezionate e riunite in 10 programmi

■ operazione rinnovo - procedimento bianco terso

■ centrifugazione a 550 giri e centrifugazione istantanea

lire 125.000 (più dazio)



ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 10)

C■■■■ IN AFFITTO VILLA ZONA COLLINARE TORINO O DINTORNI 6 CAMERE, GARAGE, SERVIZI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2080 — TORINO».

CERCASI IN AFFITTO VILLETTA ■■■■ COLLI■■■■ TORINO O DINTORNI 5 CAMERE GARAGE, SERVIZI. SCRIVERE: «PUBBLICITA» STAMPA 2081 — TORINO».

CERCO affitto appartamentino 1 locale più servizi eventualmente garage casa moderna subito o entro ottobre Telefonare 57-77 interno 4215 Ing. Marchini. A68369

CONIUGI affitterebbero camera, tinello, servizi, S. Paolo Porta Susa. Telefonare 389-417. 0438

CONIUGI piemontesi soli referenziati cauzionando affitterebbero camera tinello più servizi. Tel 258-289.

CONIUGI settentrionali referenziati cercano camera cucina zona Santa Rita. Telefonare 488-665.

GIARDINIERE cerca in affitto casa con terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3574 — Torino».

GIOVANE referenziato cerca per agosto 2 camere servizi zona S. Rita, Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3512 — Torino». A67305

IMPORTANTE azienda commerciale affitterebbe qualunque zona Torino contratto pluriennale area cintata 2-3000 mq. con capannone 1000 mq. possibilmente carro ponte, uffici ed servizi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1620 — Torino» A67127

LAUREATO piemontese solo referenziato cerca affittare alloggetto. Scrivere «Pubblicità Stampa 5609 — Torino».

LOCALE industriale ■■■ ■■■ 2500 coperti cercasi in affitto possibilmente Barriera Milano, Vittoria, Madonna Campagna, Regio Parco. Scrivere dettagliando descrizione locali e pretese a: «Pubblicità Stampa 5646 — Torino». A68858

PIEMONTESE referenziatissimo abbisogna quattro camere servizi garage zona tranquilla esclusi intermediari. Telefonare ore ufficio 524-950.

PIEMONTESI offronsi pulizia scale portierato, alloggio annesso. Telefonare 321-336. A65250

PROFESSIONISTA ■■■ tre camere ufficio tecnico preferibilmente zona Lungopò. Telefonare 871-609.

PROSSIMI sposi cercano alloggio camera tinello servizi possibilmente Parella. Telefonare 258-453.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio camera tinello servizi zona Crocetta fine giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1700 — Torino».

PROSSIMI sposi professionisti cercano alloggio preferibilmente centrale, precollinare. Telefonare 519-069.

PROSSIMI sposi torinesi affitterebbero 2 camere tinello cucinetta servizi, zona San Paolo. Tel. 375-579.

PROSSIMI sposi torinesi impiegati cercano alloggio camera, tinello, servizi Campidoglio-Parella. Libero subito. Telefonare 773-745.

REFERENZIATISSIMA piemontese affitta alloggio minimo confort zona Francia, tesoriera, caselli, Rey dintorni. Anche non immediato. Scrivere «Pubblicità Stampa 5615 — Torino».

SOLA cerco camera servizi eventuali pulizia scala, referenze. Tel. 793-077

SPOSI emiliani cercano alloggetto con servizi cauzionando. Tel. 529-031.

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 ■■■ ere servizi. Tel. 769-800.

SPOSI piemontesi referenziati cercano camera, tinello, servizi zona Martinetto, Bernini. Telef. 382-110 ore pasti. A69700

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTANSI uffici nuovi centralissimi liberi subito da uno a dieci vani unico stabile. Telef. 779-566.

A.A. AFFITTIAMO grandioso locale circolare mq. 60 annesso ufficio per vini 60.000 mensili. Tratte Angiesio, Nizza 9. 0252

A.A. CAMERA indipendente termosifone 20 000 piedi-a-terra eccepito. Tel. 688-755. 0409

A. AFFITTASI alloggio vuoto volendo ammobiliato indipendente camere uso cucina. Riva, via Mazzini 1.

A. NICHELINO 1-2-3 camere, servizi, affitto. Telefonare 546-439.

A. PINO affittasi alloggi due camere servizi garage giardino panoramici. Telef. 863-309, 681-876.

A. VIGNALE Pamba 28 affitto alloggio ammobiliato volendo vuoto. Telefono 510-220. 0202

A 37.000 Vanchiglia, signorili tre camere, ■■■■ cucina. Telefonare 546-439.

AERONAUTICA affittasi alloggio tre camere cucinotto ampi terrazzi servizi. Volendo bellissimo negozio angolare. Telefonare 380-514.

AFFITTANSI alloggio 4 camere pinoterreno, 2 camere IV piano. Visite 10-12, corso Firenze 107.

AFFITTANSI Cascine Vica (Rivoli) appartamenti 2 camere tinello cucinino, ■■■■■re 386-678. 0255

AFFITTANSI Fiat Mirafiori signorile 2 camere tinello servizi esigonsi referenze. - Telefonare 515-382.

AFFITTANSI negozi di mq. 170-50, Via Rosario 5. Fa 17, tel. 396-551.

AFFITTANSI negozi liberi subito nuova costruzione zona Mirafiori. Telefonare 321-119 pomeriggio.

AFFITTANSI per primo luglio uso magazzeno oppure uffici due grandi locali centrali piano terreno mq. 82 e 77 asciutti con entrata via Verdi 15 et cortile Telef. 546-710.

AFFITTANSI ■■■■mezzanino mq. 250 bellissimo uso magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 781-711.

AFFITTANSI ultimi alloggi signorili 2 camere tinello, 3 camere servizi Giulio Cesare 191 ang. Porpora 41 Telefonare 521-822 ore 15-17,30.

AFFITTANSI 2-3 camere tinello Collegno, De Amicis 46 fermata Paradiso. Telefonare 42 883. A68375

AFFITTASI ed industria silenziosa luminosi fondi locali pertinenziali assolati con annessi uffici estate mq. 1000+, Vicinanze Fiat Mirafiori. Telefonare 343-416.

AFFITTASI alloggi signorili 6 camere cucine doppi servizi 5 camere cucine doppi servizi doppio ingresso adatto anche ente amministrativo importante sociale. 5458 31.

AFFITTASI alloggio nuovo 2 camere tinello servizi zona Laumenn Telefonare pomeriggio 594-443

AFFITTASI alloggio signorile quattro stanze cucina servizi casa non ■■■■ sissimo, parcheggi C. Monferrato Pedriali 3 Telefonare 342-148

AFFITTASI alloggio tre camere servizi garage, Nichelino, Tel. 672-226 ore pasti. A69560

AFFITTASI alloggio 3 camere tinello cucinino servizi Grugliasco. Telefonare 519-043 ore pasti.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello Telefonare 893-700 A68305

AFFITTASI appartamento in palazzo di signorilissimo 220.000 trattative Scrivere: «Pubblicità Stampa 5505 Torino». A69354

AFFITTASI APPARTAMENTO SETTE CAMERE TRIPLI SERVIZI IN CORSO Re UMBERTO 29 BIS. TELEFONARE 43-649. A68539

AFFITTASI Boringhieri due camere tinello servizi coniugi soli 35 000 commissionario Scrivere: «Pubblicità Stampa 2015 — Torino»

AFFITTASI camere due semiarredate centro signorina, Pagliai, via C. ■■■ 30 A6900

AFFITTASI Cascine Vica, alloggio 3 vani, garage, magazzino Telefonare 31-817. A6671

AFFITTASI centrale locali Industriali 1800 adatti laboratori, deposito Telefonare ■■■ 694 041

(Continua a pag. 14)

ECCO L'OLIO CHE FA PARLARE BENE DI SE'

MERCURY TORINO 1344

L'ESPERTO

Comm. LUIGI CARNACINA ROMA
È considerato in campo internazionale come l'Artusi, l'Escoffier, il Carême dei giorni nostri:
"L'olio di semi "Gaslini", per la mia esperienza nelle cucine più importanti del mondo, è particolarmente adatto nei piatti a base di salse fredde, pesci e crostacei alla griglia e in frittura, in diverse minestre, per le uova ed i pasticcini.
Con questa preparazione si possono confezionare pranzi per il più esigente dal buongustaio e per conservare un'eccellente salute"

UNA MAMMA

FERNANDA FROMENTO - MILANO
Una massaia desiderosa, come molte altre, di preparare con le sue mani il pranzo per la famiglia, cercando di rendere la buona tavola con l'economia
" Benchè abituata all'uso di altri oli, ho provato l'olio di semi "Gaslini". Lì trovo ottimo sotto tutti i punti di vista: rende bene, è leggero, frigge e condisce meglio, ha un gusto squisito. Me lo ha consigliato una mia amica e devo proprio riconoscere che non ha esagerato dicendomene i pregi. Anche la mia famiglia, a tavola, si è accorta della differenza"

IL CUOCO

Cav.GIOVANNI MARCHITELLI ROMA
Oltre ad essere un espertissimo chef di cucina, ha ricoperto la carica di Presidente dell'Associazione Cuochi Centro Meridionale.
" Per il condimento e la preparazione di molti piatti, l'uso dell'olio di semi non solo è indispensabile ma costituisce il segreto della loro riuscita. Occorre, beninteso, che sia l'olio di semi di arachide di primissima qualità. Per questo lo ricorro all'uso dell'olio di semi "Gaslini" che mi consente di ottenere risultati sicuri anche per l'intenditore più esigente"

UN'ATTRICE

MARIA FIORE ROMA
La simpatica attrice di prosa, che ha partecipato con successo a molti films, nota anche al pubblico del telespettatori:
"Le esigenze del mio lavoro mi costringono sovente a rinunciare al piacere di una buona tavola. Non ingrassare, digerire bene e mangiare ciò che si vuole? Ecco il dilemma per un'attrice!
Penso di aver trovato la soluzione con l'olio di semi "Gaslini": è leggero, si digerisce bene, consente ottimi condimenti e piatti gustosi. Il tutto...mantenendo la linea"

"Gaslini" per mangiar bene

Il simposio a Genova per una malattia poco nota

I molti aspetti di una infezione provocata da un protozoo del coniglio

Si tratta della «toxoplasmosi» - L'agente è stato scoperto mezzo secolo fa da un italiano - Aggredisce anche il gatto, la lepre, la scimmia, il piccione e talvolta l'uomo - Può «simulare» una banale angina o una epatite o una gengivostomatite - Si riconosce mediante speciali prove sierologiche

(Nostro servizio particolare)
Genova, 20 giugno.

Ad uno ad uno cascano i vari segreti di cui si ammantò per lustri un protozoo che venne isolato per la prima volta nel 1908, in Brasile, in un povero coniglio che stava subendo le conseguenze della relativa infezione. Fu un cacciatore di microbi italiano, lo Splendore, a scoprirlo. Toxoplasma fu poi il nome assunto da tale agente infettivo e toxoplasmosi quello della malattia da esso conferibile. Sembrò per tanti anni una questione di pura pertinenza veterinaria; ché, dopo il coniglio, ben altri animali ne mostrarono possibili portatori o vittime all'occorrenza, dal cane al gatto, dal topo al ratto, dallo scoiattolo alla lepre, dalla cavia alla scimmia, al piccione, ecc. L'uomo ne pareva esente.

In verità qualche anno dopo la sua prima segnalazione lo stesso Splendore scrisse: «Non sarebbe da meravigliarsi se un giorno la toxoplasmosi venisse osservata pure nell'uomo». Tuttavia passarono tre decenni prima che quel profetico pensiero si traducesse in positiva realtà, con l'accertamento per opera di Wolf e Cowen dei due primi casi di una forma di encefalite in neonati consecutiva ad un'infezione prenatale da toxoplasma. Tale forma morbosa, arricchitasi presto altri casi, era caratterizzata da anomalie del cervello, idrocefalia o microcefalia, da sintomi gravi nervosi, convulsioni, paralisi, tremori, e da alterazioni oculari complesse. Segno purtroppo evidente del possibile nefasto albergare del protozoo anche nel genere umano e motivo di accreditamento, per quanto tardivo, di certe misconosciute osservazioni di toxoplasmi ritrovati nell'uomo, riportate già nel 1913 dal nostro Castellani, il vecchio scopritore della malattia del sonno, oggi vivente a Cascais.

Comunque è nel giro degli ultimi cinque lustri che si sono più intensificate le conoscenze sul toxoplasma e sul suo equivoco comportamento nell'uomo, talora con malefatte gravissime, ma per lo più fortunatamente con infezioni inapparenti; ora con aggressioni dirette, ma relativamente più spesso per sua trasmissione dalla madre al nascituro. La mole delle acquisizioni in materia è, dunque, oggi notevolissima, e, mentre altri problemi si apprestano ad essere risolti, già sussistono le premesse per coordinare ulteriori ricerche e standardizzare i mezzi per una efficiente profilassi della toxoplasmosi, specialmente nei riguardi della forma prenatale. Una lotta sociale, cui debbono essere maggiormente interessati anche i medici pratici ed alla quale non possono restare estranei neppure i profani.

Con questi intendimenti si è inaugurato nel pomeriggio d'oggi, presso l'Istituto pediatrico «G. Gaslini» un importante Simposio, che proseguirà i lavori domani, sotto la presidenza del prof. Paolo Tolentino, ordinario di malattie infettive nell'Università di Genova. Il Tolentino, che già nel 1947 descrisse i primi casi italiani della malattia, nella sua brillante e succosa relazione introduttiva, dopo un'analisi storica sintetica della toxoplasmosi, ha sottolineato particolarmente l'importanza della rilevazione epidemiologica del parassita e quindi della possibilità dei contagi; del chiarimento del concetto di virulenza attenuata del parassita; della accresciuta importanza del male negli aborti abituali; nonché in malattie oculari apparentemente acquisite ed in affezioni neurologiche e neuro-oftalmiche, su cui riferiranno particolareggiatamente domani i rispettivi specialisti (Valle e Ferraris, di Bari, per la toxoplasmosi in gravidanza; Martoni, di Bologna, per l'infanzia; Grignolo e Cambiaggi, di Genova, per gli aspetti oculistici).

Quel che molto conta per la diagnosi precoce e la profilassi della toxoplasmosi è il ricorso alle speciali prove sierologiche ed allergiche, intorno ai cui progressi ha riferito il prof. Babudieri, di Roma. In caso di positività, si permettono anche di interpretare, se il parassita è in fase di attività nel soggetto, oppure, pur avendo suscitato naturali reazioni immunologiche, sia rimasto inoffensivo. A questo proposito è da ricordare — ne scrivemmo in un altro articolo del novembre scorso — che si deve proprio a tali indagini sistematiche se oggi si presume che circa la metà degli abitanti del globo sia contagiata dal toxoplasma attraverso una infezione inapparente, che non è pervenuta allo stato di malattia vera e propria, o più probabilmente ha dato luogo a forme banali e guarite, ritenute di altra origine. Ma non per ciò è lecito restare inerti di fronte al rischio del contagio.

Il Tolentino ha affermato che oggi le due occasioni principali d'infezione per l'uomo sono rappresentate dall'ingestione di carni crude, specie di maiale; e dal sudiciume contaminato da escreti di animali domestici e selvatici (cani, gatti, conigli, lepri), che venga a contatto di mucose anche integre (congiuntivale, nasale, vaginale).

Clinicamente sono svariati i quadri sintomatologici della toxoplasmosi e dei suoi tre stadi. La forma più frequente tra le acquisite post-natali è la linfoghiandolare che prima poteva andar confusa con altri malanni (da angine banali alla mononucleosi infettiva, dalla epatite alla gengivostomatite ed a forme maligne). Essa è la responsabile della elevata positività della reazione toxoplasminica sulla popolazione sana.

Angelo Viziano

La rassegna artistica si è inaugurata in un clima di accesa polemica

Gui all'apertura della Biennale: «Da più parti si reclama una riforma»

Il ministro della Istruzione ha affermato che la Mostra non può accettare solo alcune forme espressive, respingendo le altre - Il giudizio negativo della Curia di Venezia sarebbe da riferire solo ad un gruppo di opere, del padiglione canadese

Il ministro Gui, a sinistra, la vedova del pittore Casorati, ed il presidente della rassegna prof. Marcazzan ieri a Venezia per l'inaugurazione della Biennale (Telef. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 20 giugno.

La 32ª Biennale d'arte ha aperto ufficialmente stamane i suoi cancelli. Alla cerimonia inaugurale erano presenti il ministro dell'istruzione Gui, in rappresentanza del governo, il ministro Ferrari Aggradi ed altre autorità.

«Le discussioni e le polemiche originate dalle varie edizioni della Biennale — ha detto il ministro — sono necessarie e particolarmente opportune quando siano promosse nell'intento di recare un sostanziale contributo all'accertamento degli effettivi valori dell'arte contemporanea».

L'on. Gui ha ricordato come «da tempo e da più parti si reclami una riforma strutturale della manifestazione, nei suoi aspetti statutari ed organizzativi, ma anche ovviamente, in quelli imposizione della sua natura di strumento culturale». Il ministro ha aggiunto: «Con l'occasione mi sia, dunque, anche consentito di rivolgere un invito o quanto meno una calorosa esortazione a tutti quanti hanno a cuore le sorti di questa nostra manifestazione artistica, affinché, per la loro parte e responsabilità, sopprimano atteggiamenti di contrasto e di pregiudiziale, offrano la loro costruttiva collaborazione alla sempre più necessaria ed ormai urgente qualificazione della Biennale, nel senso, appunto, della sua preminente finalità di carattere critico».

Parlato la Biennale di Venezia, ha proseguito l'on. Gui, possa conservare ed incrementare tutto il suo prestigio, «mi sembra necessario che essa precisi sempre più il suo carattere di mostra altamente selezionata e di sempre maggiore definita fisionomia critica. E' credo, solo sul piano di meglio individuata responsabilità culturale che vanno posti i particolari problemi della tendenzialità e della puntualità della Biennale. Questa manifestazione non può in alcun modo rimanere ad una severità di scelte, ma queste debbono corrispondere sempre meglio alla complessità della realtà del mondo artistico, con la sua dialettica di elementi diversi, anziché ad una astratta ipotesi che vede solo alcune forme espressive e rigetta a priori le altre».

La Biennale, secondo il ministro, deve saper essere in giusta misura testimonianza puntuale di questa realtà, ma non può dare una sanzione di arte ad esperienze che non abbiano in fase di maturazione.

Ha risposto il presidente della Biennale, prof. Marcazzan. Egli ha ribadito come il giudizio dei critici e dei giornalisti «potrà essere positivo, negativo, ma certo sarà libero, franco, sereno, e tale da orientare utilmente chi dovrà presiedere alle sorti della prossima rassegna, giacché la Biennale può indovinare o sbagliare una formula, non ripeterla o cristallizzarla». *In precedenza egli aveva affermato:* «Questa 32ª Esposizione internazionale è, per le difficili circostanze in cui è maturata, un atto di coraggio e di fede e può presentarsi con fiducia al giudizio del pubblico, raccogliendo una selezione che non è certo la pretesa d'essere perfetta, che non è forse obiettiva in senso assoluto, ma che è, comunque, attenta, stimolante e largamente rappresentativa del momento artistico internazionale».

I discorsi di stamattina non hanno placato le polemiche accese ieri intorno alla Biennale. L'on. Pedini (Dc) ha affermato la necessità di mantenere la rassegna per la presenza di opere ritenute comunque moralmente. Negli ambienti ufficiali della Biennale, sia di quelli della Curia, non si è voluto commentare il comunicato. Sembra, comunque, escluso che il giudizio negativo colpa per intera rassegna, quanto piuttosto per un ben determinato gruppo di opere, quelle esposte, pare, nel padiglione canadese.

Subito dopo la proclamazione dei vincitori, un gruppo di artisti e critici presenti a Venezia ha votato un ordine del giorno in cui si deplora che essa abbia voluto non attribuire il premio per un pittore italiano senza plausibili ragioni e dando a questo modo un immeritatissimo giudizio negativo sulla pittura italiana di oggi».

a. l.

Un ex-pugile cieco fatto pugnalare dal "sindacato dei mendicanti„ a Parigi

Viveva di elemosine, rifiutava di pagare una percentuale all'organizzazione mafiosa - L'aggressione al tramonto, in una galleria del «metrò» - Gli hanno confiscato un pugnale in gola

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 20 giugno.

Il «Sindacato dei mendicanti» ha fatto pugnalare l'ex pugile Roger Brunaud che, diventato cieco, viveva da molti anni di elemosine ma rifiutava di pagare all'organizzazione una percentuale sui «profitti». Roger Brunaud, che ha 53 anni, è stato soltanto ferito, ma i mendicanti che si ritrovano ogni sera sotto i ponti della Senna, o nelle vicinanze intorno alla Place Maubert, o alla Place de la Contrescarpe, nel rione della Mouffetard, sanno che si tratta di un avvertimento.

Una trentina d'anni fa il pugile Roger Brunaud — da non confondersi coi quasi omonimo Bruneau, ex campione dei pesi piuma — ebbe a Parigi un breve periodo di notorietà negli ambienti sportivi. Era dilettante e sembrava promettesse ad una bella carriera; ma quando diventò professionista, le difficoltà incominciarono. Il suo impresario lo costringeva a combattere molto spesso, con avversari sempre più abili e agguerriti, e a forza di ricevere «diretti» al viso, il giovane Brunaud perse a poco a poco la vista. Quando diventò inutilizzabile l'impresario lo abbandonò al suo destino, e il poveretto incominciò a chiedere l'elemosina.

La «professione» di cieco gli è stata redditizia. Il mendicante, che — è spiegato tre volte e che tutto è rimasto vedovo, era riuscito a comperare un appartamento di tre stanze in un palazzo del sobborgo di Pantin, dove nessuno conosceva la sua attività. Egli usciva di casa in mattinata verso le sette e tornava alla fine della giornata. Era vestito bene, educato, e nessuno credeva che fosse un impiegato che si recava in metropolitana, scendeva alla stazione «Commerce», si fermava nel lungo corridoio sotterraneo fra le varie linee, si sedeva su una seggiolina pieghevole e teneva un piattino nel quale, di quando in quando, passanti depositavano una moneta.

Ieri, alle sei del pomeriggio, il cieco è stato affiancato per la prima volta nella sua postazione da uno sconosciuto. Costui ha ripetuto più volte «Bonjour monsieur» e poi, mentre il cieco diceva «merci monsieur» dopo ogni elemosina, ha estratto un pugnale e ha cercato di colpire il mendicante alla gola. Ma questi, che aveva sempre avuto il timore di essere aggredito, aveva sempre tenuto il pugnale in mano, e ha parato il colpo. Ha poi gridato aiuto, ma quando sono arrivati i soccorsi l'aggressore era già scomparso.

Interrogato dal commissario del quartiere, Roger Brunaud ha dichiarato di non poter dare alcuna descrizione dell'aggressore; aggiungendo: «Poiché non mi ha detto nulla non ho neanche udito la sua voce».

L'ex pugile ha tuttavia precisato che a varie riprese il «Sindacato dei mendicanti» gli aveva chiesto di pagare le quote e una percentuale sulle elemosine ricevute, ma egli aveva sempre rifiutato.

Sono parecchie migliaia, pare, gli appartenenti a tale «sindacato», che alle volte attribuisce i posti buoni e migliori il capo o il di lui gestore, come il trattasse di una bottega.

L. Mannucci

Grande raduno di SS il 4 luglio presso Colonia

Bonn, 20 giugno.

Mascherati da pacifici turisti, numerosi ex appartenenti alle SS, provenienti dal Belgio, dall'Olanda, dalla Francia e, naturalmente, dalla Germania, si sono dati appuntamento per i primi di luglio per una spettacolare partecipazione nel Muenchen-Gladbach, ad occidente di Colonia, dove si terrà, il 4 luglio una solenne commemorazione dei loro caduti.

Il partito socialdemocratico, sezione di Duesseldorf, ha presentato interpellanza chiedendo al ministro dell'Interno Willy Meyer se non vi siano possibilità legali per impedirla.

IL PROCESSO AL TRIBUNALE DI TORINO

Vendevano a metà prezzo i biglietti che sparivano dall'azienda del tram

Otto tranvieri imputati - Sei sono in stato di arresto e devono rispondere di peculato - La sottrazione dei tesserini causò all'«Atm» un danno di otto milioni - Fra gli accusati a piede libero il capo dell'ufficio biglietti

Comincia domani, davanti la prima sezione del Tribunale di Torino, il processo per il traffico di tesserini e di biglietti tranviari sottratti all'«Atm» e fraudolentemente smerciati da alcuni dipendenti dell'azienda. Gli imputati sono l'impiegato Pietro Isoardi, di 39 anni, abitante in via Assarotti 16; Peregrino Polacco, di 37, via Frassinetto 51; Riccardo Lombardi, di 28, via Rosta 8; Remo Benigni, di 40, via Villa Glicati 49; Mario Milani, di 28, via San Paolo 20; Filippo Druetta, di 36, via Exilles 51. Gli ultimi cinque sono bigliettai e, insieme con l'Isoardi, compaiono in stato di arresto.

A piede libero saranno giudicati Mario Franco Chiaberge, di 37 anni, abitante a Torino in via De Sanctis 61 e Alfredo Borgna, di 55, da Savona, via Ricasoli 60, capo dell'ufficio biglietti dell'«Atm». Alla difesa degli avvocati Chauvelot, Marchi, Delcrosso, Del Vecchio, Gonella-mone, Dal Fiume, Altara, Franco Trebbi, Astore, Sabbione e Avonto. L'accusa è sostenuta dal Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Amore, che ha diretto l'inchiesta.

I primi sei sono imputati di concorso in peculato per generali impadronili, dalla primavera 1962 alla fine del 1963, di tesserini e di biglietti tranviari per un valore complessivo di circa 8 milioni (6 milioni di tesserini e 2 milioni di biglietti) rivendendoli a proprio profitto ed a danno dell'azienda per la quale lavoravano.

L'Isoardi, inoltre è accusato di aver sottratto 22.133 tesserini da 12 corse settimanali (valore 7 milioni e 82.240 lire) facendoli uscire dal magazzino dentro un sacco contenente anche biglietti fuori corso. Lo stesso impiegato — sempre secondo l'accusa — sottraeva un libretto di carta per biglietti e alcuni fogli sfusi da inserire in tale libretto. Il documento venne in seguito falsificato. Polacco e dal Milani e servì per smerciare i biglietti e i tesserini sottratti al riparo delle ispezioni dei controllori.

Il Chiaberge, invece, avrebbe acquistato, conoscendone la provenienza, due mazzette di tesserini dal Druetta, ma non li avrebbe smerciati. Il capo ufficio Borgna, da parte sua, avrebbe omesso di segnalare alla direzione i sensibili ammanchi di tesserini di vario tipo avvenuti nel 1963. Tra l'altro, il responsabile dell'ufficio biglietti era stato esplicitamente incaricato, nel maggio 1963 di sorvegliare l'Isoardi, sospettato autore delle sottrazioni. Il Borgna, tuttavia, respinge l'accusa e dichiara di aver sempre tenuto al corrente del singolare caso amministrativo il proprio diretto superiore, dott. Angelo Martinetto, vice direttore dell'«Atm».

Lo «scandalo dei tesserini» fu scoperto dal commissariato di p.s. «Castello» alla fine del 1963. Il dirigente dell'ufficio, dott. Sinigaglia, avuto sentore dell'illecito traffico, aveva disposto indagini. Dopo circa tre mesi di controlli e di appostamenti, il brig. Alessi e l'agente Caporale fermavano, in via Mongrenevro angolo corso Ferrucci, mentre era in attesa del tram, il bigliettaio Remo Benigni. Costui, da una borsa di pelle, aveva blocchetti di tesserini settimanali da 8 corse, del valore di 16 mila lire ciascuno. Ammetteva di averli acquistati, a metà prezzo, dal Polacco. Nell'abitazione del Benigni venivano trovati altri 35 blocchetti da 2 corse e otto da 4 corse. Il fermato forniva i nomi dei Milani, del Lombardi e del Druetta precisando, tra l'altro, che il Polacco, quando aveva disponibilità di tesserini, lo avvisava per telefono con una frase convenzionale: *«le camicie sono pronte»*.

Le perquisizioni portarono alla scoperta di numerosi blocchetti di tesserini e di biglietti di provenienza furtiva anche nelle case dei Lombardi, del Druetta e del Milani. I fermati confessarono di aver acquistato i blocchetti dal Polacco a prezzo ridotto, escludendo di conoscere eventuali altri complici.

Nell'abitazione del Polacco, in una cassaforte a muro celata dietro un quadro, furono scoperti 88 blocchetti, tre bocchette di inchiostro per timbri, una scatola di numeri e di lettere di gomma, che servivano per falsificare la tessera verde di carico e scarico. Il particolare del forziere è tipico di questa vicenda. Mentre l'«Atm» lasciava i biglietti, del valore di parecchi milioni, ammucchiati in un magazzino, alla discrezione degli impiegati, il

Pietro Isoardi, sarà giudicato domani per la vicenda dei tesserini tranviari

dipendente infedele li chiudeva gelosamente in cassaforte.

Fu il Polacco che fece il nome dell'Isoardi. Costui, circa due anni prima, era passato fattorino a impiegato presso l'ufficio biglietti del deposito San Paolo di corso Trapani. Qualche tempo dopo, incontrando il Polacco, amico e collega, gli aveva chiesto il favore di «smaltirgli» 4 blocchetti di tesserini, dicendogli che si trattava di una rimanenza della precedente attività.

Il Polacco lo accontentò. Ma in seguito, quando l'Isoardi tornò alla carica con altre mazzette, il bigliettaio capì che si trattava di un traffico illecito. L'Isoardi, del resto, lo ammise, ma asserì di aver predisposto le cose in modo da non essere mai scoperto, anche perché godeva della cieca fiducia del capo ufficio Borgna. Il Polacco accettò di smerciare le mazzette trafugate, che pagava all'Isoardi alla metà del valore. Inoltre si interessò per convincere gli altri quattro bigliettai implicati nella vicenda.

Egli avrebbe versato all'Isoardi oltre 4 milioni, ma per conto suo avrebbe lucrato soltanto 30 mila lire al mese. Non avrebbe tratto, infatti, alcun utile dalla sua posizione di «intermediario».

Le perquisizioni in casa dell'Isoardi diedero risultati negativi. Soltanto in casa della sua fidanzata, Angela Crespi di 28 anni, abitante in via Damiano Chiesa 16, gli agenti scovarono 594 mezzette di biglietti fuori corso. La donna, all'oscuro dell'illecita attività dell'Isoardi, ammise di averli restituito, prima del Natale 1963, un libretto al portatore con un deposito di 3 milioni, che il fidanzato aveva dato in consegna. Il libretto era stato depositato presso l'impresa Oggero, via Bligny 15, come caparra per l'acquisto di un alloggio. Inoltre l'impiegato, durante l'estate, aveva cambiato la sua vecchia «600» con una nuova «Volkswagen». Alla Crespi è stato infine sequestrato il dono natalizio dell'Isoardi, un braccialetto d'oro con la medaglia di Papa Giovanni XXIII.

Dalla laboriosa inchiesta non sono emerse, per ora, altre responsabilità, anche se la polizia ritiene che il traffico avesse più consistenti proporzioni.

f. s.

Un ragazzo fugge di casa perché sgridato dal padre

A Pinerolo, Manca 6 giorni

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, giugno.

(m. g.) Un ragazzo di 16 anni è scomparso da casa da sei giorni. Il giovane, Roberto Tinivella, residente con i genitori in piazza Guglielmone 3, si è allontanato alle 10 di domenica scorsa. Circa le cause che lo avrebbero indotto alla fuga, pare debbano imputarsi ad un litigio avuto col padre che lo aveva rimproverato perché era rincasato ad un'ora troppo tarda.

Il ragazzo è alto un metro e settanta, ha occhi azzurri e capelli biondi. Indossava una camicia bianca con un maglione giallo e pantaloni marrone.

Il processo iniziato a Madrid

Per il poeta spagnolo Ridruejo chiesti tre anni di reclusione

Madrid, 20 giugno.

Il poeta e giornalista spagnolo Dionisio Ridruejo, accusato di «propaganda illegale», è comparso davanti al «Tribunale dell'ordine pubblico» di Madrid.

Nel corso dell'udienza, durata poco più di un'ora, il pubblico ministero ha chiesto una pena di tre anni di carcere ed un'ammenda di 200 000 pesetas (oltre 3 milioni di lire).

L'avvocato difensore, Joaquin Jimenez, ex ministro dell'Educazione nazionale, ha invocato l'art. 12 del «Fuero de los Españoles», che prevede la libertà di espressione. Egli ha infine chiesto la piena assoluzione del suo difeso.

Dionisio Ridruejo, un falangista, passato all'opposizione nel 1941, è accusato di avere attaccato «ingiustamente» la sua patria, il regime e le istituzioni del paese in un libello dal titolo *Escrito en España*.

Il 25 aprile di quest'anno Ridruejo fu arrestato al ritorno clandestino dall'esilio in Francia, a seguito del suo «Rapporto di Monaco» del 1962 fra i principali oppositori di Franco. Rilasciato due giorni dopo l'arresto, è tuttora a piede libero.

L'artigianato canavesano nella mostra di Castellamonte

La rassegna verrà inaugurata stamane dall'on. Graziosi - Una trentina gli espositori

(Dal nostro inviato speciale)
Castellamonte, 20 giugno

Domattina alle 10 il sottosegretario on. Graziosi, in rappresentanza del Governo, inaugurerà con le autorità locali la prima «Mostra dell'Artigianato Canavesano». La rassegna costituisce la grande novità dell'«Estate Castellamontese» di quest'anno e riguarda in 32 padiglioni tutti i settori delle attività nostrane. Assistiamo agli ultimi, febbrili preparativi: accompagnati dal sindaco avv. Trabucco (ideatore e fervido animatore dell'iniziativa) dall'organizzatore Borgialli, dirigente dell'Unione Artigiana.

Numerosi espositori sono ex-dipendenti di aziende locali, che oggi lavorano in proprio soprattutto come costruttori metallici (Marchetti), falegnami o arredatori. Un gruppo di mobilieri di Grosso Canavese (Francone Guglielmetti, Magnetti Rocchietti, Vigo) non è nuovo alle esposizioni: ha partecipato di recente alla Mostra internazionale di Monaco di Baviera. Ci sono i tipici rami cesellati, martellati e torniti di Cuorgnè (Seren-Bernardone). Penne e matite a sfera fabbricate a Castellamonte (Interpen) sono attincate accanto a oggetti e mobili di antiquariato locale autentico (Gavetti), mentre un idraulico emigrato in Svizzera (Rolando) è tornato in patria per impiantare un'azienda artigiana secondo gli ultimi ritrovati. La più vecchia (fabbrica di mobili del posto (Destefanis) espone pezzi classici e in stile: anche il «parquet» è «Duecento anni a Venezia ma il materiale giunto nel porto di Napoli durante lo sciopero, è tornato indietro con la nave», dice il titolare, «allora abbiamo deciso costruirlo con legni africani». A Castellamonte c'è anche un'altra risalita specialità: i «ceppi» sui quali i macellai tagliano a carne nelle botteghe di tutta la penisola e fabbricano qui (Vitanda).

Ancora due operai che hanno fatto società (Pagliero e Mattinda) e producono costruzioni metalliche, abbellite da ceramiche di un compassano vincitore (Igne) di uno dei premi alla «I Mostra della ceramica» maneggiata una settimana fa nella piazza centrale; in un altro padiglione troviamo artistiche grate (Bertola) e cancellate in ferro battuto. La sezione Olivetti di Cuorgnè espone macchine calcolatrici e da scrivere; la Salp di Rivarolo presenta confezioni femminili in pelle e la pelliccia in Italia e una delle maggiori in Europa nel settore. Pure di Rivarolo sono le edizioni «San Ghiato» opere di narratori canavesani.

La direzione è nel primo strada, dove il Comune ha allestito la mostra didattica del Ceip (Centro progresso economico) vicino alla rassegna dell'Unione Artigiana. La Mostra è stata realizzata con l'aiuto del ministero dell'Industria e Commercio e di quello del Turismo, di enti e istituti di credito. «In un momento in cui troppo spesso si abbandona alla spicciola e volgare la sempre salutare critica preconcetta, abbiamo voluto compiere un atto di ottimismo. Quest'ultimo — piccolo, però più di ogni altro — ma fiducioso e grande» **b. a.**

Chieri inaugura oggi il monumento all'alpino

Chieri, 20 giugno.

Il «monumento all'alpino» che il gruppo Ana di Chieri ha fatto erigere nei giardini di Porta Garibaldi, verrà inaugurato domani mattina con una grandiosa cerimonia cui parteciperanno le maggiori autorità militari, civili e religiose. Tra queste, il generale Emiliano Scotti, consigliere militare del Presidente della Repubblica, il sottosegretario al Ministero della Difesa sen. Santero, le tre medaglie d'oro dei Giovanni Brevi, generale Franco Magnani e colonnello Luigi Ponzinibio.

Consegnando alla città di Chieri il monumento, opera dello scultore torinese prof. Emilio Musso, gli alpini di Chieri solennizzano il quarantennio della fondazione del loro gruppo. Si terrà anche contemporaneamente il raduno interregionale delle «penne nere».

LE LENTI CORNEALI

CHIARIFICAZIONI DEFINITIVE

Abbiamo seguito la polemica sulle lenti a contatto fatta sorgere in America dal Dr. Stone e di rimbalzo all'articolo del «LIFE» in cui si fugavano i timori circa l'uso delle lenti corneali, siamo in possesso di altri articoli inseriti sul «NEW YORK HERALD TRIBUNE» e sul «NEW YORK TIMES» che non solo confermano l'infondatezza di tali paure ma rivelano l'esistenza di interessi particolari.

Per ragioni di spazio, non ci è possibile riprodurre questi articoli, ma li teniamo a disposizione delle persone interessate.

Comunque le cose principali nate da questa polemica sono che le lenti corneali devono essere applicate esclusivamente da tecnici molto esperti, devono essere adattate solo a persone totalmente libere da preconcetti e quindi di intelligenza aperta e che il paziente deve poi avere le massime cure igieniche.

Riguardo alla scelta dell'applicatore naturalmente nessuno può presumere di sapere chi è il migliore e noi non possiamo dire di essere perché la cosa avrebbe aperta parvenza pubblicitaria.

Consigliamo pertanto chi voglia fare tali applicazioni di non interpellare solo una Ditta, ma di recarsi da due o tre Ditte diverse e provare le lenti stesse anche tre o quattro volte dato che la prove sono gratuite.

Da queste prove il paziente potrà facilmente giudicare e scervirsi da chi gli dà più affidamento.

Ricordiamo inoltre che ora disponiamo in esclusiva di un tipo di lente corneale speciale «SPIRO-VENT» che è la più idonea per l'occhio, perché lascia più di tutte le altre la possibilità di ossigenazione alla cornea per via della sua azione a spirale ruotante brevettata.

Il reale beneficio e la reale superiorità della «SPIRO-VENT» è convalidata dal fatto che chi vuole cambiare le lenti normali già in uso, deve rimanere qualche giorno senza portare alcuna lente a contatto, perché la cornea ritorni alla curvatura iniziale dalla quale non si muoverà più portando la «SPIRO-VENT».

ISTITUTO OTTICO FULCHERI
Lagrange 4 -

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA RODI 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

In esclusiva per l'Italia del miglior articolo per pulire tutti i tipi di pavimenti.
LUCIDATRICE ASPIRANTE
TEXAS
con queste grandi caratteristiche:
trasmissione a frizione; potenza 500 Watt; luce per illuminazione; aspirazione antevento; avviamento automatico di sicurezza; novità di materiale antiurto; adatta per qualsiasi pulizia; tre spazzole di diverso tipo in spazzole.
A contanti L. 29.700
A rate L. 2700 alla consegna, più 10 rate mensili da L. 3000.
3R
V. MONTEVIDEO 7

MAGAZZINI FART
PIAZZA ADRIANO 15
(ANGOLO VIA PAOLINI)

TAILLEUR TELA
MODELLI E COLORI MODA
CONTANTI L. 7500
A RATE:
ANTICIPO . . . L. 1500
E 8 RATE DA . . L. 1000

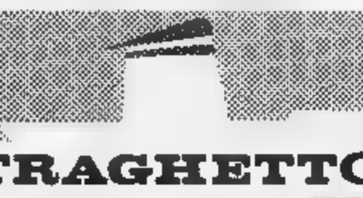
ABITO FRESCO LANA
TINTE E DISEGNI
CONTANTI L. 24.000
A RATE:
ANTICIPO . . . L.
E 10 RATE DA . L.
Senza firmare cambiali
■ senza pagare interessi

Vespa F.lli D'ORSI Via Nizza 37 T. 68.35.09
Prenotazioni - Permute - Vendita rateali

concessionario SIMCA
S.a.s. LOCAUTO
L. Teg. F. LOVERA & C.
Corso Peschiera, 342
Telefono 79.04.36
TORINO

simca 1000
L. 935.000
simca 1000... L. 985.000
velocità
si sa è simca

ISTITUTO MANGARA
■ - VIA DELLE ROSINE, ■ - TELEFONO ■
SCUOLA ■■■ PARIFICATA
(Assistenza particolare - Attrezzature aggiornate - Classi con ■ - Doposcuola)
ALTRI CORSI PARIFICATI:
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
(Convitto - Semiconvitto annessi)



TRAGHETTO

ITALIA GRECIA
m/n. APPIA [BRINDISI CORFÙ
■■ EGNATIA [IGUMENITSA PATRASSO
t/n. CARINA [BRINDISI ■■
Servizio congiunto:
ADRIATICA DI NAVIGAZIONE
HELLENIC MEDITERRANEAN LINES
INTERNATIONAL CRUISES S.A.

PASTIFICIO LIGURE
già Cassanello ■ C.
nei propri locali di ■■ Sommeiller 10
offre gestione deposito
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA ■■ — TORINO

ERNIA
ISTITUTO A. B. ■ BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-930
Le malattie e le preoccupazioni che costantemente le vostra ernia stagga a l'impresa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
TORINO: tutti i giorni presso la filiale
VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500
GENOVA: via Ballero 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 38 - ROMA: via Torino 40
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 - ACIS n. 1113 del 17-2-1961
E' pertanto la validità della nostra organizzazione che è garantita di ottenere
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
In ottemperanza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prescritti
ed applicati dai Medici dell'Istituto

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 13)

AFFITTASI centralissimi 2 vani uso ufficio parzialmente arredati. Telefonare 584-575. O465

AFFITTASI, centralissimo, 3 locali uso ufficio. Telef. 546-217.

AFFITTASI Collegno, via Donizetti 17, preferibilmente a soci due camere libero a servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5508 — Torino».

AFFITTASI coniugi camera cucina entrata bagno ammobiliati, termo. Telefono 62-810. A68527

AFFITTASI corso Toscana 28 locale mq. 230 uso laboratorio silenzioso o magazzino. Telefonare 81-556.

AFFITTASI in corso Re Umberto alloggio 7 vani nono piano doppi servizi libero fine luglio. Telefonare 41-040 ore ufficio. A67711

AFFITTASI in palazzina nuova lungo Po Torino, Moncalieri, magnifico appartamento panoramico 5 grandi camere, salone mq. 64, cucina, tripli servizi, doppio ingresso, terrazza, giardino, garage. Telef. 642-956.

AFFITTASI in Settimo Torinese capannone coperto mq. 650 circa, più cortile mq. 1500 circa, adatto piccola industria o deposito magazzino. Telefonare geom. Fachard 557-106.

AFFITTASI libero locale piano terreno mq. 600, tre ingressi strada zona corso Raffaello, uso carrozzeria, autorimessa, deposito. Telefonare 521-302. A68691

AFFITTASI locale industriale 550 metri. Cascine Vica. Tel. 797-117.

AFFITTASI locale luminosissimo riscaldato mq. 132 con servizi e eventuale uso deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare 781-180.

AFFITTASI locale luminoso mq. 120 interno. Telef. 292-377, ore 14-16.

AFFITTASI locale mq. 75 pronto luglio vicinanze Aeronautica. Telefonare 721-344. A68540

AFFITTASI locale seminterrato mq. 200 circa. Telef. 330-310.

AFFITTASI locale su corso Belgio mq. 260. Telefonare 890-338 dalle 15 alle 18. A68793

AFFITTASI locale 100 mq. uso magazzino o laboratorio silenziato. Zona Statuto. Telefonare 335-826.

AFFITTASI locali centrali uso deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5616 — Torino». A68535

AFFITTASI luminoso capannone unica arcata, uso magazzino, con incorporati tre locali uso ufficio servizi, totale mq. 1200, adiacente scalo ferroviario Vanchiglia. Tel. 277-922 ore ufficio. A68518

AFFITTASI magazzino mq. 280 piano terra e camera uffici mq. 200 al piano superiore, adatto industrie commercio. Via Argentero 45, Immobiliare Corsea. A68171

AFFITTASI magnifico locale seminterrato riscaldato, mq. 330 adatto laboratorio industria silenziosa, zona Mirafiori. Telefonare 321-119 pomeriggio. A69762

AFFITTASI negozio uso esposizione rappresentanza mq. 200, annesso magazzino sotterraneo. Tel. 230-860.

AFFITTASI negozio 30 mq. centralissimo con ampio stanzinetto mq. 100. Telefonare 97-735.

AFFITTASI o vendesi alloggetto mansarda recentissima costruzione in villa. Telefonare 793-213. A68212

AFFITTASI persone adulte quattro camere servizi villa signorile precollinare doppio garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino». A69753

AFFITTASI regione Barca locale mq. 130, ampio cortile, uso deposito, laboratorio silenzioso. Tel. 893-703.

AFFITTASI S. Carlo Canavese camera cucina con acqua luce, 1° piano ed ampia terrazza. Tel 763-274.

AFFITTASI seminterrato mq. 230 locale sopra mq.95. Telef. 383-587.

AFFITTASI stabile industriale mq. 300 c.a. zona Madonna di Campagna completo servizi cortile impianti forza telefono riscaldamento al carbonante. Per informazioni tel. 633-197.

AFFITTASI stabile Torino-Moncalieri bellissimo salone mq. 200 con vasto parcheggio adatto, studio tecnico, laboratorio confezioni, esposizioni ecc. Telefono 642-956. A68624

AFFITTASI subito, zona Statuto ammobiliato camera letto, pranzo, servizi, distinti referenziati. Del Mastro, via Milano 12. Telefono 513-577 ore ufficio. A68760

AFFITTASI subito 3 belle mansarde centralissime 30.000 mensili. Telefonare 679-800. A69186

AFFITTASI tutto piano 120 metri uso industria silenziosa, 55 mila. Telefono 794-071. A68469

AFFITTASI Valsalice alloggi signorili, giardino, garage, visibili tutti giorni. Strada dei Tadini 3

AFFITTASI vendesi negozio con retro zona Stadio, Sammarino 95 angolo Goitria. Telefonare 524-454.

AFFITTASI, VENDESI NUOVO NEGOZIO MQ. 65 DUE VETRINE. CORSO S. MAURIZIO ANG. VIA BAVA. TELEFONARE 877-431.

AFFITTASI via Madama Cristina numero 115, basso fabbricato mq. 300 circa, nel cortile, uso magazzino, industria silenziosa. Telef. 588-193.

AFFITTASI via Magenta 36, quattro vani, servizio: uso uffici, studio professionale. Telefonare 520-209 ore ufficio. A67433

AFFITTASI, zona centro, alloggio 5 camere servizi. Telef. 546-217.

AFFITTASI, zona centro, 4 locali uso ufficio. Telef. 546-217.

AFFITTASI zona S. Paolo basso fabbricato mq 500 con ufficio e alloggetto. Telefonare 386-291.

AFFITTASI 2 locali e servizi adatti alloggio ufficio rappresentanza deposito in S. Maurizio Canavese. Telefono 927-106 A67542

AFFITTASI 7000 camera piano terra Barriera Nizza. Telef. 633-125 pomeriggio. A68714

AFFITTASI 20.000 locale 60 mq. adiacenze Mirafiori uso magazzino, laboratorio. Telefonare 366-734.

AFFITTIAMO vendiamo alloggetti signorili stabile vicinanze Fiat Ricambi Meppano. Telefonare 43-323

AFFITTIAMO zona Sipido comunale alloggio tre camere servizi piano rialzato possibilità negozio ufficio, abitazione, vetrine esposizione, attuale affitto 45,000 mensili. Tel. 361-106.

AFFITTO alloggio tre camere servizi nuovo lussuoso signorile 20.000, negozio retro 22.000, in tutto. Telefonare 998-077. A67354

AFFITTO Cascine Vica 100 metri corso Francia due camere tinello cucinino servizi, terrazzo mq. 20, parcheggio auto 30.000 mensili. Telefonare 31-317, 724-422 A67153

AFFITTO negozi con retro magazzino libero mq. 300 mq. box, zona Ticlia '61. Telef. 392-875

AFFITTO 1 luglio due camere tinello servizi ammobiliato, centralissimo. Telefonare ore 21, Telefono 547-618. A69192

ALASSIO affittasi villetta intera arredata ultimo piano panoramico due camere, salone, servizi, ampio terrazzo. Telefonare 593-461 A64788

ALLOGGETTO centrale bene ammobiliato libero subito affittasi, cauzione. Telefonare 687-165 A68544

ALLOGGI nuove costruzione corso Trapano due camere tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, cantina, affittasi 1° luglio. Telefonare 774-187.

ALLOGGI signorili 3-4 camere doppi servizi ariosissimi in corso Unione Sovietica angolo via Cherasco Vigliani 21

ALLOGGI 1-2 camere tinello cucinino servizi completi moderni pronti fine luglio nel Canavese 30 km. Torino, affittasi contrattualmente. Telefonare 536-667, 597 774. O180

ALLOGGIO precollinare sei camere e servizi affittasi libero 1 luglio. Tel. 651 527 ore 16-18.

CAPANNONE industriale 230 mq. forza servizio barriera Cas... Telefonare 235-700. 68340

MAGAZZINO 13 mq., in villetta inizio via Chieri, affittasi. Tel 770-232.

MAURIZIANO, Gramante affittasi agosto panoramico tre camere salone cucina bisservizi 75.000, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1690 — Torino». A68164

MONCALIERI affittasi locale nuovo mq. 350 luminoso uso magazzino laboratorio silenzioso. Tel. 642.027.

NEGOZI CON AMPIO RETRO E SERVIZI, PRONTI SUBITO AFFITTANSI IN VIA VEGLIA 10, TELEFONARE 518-089. AG7080

NEGOZIO affittasi con retro zona S. Rito. Telefonare 752-917

NEGOZIO centro San Paolo, mq. 75, adatto lavanderia gestione, maternale auto, torrefazione, pizzeria, vernici, giornali, terramoto, pastificio, affittasi Gabetti, XX Settembre 72.

NICHELINO affittiamo alloggi 2 camere tinello via S. Francesco d'Assisi 68, visite mattino. Telefonare 547-502. O421

QUATTRO camere cucina servizi centrali affittasi. Telefonare 527-050.

SAVONA affittasi alloggio uso pensione camere 14 comodità moderne pieno primo. Tel. 852-839.

SEMINTERRATO industriale mq. 350 adiacenze corso Novara affittasi. Telefonare feriali 273-838.

SEMINTERRATO per 15 agosto Borgata Parella mq. 100; luminoso, arredato, passaggio carraio, uso magazzino volendo anche alloggio 2 camere tinello cucinino terme bagno. Telef. 794-486. A68872

SETTIMO Torinese, via Milano 70, affittiamo alloggi 1-2 camere tinello visite pomeriggio. Telef. 547-502.

SOFFITTE nuove uso archivio, studio, attendere, prezzi Statuto. Telefonare 407-971. O325

STABILE industriale corso Racconigi mq. 1800 circa coperti due ingressi carrai uffici alloggio riscaldamento affittasi settembre uso deposito rappresentanze vicinanze lavorazioni meccaniche. Telef. 851-468 ore ufficio.

AFFITTANSI camere alloggi ■■■ comodità stagione. Telef. 01-235-151 Ceres. A67070

AFFITTANSI due ammobiliate estate collina presso Torino. Telefonare ore pasti 373-280. A68536

AFFITTANSI luglio montagna punto 1000 Prezzo Cuneo alloggetti mobiliati. Tel. 364-416. A67961

AFFITTASI alloggio ammobiliato vicinissimo spiaggia Porto Maurizio imperie. Telefonare pomeriggio 338-648

AFFITTASI alloggio arioso sulla spiaggia Celle con garage per imbarcazioni e posteggio macchine. Telefonare 862-254. A68295

AFFITTASI alloggio vuoto in Lanzo, due camere cucina e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino». A70096

AFFITTASI ammobiliato tre vani più servizi. Agliè Canavese. Tel. 33-05.

AFFITTASI casetta camera cucina ammobiliate 30 km. Torino, Villardora valle Susa. Telefonare 335-721.

BARDONECCHIA affittasi luglio alloggetto quattro letti. Telefonare Torino 585-739. A68350

BARDONECCHIA affittasi luglio ammobiliato 4 letti. Telef. 890-243.

BARDONECCHIA affittasi luglio persone referenziate alloggetto. Telefono 593-731. A68392

BORDIGHERA affitto appartamento agosto due camere tinello servizi. Telefonare 82-206. A68486

BORGHETTO mare affittasi piccolo alloggio luglio. Telefonare 684-578.

CERVO affittasi alloggio nuovo quattro letti comfort, luglio. Telefonare Torino 798-016. A69731

CHIOMONTE alloggio moderno signorile, annuale sei posti, altro piccolo arredati. Telefonare 876-392.

CON sopraelevati montagna condividerei estate casetta Valle Susa altitudine 1800. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5581 — Torino».

DIANO Marina collina affittasi da luglio villetta due camere cucina con senza mobilio. Telefonare feriali 471-257. A68666

DIANO quattro minuti spiaggia, proprietario vende libero soleggiato tre vani servizi, grande terrazzo panoramico, cantina: vera occasione. Cascilla 235, Imperia. A67956

DIANOMARINA affittasi alloggetto ammobiliato agosto settembre. Telefonare 275-597. A68243

DIANOMARINA ammobiliato nuovo centrale fittasi luglio agosto oppure settimanale, Novaro, Milano 24, Telefono 44-782. A67959

LAIGUEGLIA alloggio confortevole 2 camere servizi affittasi luglio. Telefonare 525-008. A68443

LEVANTO affittasi luglio appartamento vicino mare. Telef. 873-419.

LOANO affittasi agosto alloggio ammobiliato due camere tinello servizi, a 50 metri spiaggia. Telef. 295-670 dalle 9 alle 13,30 dalle 18,30 alle 21. A65337

LOANO posizione incantevole, appartamento moderno affitto onestamente. Telefonare 795-405. A68209

PINO Torinese affittasi alloggio mobiliato stagione estiva camera cucina servizi. Tel. 881-724. A68784

RAPALLO affittasi ammobiliato centralissimo luglio agosto settembre. Telefonare 486-803. A68373

RAPALLO affittasi appartamento ammobiliato ogni comfort centrale tre camere doppi servizi cucina. Terrazzo panoramico. Telef. 350-225.

RAPALLO affittasi mesi estivi nuovo alloggio arredato 6 posti letto. Telefono 583-823 ore 18-20.

RAPALLO, affitto piccolo appartamento, luglio o agosto, massimo tre persone. Telefonare 753-121 Torino.

RIVIERA Ponente (Cogoleto) vendiamo appartamenti abitabili nuova costruzione. Mutui bancari, referenziati. Impresa Rossi Silvio, via Paolo Boselli 7/3, Savona. 23369

S. BARTOLOMEO Cuneo affitto luglio alloggio lungomare. Tel. 589-574 ore ufficio. A68524

SANREMO Cavecchi, Mombello 50, affitta camere con-senza uso cucina.

SANREMO vicinissimo Casino affittasi luglio agosto signorile appartamento 4 letti telefono ogni comodità. Tel. mattinate Torino 516-313.

SARDEGNA, Lido del sole, affittasi cottages, camere in villa panoramici su mare. Telefonare 546-965.

SAUZE affitto elegante appartamentino tre letti. Tel. 685-369 ore pasti.

SAUXE d'Oulx condominio affittasi agosto mansarda signorile tre camere servizi. Telefonare 596-682.

SESTRIERE affitto alloggi piccoli medi grandi per estate inverno anno. Geom. Lanzione, Sestriere. Telefono 72-00. A69645

SESTRIERE agosto e inverno offro alloggio bellissimo. Tel. 885-556.

SPOTORNO affitto mensile agosto settembre ammobiliato signorile 4 posti letto. Telefonare 322-328.

VILLEGGIATURA montagna famiglia cerca fittolare referenziata. Telefonare 596-823. A70063

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Da Angelo, tel. 42-706, Villa Orchidea, vicinissimo mare, ottimo trattamento, prezzi convenientissimi. 23858

ALASSIO, nuova gestione, Pensione San Domingo, terrazzi sul mare, garage giardino, ottima cucina, prezzi modici. Telefonare 40-843.

ALASSIO, Pensione Arcobaleno, come casa vostra, confort, 300 metri mare, prezzi reclam. Tel. 42-569.

ALBERGO centro Campo Canavese posizione rinomata, ampio giardino, cucina casalinga, prezzi modici. Telefono 53-01. A67967

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicina mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci.

CESENATICO, Pensione Benvenuto, zona centrale, tranquilla, vicina mare. Giugno settembre 1400. Luglio 1900. 23978

LOANO pensione familiare, ville posizione quieta, servizi, ottima cucina, prezzi modici. Tel. 755-949.

LOANO, Pensione Isabella, telefono 69-863, centralissima dal 22 giugno al 6 luglio, rette 1600.

MIRAMARE (Rimini), Pensione Boheme, vicino mare. Ogni confort. Tutte camere con servizi. Luglio, agosto 2200. 23856

MONTAGNA Fenestrelle nuovo Albergo Tre Re, facilitazioni giugno settembre. Telef. 8914.

PIETRALIGURE, Pensione Damonte, (67-065), rinnovata, vicinanza mare, parcheggio. Giugno settembre 2000 complessive. 23861

RICCIONE Hotel Feldberg, telefono 42-142, A 50 metri dalla spiaggia. Nuovissimo. Ogni confort. Prima quindicina luglio 2.000. Dal 16 luglio al 25 agosto 2600 tutto compreso. 23283

RICCIONE, hotel Queen, telefono 42-640, 50 metri dal mare, modernissimo, cucina romagnola, prezzi modici luglio. 23687

RIMINI, Albergo Prater, vicino mare, giugno settembre 1350, luglio 2000 comprensive. 23636

RIMINI, Miramare, Pensione Mantroni, tel. 30-697, Viale Sarsina. Basse 1300. Interpellateci.

RIMINI Pensione Alfieri, vicina mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23856

RIMINI, Pensione Azzurra sul mare, luglio 1600, dopo venti agosto 1500, settembre 1200 complessive.

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, confortevole, giugno settembre 1500 tutto compreso. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Centaura, vicina mare, familiare. Interpellateci. Torino, telefono 286-496. 23804

RIMINI, Pensione Sabrina, giugno 1400, Settembre 1500 tutto compreso. Interpellateci. 22710

RIMINI, Pensione Villavero, autoparco, giardino ombreggiato, giugno 1500 complessive. Telefonare Torino 386-349. A29380

RIMINI Rivabella, Pensione Norina, direttamente mare, signorile, confortevole, soggiorno ideale, reminente economico, facilitazioni speciali. Aprolittatene. 23636

RIMINI Rivazzurra Pensione Graziella, via Catania, luglio 1800-2100, settembre 1400-1500 complessive.

RIMINI Viserba, Pensione Doria, sul mare, modernissima, prezzi modici. Interpellateci. 23638

VARAZZE Pic Nic ottimo soggiorno, posizione tranquilla. Telefonare Varazze 77-719. A66367

VENTIMIGLIA rinomata Pensione al Mare, giugno 2000, luglio 2400, agosto 2600-2800, settembre 2000 comprese spiaggia terrazza e 30 metri.

VISERBA, Albergo Canestri, telefono 38-112, vicinissimo mare, confortevole, trattamento ottimo. Giugno 1200. 23263

VISERBA Pensione Delucis, vicinissima mare, trattamento genuino. Bassa 1500 complessivo, Alta interpellateci. 23572

VISERBA Rimini, Villa Grandi, via Rosalini, tel. 36-484, prezzi convenientissimi. 23744

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, patrinatrici diventerete bravissime iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione comunale. Via Nizza 9. O546

A Chiavari, Collegio maschile «Tigullio». Vacanze al mare. Preparazione esami riparazione. Spiaggia privata. Telefono 29-555.

ALASSIO, Collegio «Alma Mater», Manuli 14 ospita famiglie studenti. Spiaggia propria, corsi ripetera. Telefonare 40-801. O370

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, comptometria, paghe-contributi, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254. Telefono 510-354.

ALL'ISTITUTO Cragilia, Cernaia 22 inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, comptometria, contabilità meccanizzata, ecc.

BOIOCCI, Nizza 27 (tel. 652-435): corsi celerissimi estivi: stenodattilografia, contabilità, paghe, corrispondenti, fatturiste. Specializzazioni. Ripetizioni. A68505

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. O363

PERFORATRICI ed operatori meccanografici I.B.M. Al 1° luglio inizieranno corsi accelerati estivi. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 885-968. O25

PETTINATRICE diventerete specialiste taglio, ondulazione arte, tintura, permanente, manicure, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini n. 10. Telef. 40-346. A69265

RAPALLO preparazione esami autunnali scuole medie e superiori. Lezioni individuali. Preparazione esami recupero classi. Istituto «Huinaniles» Meltrotti, 54 Tel. 53-664.

TARIFFE ridotte per corsi estivi: comptometria, stenodattilografia, paghe, contributi. Istituto Impero, corso S. Martino 2. Telef. 518-974.

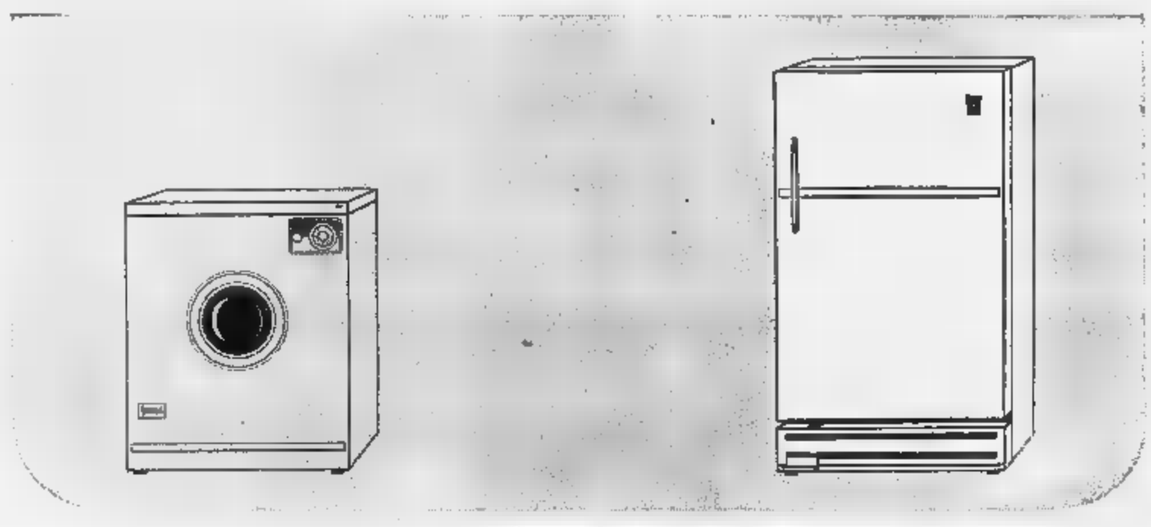
LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente, corso 5000. Telef. 512-025. Corso S. Martino 8. O958

FRANCESE Inglese L. 500 lezione. Stalfori, via Candiolo 24-26. Torino.

INSEGNANTE impartisce lezioni matematica, fisica, costruzioni a studenti scuole medie inferiore, superiore. Telefonare 322-731. A68840

Mamma è contenta
del nuovo frigorifero Siera perché
è completamente automatico.
Papà è contento perché costa meno
di quanto pensasse. Io non sono affatto
contenta perché qualcuno mi ha
rubato il budino di cioccolata.



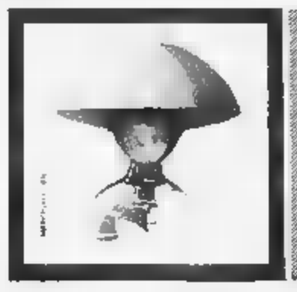
La lavatrice automatica Siera: cestello ruotante con inversione automatica ogni 13 giri; introduzione automatica del detersivo; selezione dei prelavaggi a ciclo variabile per ogni tipo di bucato.

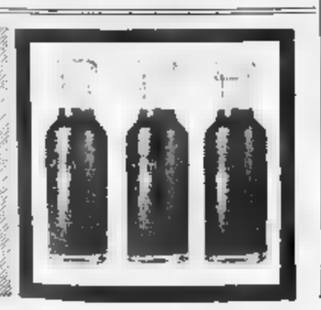
SIERA RADIO - TV

Il frigorifero Siera: cella in acciaio porcellanato, regolazione automatica continua della temperatura e dello sbrinamento: eccezionale capienza del congelatore; motore potente e silenzioso.

Istituto internazionale ■■ Rosenberg San Gallo Svizzera
SEZIONE ITALIANA LEGALMENTE RICONOSCIUTA
SCUOLA MEDIA - LICEO - ISTITUTO TECNICO
INTERNATO MASCHILE E PENSIONATO FEMMINILE
Corsi di tedesco, francese, inglese - Piccole classi - Sports
CORSI ESTIVI DAL 13 LUGLIO AL 5 SETTEMBRE
Possibilità viaggio con gruppo accompagnato da Milano il 12 luglio
Si inviano programmi richiederli alla: Direzione Rosenberg San Gallo Svizzera

BERGIA SODA
PER CHI VUOL STAR BENE
l'aperitivo, il dissetante,
il tonico estivo
gradevolissimo
RABARBARO





(Continua a pag. 16)

UN LIBRO MOLTO DISCUSSO IN AMERICA

Come agì la Chiesa tedesca di fronte al Reich nazista?

Guenther Lewy ha esplorato gli archivi del partito e delle diocesi - Ci furono preti e fedeli perseguitati come oppositori; ma gran parte del clero cercò un «modus vivendi» con il regime - Nazionalismo e tendenze conservatrici contribuirono a questo atteggiamento

(Dal nostro corrispondente)
New York, 20 giugno.

Un libro, pubblicato questa settimana dalla Mc Graw Book Company, sta riaccendendo le polemiche suscitate a suo tempo dal dramma *Il Vicario*, le cui recite continuano ad attrarre un pubblico enorme in un teatro di Broadway. Il titolo è *I cattolici e la Germania nazista*. L'autore Guenther Lewy è professore di pubblica amministrazione all'Università del Massachusetts.

Si tratta di uno studio dai limiti ben definiti: il prodotto di un enorme lavoro di documentazione durato oltre quattro anni, basato sugli archivi dello Stato tedesco e del partito nazista, e su quelli delle diocesi tedesche. Ad essi bisogna aggiungere una lista di quasi un migliaio tra libri e pubblicazioni sia dell'epoca che recenti, consultati dall'autore.

Egli scrive nella prefazione: «*Allo scopo di non perdere nulla della profondità del mio studio mi sono interessato solo al vecchio Reich, escludendo i territori dell'Austria e dei paesi successivamente conquistati dai nazisti. L'accento è stato posto sul comportamento della Germania episcopale tedesca e sulla Santa Sede*».

Il libro, benché scritto con uno stile secco e con una apparente preoccupazione di sola obbiettività scientifica, è sostanzialmente polemico. «Il problema è — scrive l'autore nella conclusione, citando un'autorità cattolica americana — di sapere se la Chiesa cattolica nel suo comportamento verso i nazisti non ha compromesso la sua assoluta essenza spirituale. Messa di fronte ad un male assoluto, quale era rappresentato dallo Stato nazista, era giusto pensare in termini di ragione di Stato?».

E' indubbiamente presto per arrivare a conclusioni definitive. Tutti i fatti relativi a quel periodo non sono ancora conosciuti; per esempio, gli archivi vaticani non sono ancora stati aperti al pubblico. E' inoltre possibile che l'autore abbia portato nella sua opera uno spirito partigiano eccessivo: egli stesso è uno dei pochi sopravvissuti allo sterminio degli ebrei tedeschi, e negli anni cruciali è vissuto lontano dall'Europa.

A 15 anni, nel 1939, lasciò la Germania per rifugiarsi in Palestina. Così gli accade, per citare un caso, di parlare dell'enciclica di Pio XI *Mit brennender Sorge*, che rappresenta uno dei più decisi rifiuti del nazismo e delle sue basi ideologiche, dicendo che è stata conciliatoria nel tono e limitata nel contenuto. Basta invece rileggere il testo del messaggio di Pio XI, per accorgersi che investe problemi di valore generale, come la condanna della concezione stessa del diritto quale la intendevano i nazisti, del razzismo e della ragion di Stato eretta a sistema.

Un'altra debolezza del libro nasce dal metodo stesso della stesura: limitare la indagine al comportamento della Chiesa tedesca e del Vaticano gli darà magari «maggiore profondità», ma rischia di distorcere almeno in parte il significato dei fatti, togliendoli dal loro contesto naturale. Quella enorme catastrofe che è stato il nazismo, non è certo il prodotto di sole della Chiesa cattolica, ma di un fallimento più vasto e più drammatico, che coinvolge in blocco tutte le *élites* tedesche (e fra queste, certamente quelle ecclesiastiche non sono le più colpevoli).

Detto questo, comunque, bisogna aggiungere che le tesi fondamentali del libro appaiono basate su una massa di fatti che, a prima lettura, appaiono difficilmente confutabili. In sintesi quale è stata, secondo l'autore, la colpa della Chiesa cattolica tedesca? La sua gerarchia, egli sostiene, non è riuscita fino all'ultimo a rendersi conto di quella che era la vera natura del nazismo per un motivo fondamentale: essa, che era stata profondamente influenzata dall'ideologia della destra tedesca, era quindi portata, se non altro, a simpatizzare con alcuni dei temi che stavano alla base dell'azione del Terzo Reich.

Il liberalismo della Repubblica di Weimar (era questa l'opinione della maggior parte del clero tedesco) era inconciliabile con il cattolicesimo; la lotta al «marxismo ateo» era il primo dovere, così come era doveroso porre un freno a quell'esplosione di creatività quasi anarchica ed eversiva dei valori tradizionali, che caratterizzò il mondo culturale e artistico tedesco dopo la prima guerra mondiale.

Questo desiderio non opporsi al nazismo, di trovare, costi quel che costi, un *modus vivendi* con esso, fu portato avanti, così sostiene il Lewy, fino a conseguenze inaccettabili. Particolarmente significativo un esempio, di una tragicità quasi inimmaginabile. Riguarda sei obiettori di coscienza cattolici che, avendo rifiutato di combattere nell'esercito tedesco, furono condannati a morte. Furono fatti morire senza i sacramenti perchè i sacerdoti interessati temevano, assolvendoli senza che si fossero pentiti, di incoraggiare un movimento di disobbedienza contro la guerra.

Il libro riconosce che la Chiesa è stata perseguitata dai nazisti, che imprigionarono e uccisero centinaia di preti, sequestrarono monasteri, sciolsero le organizzazioni di Azione Cattolica. E' probabile che l'autore non insista a sufficienza su questo aspetto della questione, così come — nella sua indagine altrove talmente minuziosa — non approfondisce quasi per niente i legami che c'erano tra i cattolici e i vari complotti, attraverso i quali l'opposizione tedesca tentò a più riprese di liberarsi di Hitler.

Difficilmente, quindi, *I cattolici e la Germania nazista* potrà aspirare ad essere considerato come una opera definitiva sul problema. Resta vero tuttavia che il problema che pone è destinato a turbare profondamente la coscienza dei cattolici e in generale di tutte le persone religiose. La polemica, cioè, si è spostata dal terreno emozionale del *Vicario* a quello della ricerca storica e scientifica.

Nicola Caracciolo

Il primo anniversario della elezione di Paolo VI

Città del Vaticano, 20 giugno.

L'Osservatore Romano oggi, nella ricorrenza dell'anniversario di Paolo VI al Soglio pontificio, pubblica un articolo di Raimondo Manzini nel quale si legge: «A un anno dalla elezione, chi volesse riassumere l'opera prodigata senza risparmio di forze da Paolo VI in ogni campo magisteriale, di governo, di carità, potrebbe e dovrebbe dire che dominante è stata la ricerca dell'evangelico incontro e colloquio con gli uomini, coi fedeli e coi non fedeli, con i vicini e con i lontani, con i fervidi e con i tiepidi; di risveglio e di intensificazione religiosa per i credenti e per i non credenti».

«Il Papa — prosegue l'articolo — ha posto e proposto di continuo il tema del Vangelo, in un magistero penetrante e differenziato, in rapporto alle attività e ai caratteri disparati e contrastanti della nostra civiltà problematica e dissipatrice, in ogni varietà di assemblee e di udienze. La cultura, la scienza, il lavoro, la gioventù sono stati i protagonisti di questo suo dialogo; e così i tecnici, i creatori, i reggitori, gli organizzatori di questa tipica società sono stati i ricercati interlocutori del magistero di fede. E insieme ad essi gli umili, i poveri, gli afflitti, i reietti, i mali e cercati con carità ardente di visione soprannaturale non sempre e da tutti compresa».

La sfilata di ieri (con temperatura autunnale)

Estrosi bikini e sofisticati dopo-spiaggia presentati a Vinovo da famose indossatrici

Tre indossatrici torinesi durante la presentazione di costumi estivi all'ippodromo di Vinovo (f. Morisio)

(c. r.) Ieri sera con una temperatura adatta ad una presentazione di moda invernale, sono sfilate all'Ippodromo di trotto a Vinovo, in occasione del premio «Estate», le ultime novità in tema di moda balneare.

Otto indossatrici, fra le più famose d'Italia, hanno creato un'atmosfera da grandi vacanze estive nello spettacolo organizzato a cura dell'Ente Italiano della moda.

Una fantasmagorica girandola di colori e di fiori è esplosa sulla passerella di carattere marinaro. Gli estrosi bikini, costumi da bagno e sofisticati completi da dopo-spiaggia, ideati per sfoggiare sulle spiagge alla moda.

La caratteristica dominante nella collezione creata da Ken Scott è il motivo floreale, ampliato e sottolineato da smaglianti colori. L'elegante bikini in preziosa seta l'ha fatto diventare un capo importante, arricchendolo di vistosi papaveri ed accompagnandolo con una lunghissima tunica aperta lateralmente da un alto spacco.

Altra sensazionale tenuta da spiaggia, che ha ottenuto vivissimi applausi anche da provenienti da una splendida e abbronzatissima indossatrice), era espressa da un bikini intonato ad una lunghissima tunica in *chiffon* stampata a fiori stilizzati, stile *liberty*.

La tunichetta copricostume in spugna è stata presentata in diverse versioni: fondo bianco con enormi e variopinte farfalle; fondo rosso con succosi tralci di frutta esotica. Per le serate al mare sono state proposte diverse soluzioni: pantaloni neri interamente ricoperti da scintillanti lustrini e con cascata in *chiffon* su cui spiccava la fiamma marina della dea Venilia.

Una novella Eva ha presentato il «paradiso», modello di cascata in mussola di seta stampata ad enormi uccelli del paradiso, indossata con una lineare gonna in seta nera. Lo stile messicano era messo in evidenza dal coloratissimo abito lungo, stampato a piccoli fiori e arricchito da giganteschi maniche a *volants*.

Arrestato a Nervi un torinese ricercato per rapina e furti

Catturato sulla porta di un albergo - Aveva aggredito e derubato un contrabbandiere

Genova, 20 giugno.

Da tempo ricercato per furti e rapina, è stato arrestato, mentre in compagnia di una bella ragazza stava entrando in un albergo di Nervi, Marcello Albanese di 32 anni residente a Torino in via Cibrario 3. Rimaneva colpito da due ordini di cattura spiccati dalla Procura di Torino, per rapina, truffa, lesioni e furto aggravato.

La rapina avvenne nel novembre 1962. Una sera, in compagnia di altri due complici, l'Albanese attese in una strada di Torino un contrabbandiere: sapeva che avrebbe dovuto consegnare un grosso carico di sigarette. Bloccata la macchina del contrabbandiere l'Albanese e i suoi complici la presero, quindi, si impadronirono dell'auto e delle sigarette.

L'Albanese era ricercato anche dalla polizia di Genova, perchè implicato nelle imprese di una grossa banda che rubava le automobili per rivenderle in Italia ed all'estero. Il torinese usava un singolare sistema per poter smerciare le macchine rubate col minor rischio possibile. Leggeva sui giornali le notizie degli incidenti stradali ed annotava le targhe delle auto rimaste danneggiate o rese inservibili. Quindi si recava nelle officine dove erano state trasportate e le acquistava a basso prezzo, impossessandosi così delle relative targhe e dei libretti di circolazione. Subito dopo rubava una macchina dello stesso tipo, e vi applicava la targa. Rivendeva infine l'auto con la massima facilità poichè tutto sembrava in regola. Parecchie vetture così truccate sarebbero finite in Francia e in Svizzera, dove l'Albanese si recava spesso munito di documenti falsi intestati a Maurizio Beker Hert.

Segnalata la sua presenza a Genova, una squadra di agenti si portava a Nervi dove si sapeva ch'egli aveva preso alloggio in un grande albergo. I poliziotti lo hanno arrestato mentre entrava nell'albergo a braccetto dell'amica.

n. b.

Giovane fermato a Venezia perchè molestava le turiste

Venezia, 20 giugno

(a. l.) Un giovane che stava molestando un gruppo di turiste sulle Riva degli Schiavoni è stato arrestato dai carabinieri.

Il fatto è avvenuto la scorsa notte verso le 2. Una pattuglia di carabinieri ha scorto davanti all'approdo dei motoscafi del servizio pubblico un giovane — poi identificato per Gianni Volpato di anni di Venezia — il quale molestava un gruppo di turiste.

Invitato a tenere un atteggiamento più corretto, il Volpato ha risposto sgarbatamente ai militi i quali gli hanno ordinato di seguirli in caserma. A questo punto il giovane ha reagito violentemente.

Dopo una colluttazione durata alcuni minuti, i carabinieri hanno immobilizzato il Volpato conducendolo alla caserma di San Zaccaria e denunciandolo all'autorità giudiziaria per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e per molestie alle persone.

La sciagura durante una gita aziendale

Una gru crolla su un pullman alla periferia di Londra: 7 morti

Le vittime sono tre operai, due dattilografe di 20 anni e una madre con la figlia - Trentadue feriti dei quali otto gravissimi - Unico illeso è l'autista

L'autobus schiacciato dal pesante braccio di una gru crollata a Londra (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 20 giugno.

Una gru è caduta su un torpedone diretto al mare e ne ha schiacciato la parte posteriore. Delle quaranta persone che viaggiavano sull'autobus una soltanto è uscita incolume dalla sciagura, il guidatore. Sette sono morte, otto sono ricoverate all'ospedale in gravissime condizioni, cinquantatre hanno riportato ferite più o meno gravi. Le vittime sono tre operai, una madre con la figlia adolescente e due dattilografe di vent'anni.

Il torpedone era stato noleggiato da un'azienda di Londra per i suoi dipendenti. I trasportati — operai e impiegate con le loro famiglie — avevano pagato ognuno l'equivalente di mille lire e si preparavano a godersi una giornata a Southend, sull'estuario del Tamigi. Prevalevano i bambini, fra i sedici e i quattordici anni. Era un'allegra e chiassosa comitiva. Traversato il centro della capitale, qualcuno ayeva una radiolina e si metteva a cantare. Gli altri lo seguivano, il coro.

Il dramma accadde a Hendon, alla periferia di Londra. Erano le 10 del mattino. Un'alta gru, montata su un rimorchio, stava lungo una strada in costruzione. Il torpedone si accinse a compiere la manovra e cominciò a sorpassarla. In quell'istante, per cause ancora ignote, il pesante braccio della gru, pari a quel momento immobile, precipitò lateralmente e si abbattè, con violenza, sul tetto del pullman.

L'operaio Ray Fuller, che come tutti coloro che si sono salvati sedeva nella parte anteriore del pullman, ha detto: «Ero vicino all'autista. Molti cantavano e ridevano, regnava una festosa atmosfera. Osservavo il sorpasso della gru, quando notai che il braccio stava scendendo nella nostra direzione. Per una frazione di secondo pensai a una illusione ottica: non feci neppure in tempo a gridare. Udii un assordante fragore. Il torpedone si arrestò di colpo, io scagliato in avanti. Appena mi rialzai, guardai indietro e svenni dall'orrore».

Il ricordo è stato quasi cancellato a due ore di distanza dall'accaduto. Molti feriti guariranno tra le lamiere schiacciate e contorte, i rottami della gru. Tuttavia il guidatore, pressato per molto tempo dal tutto alla gamba, il passeggero seduto alla sua anteriore accanto riportano lesioni diverse, a causa del parto, per la rottura dei polsi, colpiti da frammenti metallici, e della colonna vertebrale.

Sul luogo della sciagura affluivano subito autoambulanze, pullfotti, medici, infermiere. Giungevano pure i pompieri i quali riuscivano a sollevare il braccio della gru spezzato sul torpedone. Per alcuni minuti non vi era più nulla da fare: i loro cadaveri erano irriconoscibili. I feriti venivano portati ai più vicini ospedali, dove quattro si trovano fra la vita e la morte. Scotland Yard ha iniziato le indagini sulle cause del sinistro.

Una delle vittime, una dattilografa di vent'anni, aveva cambiato posto qualche minuto prima del fatto. Agli amici che la congratulavano per la sua fortunata sorte, aveva detto ridendo: «L'aereo e la automobile si salva sempre chi siede a poppa».

m. ci.

Da giovedì il rimborso ai creditori della banca Sutto e Gaino di Acqui

(Dal nostro corrispondente)
Acqui, 20 giugno.

(g. p.) Giovedì prossimo avranno inizio le operazioni di rimborso dell'ultima quota del 30% alle migliaia di «risparmiatori» della dissestata banca Sutto & Gaino. Sta infatti per scadere il periodo di tempo di venti giorni — previsto dalla legge — entro il quale i creditori possono presentare ricorso contro il piano di riparto e le disposizioni del bilancio pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del primo giugno scorso. Questa ipotesi non si è verificata e sembra da escludersi in queste ultime ore in quanto la liquidazione prevede il rimborso al 100%.

A partire da giovedì i creditori potranno recarsi agli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Acqui (tesoriere della liquidazione) per ricevere finalmente la totalità dei propri risparmi, depositati presso la ex banca privata.

Per il pomeriggio del 25 giugno è stata inoltre fissata l'assemblea dei soci della Immobiliare di Banca Sutto & Gaino per l'esame della situazione della società che — come è noto — ha rilevato tutti i beni immobili dell'istituto privato di credito.

Indifferenza a Londra per le scollature alla vita

Le signore guardano con curiosità i nuovi abiti nelle vetrine Ma non li indossano

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 20 giugno.

Cinque gradi, 9200 litri. Tanto costano, in Inghilterra, i primi «bare-bosom dresses», vestiti a seno nudo, come li chiamano gli anglo-americani. Sono stati rapidamente confezionati da due grandi empori di Oxford Street e i passanti li guardano con curiosità da studiare in vetrina, sull'avvenente figura d'un manichino femminile. Ma non ve ne sono che due, in tutte le isole britanniche, di questi abiti. Uno per emporio: servono da sondaggio della pubblica opinione. La settimana prossima, arriverà d'oltre Atlantico qualche esemplare dei già famosi «topless bikinis», i costumi da bagno senza parte superiore.

Gl'inglesi, pronti allo scherzo e all'eccentricità, seguono divertiti la faccenda. Interrogati dai cronisti, i direttori dei due negozi di Oxford Street hanno rivelato che qualche donna ha già voluto provare i due abiti dall'audace scollatura. «Almeno sei clienti si sono infilate il vestito — ha detto uno di questi signori — tutte però hanno voluto tenere la sottoveste e il reggiseno. Una signorina lo avrebbe pure comprato, non aveva le cinque ghinee. Ci ha assicurato che tornerà».

I giornali commentano la «nuova moda» e consigliano le donne a non lasciarsi allettare. «*Nel vostro interesse*, — osserva il *Daily Mail* — *più sicte misteriose, più affascinate gli uomini. Ormai vi è rimasto ben poco da nascondere. Non buttate via anche quest'ultima arma di seduzione*».

L'opinione generale è che la moda non attecchirà, ma che, di questi abiti, un certo numero di «bare-bosom dresses» e di «topless bikinis» sarà acquistato per particolari circostanze. Già qualche faccenda ha detto che non esiterebbe a rivelare le sue grazie, magari appena velate da una trasparente camicetta, a un «party» cui partecipassero ragazze egualmente agghindate: ed è tutt'altro che improbabile l'uso del bikini su un pezzo da parte di qualche sofisticata proprietaria di piscina privata. I sostenitori dell'idea ricordano che, dopo tutto, le donne della raffinata civiltà cretese consideravano disdicevole portare abiti che occultassero il seno.

Comunque già esiste una pioniera. Ieri sera, tardi, una bella e prosperosa signora entrava in un noto ristorante di Londra con un vestito che lasciava esposta agli sguardi la parte superiore del corpo. Sbalordimento, ma nessuna protesta. Il direttore del locale si avvicinava alla signorina e cortesemente la invitava a lasciare la sala. La fanciulla, una «strip-teaseuse», obbediva. E correva a riscuotere il cinque sterline di scommessa vinto, con la sua impresa, a un amico.

m. ci.

Tutti coloro che soffrono di calvizie dovrebbero saperlo

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE INDICE UN CONGRESSO PER RENDERE NOTI I DATI SBALORDITIVI DI RICERCHE CHE HANNO DATO RISULTATI MAI PRIMA RAGGIUNTI

I Tricologi della Akers si riuniscono a Milano per esporre i primi risultati ottenuti in Italia con la famosa Formula Imhotep

Roma, 20 giugno

Alcuni giorni fa si è tenuto a Milano, come a Parigi, Berlino, Londra, Ginevra, Stoccolma e Vienna un incontro indetto all'esposizione e alla conferma dei risultati raggiunti a scientificamente provati con il solo trattamento che include la Formula Imhotep, l'unica che mai sia stata ritenuta meritevole di riconoscimento il famoso Premio di $ 10.000.00 della Fondazione Frazer per la ricerca ed il mantenimento dei capelli.

Il nostro interesse per il problema in Italia ci ha indotti a chiudere un incontro con Mr. Jack Mazreku, Direttore Generale della Akers Hair e Scalp Institutes per l'Italia. Lo abbiamo ottenuto durante una sua breve sosta all'aeroporto di Fiumicino a Roma, ed abbiamo così avuto modo di apprendere in verità a quanto andremo ad esporre.

I risultati della Formula Imhotep come privato dalle migliaia di italiani che hanno ottenuto risultati assolutamente eccezionali, hanno confermato quanto era stato previsto da Mr. Mazreku e cioè che per i capelli degli italiani il resultato a questo famoso trattamento sarebbe stato nettamente superiore.

La previsione di Mr. Mazreku era stata formulata nell'ultimo dello scorso anno quando la Akers annunciò di aver acquisito l'esclusiva per tutto il mondo della famosa formula Imhotep.

Quando gli abbiamo chiesto da che cosa derivasse la sua ferma convinzione che i capelli degli italiani avrebbero ottenuto risultati tanto positivi e in che cosa consistesse la differenza tra i capelli di un italiano e per esempio quelli di un inglese o di un tedesco Mr. Mazreku ci ha così risposto: «Per ora si avverina nell'Equatore e maggiore è la natura e distensione per uomini e donne ad avere capelli e cuoio capelluto grassi cosa che, accompagnata alla traspirazione, dà luogo ad una secrezione irregolare di grasso delle ghiandole sebacee. Fra gli eccezionali suoi benefici effetti la formula Imhotep il potenziamento del campo artistico della Politica e del Commercio. Si è discusso dell'importanza dei capelli per la gente in vista E per primo io stesso ho avuto di ammettere, che parlassi nell'un'autorità o ad un uomo di stato, che abbia lo stato perfetto dei miei capelli alla Akers. Questo è tutto ciò che ho da dirvi»

Mr Jack Mazreku, cui va il merito delle nostre domande sui risultati discussi durante i congressi a Milano, Parigi e Londra

La nostra intervista finì ancora per parecchio e vedremo di ritornarvi in seguito in una prossima occasione; per adesso posso affermarvi che le prove tangibili ed i risultati sbalorditivi sono positivi ed inconfutabili. Gli istituti in Italia di questa unica organizzazione, Akers Hair & Scalp Institutes, si trovano a Torino, via Monte di Pietà, 1 - tel. 518.328; Milano, via Azzollo, 2 - Tel. 800.103 - 807.656; Genova via Fieschi 1 - tel. 592.602; Venezia Galleria Scala 1 2 - tel 32.373, Bologna via Zamboni 1 - tel 231.130; Firenze via Tornabuoni 6 tel 272.212; Roma, via Veneto, 149 - tel. 483.332 - 471.670; Napoli, via Nuovo Ponte di Tappia, 82 - tel. 324.577 - 324.590; Bari, corso V. Emanuele, 60 - tel. 211.700, Catania, via Cimarosa, 10 - tel. 271.721.

Mr. Mazreku ci ha chiesto di ricordarvi che coloro che non risiedono nelle città citate possono usufruire nel trattamento Akers e dei benefici della famosa Formula Imhotep anche al loro domicilio, dopo la consultazione presso l'Istituto più vicino alla loro residenza.

Per verificare il problema dei vostri capelli - capace che la consultazione è gratuita, privata e non impegnativa

Gli Istituti Akers hanno i seguenti orari: lunedì-venerdì dalle 11 alle 20.30 - sabato dalle 10 alle 17

Giancarlo Ottaviani

Scarcerato a Roma l'industriale Vaselli

Roma, 20 giugno

Il consigliere capo della procura penale dr. Ilrima, dott. Felice De Simone, ha concesso la libertà provvisoria all'industriale Romolo Vaselli jr di 31 anni, figlio di Mario Vaselli, ex presidente della società sportiva Lazio e titolare del supermercato Romolo Vaselli. Il giovane imprenditore era stato arrestato il 3 giugno nella propria abitazione a piazza del Popolo 18, perchè sorpreso in flagrante truffa ed emissione di assegni a vuoto per 60 milioni.

Respinto dal Consiglio di Stato il ricorso sul monumento a Cuneo

Il massimo organo della giustizia amministrativa ritiene che, provvisoriamente, sia valida la decisione del Consiglio comunale concesse

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 20 giugno.

Stamane è giunto da Roma il cablogramma del Dott. Del Pozzo un sollecitatore del scultore Lorenzetti, il quale informa che il Consiglio di Stato ha respinto l'istanza presentata dall'interessato in merito all'argomento della Resistenza.

I due artisti avevano chiesto il sequestro del monumento alla Resistenza, attualmente in costruzione, in quanto il progetto presentato, alludendo nel contempo l'incarico allo scultore torinese Umberto Mastroianni. Quest'ultimo potrà ora proseguire nella costruzione dell'opera secondo il mandato ricevuto senza i risultato atteso.

Evidentemente si tratta di un provvedimento interlocutorio, dal momento che il Consiglio di Stato deve ancora decidere sul merito del ricorso di Carlo e Mariolo Elia, che sulla validità della decisione del Consiglio comunale e del Consiglio comunale per il monumento alla Resistenza.

Il Consiglio di Stato dovrà anche pronunciarsi sulla richiesta di danni avanzata dai due artisti romani.

n. m.

MERCEDES - BENZ

AUTOCENTAURO TORINO

PROSSIMA APERTURA

NUOVA SEDE

CORSO GIULIO CESARE, 304

Telef. 853.838 con ricerca automatica

Filiale: VIA CARLO ALBERTO, [redacted]

Telefoni: 543.700 - 520.333

ASSISTENZA - VENDITA - [redacted]

Casa di Cura VILLA [redacted]

CERES al 700 - 40 MINUTI DA TORINO - TELEFONO (0123) 51.90

CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO

INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO

ESCLUSI TUBERCOLOTICI E [redacted]

APERTA TUTTO L'ANNO

La prima Ditta tecnicamente specializzata impianti radio su automobili. Le migliori marche:

CASA AUTORADIO Televisione

BLAUPUNKT

BECKER - VOXSON

G. CARMINE - VIA MAZZINI 22 - TELEF. 519.203

CERUTTI

MISURE PER TUTTI

VIA PALAZZO DI CITTA', [redacted]

TELEFONO 542.600 - TORINO

(chiusura [redacted] lunedì mattino)

ABITI ESTIVI

CALZONI ESTIVI

SEMPRE PRONTI in TUTTE le MISURE

[redacted] - [redacted]

LAMPADARI FRACCHIA

Lampadari per tutti, in ogni stile, pressi di fabbrica, vasta possibilità di scelta.

VIA BELLARDI 24 - TELEFONO 724.601

ALTEZZA [redacted] DI CORSO FRANCIA

UN DISCO CON LA VOSTRA VOCE

per [redacted] 500 lire! Fidanzati, bambini in [redacted] minuto registrate [redacted] disco [redacted] nel tempo e sarà [redacted] vostro.

il discobolo di Silvana Spinetti

VIA VOLTA 3 - TORINO - TELEFONO 527-831

da 20 a 40 .....

da 20 a 40 anni... puoi diventare bionda, per essere più bella ed attraente da 40 in poi... devi diventare bionda e per continuare il tuo fascino

usa "CAMOMILLA SCHULTZ"

IL SEGRETO DEI TUOI ANNI

da 40 a .....

CALLI estirpati con l'OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impiastri ed i pericolosi raggi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato; dissecca duroni e calli sino alla radice. Esso contiene olio di ricino puro che rende subito morbido il callo. Un flacone di NOXACORN a L. 300 vi solleva [redacted] vero supplizio. Risultati garantiti, altrimenti vi sarà ritornato il denaro. Il NOXACORN della Ltd. MARNS di Londra si trova nelle Farmacie.

ernia

il metodo moderno senza molle e senza pelotte

MYOPLASTIC-KLEBER

mantiene l'ernia a posto «COME CON LE MANI»

informazioni e prove gratuite:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I Tutti i giorni

PINEROLO: Farmacia Centrale, via Roma 39 Tutti i giorni

FOSSANO: Farmacia ed. Tallone, via Roma Tutti i giorni

ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazza della Lega Tutti i giorni

IMPERIA [redacted] Tutti i giorni

SAVONA [redacted] Tutti i giorni

ANNUNCI ECONOMICI

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

PERITO consulente tecnico assicurativo RC, RCD, incendi, esaminerebbe offerte lavoro esterno Compagnia assicurazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5620 — Torino ».

PROFESSORESSA Riva, via Cernaia 38 telefono 834-554 a Torino tutta estate prepara esami qualunque grado italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Traduzioni. Prezzi miti. A66813

TEDESCA offresi lezione traduzione uffici privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5521 — Torino ».

CAMERE MOBIL. PENS, L. 150 per parola

A AMMOBILIATE alloggio zona Statuto singole due letti. Tel. 524-483.

A distinto impiegato bella mobilitata signorile Irnocuffis. Vinzaglio. Telefonare 521-837. A68636

A distinto solo affitta camera ammobiliata, comodità. Telefonare mattino 552-085. A68789

AFFITTANSI ammobiliate 1-2 letti impiegati referenziati serietà. Telefonare 773-388. A68682

AFFITTANSI camere mobiliate impiegati stabili, referenze. Telefonare ore pasti 754-239. A68832

AFFITTASI ammobiliata 1-2 letti Porta Nuova. Telefonare 43-458.

AFFITTASI camera ammobiliata signorina signora sola. Telef. 326-746.

AFFITTASI camera due letti ammobiliata, centrale. Telefonare ore pasti 655-740. A70113

AFFITTASI camera mobiliata 5000 lettino. Telefonare 389-605.

AFFITTASI camere ammobiliate corso Vittorio 9. Tel. 686-542.

AFFITTASI centralissima ammobiliata uno due letti mitt pretese. Telefonare 655-572. A69341

AFFITTASI giovane serio camera 2 letti con pensione. Tel. 276-881.

AFFITTASI 2 camere ammobiliate rustiche collina Canavesana. Telefonare lunedì 851-747. A68438

AFFITTO bella camera ammobiliata in alloggio signorile. Telef. 526.101.

AFFITTO bellissima ammobiliata due letti a signorina oppure sposi. Telefonare 671-519. A68734

AFFITTO impiegati mobiliata 2 letti 1 posto libero comodità. T. 566-375.

AMMOBILIATA non affittacamere affittasi impiegato stabile libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2012 — Torino ». A68465

AMMOBILIATA due letti affittasi piazza Vittorio tutti comforts. Telefonare 80-472. A68358

CAMERA, ammobiliata, indipendente, anche pied-à-terre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2027 — Torino ».

CARABINIERE prossimo sposo cerca camera ammobiliata con uso cucina per sistemazione provvisoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2105 — Torino ».

CENTRALISSIMA ammobiliata 2 letti e matrimoniale uso cucina Telefonare 527-074. A69945

CERCASI giovane impiegato, condividere ammobiliata centrale presso famiglia. Tel. 525-557. A68834

CONIUGI settentrionali cercano ammobiliata con bagno presso famiglia non affittacamere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2021 — Torino».

DISTINTA affitta camera ammobiliata a referenziato stabile. Telefonare 758-212. A69584

PENSIONE centrale affitta subito camere libere miti pretese. T. 651-797.

PIED-A-TERRE libero subito, esigo massima serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. 0256

PORTA Nuova ammobiliata 2 letti indipendente, acqua gas affittasi impiegato 30.000. Tel. 775-696.

PRESSI Politecnico dispongo ammobiliata nuova tranquillissima comodità moderne. Telefonare 380-980.

STATUTO affittasi ammobiliata indipendente stabile impiegato. Telefonare 481-285. A68462

STATUTO primo luglio pensione completa, ambiente signorile impiegati. Telef. 489-842. A68743

VIA delle Rosta 29, Telef. 877-867 camera con pensione, zona tranquilla, ottima cucina. A68168

VICINO Fiat Mirafiori affitta camera due letti uno libero uomini. Telefonare 395-044. A66642

ZONA Statuto affittasi camera mobiliata Villa signorile, Tel. 756-776.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

CAPO officina italiano 38enne costruzioni metalliche, 4 lingue offresi. Scrivere a: Pubblicitas F 12-669, Ginevra. Svizzera. 23928

CAPO officina, referenziatissimo, esperienza direttiva decennale costruzione apparati iniezione diesel offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2086 — Torino ». A69816

**CHIMICO LAUREATO 25ENNE OBBLIGHI MILITARI ASSOLTI, DISPOSTO TRASFERIRSI OVUNQUE OFFRESI. SCRIVERE: « [redacted]LICITA' STAMPA 2074 — TORINO ».

CORRISPONDENTE francese cerca lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7116 — Torino ».

DATTILOGRAFA veloce precisa buona conoscenza inglese eseguirebbe lavori propria domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2046 — Torino».

DICIANNOVENNE aiuto contabile, stenodattilo, 2° impiego offresi Telefonare ore pasti 292-478.

DIPLOMATO 25ENNE, [redacted]ZA TRIENNALE TEMPI E METODI, PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE, CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA IN ALTRA PROVINCIA, ESAMINEREBBE PROPOSTE SERIO IMPIEGO. [redacted] « PUBBLICITA STAMPA 5675 — TORINO ».

DISEGNATORE perito meccanico eseguo lavori domicilio. Tel. 528-550.

DIRETTORE produzione, esperto organizzazione ed coordinamento servizi, tempi, preventivi, costi, contabilità; offresi ad industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2102 — Torino » A69585

ESPERTA contabile assume lavori a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5669 — Torino ». A69627

ESPERTO organizzazione e movimentazione magazzino meccanico offresi adeguatamente referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2090 — Torino ». A69824

**EXPORT IMPORT PRATICISSIMA MEDIA ETA' STUDI SUPERIORI, CORRISPONDENTE INDIPENDENTE, CONOSCENZA LINGUE, PRATICHE BANCARIE, VALUTARIE, DOGANALI, RIMBORSO IGE, PARTICOLARE CAPACITA' RICERCHE MERCATI ESTERI, TRATTAZIONE CLIENTELA SVILUPPO VENDITE, ELEMENTO PRIMISSIMO ORDINE LIBERA SETTEMBRE OFFRESI ANCHE MEZZA GIORNATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2115 — TORINO ». A70099

GEOMETRA capocantiere 16ennale esperienza referenziato offresi impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5625 — Torino ». A69614

GEOMETRA 21enne milanese pratica cantiere e studio offresi Telefonare 751-498. A69941

GEOMETRA 36enne capo cantiere esperto assistenza, direzione lavori, tracciamenti cemento armato. Iniziativi, preventivi, liquidazioni, auto proprio, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5700 — Torino ». A69719

GEOMETRA 37enne intraprendentissimo settore metalmeccanico in particolare tubi acciaio, considera offerta organizzazione, direzione filiale, deposito, agenzia, possibilmente Milano-Brescia importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5663 — Torino ». A69320

GIOVANE torinese vettura propria media cultura, referenziato offresi mansioni di fiducia. Tel. 390-413 ore 10-13. A69892

MAGAZZINIERE, viaggiatore macchine utensili, lunga pratica, offresi. Telefonare 579-154. A69687

OPERATORE contabile con diploma su macchina Audit 502 offresi. Telefono 304-051. A69348

PARTICOLARMENTE introdotto in problemi M.O. analisi tempi, metodi, cicli lavorazione medie industrie offresi ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5010 — Torino ».

PERITO meccanico volenteroso militesente occuperebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5605 — Torino ». A68552

PIEMONTESE ventiduenne, idoneità V Ragioneria, attualmente impiegata tecnico, cerca migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2070 — Torino ». A69295

PRATICISSIMA contabilità offresi mezza giornata zona Francia o Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5688 — Torino ». A69627

PROGETTISTA macchine automatiche, esperto calcolo carpenteria, lavorazioni lamiera, diplomato 37enne, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2119 — Torino».

RAGIONIERA 20enne stenodattilo contabilità meccanizzata referenziata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5012 — Torino ». A69923

RAGIONIERE 20enne militesente offresi scopo miglioramento. Telefonare ore pasti 594-818.

RAGIONIERE 26enne, cultura universitaria, 6 anni esperienza contabilità generale e problemi statistica aziendale grande industria esaminerebbe proposte per mansioni responsabilità media azienda Torino e dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5694 — Torino ». A69596

ROMA impegnere esperienza vari campi industriali ed economico commerciale curerebbe filiale o rappresentanza avviata azienda rilievo o incarico adeguato; conoscenza lingue. Casella 692 G, Sip, Tritone Roma.

SEDICENNE stenodattilo paghe contributi offresi possibilmente zona Francia. Telef. 485-771. A69932

SERIO referenziato, con auto impiegherebbesi mansioni fiducia esazioni anche mezza giornata. Telefonare 867-851. A68393

SIGNORA 35enne cerca impiego dattilografia, mansioni fiducia oppure lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

STUDENTE IV Elettronica, patente, offresi qualsiasi lavoro periodo estivo Telef. 730-057. A69649

TECNICO meccanica precisione, aggiornatissimo strumentazione metrologica e metodi produttivi moderni, offresi per direzione officina o collaudo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2087 — Torino ». A69815

TECNICO 32enne completo tirocinio officina, esperienza carpenteria, attrezzature, preventivi, cicli, sequiti, magazzino. Massima serietà, dinamismo, doti comando, offresi mitt pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5018 — Torino ». A69954

TRENTASEIENNE laureato giurisprudenza ottima conoscenza parlato scritto inglese francese spagnolo esperienza lavoro esportazione occuperebbesi presso ditta od istituto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2077 — Torino ». A69770

VENTENNE militesente con ottima pratica commerciale disposto viaggiare offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5007 — Torino». A69750

VENTIDUENNE stenodattilografa turista pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 785-014. A69648

VENTINOVENNE patente C compositore tipografo abilità limitata frequenza 3ª ragioneria offresi qualsiasi impiego purché decoroso. Telefonare lunedì ore pasti 687-630 Avellino.

VENTUNENNE, pratica paghe contributi, lavori ufficio, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2098 — Torino ».

VENTUNENNE provata paghe e contributi offresi. Telefonare 366-620.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A giovani buona cultura, dinamici, offresi possibilità buona sistemazione presso Società importanza nazionale. Presentarsi via Po 1, II piano, i giorni 23-25, corrente mese, dalle 9 alle 12. A68990

A tecnico progettista forni industriali offriamo sistemazione alto livello. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2014 — Torino ». A68485

ABBISOGNAMO cronometristi inferiori venti, munite corsi o già pratiche paghe. Telefonare 524-988.

ANTICA serissima importante ditta ricerca: giovani militesenti, laureati o con licenza media superiore, per ufficio vendite; signorine 15-18 anni, licenza media, stenodattilografia. Trattamento signorile in ambiente distinto. Esigesi: moralità volontà intelligenze distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili, composizione famiglia, numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino».

APPRENDISTA impiegato magazzino addetto alle vendite 16-18 anni licenza commerciale bella calligrafia cercasi. Telefonare 527-264.

ARCHITETTO anche neolaureato capace attivo cercasi da studio architettura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1697 — Torino ». A68182

ASSICURAZIONI cerca subito elementi capaci ufficio contabilità. Referenze. Massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2091 — Torino ». A69825

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria. Telefonare 593-291.

AUTOSCUOLA cerca istruttore abilitato ottima sistemazione. Telefonare Chivasso 911-711. Presentarsi: Nichelino, via Torino 161.

AUTOSCUOLA cerca provetto istruttore di teoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 567 — Torino ». 0329

AZIENDA importanza nazionale assume giovane diplomato conoscenza inglese destinato capo ufficio nuova reparto articoli tecnici. Curriculum, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1615 — Torino ».

**AZIENDA METALMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE RICERCA PER STABILIMENTO VICINANZE TORINO SEGRETARIA OTTIMA CONOSCENZA TEDESCO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5687 — TORINO ». A69625

AZIENDA zona Mirafiori cerca signorina apprendista fatturista. Telefonare 325-759. A68221

CENTOMILA biennali e signorine per facile lavoro propaganda. Telefonare 544-040. A70083

CERCASI esperto capo contabile per importante industria acque gassate inviare dettagliato curriculum, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5639 — Torino ».

CERCASI ragazza praticissima paghe contributi impresa Zogatti, via Cernaia 34. A68650

CERCASI ragazze 15-16 anni per lavori ufficio vari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6014 — Torino ».

CERCASI signorina maggiorenne accompagnatrice due ragazze 15 e 16 anni, graziosa, istruita, nuoto, mesi luglio settembre, libera agosto ed sabato domenica, località marine. Telefonare 380-231 int. 325 ore ufficio. 20368

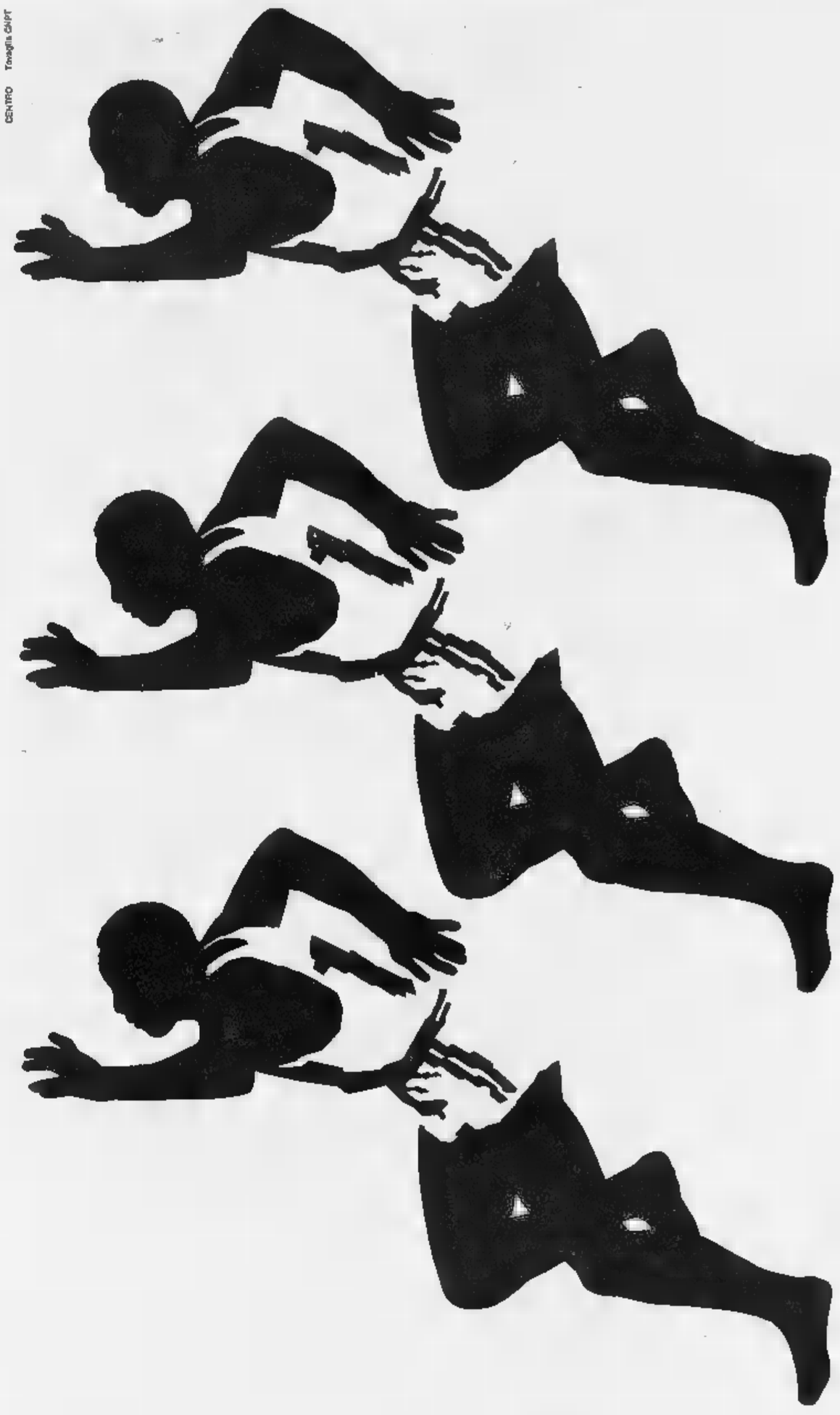
CERCASI signorina pratica cernita, scarico schede, presentarsi ore 10-11 Spesso via Piossasco 17

CERCASI signorina 18enne non brutta impiego per ufficio contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5653 — Torino». A70122

CERCASI stenodattilografa 15enne Presentarsi Grandone, via Arsenale 31. A68472

COMPAGNIA importanza con propria organizzazione in costante espansione offre eccezionali opportunità ad emboscesi età 25-40, studi superiori, conoscenza inglese, presenza et moralità. Alta remunerazione al possibile carriera. Per [redacted] telefonare 544-679 A69680

(Continua a pag. 18)



un pieno di scatto
un pieno di velocità
un pieno di super Total

TOTAL é TOTAL

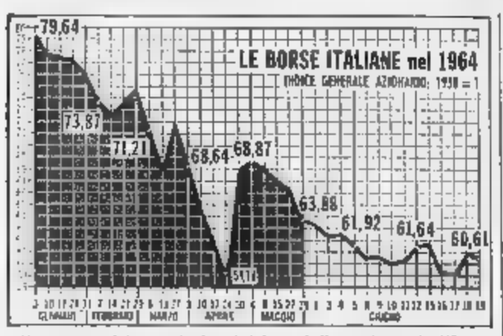
su tutte le strade italiane in tremila stazioni Total il servizio più completo, il carburante che si è affermato più rapidamente nella preferenza degli automobilisti di quattro continenti

Borse economia e finanza

BILANCIO DI UNA SETTIMANA DI SENSIBILI INTERESSI

Quasi invariate le azioni Pesante il reddito fisso

Dopo essere sceso da 61,24 a 59,41, in vista della risposta premi e dei riporti, l'indice azionario è risalito a 60,61, ricuperando in pratica le perdite - Vendite indiscriminate per le obbligazioni, con ribassi senza precedenti negli ultimi anni



(Nostro servizio particolare)

Milano, 20 giugno.

Benchè il numero indice non lo lasci trasparire (siamo passati dal 61,24 del 13 giugno a 60,61 di ieri, con una differenza in meno dell'1%), i mercati mobiliari stanno attraversando uno dei più delicati periodi degli ultimi anni.

Nel corso dell'ottava in esame si sono avute due fasi ben distinte: dopo una riunione discretamente resistente lunedì, nei due giorni successivi in risposta premi e i riporti mensili sono stati contrassegnati da insistenti realizzi che hanno portato la quota a 59,41, vicino ai minimi assoluti dell'anno. Poi, il nuovo mese borsistico si è iniziato con un tono nettamente migliore e praticamente tutto le perdite sono state ricuperate.

Non si può dire, naturalmente, che le difficoltà sono state superate, perchè i prezzi ■ compenso sono stati fissati al minimi e qualche nube incombe sulla effettiva liquidazione e il materiale pagamento dei saldi. Solo alla fine della prossima settimana si potrà sapere ■ tutto è andato liscio. Intanto dobbiamo constatare che i soliti interventi stabilizzatori hanno potuto con estrema rapidità riequilibrare la quota e permettere di continuare il lavoro senza eccessivi sbandamenti.

Gli aumenti di capitale che tanto hanno contribuito a deprimere i corsi negli ultimi tempi sono in gran parte terminati e non hanno più dato disturbo alcuno dopo la polverizzazione dei diritti d'opzione. Così è stato per Edison e per Tecnomasio, mentre la Beni Stabili ha concluso positivamente ieri la sua operazione, sacrificando però gran parte del valore teorico dei diritti.

Molto dolorosi sono stati i nuovi colpi subiti dagli ex elettrici; parecchi di essi sono sotto il valore nominale e non ci sono speranze di rapidi mutamenti in un prossimo futuro, dato che quasi tutti hanno annunciato i nuovi programmi di modifica dell'attività sociale o di fusione e non sono da attendersi novità sensazionali a breve termine nel settore. Alteni gli assicurativi, i tessili e gli immobiliari. Questi ultimi hanno messo a segno discreti ricuperi nell'ultima riunione.

Estraneo l'intervento dell'estero, anche per motivi di carattere strettamente monetario, dato che continuano a serpeggiare voci e illazioni su di una eventuale prossima modifica del tasso di cambio della lira, eventualità che non è nemmeno presa in considerazione dalle nostre autorità centrali.

Grave crisi, invece, per il reddito fisso. Mentre i Buoni del Tesoro, validamente sostenuti, offrono pochi mutamenti, tutto il resto è sottoposto a continua e fortissima pressione, con perdite di cui non si ha riscontro negli ultimi 15 anni. Si vende come si può e gli aventuali compratori sono resi sempre più esitanti dal continuo sgretolarsi dei prezzi. Siamo ormai ad una quasi generale esagerazione nel valutare lo slittamento della moneta e sarebbe tempo di vedere ristabilito un nuovo equilibrio in questo tanto delicato settore del nostro mercato dei capitali.

Sarà interessante seguire la nuova emissione di 25 miliardi di obbligazioni Snia Viscosa 6% a premi, offerte al pubblico a 93 lire.

r. c.

Ribasso attuale di alcuni titoli

Azioni	Rend. %
Finsider	8,32
Centrale	5,50
Sicf	6,89
Generali	4,23
Viscosa ord.	3,48
Balsider	7,14
Marelli Ercole	6,46
Fiat ord.	5,19
Edison	5,53
Sade	6,28
Sip	7,38
Imm. Roma	5,16
Italcementi	4,58
Pirelli S.p.A.	2,56

N. B. — Il reddito è calcolato sull'ultima chiusura a Milano e tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	5,05
Op. Pubbl. 6%	6,77
Imi XVIII 6%	6,74
Iripu (vers.) 6%	6,68
Enl S. VII 5,5%	7,25
Iri 1963 5,5%	6,54
Fiat 5,5%	6,01
Edison 5,5%	6,87
Catini '62 5,5%	7,28
Cassa Milano 5%	5,20
S. Paolo 5%	5,18

N. B. — Il reddito è calcolato sull'ultima chiusura a Milano e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

La media Dow Jones degli industriali sale da 809,39 a 825,25

A Wall Street sensibili aumenti con un intenso volume di scambi

I guadagni più notevoli sono stati registrati dai valori petroliferi, automobilistici, siderurgici, dell'alluminio e dei tabacchi - La media dei ferroviari sfiora il massimo assoluto

(Nostro servizio particolare)

New York, 20 giugno.

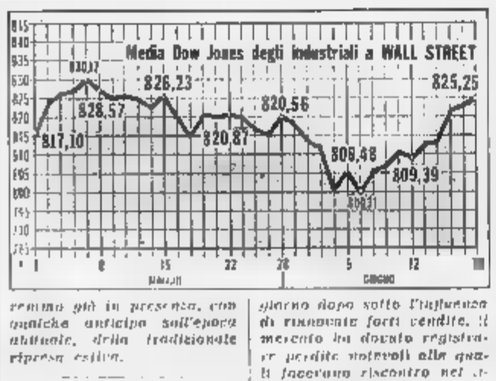
(a.) *A conferma dell'equilibrio dimostrato nelle scorse settimane e compiuto con calma alcune sistemazioni tecniche, sempre necessarie dopo forti rialzi, il mercato ha sviluppato questa settimana una brillante ripresa. Il volume degli affari è stato di circa il 15% superiore a quello della settimana scorsa, con una media giornaliera superiore ai 4.500.000 titoli trattati e i prezzi sono stati generalmente in rialzo.*

La media Dow Jones degli industriali che già lunedì aveva chiuso a 814,56, con un numerato di quattro punti sul 809,39 di venerdì 12 giugno, ha progredito ininterrottamente nelle cinque riunioni per finire ieri a 825,25. Qualche incertezza si è manifestata nelle ultime due riunioni, ma ha avuto per effetto solo di rallentare i progressi e verso la chiusura di ieri si notava un fugile ritorno a un tono di nuovo molto sostenuto.

Non ci sono stati nella settimana movimenti particolari degni di rilievo; gli aumenti più notevoli si sono riscontrati nei settori dei valori petroliferi, dell'alluminio, della siderurgia (un particolare per gli acciai speciali), della industria automobilistica e dei tabacchi.

Anche i titoli ferroviari sono stati discretamente trattati con limitati progressi di gruppo. A 300,82 la loro media non è che a sei decimi di punto sotto il massimo segnato il 21 maggio.

Secondo alcuni esperti in-



rimano più in presenza, con qualche anticipo sull'epoca abituale, della tradizionale ripresa estiva.

Parigi pesante

Parigi, 20 giugno.

(c.) *Cominciata male, la settimana di Borsa è finita peggio. Già dall'apertura di lunedì il mercato è apparso pesante e di cattivo umore. Scartate le disposizioni leggermente migliori delle due ultime riunioni della settimana precedente, la giornata ha assistito ad un altro slittamento generale dei prezzi. Qualche parziale ripresa delle chiusure nella seconda parte delle riunioni di martedì e sembrato sostituirsi favorevolmente mercoledì, soprattutto in grazia di una fiammata di domanda sui petroli sahariani, ai quali hanno fatto seguito certi cavi del comparto chimico, dei grandi magazzini, degli alimentari. Ma tutto questo ha soprattutto a malincuore fino all'inizio del*

Gli scambi sui mercati liberi

Più attiva la richiesta di valute estere e d'oro

Lieve rafforzamento del dollaro e delle monete ■■■■

(Nostro servizio particolare)

Milano, 20 giugno.

(m.) I mercati liberi delle valute e dell'oro hanno registrato nell'ottava una certa tensione, conseguente anche ■■ solite «voci» di fine settimana di un probabile mutamento del valore di cambio della lira, sia pure limitato ad un modesto arretramento rispetto al dollaro, in conseguenza la domanda è risultata molto attiva, sia ■■ trasferimenti liberi, sia sulle banconote, con rafforzamenti dei corsi delle voci primarie.

Anche il comparto aureo ha beneficiato di una maggiore richiesta, specie per il monetario; i corsi della principali monete si sono avvantaggiati di mezzo punto; stabile l'oro a quota 708-718 lire al grammo di fino.

Sostenuti anche i mercati ufficiali delle valute ■■■ lazione e delle banconote, peraltro molto controllati dalle autorità centrali; in fine ottava il dollaro Usa esportazione si spostava a 625,95 con un leggero rafforzamento rispetto al precedente venerdì.

La lira all'estero

Valuta locale per 100 lire

Piazze	12/6	19/6
New York	0,160375	0,16005
Londra (*)	1746,25	1746,50
Parigi	0,25185	0,25235
Francoforte	0,4350	0,4306
Zurigo	0,3907	0,3906
Vienna	2,1355	2,1355
Amsterdam	0,37805	0,37905
Bruxelles	1,28125	1,280
Stoccolma	0,3729	0,3726

(*) Lire it. per una sterlina.

Dal Comitato per il credito e il risparmio

Approvati aumenti di capitale per circa 180 miliardi di lire

Tra le Società figurano la Shell italiana (da 22 a 129 miliardi), l'Autostrada Ceva-Savona (da 10 a 15 miliardi), la Motta (da 10,5 a 15,75 miliardi)

Roma, 20 giugno.

Si è riunito oggi, sotto la presidenza del ministro del Tesoro, on. Colombo, il comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

Hanno partecipato alla riunione i ministri Bo, Bosco, Giolitti, Mattarella, Storchi, Pieraccini, Tremelloni; i sottosegretari Natali, De Cocci e Gatto; il governatore della Banca d'Italia, Carli, e il direttore generale del Tesoro, Stammati.

Il comitato si è pronunciato favorevolmente, per la parte non gratuita, sui seguenti aumenti di capitale di società (in milioni di lire arrotondati), per circa 180 miliardi:

Spa Motta, Milano: da 10 miliardi 500 milioni a 15 miliardi 750 milioni;

Spa Sitaf, Torino: da 27 milioni a 2 miliardi 700 milioni;

Società azionaria per la condotta di acque potabili, Torino: da 1 miliardo a 2 miliardi, connesso ad obbligazioni da rimettersi per pari importo;

Spa Shell Italiana, Genova: da 22 miliardi a 129 miliardi;

Spa Anic-Gela, Caltanissetta: da 12 miliardi a 40 miliardi, parte mediante conversione di finanziamenti e parte a pagamento;

Total, Milano: da 2 miliardi a 10 miliardi, previa riduzione da 5 miliardi a 2 miliardi;

Spa Autostrada Ceva-Savona, Torino: da 10 miliardi a 15 miliardi;

Spa Prora-Trasporti, Palermo: da 500 milioni a 4 miliardi;

Spa Icip-Industrie Chimiche Italiane del Petrolio, Milano: da 3 miliardi 500 milioni a 7 miliardi, previa riduzione da 7 miliardi a 3 miliardi e 500 milioni;

Spa Gualini, Milano: da 2 miliardi a 4 miliardi;

Spa Fulme, Roma: da 5 miliardi a 7 miliardi;

Spa Isap, Istituto per lo sviluppo delle attività produttive, Roma: da 1 miliardo 500 milioni a 3 miliardi, previa riduzione da 3 miliardi a 1 miliardo 500 milioni;

Spa Bemberg, Milano: da 4 miliardi 200 milioni a 5 miliardi 250 milioni, connessa ■■ ad obbligazioni da emettersi per pari ammontare;

Spa Siemens Elettra, Milano: da 2 miliardi a 3 miliardi;

Spa Società Italiana Resine, Milano: da 2 miliardi a 3 miliardi;

Spa Industrie Sources, Benevento: da 1 milione a 1 miliardo;

Spa Afrosiam Internationale, Milano: da 50 milioni a 1 miliardo;

Spa Sidac, Società italiana di applicazione cellulosa, Milano: da 1 miliardo 500 milioni a 2 miliardi 100 milioni;

Spa Mineraria Silius, Cagliari: da 445 milioni a 1 miliardo 25 milioni;

Spa Recinti Lucca: da 2 miliardi a ■ miliardi 500 milioni;

Sun Rolicy Europea, Torino: da 500 milioni a 1 miliardo;

Sunsarnio, Società di navigazione per azioni, Cagliari: da 500 milioni a 1 miliardo.

Spa Sirma, Società italiana refrattari Marghera azionaria, Marghera: da 1 miliardo 500 milioni a 2 miliardi;

Spa Sartur, Cagliari: da 235 a 578 milioni;

Spa Corniglione, Roma: da 1 milione fino ad un massimo di 500 milioni, mediante conferimenti della Spa Terni;

Spa Siderchimica, Roma: da 1 milione a 1 miliardo 500 milioni, mediante conferimenti.

Rapporto dell'Istituto per la congiuntura

In tutti i paesi del Mec misure contro l'inflazione

L'espansione economica provoca dovunque ■■ eccesso di domanda ed ■■ tensione dei prezzi - Anche in Gran Bretagna e negli Stati Uniti la produzione supera ogni precedente - Solo in Italia ed in Francia si registrano flessioni in alcuni settori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 giugno.

Nella nota sulla congiuntura internazionale, diramata oggi dall'Isco (Istituto per lo studio della congiuntura) ■ confermano le impressioni dei mesi scorsi circa l'elevato ritmo di attività economica dei principali paesi industriali.

Per la Germania ■ parla ormai di una nuova fase ■■ «boom», per l'effetto congiunto di una vivacissima domanda interna ed estera che interessa quasi tutti i settori produttivi (ma soprattutto la meccanica, la edilizia e la siderurgia). Notevole anche l'espansione in atto nel Belgio e nei Paesi Bassi; in Francia e in Italia si registrano invece affievolimenti settoriali di una certa entità.

Continua la fase espansiva in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. In Inghilterra si ritiene ormai probabile che il 1964 segnerà un nuovo primato per la produzione siderurgica, superando i livelli raggiunti nel 1960; a questo risultato dovrebbero contribuire in primo luogo l'edilizia e l'industria automobilistica, entrambe lanciatissime. Altrettanto sembra dover accadere negli Stati Uniti, sebbene il cielo favorevole duri ormai da oltre due anni e mezzo.

Qualche ombra si delinea tuttavia all'orizzonte, per effetto stesso dell'alta ■■ congiuntura che comincia a mettere in luce deficienze dell'offerta in taluni settori; ciò si verifica anche in Germania dove le pressioni inflazionistiche erano state ■■ nora contenute con ■■■■ za. Il «boom» delle esportazioni tedesche verso gli altri Paesi della Comunità, già imponente nel 1963 ed ancora accentuatosi ■■ primo quadrimestre del 1964, ha indotto sia ■ autorità di Bonn, sia quelle di Bruxelles a studiare i mezzi per favorire ■ riequilibrio negli scambi commerciali fra la Germania e gli altri Paesi del Mercato Comune.

La lotta contro la tendenze inflazionistiche è in atto anche negli altri Paesi del Mec. In Francia il piano di stabilizzazione, lanciato nel settembre scorso, pare destinato a durare per tutto il 1964 e per una parte almeno del 1965. In Belgio sono state recentemente aumentate le tariffe ferroviarie. In Olanda, dove prezzi e salari sono in forte rialzo da parecchi mesi, le autorità non hanno esitato ad adottare inasprimenti fiscali per la benzina e i tabacchi e a rivedere all'insù ■ tasso di sconto per la seconda volta in pochi mesi: in gennaio era stato portato dal 3 ■■ 3,50 per cento; dal 4 giugno scorso è al 4 per cento, ossia ad un livello insolitamente elevato per l'■■■■ dei Paesi Bassi.

Arturo Barone

Le materie prime sui mercati mondiali

Zucchero, cereali e gomma deboli - In rialzo rame, piombo, zinco e stagno

Zucchero — L'United Sugar Terminal Association ha portato il suo prezzo di vendita a 45 sterline per tonnellata (7923 lire al q.le) livello più basso per gli ultimi diciotto mesi. Il deficit di 1,1 milioni di tonnellate fra produzione e consumo previsto in dicembre si è ridotto a 250.000 tonnellate e si ridurrà forse ancora.

Cotone — Mercato più attivo in principio di settimana con prezzi in rialzo. Chiusura: Middling disponibile 35,35 cents per libbra (488,70 lire al kg.); consegna luglio 33,30 cents (460,60 lire); consegna ottobre 31,30 cents (433 lire); consegna dicembre 31,25 cents (430 lire).

Iuta — Prezzi invariati a Londra con Firsts a 106 sterline per tonnellata (182,60 lire al kg.) e Lightings a gli 1/2 sterling (162,70 lire al kg.).

Lana — Pochi affari ma prezzi bene tenuti per i Merinos a Londra. In chiusura si è quotato per consegna luglio 312,7 pence per libbra (1608,70 lire al kg.); ottobre 111,2 pence (1785 lire); dicembre 109,7 pence (1760,70 lire).

Rame — Mercato irregolare ma prezzi sempre sostenuti. Disponibile 298 sterline per tonnellata (51,327 lire al q.le); consegna a 3 mesi 286 sterline (49.261 lire).

Piombo e zinco — Prezzi in tensione per lo zinco che sale a 138 sterline per tonnellata (23.709 lire al q.le); molto sostenuto anche il piombo a 80 1/8 sterline (15.588 lire al q.le).

Stagno — Al Metal Exchange di Londra i prezzi del disponibile hanno segnato un nuovo massimo postbellico a 1255 sterline per tonnellata (216.161 lire al q.le). La domanda europea continua vivace mentre le scorte sia a Londra che a Rotterdam sono in declino. Chiusura ■■ più debole.

Gomma — Prezzi lievemente cedenti per il N. Iess in armonia con l'andamento del mercato di Singapore. Consegna luglio e agosto 20 1/8 pence per libbra (323 lire al kg.).

Cereali — Tendenza irregolare a Chicago con prezzi in leggera flessione. Frumento 142 5/8 cents per bushel da 60 libbre (3272 lire al q.le); granoturco 123 1/2 cents per bushel da 56 libbre (3036 lire); segala 125 cents per bushel da 56 libre (3024 lire); avena 52 3/8 cents per bushel da 32 libbre (2530 lire).

I piccoli risparmiatori a Londra guidano il rialzo delle quotazioni

Gli istituti finanziari e di credito hanno mantenuto un contegno riservato - L'indice Reuter degli industriali è salito da 469,9 a 478,5

Londra, 20 giugno.

(b.) *Lunedì è incominciato un nuovo periodo quindicinale di liquidazione e la fermezza del mercato azionario mostratasi la settimana scorsa, si è pienamente confermata fin dalle prime battute di lunedì mattina per continuare poi con qualche alterna vicenda fino alla chiusura di ieri.*

L'indice Reuter degli industriali avanza un modesto di 8,6 punti dal 469,9 di venerdì 12 a ieri, quando ha chiuso a 478,5; il nuovo indice del Times, più sensibile dopo i recenti cambiamenti nel sistema di calcolo, è passato da 101,77 a 102,29, dopo aver toccato per la settimana un massimo di 103,09 giovedì e un minimo di 102,29 martedì.

L'attività del mercato è stata piuttosto limitata e molto selettiva, e il lavoro è stato fornito soprattutto dalla clientela privata dei piccoli investitori: gli istituti finanziari e le banche hanno mostrato per tutto il periodo la più grande riservatezza e non sono praticamente mai comparse sul mercato. Peraltro, di fronte ad una sostenuta offerta, la domanda è stata per tutte le cinque riunioni l'elemento dominante, con la conseguenza che gli aumenti di prezzo sono stati in qualche caso fuori di proporzione con la modesta entità dei singoli affari.

Francoforte incerta

Francoforte, 20 giugno.

(L.) *Settimana di sole quattro sedute, la Borsa essendosi ripresa chiusa mercoledì per la Giornata dell'Unità. Le prime due riunioni sono state nettamente improntate al ribasso, in seguito a sensibili vendite per conto d'interessi esteri e all'atteggiamento riservato nettamente assunto dagli investitori privati e dagli operatori professionali. Delle migliori disposizioni che nonostante la persistente irresolutezza si erano manifestate la scorsa settimana non c'era quasi più traccia. Solo giovedì l'orizzonte si rasserenava e ravvivava.*

L'ultima seduta è stata anche la migliore con numerosi spunti di rialzo ma ciò non toglie che il tratto di chiusura presentasse non serie di lievi ribassi.

MERCATI

Bestiame — A Carmagnola: per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, prezzo mercato: tori 450-550; vitelloni 400-490; vitelli comuni 500-580; vitelli della coscia 620-750; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1250-1400; vacche da macello di 1 cat. 350-450; vacche da prestazione 230-240.000 al capo; suini grassi 270-280 al chilo. Polli nostrani 700-900; polli d'allevamento 350-450.

Cereali — Arrivano le prime partite di grano nuovo. Grano di qualità tenera buono mercantile nuovo raccolto 6350-6400 il q.le; vecchio raccolto 6800-6900; granoturco ibrido 4100-4600; risoni, a Vercelli: comuni 6700-7300; Maratelli 8500-10.000; R. B. 8700-10.000; Arborio 8800-9000; tutti oltre L. 700 quale diritto di contratto.

Foraggi e pugile — Fieno maggengo 1600-2000.

Vini — Mercato calmo, prezzi stazionari. Barbera di 11,5-12 gr. 8550-8600; id. sup. di 12-12,5 gr. 10.250-11.150; grignolino extra 15.000-17.000; freisa dolce 9750-10.500; id. sup. secca 8250-9250; nebbiolo 17-18.000; barolo classico prod. 1962 di 14 gr. 38-38.000; barbaresco prod. 1962 di 13 gr. 33-35.000; brachetto d'Asti 12-13.000; bonarda d'Asti 10-11.000; cortese bianco secco 10-10,5 gr. 7750-8550; dolcetto 9500-11.000; malvasia rossa 9500-10.000; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gr. 6100-6800; moscato d'Asti di 11,5-12 gr. 7500-8500.

e. r.

Accordo alla «Ignis» sui premi di produzione

Milano, 20 giugno.

Fra la direzione della Ignis S.p.a. di C■■■■ (Varese) e Consociate e la Commissione interna di fabbrica, assistita dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, è stato definito nella misura di L. 75 mila relativamente ai dipendenti superiori ai 18 anni il premio base di produzione garantito per il periodo dal 1° settembre 1963 al 31 agosto 1964.

Una parte del premio è stata già corrisposta agli interessati; la differenza ■■■ data prima che incominciino le ferie estive.

FALLIMENTO

S.P.A. S.I.M.M.E.A.

Società Industriale Metal Meccaniche Elettriche Agricole - Roma

Il fallimento della Società per Azioni S.I.M.M.E.A. venderà all'asta senza incanto il 30 giugno 1964 alle ore 12 dinanzi al Giudice Delegato dott. Michele Cappuccio - Palazzo Giustizia Roma, il complesso aziendale della Fallita e cioè:

mq. 30.270 circa di terreno sul quale Sorgono fabbricati industriali per mq. 11.000 circa come alle descrizioni catastali intanto luglio 63 - sez. C. - mgs. 6307, Catasto Rustico Agro Romano colonna 440; oltre alle macchine, agli attrezzi, agli utensili e alle scorte di magazzino nello stabile di Ialo e di ragion in cui si trova (come tutto meglio risulterà nell'inventario giudiziale e nelle perizie immobiliari e nella istanza n. 391 depositati alla Cancelleria Fallimentare) siti in Roma, via Tor Pagnotta (a n. 100 (Cecchignola)

Essendo in corso l'esercizio provvisorio dell'impresa per la esecuzione di commesse pervenute da enti statali, l'aggiudicatario subentrerà nella posizione giuridica del Fallimento, assumerà diretto e preciso impegno di portare a termine sotto la sua responsabilità i lavori ■ questione nei termini e modi stabiliti dal relativo Capitolato di Appalto. L'acquirente inoltre per quanto riflette alle lavorazioni in corso, dovrà pagare a parte al fallimento le somme da quest'ultimo anticipate e per l'acquisto dei materiali impiegati nei lavori in corso e per le ore di lavoro prestate per gli stessi lavori sino al momento del subentrare dell'acquirente.

All'uopo si precisa che vuoi per il prezzo dei materiali vuoi per le ore di lavoro prestate saranno applicate le norme contenute nel Capitolato citato, semprechè l'acquirente una predetta abbiano alla gestione fallimentare il competamento delle commesse pendente, in tale ipotesi, il fallimento nella misura sopra indicata tratterrà fino a quinti di ciascuno direttamente le somme relative alle commesse eseguite.

Il prezzo dovrà essere depositato entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva in contanti nelle mani del Curatore, previa liberazione delle ipoteche ecce descritte in istanza. Aumenti non inferiori a L. 5.000.000. Informazioni presso il Curatore Avv. La Fortuna - Telefono 351.800

Procura della Repubblica Torino

N. 265 61 Rereg.

Il Tribunale di Torino, in data 12-XII-1961 ha pronunciato la seguente sentenza (esecutiva il 1-XII-1963)

contro

FRASSA' Maria fu Augusto nata a Borzoli (Genova) il 5-5-1926 residente a Pianezza, via Privata Duomo 5, per reddito nel corso dell'anno 1956, accusato di omesso di ragionevole (art. 488 Cod. Pen.)

assolvendo il suddetto imputato alla pena di L. 80.000 di multa ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 14 giugno 1964.

Il Segretario Capo
G. MARASA'

19 LOSANNA 64
30 aprile — 25 ottobre
L'avvenimento europeo del 1964

GRUNDIG CAVICCHIOLI

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Anonima con sede in Milano - Largo G. Donegani n. 1, 2
Capitale sociale versato L. 180.000.000.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Si avvertono i signori azionisti che l'Assemblea straordinaria indetta in prima convocazione per mercoledì 24 giugno 1964, causa insufficienza di depositi, avrà luogo in seconda convocazione martedì 30 giugno 1964

alle ore 17

presso la sede sociale in Milano, largo Donegani 1/2, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1 - Fusione per incorporazione nella Montecatini della Società Adriatica di Elettricità S.A.D.E. con sede in Venezia e capitale L. 110 miliardi.

2 - Conseguente aumento del capitale sociale della Montecatini da L. 180 a L. 257 miliardi, previa ogni necessaria deliberazione.

3 - Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e nomina di amministratori.

IL CONSIGLIO ■ AMMINISTRAZIONE
Il Presidente: CARLO FAINA

NOTE DI AGRICOLTURA

Macchine per i raccolti e le stalle

La ■■■■ si estende a tutte le fasi ed in tutti i settori agricoli - Buoni progressi nelle attrezzature per allevare il bestiame - Condutture per trasportare il latte dalle malghe alpine ai centri di raccolta

Fino a qualche anno ■■ dietro l'interessamento degli agricoltori era rivolto soprattutto ■■ la meccanizzazione delle pratiche colturali e della lavorazione del terreno, mentre solo da pochi anni, in seguito alla scarsità ed al costo della mano d'opera, si vuole estendere la meccanizzazione anche nelle attrezzature per la ■■■■ dei prodotti.

Difatti già esistono 350.000 trattrici (una ogni 21 ettari meccanizzabile) e circa 75 mila tra motocoltivatori e motorappe; mentre le mietitrebbie sono solo 9700 (una ogni 600 ettari ■ cereali), ancora poche ■ pressaraccoglitrici per foraggi ed eguo ■ numero delle altre macchine ed attrezzature per la raccolta e la selezione dei prodotti.

I prezzi delle macchine sono ancora elevati e si aggirano da 1 a 6 milioni ■ mietitrebbie, da 1 milione ■■ mila a 1 milione 500 mila ■■ le pressaraccoglitrici. Costose pure le attrezzature per i lavori di stalla.

I costi di esercizio sono spesso elevati perchè da noi ogni azienda, anche modesta, vuole avere a disposizione il proprio pa■■ macchine. I costi e le quote di ammortamento si potrebbero abbassare se gli agricoltori si unissero in cooperativa, ciò che dovrà verificarsi inesorabilmente tra pochi anni, ancora poche ■ pressaraccoglitrici per foraggi ed eguo ■ numero delle altre macchine ed attrezzature per la raccolta e la selezione dei prodotti.

Mentre vi sono macchine perfezionate per la raccolta del grano, del riso, del granoturco, dei foraggi, delle patate e di altri prodotti, sono ancora in fase sperimentale quelle per la raccolta e selezione delle bietole e sullo stadio altre attrezzature per la raccolta della frutta, delle olive, dell'uva e degli ortaggi, produzioni molto importanti per il nostro paese.

Nel settore zootecnico si sono già fatti molti progressi ■■ poichè esiste il trasportatore automatico del letame, l'alimentatore degli animali con prelevamento e distribuzione meccanica dei foraggi e dei mangimi direttamente dai silo, le tazze di abbeveraggio, la mungitura meccanica ed il trasporto del latte mediante condutture in plastica sotterranee od in superficie che portano dalle aziende od arrivano al caseificio cooperativo, oppure conduttore che portano il latte dalle malghe di montagna ai centri di raccolta posto a valle.

Assai meccanizzate ■■■ le operazioni degli allevamenti industriali dei suini e del pollame: distributori automatici a catena dei mangimi, raccolta o selezione delle uova, asportazione delle deiezioni, ecc. fino alla catena automatica per la macellazione e la lavorazione delle carni: da pollo (dall'abbattimento alla confezione in scatole e sigillate e pesate).

Carlo Rava

"SNIA - VISCOSA"

Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa
Società per Azioni - Sede in Milano - Via Cernaia 8
Capitale sociale L. 55.043.750.000

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 6% 1957-1975

PAGAMENTO INTERESSI

A partire dal 1° luglio 1964, saranno esigibili gli interessi semestrali — cedola n. 14 — in ragione di L. 30 per ogni obbligazione.

RIMBORSO TITOLI

A partire dalla stessa data del 1° luglio 1964, verrà effettuato il rimborso al valore nominale di L. 1000 per ogni obbligazione, dei titoli sorteggiati nella sesta estrazione del 18 maggio 1964, contro presentazione dei titoli stessi provvisti di cedola n. 15 e seguenti.

Le operazioni sopra indicate verranno effettuate presso la Cassa Sociale e le consuete Casse incaricate.

L'elenco dei titoli sorteggiati — comprendente anche i numeri relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati per il rimborso — è stato pubblicato sul Supplemento straordinario «Bollettino Estrazioni» alla «Gazzetta Ufficiale» n. 131 del 30 maggio 1964, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale, distribuito a tutte le Casse incaricate del rimborso e verrà inviato gratuitamente dalla Società a richiesta degli interessati.

2330 CALMONTE

...per finire in bellezza...

a mezzanotte un piatto di spaghetti Cirio conditi con il Condi CIRIO

Condi CIRIO

presto e bene: eccomi qua!

Il CONDI-CIRIO è un condimento semplice, sano, appetitoso: pomidoro pelati scelti e maturi delle più pregiate qualità con aggiunta di salsa "Super Cirio", olio ed aromi vegetali.

Si ■ il contenuto del flacone in ■ pentolino, ■ scalda per qualche minuto ■ si serve ■ condimento per la pasta, il riso, gli gnocchi, la carne, il pesce, le uova, la pizza alla napoletana.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

(Continua ■ pag. 16)

COMMESSA pelletteria già pratica e ragazza apprendista cercansi. Telefonare 630-621. S9842

COMPAGNIA anglo americana cerca sei giovani ambosessi lavoro pubbliche relazioni intervistatori ottima posizione carriera. Guadagno minimo immediato 200.000 mensili. Telefonare Novara 22-290 lunedì ore 9-12,30, 15-19. A68954

CORRISPONDENTE inglese francese, stenodattilografo, attivo, cerca lavoro indipendente cerca ditta esportatrice torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2062 — Torino ».

DATTILOGRAFA veloce, libera subito, cercasi. Telefonare 810-592.

DISEGNATORE PRATICO ■ TAZIONI STAMPI LAVORAZIONE ■ SOTTILI E ATTREZZATURE GRANDI SERIE CERCA STABILIMENTO IMMEDIATI DINTORNI TORINO. ■: «PUBBLICITA' STAMPA ■ — TORINO».

ENTE straniero cerca impiegata preferibilmente turistiche conoscenza scritta orale lingua inglese e dattilografia. Indicare curriculum precedenti esperienze lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5618 — Torino ».

FARMACISTA preferibilmente signorina cercasi per primi settembre Farmacia Torino. Buon trattamento. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5632 — Torino ». A68876

FIRET assume stenodattilografa contabile pratica lavori ufficio. Presentarsi via Avigliana 45 F, ore 9-10.

GIORDANO Artiglia, Massena 44, cercano dattilografa 16-18. Presentarsi mattino. A68168

IMPORTANTE azienda tessile commerciale per reparto vendita assume giovani 16-17 anni. Telefonare ore ufficio 887-418. A68991

IMPORTANTE ditta abbigliamento cerca abilissime commesse piazza e svelte. Massima retribuzione. Telefonare lunedì giovedì 238-612.

IMPORTANTE ditta tessuti alta moda signore cerca commesse magazziniera referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5442 — Torino ».

IMPORTANTE gruppo cartaria cerca ingegnere elettrotecnico 30-40enne, preferibilmente pratico ramo, sicura competenza automatismi, progettazione impianti, manutenzione. Richiedesi dinamicità, ■ comando, conoscenza lingue. Dettagliare curriculum, referenze, pretese a: « Pubblicità Stampa 716 — Milano ». 23856

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE CERCA GIOVANI VOLONTEROSI MASSIMO 30ENNI, POSSIBILMENTE GEOMETRI O TITOLI EQUIPOLLENTI. BUONA CULTURA, PERSONALITA', FACILITA' PAROLA, DESIDEROSI INTRAPRENDERE NUOVA PROFESSIONE CAMPO IMMOBILIARE, CON POSSIBILITA' DI CARRIERA. PRESENTARSI GIOBETTI, XX SETTEMBRE 12, ■ 18-19 FERIALI. 0177

INDUSTRIA Zona Mirafiori assume stenodattilografa fatturista. Manoscritto indicando referenze pretese a: «Pubblicità Stampa 2026 — Torino».

IMPORTANTE società americana cerca signore signorine, cultura, bella presenza per vendite nelle pubbliche relazioni. Ad idonee guadagno minimo mensile dollari 400. Preferenza a conoscenti lingua inglese. Curriculum o telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2011 — Torino».

INDUSTRIA cerca elemento pratico ufficio cicli, tempi, preventivi. Possibilità carriera, massima trentennale esistenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2050 — Torino ».

INDUSTRIA chimica capolinea tram 19 Madonna Campagna ricerca per mezza giornata abile ed referenziata interprete segretaria stenodattilografa perfetta padronanza inglese, francese ed conoscenza tedesco libera subito. Telefonare 354-056. A68957

INDUSTRIA elettronica zona S. Paolo cerca impiegata 18-20enne dattilografa anche 1ª impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1653 — Torino ». A67628

INGEGNERE pratico impianti e macchinari cartiera, conoscenza lingue, massimo 40enne, cerca ufficio tecnico importante gruppo cartario. Curriculum dettagliato, residenza Milano, trattamento richiesto a: « Pubblicità Stampa 116 — Milano ». 23856

LA Philco Italiana S.p.A. ricerca per potenziamento della propria organizzazione commerciale un elemento da avviare alla vendita di prodotti elettrodomestici ed elettronici. Si richiede di preferenza un titolo di studio di scuola media superiore, età compresa tra i 23 ed i 30 anni, obblighi militari assolti, esperienza nel settore, doti di presenza e comunicativo, automunita propria. L'idoneo verrà immesso nell'organizzazione con una retribuzione iniziale di L. 90.000 lorde mensili, un rimborso ■ di L. 80.000 nette mensili ed eventuali premi di vendita. Presentarsi lunedì 22 giugno p.v. ore 10, in via Condove 20, Torino. A68721

MEDIA Industria ricerca per ufficio fatturazione vendite regionale, pratica organizzazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5692 — Torino ».

PER ufficio acquisti astumiamo personale pratica decentrato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5651 — Torino ».

RAGIONIERA esperienza specifica almeno biennale libera subito assume Cent. Telefonare 850-151.

SOCIETA' ricerca provetta dattilografa stenografa. Inutile rispondere se privo di tali requisiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5578 — Torino ». A68274

SOLO mesi estivi signorina bella scrittura dattilografia cercasi. Telefonare 520-456 ■ 6745

S.P.A. F.LLI BORLETTI PER POTENZIAMENTO PROPRIO ORGANICO CERCA: RAGIONIERE; MAGAZZINIERE POSSIBILMENTE CON ESPERIENZA MECCANICA; MECCANICO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI MACCHINE PER CUCIRE. INVIARE CURRICULUM ALLA S.P.A. F.LLI BORLETTI, VIA B. BUOZZI 10, TORINO. A68359

STENODATTILOGRAFA giovane esperta ufficio commerciale, preventivi residenza comuni limitrofi, cerca Ghisolfa S.p.A., Borgata Leumann. Scrivere dettagliando età, referenze.

TECNICI EVENTUALMENTE DIPLOMATI, ETA' MASSIMA ANNI 40, PRATICI IMPIANTI COMPRESSIONE E DISTRIBUZIONE GAS CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5391 — TORINO ». A68335

VELOCISSIMA capace stenodattilografa qualsiasi età cercasi urgentemente sino fine luglio. Scrivere referenziando oppure presentarsi negozio Santoro, via Pomba 24, Torino.

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. CONIUGI emiliani media età con figlia tredicenne molto esperti offronsi per pulizie scale, Telefonare 767-249 ore pranzo. A69862

AGGIUSTATORE meccanico praticissimo offresi subito. Telef. 254-080.

AUTISTA 0 23enne licenza medio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2092 — Torino ». A69833

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi ditta per lavori vari. Telefono 693-666. A69380

AUTISTA coniugato anni 25 patente E scapo miglioramento offresi con sola macchina. Scrivere v. Duino 186 Berchia. A70121

AUTISTA D E lunga esperienza 24enne offresi. Telefonare 287-408.

AUTISTA libero subito patente E offresi anche viaggi lunghi. Telefonare 520-940. A69910

AUTISTA patente B offresi mezza giornata sarà ditta. Telefonare mattino 670-851. A70138

AUTISTA patente C disposto viaggiare offresi. Telefonare 687-630 lunedì ore pasti Avellino.

AUTISTA patente C praticissimo città libero subito offresi presso ditta o privato. Telefonare 336-172.

AUTISTA piemontese 24enne libero subito offresi. Telefonare 697-277. Buone referenze. A69837

AUTISTA veneto patente D esperienza città Piemonte offresi scopo miglioramento. Scrivere via Borgomanero 16, Gibin. A70121

AUTOTRENISTA lunga esperienza, pratico lineo estere offresi subito. Telefonare 520-381. A69914

BARISTA trentaseienne referenziato presenza conoscenza francese offresi subito. Telefonare 325-201.

CAMERIERE cinquantenne lunga esperienza offresi mesi estivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5659 — Torino ». A69000

CAMERIERE o barista 30enne ottime referenze offresi per Torino. Gianotti, via S. Massimo 14, Torino.

CELIBE trentatreenne pratico orticultricoltura avicoltura caniglicoltura lavori falegnameria offresi. Margiotto, via Garcia 87, Torino. Telefono 362-889. A70076

CINQUANTENNE calcolatore ■, ■ estero, offresi pratica lingua e attrezzatura, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2125 — Torino ». A70149

CONIUGI offronsi cameriere sola e cameriera piani, cercasi coppia. Telefonare 332-985. A69974

CONIUGI ventiquattrenni senza figli cercano portineria. Marito pulisce oppure guardiano fabbrica. T. 874-294.

CONIUGI ventisettenni onestissimi cercano portineria escluso vecchi palazzi. Tel. 277-885, 281-474.

CUOCA e cameriera offresi stagionale zone mare o montagna. Scrivere Q. 2097 Pubblicità Oliva, Biella.

DECORATORE provetto libero subito offresi presso ditte. Tel. 798-780.

DECORATORE ■ polacrete offresi a privato o ditta per collinno. Telefonare 544-527. A69732

DICIOTTENNE studente quarta classica occuperebbesi periodo estivo. Telefonare 532-037. ■

DICIOTTENNE torinese, scuola tecnica occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 381-268. Referenze ottime.

DOMESTICO offresi famiglia piccola solo stagione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2099 — Torino ».

DONNA sola accompagnerebbe signora soggiorno mare. Telef. 277-744 ore 14-18. A69942

ELETTRICISTA impianti industriali e civili e manutenzione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6002 — Torino ». A69726

ELETTRICISTA pratico impianti industriali su macchine utensili ed domestici, offresi anche ad ore. Telefonare 271-245 ore pasti.

EX guardia giurata P.S. ottime referenze offresi mansioni fiducia Lancia Apa propria. Telef. 298-718.

GARAGISTA notturno praticissimo lunga esperienza, referenziato, offresi libero subito. Telefonare 772-574.

GIOVANE referenziatissimo serio dinamico patente D calderista (occhista magazziniere semplice operaio offresi serio ditta. Telef■ 563-705.

PENSIONATO 60enne piemontese giovanile distinto offresi per lavori leggeri fattorino magazziniere lavori fiducia pratico Torino ufficio. Telefonare mattinate 395-967.

QUARANTATREENNE ■ conduttore di fiducia, libero mezza giornata. Patente A-B, anche con mezzo proprio. Vettura (7100). Telefonare 375-353. A69873

SIGNORINA offresi commessa negozio abbigliamento pratica cucito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2107 — Torino ». A70064

TIPOGRAFO impressore 1 categoria offresi a ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2082 — Torino ».

TORINESE operaio generico meccanico già capo squadra conoscenze disegno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5697 — Torino ».

TORNITORE fresatore 1ª categoria offresi subito serio ditto. Telefonare 872-793. A70068

TORNITORE 2ª categoria offresi serio ditta libero subito. Telefonare 852-121. A70071

A.A. FAMIGLIA SIGNORILE ■ CA 2■ ■ ESPERTA REFERENZIATE OTTIMO STIPENDIO. ■LEFONARE GIORNI FERIALI 460-907 OPPURE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA ■ — TORINO ». A69804

A signorina offresi 70.000 lavoro propaganda organizzato. Tel 323-509

A ruttofare fissa abile referenziatissime famiglie signorile ottimo trattamento. Telef. 687-054.

ABILE aiutante lavorante sarta interna esterna anche mezza giornata cercasi. Telefonare 779-319.

ABILE cucina, tavola, stiro, per tre adulti con altra aiuta, fissa oppure solo villeggiatura, sessantenne automunita, referenze ottime. Telefonare dopo le 9: 511-766. A69063

ABILE stiratrice cercasi stagione montagna. Telef. 275-440 ore pasti.

ABILISSIME esterne sarte lavoro continuativo, aiutantine interne, serietà, puntualità consegna. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5640 — Torino ». A68926

ASSUMIAMO subito decoratori qualificati. Telefonare 651-053.

ASSUMONSI operaio esperto manutenzione macchine cucire ed manovali per sagheria. Telef. 260-920.

AUTISTA servizi pubblici 38enne patente 3ª E pubblico occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5594 — Torino ». A68360

AUTORIMESSA cerca meccanico pratico 18-20anne referenziato. Corso Svizzera 10. O970

AZIENDA meccanica torinese cerca rettificatori specializzati interni esterni per lavorazioni in serie e di attrezzature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5695 — Torino ». A69685

CAMERIERA cerca albergo Mauro Chivasso, via Roma 17.

CAMERIERA tuttofare cerca famiglia signorile con altro personale. Telefonare 595-285. A68481

CAMIONISTA patente E cerca ditta industriale viaggi Italia; esigonsi referenze massime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5587 — Torino ».

CAMICERIA uomo assume toglierice, macchinista collettività, stiratrice pratica. Telefonare 590-048, ore 19-22. A70282

CERCANSI coniugi media età senza figli per portineria. Tel. 750-024 ore 12-14, 18-20. A69897

CERCANSI subito cuoco, aiuto cuoco, lavapiatti, referenziati. Telefonare 19 Courmayeur. 23927

CERCASI abile barista preferibile anziano. Telefonare 890-962.

CERCASI abile stiratrice, via Villa della Regina 1. A70090

CERCASI abilissimo lavorante sarto e pantalonista. Telef. 586-804.

CERCASI aiutante pettinatrice e manicure. Telefonare 521-657.

CERCASI aiutante pettinatrice via Cruto 21. Tel. 233-847.

CERCASI aiutante sarta seria, lavoro assicurato. Telefonare 518-231.

CERCASI aiuto cuoco o apprendista per ristorante. Telef. 774-108

CERCASI apprendista bar 15-16enne. Presentarsi bar corso Lecce 1, mattino. A68618

CERCASI apprendi■ ■ 15-16enne maglieria ingrosso. Telefonare 528-703. Via S. Agostino 30.

CERCASI apprendista magazzino confezioni licenza commerciale, dattilo. Telefonare 273-373. A68415

CERCASI apprendista pulitore. Presentarsi Ferrero, strada Ghiacciaia 85 (zona Martinetto). A68439

CERCASI cameriera luglio agosto settembre per villeggiatura mare. Telefonare 890-028 (undici ore antimeridiane) mattina. A69258

CERCASI cameriere piani 40.000 mensili, mantenuta, buona volontà, referenziate. Scrivere: Pensione Mio Sogno a Telefonare 21-728 Bordighera.

CERCASI commessa e apprendista pasticceria. Telefonare 251-769.

CERCASI commesso drogheria ingrosso Collegno. Telefon. 690-593 ore 10-12. A68440

CERCASI donna dirigere parte lavoro in villa Cumiana Bassi, Vitto, alloggio. Telefonare 546-365. A68409

CERCASI giovane cameriera per ristorante. Telefonare 793-330.

CERCASI macchinista produzione molle piccole e medie (Wafios). Scrivere: « Pubblicità Stampa 2042 — Torino ». A68813

CERCASI pubblicista e barista 16-18 anni. Zucco, via Garibaldi 122, Torino. A68681

CERCASI magazziniere dinamico, massima garanzia, conoscenza meccanotecnica. Presentarsi Ivanna, Santa Rita, lunedì martedì ore 18-20. A69650

CERCASI operaio specializzato biunce affettatrici con patente. Presentarsi o telefonare Barisel, via Cernaia 17. Telefono 510-377.

CERCASI persona media età massima fiducia e capacità governo casa. Ottimo stipendio e trattamento. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5514 — Torino ». A67319

CERCASI pettinatrice finita. Telefonare ore dal pasti 670-643.

CERCASI per ristorante 1 categoria Asti, cameriere e cameriera. Telefonare al 55.051 Asti o scrivere Hotel Lis, Asti. 23847

CERCASI ragazza tuttofare anche lisu. Bar via Giordano Bruno 170.

CERCASI ragazza tuttofare fisse oppure ore. Telefonare 370-492.

CERCASI ragazze 15-18 anni per commessa panetteria. Tel. 894-374.

CERCASI ragazzo quindicenne per aiuto magazzino mercerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino».

CERCASI saldatore in acciaio inox per saldatura nautra Argon. Inutile presentarsi se non provetti. Telefonare 60-765. A66575

CERCASI stampista fabbrica guarnizioni. Telefonare 688-726.

CERCASI tuttofare fisso eventualmente anche solo per luglio-agosto al mare. Telefonare 850-760.

CERCASI tuttofare luglio agosto villa montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5583 — Torino ». A68309

CERCASI tuttofare referenziata fissa o a giornata disposta trasferirsi Bernezzo luglio agosto. Telefonare 773-205. A67607

CERCASI zoppo Campidoglio pantalonista, lavorante sarta a lavorante sarta domiciliu. Telefon. 62-741.

CERCO apprendiste 15-16enni pratiche cartotecnico. Via Crevacuore 43.

CERCO cameriera fissa referenziata disposta venire mare. Telefonare mattinata 524-714. A65058

CERCO pensionata pratica lavori ufficio, zona Parella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2019 — Torino».

CERCO serio gommista praticissimo robusto attivo retribuzione. Referenze. Colombo, via Calandra 23, telefono 882-649. A66879

CERCO 15-16enne aiuto banco mercato. Telefonare 471-102.

CONDOMINIO zona centrale assume portinaio preferenza a coniugi senz'età senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2049 — Torino ».

CONFEZIONI cerca sarte e sarti per uomo Nick, Venti Settembre 9.

CONIUGI soli cercano cameriera buon trattamento. Telefonare 779-834.

CONIUGI soli in villa precollinare cercano cameriera giardiniere e cuoca tuttofare, referenze controllabili, ottimo trattamento. Scrivere: Rocca, via Millesimo 17. A68312

CONIUGI soli signorili cercano media età pratica cucina servizio fisso o disponibilità intiera giornata ottime referenze controllabili. Tel. 876-522.

CUOCA cerca sostituzione per soggiorno montano 18 luglio 22 agosto. Telefonare pomeriggio 742-077.

DECORATORI assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2124 — Torino».

DISEGNATORE ■ ■ 500 orari. Cassina, Cogne 93, ore 15-18.

CUSTODI PALAZZO UFFICI CENTRALISSIMO CERCANSI ■ CONIUGI MASSIMO 50ENNI. SCRIVERE INDICANDO ESATTAMENTE ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE: «PUBBLICITA' ■ 2104 — TORINO». A70034

DISEGNATORE specializzato macchine utensili cercasi per lavoro fuori ufficio ore pomeridiane serali esclusivo. Riservatezza garantita. Telefonare 587-941. A68903

DOMESTICA fissa cercasi. Telefonare 873-495 ore ufficio. A69861

DONNA o coniugi cercasi per custodia ed andamento casa mesi estivi. Telefonare 8-10 - 13-16, 774-746. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5657 — Torino ». A69343

ELETTROMECCANICO ESPERTO MANUT■ ■ IMPIANTI E MACCHINARI ASSUMESI DA IMPON■ ■ VICINANZE T■ ■ SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE: « PUBBLICITA' STAMPA 2038 — TORINO ».

ESCAVATORISTA veramente pratico cercasi. Telefonare ore ufficio 850-175. A67250

ESPERTA cucina cercasi per famiglia adulti con cameriera fissa. Telefonare 8-10 - 13-15, 774-744. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5687 — Torino».

FABBRICA BIANCHERIA ASSUME BRAVISSIME CAPACISSIME STIRATRICI-MANO, ABILISSIME MACCHINISTE ET VOLENTEROSE OPERAIE COLLAUDATRICI. ASSUMIA■ ■ SOLO QUALIFICATE, TELEFONARE 850-233, 850-269.

FABBRO 1ª categoria per lavori in chiusura cercasi, paga massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2072 — Torino ». A69752

FALEGNAMI abili cercansi officina ortopedica. Telefonare 588-864.

FALEGNAMI assumonsi ottima retribuzione apprendisti, presentarsi falegnameria Scapin, Gassino.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa. Telefonare 277-343. A70129

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare fissa referenziata ottimo trattamento. Telefonare pasti feriali 630-685. Q245

FAMIGLIA signorile cerca signora signorina tuttofare referenziata fissa disposta venire anche monti e mare. Telefonare 875-526. A67810

FRESATORE 1ª CATEGORIA CERCA STABILIMENTO IN TORINO. TE■ ■ ■ UFFICIO.

■ sartoria cerca lavoranti o capo-sala lunghissima abilissima, alto stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6015 — Torino». A69935

IMBALLATORE praticissimo referenziato cerca ditta prodotti cancelleria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5593 — Torino ». A68308

IMPORTANTE ditta tessuti cerca abilissimo fattorino imballatore referenziato pratico ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5442 — Torino ».

IMPRESA edile cantiere centrale assume magazziniere età media referenziato. Dispone alloggetto piccola famiglia. Telefonare 882-073.

(Continua a pag. ■)

condizionatori d'aria

Carrier

ERCOLE MARELLI ■ C. S.p.A.
CORSO MATTEOTTI 13 - TORINO - TEL. ■

CASTOR lavatrici con asciugatura totale CASTOR

Sconfortante viaggio dall'Astigiano al Monferrato

Amarezza e desolazione nei paesi dove ogni anno la grandine si accanisce

Cocconato, Robella, Cortiglione: vigne spoglie, granturco abbattuto e orti distrutti come nel 1963 - Le inondazioni che colpirono Chiusano e Cinaglio si sono ripetute anche ora - Le popolazioni sono angosciate: ricordano con tristezza che l'anno scorso le autorità promisero aiuti e interventi che ■■■ sono più arrivati - Qualcuno dice: «Fanno bene i nostri figli ■ lasciare questa terra. Potessimo farlo noi»

Campi ■ granoturco devastati dalla grandine a Casalino nella zona di ■■■■ nel Monferrato (Foto Moiso)

(Dal nostro inviato speciale)

Val Cerrina, 20 giugno.

Una settimana di maltempo, con bufere di vento e grandinate, ha colpito vaste zone del Piemonte, specialmente il Monferrato e l'Astigiano. Ed ecco ricomparire sul giornale i nomi dei paesi danneggiati, fotografie di vigne flagellate, di messi spianate, di orti distrutti, ed elenchi di danni per centinaia di milioni.

Ancora una volta la dura fatica dell'agricoltore va perduta e il contadino si chiede se davvero deve ■■tinuare a prodigare il suo lavoro nei campi e nelle vigne.

La cattiva annata è un fenomeno previsto nel ciclo dell'agricoltura, ma la cattiva sorte si è accanita in questi giorni su molti paesi che già comparirono un anno fa nelle cronache del maltempo che fece danni per miliardi in tutto l'Astigiano. Tornano sui giornale, a un anno di distanza, i nomi di Robella, Cocconato, Cortiglione; si citano i danni di Casalino di Mombello, di Chiusano, di Cinaglio, di Casalborgone.

Siamo andati in alcuni di questi paesi, dove i lettori de «*La Stampa*» hanno conquistato sincere amicizie con prove di solidarietà non dimenticate.

Casalino, una ridente frazione di Mombello, era stata colpita il 14 giugno dell'anno scorso da una furio■■ grandinata: tutto il raccolto del grano era andato perduto. Lo scrisse a «*Specchio dei tempi*» con parole accorate, l'agricoltore Delfino Quirico, a nome dei suoi compaesani. Era l'episodio che apriva una serie di bufere drammatiche, e «*Specchio dei tempi*» sperò di portare un po' d'aiuto.

Oggi abbiamo ritrovato Delfino Quirico davanti a un campo di grano spianato come un tappeto: «*Vento e grandine* — ci dice — *hanno compiuto ieri la distruzioni, il granturco è schiacciato al suolo, le vigne spoglie*». Si cita ad esempio una vigna che normalmente dà mille brente di vino; l'anno scorso ne diede quattro. E quest'an■■ all'agricoltore è stato dato un penoso consiglio: «*Puoi tagliare i vitigni, non servono più*».

La bufera di ieri ha colpito, oltre ■ Casalino, un lungo tratto della val Cerrina, da Montaldo a Serralunga. La popolazione è angosciata, e ricorda con tristezza che l'anno scor■■ autorità e parlamentari avevano promesso aiuti e interventi. In un grosso «dossier» sono conservati telegrammi e lettere di personaggi politici che assicuravano ■■ rimedio efficace alle calamità che colpiscono con una certa frequenza queste colline, ma ora, a un anno di distanza, nulla di concreto si è fatto.

Il nubifragio si è scagliato con violenza anche nella zona di Robella, già colpita domenica scorsa dal maltempo. Vento, grandine, fulmini, pioggia torrenziale hanno sconvolto gli orti di Cortiglione, i vigneti, i campi di frumento e di granoturco. Nella sua relazione alla prefettura, il sindaco Elio Bacolla ha precisato che ■ nubifragio, con epicentro a Robella, ha colpito un'estensione di 400 ettari con danni dal 60 al 100 per cento. Nel rimanente territorio i danni sono valutati dal 15 al 40 per cento. Una grande tettoia metallica, appena costruita in una fattoria modello, è stata scoperchiata dalla furia del vento.

Di Cocconato, altro paese danneggiato, abbiamo parlato nei giorni scorsi visitando, insieme col sindaco rag. Pietro Bava, la frazione Maroero gravemente colpita, e il territorio del vicino paese di Moransengo.

■ non possiamo dimenticare Chiusano ■ Cinaglio, che l'anno scorso subirono inondazioni ■ distruzioni spaventose. Ieri una pioggia torrenziale mista a grandine si abbatté di nuovo sui due paesi e gonfiò i torrentelli che allagarono gran parte della zona di fondovalle.

Il disastro dell'anno scorso, di proporzioni assolutamente eccezionali, commosse i nostri lettori che spontaneamente iniziarono una sottoscrizione per i danneggiati. Si raccolsero dieci milioni che vennero ripartiti fra i Comuni più danneggiati del Monferrato e delle Langhe.

Le avversità di quest'anno non hanno proporzioni così catastrofiche, se non in zone ristrette, ma si sono ancora accanite su paesi già duramente provati, su agricoltori che non sono ancora riusciti ■ quadrare i magri bilanci dell'anno scorso. Nei centri del Monferrato lo sconforto è grande; in qualche luogo l'esasperazione trapela dalle parole, dai gesti degli uomini. Amarezza e sfiducia si diffondono: «*Via, via da questa terra* — dicono: — *fanno bene i nostri figli ad andarsene. Potessimo andarcene anche noi, vecchi*».

Nei dossier giacciono dimenticate le promesse di aiuti; negli archivi dei ministeri si accumulano diligenti progetti perché ogni vigna e ogni campo possa essere assicurato contro la grandine con una quota accettabile, come ogni cittadino si assicura contro i danni automobilistici, l'incendio o il furto. Ma le soluzioni più logiche ■■■ arrivano a rompere la barriera di incomprensione che ■■■ la dura vita del contadino.

Ett■■ Doglio

Pioggia ■ afa in Riviera Tempo incerto in montagna

Una grandinata ha investito le campagne di Ovada - Termometro sotto zero al rifugio Torino in Valle d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 20 giugno.

(c. m.) Dopo una settimana particolarmente afosa, oggi nel primo pomeriggio, un venticello che soffia da sud ha radunato sulla Riviera, specialmente attorno a Genova, una fitta nuvolaglia bassa, che a tratti ha riversato brevi rovesci di pioggia. Lo spiaggie si sono pertanto fatte deserte.

Savona, 20 giugno.

(m. f.) Cielo coperto da nuvole a carattere temporalesco. Brevi precipitazioni alternate a parziali schiarite. Mare leggermente mosso, con debole vento di scirocco.

S. Margherita L., sabato sera.

(u. b.) Anche sul Tigullio ■ tempo si è guastato. Nelle prime ore del pomeriggio è caduta una pioggia noiosa e insistente. ■ mare, sferzato dallo scirocco, si è fatto agitato.

Viareggio, 20 giugno.

(u. c.) Fine di settimana senza sole a Viareggio e in tutta la Versilia. Comunque, questo sabato ■■ registrato quasi un tutto-esaurito sulle spiagge della zona. Alberghi e pensioni sono quasi tutti pieni.

Ovada, 20 giugno.

(u. p.) Una violenta grandinata, della durata di due ore circa, si è abbattuta stamane verso le 11 in valle Stura, e precisamente nel territorio di Masone. I danni ■■■ colture sono rilevanti. Il torrente Stura è notevolmente ingrossato.

Aosta, 20 giugno.

(t. c.) Il cielo è rimasto coperto per tutto il giorno, ma la temperatura non ha subito che lievi variazioni. Ad Aosta il termometro ha segnato 20 gradi, a Courmayeur 17, a St. Vincent 21. Soltanto oltre i 1800 metri d'altitudine la temperatura ha toccato i 10 gradi. Al rifugio Torino il termometro è sceso al di sotto dello zero.

Verbania, 20 giugno.

(a. c.) Il tempo, dopo i temporali di ieri e della notte, è rimasto perturbato su tutta la ■■■ del Verbano-Cusio-Ossola, con nuvolosità intensa, piovaschi intermittenti e persino banchi di nebbia.

Annegati un autista ed un ragazzo nel camion che piomba in un canale

La sciagura a Latina, di notte, per uno scontro - Le vittime avevano 28 e 13 anni, abita■■■ nel Canavese - Ferito lievemente il padre del ragazzo, che si trovava sull'autocarro

(Dal nostro corrispondente)

Latina, 20 giugno.

Un autista e un ragazzo piemontesi hanno perduto la vita in uno scontro avvenuto questa notte sulla «fettuccia» di Terracina, fra un'autocisterna e un camion a rimorchio. Le vittime sono il tredicenne Dario Però, da Levone Canavese (Torino) e residente a Nole Canavese, e l'autista Pietro Foddis, di 28 anni, ■■ Cagliari e abitante ■ Mathi Canavese. Il padre del ragazzo e altre due persone ■■■ rimasti feriti.

Alle due del mattino, poco dopo il bivio di Pontinia, un'autobotte stava procedendo verso Napoli, mentre un camion carico di materiale ferroso, targato Torino 316332, giungeva in senso inverso. Il camion torinese apparteneva alla ditta «Rocchietti» di Mathi, ed era pilotato dal Foddis. Non si conoscono le cause dell'incidente: con tutta probabilità entrambi i camion si sono portati troppo al centro della strada, urtandosi. Mentre l'autocisterna sbandava e finiva nella scarpata alla sua sinistra, l'autotreno piombava nel canale Linea, che fiancheggia la «fettuccia».

A bordo del camion torinese si trovavano il quarantaseienne Bernardo Però e il figlio Dario, insieme con l'autista Foddis che ■■■ al volante. In seguito all'urto Bernardo Però veniva scagliato fuori dal camion; il ■■■ e il Foddis, feriti e storditi non potevano uscire dalla cabina e morivano annegati.

Sul posto si sono fermati alcuni camionisti, che hanno tentato di prestar soccorso alle vittime. Anche i due autisti dell'altro camion — Antonio Cunto di 26 anni e Nicola Poccia di 27 — erano rimasti feriti. Il Cunto e il Poccia sono stati immediatamente accompagnati all'ospedale Santa Maria Goretti e ricoverati. Altre due macchine di passaggio hanno trasportato Bernardo Però e il figlio Dario, faticosamente estratti ■■ rottami. Mentre il padre è rimasto ferito in modo lieve, il ragazzo purtroppo ■ spirato durante il trasporto all'ospedale.

r. r.

Le vittime: Dario Però, 13 anni, e Pietro Foddis, di 28

Partiti in aereo da Caselle i parenti delle due vittime

Nole Canav., 20 giugno.

(t. b.) La sciagura avvenuta stanotte sulla «fettuccia» di Terracina ha gettato nel lutto due famiglie del Canavese. Il tredicenne Dario Però abitava ■ Nole, era un ragazzo tranquillo, buono e studioso. Di recente era stato promosso in terza media e il padre Bernardo — autista della ditta ■ autotrasporti «Rocchietti» — per premio lo aveva portato con sé sul camion, fino a Napoli. La sciagura è avvenuta sulla strada del ritorno a Torino.

Stamane alle 10,30, ■■■ Luna, Bernardo Però ha telefonato alla moglie Anna e l'ha informata dell'incidente. Ma non ha avuto ■ coraggio di dirle che il loro ragazzo era morto. «*E' in ospedale, grave ma vivo*». La donna ha intuito tuttavia la disgrazia ed è corsa a casa disperata e piangente. Il signor Rocchietti, avvertito, ha fissato a proprie spese tre posti su un aereo in partenza da Caselle per Roma poco dopo mezzogiorno.

Anna Però è partita assieme a un parente e alla trentunenne Maria Solinas, moglie dell'altra vittima, l'autista Pietro Foddis, che abitava a Mathi. Il Foddis, nativo di Pimentel (Cagliari), era sposato da un paio d'anni; dal matrimonio con la Solinas era nato un bimbo, Gianni, che ora ha otto mesi.

E' stato arrestato a Roma

Vedova rubava le borsette alle fedeli nalle chiese

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 giugno.

(r. s.) Una vedova di 70 anni è stata arrestata dagli agenti per furto. Si tratta della signora Caterina Principato vedova Giussani, incensurata. Era fino a pochi giorni fa, una cittadina rispettosa della legge e rispettata da chi la conosceva. Poi chissà come, di punto in bianco è diventata ladra: in appena una settimana, spostandosi da una chiesa all'altra, ha ■■■ bato una ventina di borsette mentre le rispettive proprietarie si recavano dagli scanni all'altare per ricevere la Comunione.

Per rubare le borsette aveva un metodo tutto suo. Entrava in chiesa, si sedeva accanto ad un'altra signora ben vestita come lei, toglieva fuori il suo fazzoletto e si metteva a sussurrar preghiere.

Quando poi, al momento della ■■ Comunione, la vicina si alzava per andare ad inginocchiarsi davanti all'altare, la vedova Giussani infilava svelatamente una mano nella borsa rimasta sul banco, si impadroniva di tutto ■■ che conteneva, si alzava e se la squagliava. A volte, ■■ non c'era tempo, prendeva tutta la borsa.

Morti asfissiati due operai a Montecatini: uno è torine■■

Per una fiammata improvvisa all'officina del gas

(Dal nostro corrispondente)

Montecatini, 20 giugno.

Un mortale infortunio sul lavoro è avvenuto oggi a Montecatini all'officina del gas, in viale Ugo Foscolo.

Due operai specializzati investiti da ■■■ fiammata improvvisa sono stati trasformati in torce umane, riportando tremende ustioni in tutto il corpo.

Questa mattina poco dopo ■■ nove, l'operaio istruttore Sergio Gay, di 24 anni, abitante a Torino in piazza Carignano, e l'operaio specializzato Paolo Cinotti Barbieri, di 24 anni, di Prato si trovavano vicino al trasformatore. I due erano stati temporaneamente trasferiti alle dipendenze della direzione dell'Italgas di Montecatini per la trasformazione dell'impianto per l'immissione del gas nella rete cittadina.

Improvvisamente gli altri operai che si trovavano nel piazzale interno dell'officina hanno visto uscire urlando dalla stanza dell'impianto di conversione i due giovani avvolti dalle fiamme. Il Gay, fatti pochi passi, è caduto a terra nel centro del piazzale, il compagno ha raggiunto il cancello, dove è stato fermato da un collega che con una coperta è riuscito a soffocare le fiamme. I due giovani sono stati subito trasportati d'urgenza all'ospedale di Pescia, ove hanno ricevuto le prime cure.

Il Gay è morto senza riprendere conoscenza poco le 16. Paolo Barbieri ha resistito fino a sera, ma è deceduto verso le 21,30.

Non si sa ancora come sia avvenuta la disgrazia: ■ supporre che dall'impianto di conversione sia uscito improvvisamente un getto di liquido infiammato che ha investito i due operai mentre erano intenti al lavoro.

g. c.

Il delitto ■ vent'anni fa

Non si trova il feretro dell'assassinato di Alba

(Dal nostro corrispondente)

Neviglie, ■ giugno

(a. b.) L'anziano agricoltore, Carlo Musso, di 77 anni che venti anni fa, il 24 agosto del 1944, avrebbe ucciso il suocero a colpi di zappa, in questi giorni è stato più volte interrogato dal procuratore della Repubblica di Alba, dottor Vittorio Venezia.

Il delitto, allora venne fatto passare dai testimoni oculari e dai parenti della vittima, Francesco Filiberti, di 67 anni, come un comune incidente.

Il procuratore ha ordinato che la salma del vecchio ucciso venga esumata per stabilire se effettivamente l'agricoltore venne ucciso dal genero. Ma non è stato ancora possibile stabilire in che punto del cimitero di Neviglie venne sepolto il Filiberti. Su questo punto sono sorte delle divergenze fra il Musso ed i suoi parenti. Intanto i parenti di Carlo Musso avrebbero intenzione di chiedere la libertà provvisoria per il loro ■■■ congiunto.

La quarta edizione dei «Colloqui del Mediterraneo»

La Pira ha convocato a Firenze i leaders dei Paesi che aspirano all'indipendenza

Invano si cercherebbe l'elemento folkloristico - Sono uomini maturi dotati di eminenti facoltà oratorie, pronti ad assumere responsabilità di governo - I capi del movimento antiportoghese annunciano prossima la rivoluzione militare nell'Angola

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 20 giugno.

Il Colloquio Mediterraneo, un convegno internazionale di politica di cui si è aperta ieri la quarta edizione, e che è in genere dedicato allo studio dei problemi dei Paesi del «terzo mondo», è forse la manifestazione più cara al sindaco Giorgio La Pira.

Come si sa, La Pira concepisce Firenze non come una semplice città da amministra■■ e da chi polemizza con lui lo accusa infallibilmente di pensare più alla politica mondiale che alle questioni locali dell'acquedotto, della viabilità, del pareggio del bilancio comunale) bensì come un centro mondiale che dovrebbe diventare il punto focale della vocazione di tutti i popoli.

Nella concezione biblica del professor La Pira, Gerusalemme è la città ideale a cui dovrebbero guardare le genti di tutti i colori, discendenti dall'unico ramo di Abramo, per trovarvi un punto di convergenza religiosa e mistico: essendo per ora Gerusalemme irrecuperabile a questo scopo, Firenze deve fare da vice-Gerusalemme provvisoria, essendo stata indicata come tale da Girolamo Savonarola nei suoi discorsi e nelle sue profezie.

Ecco dunque la città assumere sotto la guida di La Pira una serie di iniziative nel dialogo Est-Ovest, inserirsi nelle questioni dei popoli sottosviluppati e di quelli che lottano in Africa aspirano all'indipendenza, divenire insomma una specie di piccolo regno extra-territoriale.

Queste ambizioni trovano la loro più pertinente espressione nella ■■■ dei Colloqui Mediterranei. Siamo alla quarta edizione, posta sotto la presidenza onoraria di re Hassan II del Marocco. La prima s'ebbe luogo nel '58 e fu drammatica per la contrapposizione fra i rappresentanti francesi e quelli dei Paesi arabi del Nord Africa, che allora non avevano conquistato l'indipendenza. Vi partecipò anche re Maometto V. Oggi la quarta edizione non prospetta■■ temi così esplosivi a breve scadenza.

Molti degli abituali frequentatori dei Colloqui, che nelle prime edizioni parteciparono da clandestini, sono invece uomini politici importanti nei loro Paesi: così Gabriel D'Arboussier che è stato ministro del Senegal, così André Gailliabert vice presidente del Parlamento senegalese, così Kyano Gikonyo che è ministro del governo Kenyatta nel Kenia. E tuttavia non mancano i capi dei movimenti clandestini: così oggi nella seduta inaugurale dedicata al colonialismo hanno parlato il dottor Edouard Mondlane, capo del movimento clandestino antiportoghese del Mozambico ed il signor Camara Pires esponente dell'analogo movimento dell'Angola.

Non mancano i rappresentanti di minoranze oppresse: fra di essi l'emiro Hadir Khan che è il capo spirituale dei musulmani cardo ■■l'Urss e, se si può considerare tale, il brasiliano Josué De Castro, ex-candidato al Premio Nobel per la pace, grande autorità in fatto di problemi dei Paesi sottosviluppati, e ■ cui il recente ■■■ di Stato nel ■■■ Paese ha tolto la cittadinanza e ■ possibilità di rientrare in patria.

Ciliegine in■■■ gli ambasciatori del Senegal e del Marocco, un consigliere del presidente del Mali, il capo del partito arabo «Baas», parlamentari laburisti ed inglesi, un leader del banto schiacciato nel Sud Africa dall'apartheid», Oliver Tambo, il fratello di Ben Bella, e numerosi altri giornalisti, uomini politici, membri di movimenti pacifisti.

In questa riunione di popoli meravigliosi, legati dalle solidarietà per comuni rivendicazioni e magari talvolta divisi da astiosissime tensioni, si cercherebbe invano l'elemento folkloristico. Si tratta di leaders maturi, dotati di eminenti facoltà oratorie sia che parlino in inglese o francese (qualche volta anche in portoghese), abituati ai dibattiti e alle relazioni, pluriviaggiati dall'uno ai continenti internazionali, correttamente vestiti all'europea.

I capi dei movimenti antiportoghesi, che hanno annunciato nella seduta odierna, senza farne mistero, il prossimo passaggio ad una vera e propria azione rivoluzionaria, Mondlane del Mozambico e Camara Pires dell'Angola, non hanno il «physique du rôle» dei cospiratori, bensì mostrano tutta l'abitudine di uomini preparati ad assumere funzioni di governo, e che già parlano come tali.

Del resto si tratta di uomini laureati nelle università europee e che vogliono a ragione acquistare il bagaglio culturale e formale del nostro tipo di società. Non un'African che proviene direttamente dalla foresta quella che si affaccia a Firenze, bensì un'élite che parla di politica in termini concreti e, anche quando usufruisce le risorse, ta fa con la cautela del linguaggio diplomatico.

Non molte volte può capitare di udire, anche da noi, un uomo politico che si esprime con la precisione cartesiana e l'equilibrio concettuale di Gabriel D'Arboussier, che fu uno dei principali leaders insieme all'attuale presidente Senghor, dell'indipendenza del Senegal (ancora non di cultore in queste sedute è data dalla signora Caroline Diop, una bella donna nera come un pezzo di carbone, che è deputatessa del Senegal e reale con gli alti cappelli e le lunghe cupole scolazzanti.

A che cosa porterà questo Colloquio Mediterraneo (che del resto di mediterraneo non ha più che il nome, affacciandosi su zone d'influenza più vaste che vanno dal Capo di Buona Speranza al Mar Rosso)? A prese di contatto, a posizioni di principio, come quello che oggi si è deciso di stilare e di far firmare a tutti i partecipanti per mandarlo a Salazar. Ma forse anche a intese di carattere, cioè a un rafforzamento dei contatti esistenti fra i vari capi dei movimenti di liberazione e i rappresentanti dei popoli africani che hanno già conquistato l'indipendenza.

a. f.

L'avventura dell'aereo Roma-Milano che non può atterrare per la bufera

Ha proseguito fino a Parigi con 53 passeggeri - Nessuno aveva il passaporto e i viaggiatori sono stati bloccati a Orly - Così il viaggio è durato dodici ore anziché una

(Dal nostro corrispondente)

Milano, ■ giugno.

Cinquantatré passeggeri di un aereo — tra i quali l'onorevole Cesare Benzi, sottosegretario alle Finanze che viaggiava con un incarico ufficiale perché avrebbe dovuto rappresentare il governo ad una cerimonia a Como — sono stati protagonisti di un viaggio avventuroso: da Roma a Milano, a causa del maltempo, hanno impiegato più di dodici ore, esattamente il doppio di quanto sarebbe occorso se avessero scelto un treno «rapido».

Ieri pomeriggio i 53 viaggiatori diretti a Milano, dato ■ sciopero nazionale dei piloti dell'«Alitalia» sono saliti su un quadrigetto della «Twa» (linea Roma-Malpensa-Parigi-New York-Los Angeles) col biglietto fino alla Malpensa.

L'aereo è partito da Fiumicino alle 15,30 ma quando, dopo circa un'ora, è giunto nel cielo della Malpensa non ha potuto compiere l'atterraggio a causa di un violentissi■■ temporale che imperversava su tutta la zona.

Il «jet» ha proseguito la sua rotta per Parigi malgrado la protesta dei 53 passeggeri. L'aereo è sceso quindi all'aeroporto di Orly e i viaggiatori italiani si sono subito trovati nei guai. Nessuno di essi, infatti, era in possesso del passaporto. La dogana francese è stata inflessibile e gli «irregolari» ■■■ stati bloccati presso gli uffici della «Twa», in attesa di accertamenti.

L'equivoco è stato chiarito soltanto dopo parecchie ore perché il disagio dei passeggeri ■ i comprensibili malumori hanno indotto la stessa compagnia americana a organizzare un volo straordinario affinché potessero ritornare in patria.

Soltanto poco prima di mezzanotte i malcapitati hanno potuto intraprendere il viaggio di ritorno: l'aereo è atterrato felicemente alla Malpensa. Ma era destino che i ■■■ trattempi non fossero ancora finiti: gli addetti alla dogana ai quali non era stata data comunicazione di quel controllo straordinario, erano già andati a dormire.

I passeggeri hanno perso quel residuo di pazienza che ancora era rimasto e sono saliti su un pullman: già l'autobus stava partendo per Milano quando i doganieri, svegliati, sono sopraggiunti di corsa. I 53 passeggeri sono stati costretti a scendere dal pullman hanno dovuto passare la visita (come vuole il regolamento per tutti i viaggiatori provenienti dall'estero), poi finalmente, hanno potuto partire per Milano.

■. m.

Un superstite di Adua morto a Lecce a 99 anni

Lecce, ■ giugno.

E' morto a Lecce uno degli ultimi superstiti della battaglia di Adua nel marzo 1896, il cav. Oronzo Finto, di 90 anni.

Egli aveva partecipato a vari combattimenti della spedizione africana. Dopo la battaglia riuscì a sottrarsi alla prigionia assieme ad altri pochi commilitoni con ■■■ avventurosa fuga.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, su Toscana, Umbria e Marche molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali Su Lazio, Abruzzi, sulle regioni meridionali e sulle isole nuvolosità irregolare con possibilità di temporali. Temperatura: in aumento. Venti: deboli variabili. Mari: Jonio ed Adriatico poco mossi; mossi o molto mossi i rimanenti mari.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	17	22	Bari	17	25
Bolzano	15	26	Potenza	14	25
Trento	16	28	Catania	17	27
Verona	17	26	Reggio C.	17	31
Trieste	19	28	Messina	20	28
Venezia	16	27	Palermo	20	28
Milano	18	24	Ancona	21	26
Genova	21	25	Catania	17	32
Bologna	16	30	Perugia	15	25
Firenze	12	30	Alghero	15	30
Pisa	17	27	Pescara	17	28
Roma	16	30	Cagliari	19	27
Campob.	16	27	L'Aquila	12	26

OFFERTA AL PUBBLICO DI
LIRE 25 MILIARDI
DI OBBLIGAZIONI

SNIA VISCOSA

SOCIETÀ NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA S.p.A.
CAPITALE LIRE 56.043.750.000 SEDE IN MILANO

6% 1964-82

VALORE NOMINALE L. 1000

PREZZO DI EMISSIONE L. 930

REDDITO EFFETTIVO NETTO 7%

OLTRE I PREMI

PREMI

Negli anni 1965-1966 e 1967 saranno estratte a sorte fra tutte le obbligazioni n. 150 premi per complessive n. 120000 azioni privilegiate Snia Viscosa ripartibili ogni anno in:

N. ■	■■■	DA N. 2500	AZIONI
„ 10	■	„ 1000	„
„ 35	„	„ 500	„

Le prenotazioni si ricevono presso gli sportelli delle principali banche, casse di risparmio e istituti di categoria

dal 22 giugno al 15 luglio 1964

Di queste obbligazioni verrà chiesta la quotazione alle Borse di Milano, Roma, Torino, Genova, Firenze, Napoli, Venezia, Trieste e Bologna.

ULTIME NOTIZIE

Le misure per la situazione economica

Saragat espone a Segni i risultati dei colloqui con l'inviato del Mec

Negli incontri sono [redacted] alcune valutazioni contrastanti: la Comunità europea tiene conto solo degli aspetti tecnici della congiuntura, il governo italiano anche delle esigenze politiche - Il ministro degli Esteri esorta i lavoratori a [redacted] prestarsi alle manovre sia della destra che dei [redacted] nisti i quali vogliono inflazione e miseria - Lombardi sull'«Avanti!» insiste: presto con le riforme

(Dal nostro corrispondente) **Roma**, 20 giugno.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi il ministro degli Esteri Saragat che gli ha riferito dei colloqui avuti a Roma dall'inviato della Comunità Europea Marjolin. I colloqui non riguardavano direttamente le decisioni per l'eventuale prestito della Comunità Europea all'Italia, ma sono stati abbastanza approfonditi per consentire un preciso confronto delle esigenze italiane e [redacted] richieste della Comunità Europea. V'è una certa inevitabile «dissonanza» tra le due posizioni. La Comunità Europea vede le cose sotto l'aspetto puramente tecnico, il governo italiano ha esigenze politiche, con un programma da attuare e obiettivi da salvaguardare. E di queste implicazioni politiche Saragat ha parlato, prevalentemente, a Segni. Di queste implicazioni politiche, inoltre, si discute ora nell'ambito dello stesso schieramento di centro-sinistra: e i socialisti tradiscono qualche preoccupazione.

Alcuni settori socialisti sono guardinghi: l'Avanti! di stamane commenta con molta circospezione i colloqui di Marjolin, insiste molto sul programma governativo e avverte che *«sono fuori luogo le speranze di coloro che puntano sui condizionamenti comunitari alla politica di centro-sinistra, condizioni certamente inaccettabili anche perché è certo nell'interesse degli organismi comunitari non creare artificiosi motivi di attrito fra gli Stati membri».*

Questo discorso, che sottintende la complicazione di particolari ambizioni di politica estera nei francesi e nei tedeschi, si fa più preciso, per la politica interna, nell'articolo che l'on. Riccardo Lombardi pubblicherà domani, [redacted] che sull'Avanti!. I socialisti, dice in sostanza Lombardi, non accetteranno mai un accantonamento o [redacted] svuotamento del programma governativo; esso è stato riconosciuto valido ancora [redacted] giorni scorsi dai quattro partiti [redacted] presidente del Consiglio l'ha difeso in Parlamento, c'è l'impegno a presentare la legge urbanistica alla Camera entro giugno, non vi sono limitazioni accettabili.

Insistendo sulla legge urbanistica e sulle regioni, che sono le due riforme più imminenti, Lombardi aggiunge che esse costituiscono il definitivo banco di prova dell'alleanza di centro-sinistra perché su di esse si sarebbero concentrate le riserve del ministro Colombo nella sua lettera famosa. Si tratta di rendere operative le scelte fissate nel programma di governo. Il congresso democristiano deve mostrare se c'è o non c'è la possibilità politica di attuare ciò che è stato stabilito. Fin qui il discorso di Lombardi, piuttosto severo nel tono, riesce accettabile a tutti.

I democristiani si dichiarano invece sorpresi per la conclusione, ove si chiede «prontezza di decisioni» per dissolvere «una volta per sempre» l'illusione che il centro-sinistra possa mutare la sua «ragione sociale» con la rinuncia a tutti i suoi impegni programmatici. E' comprensibile, si dice, che Lombardi voglia forzare un po' le cose in vista del congresso dc, è però difficile ammettere che proponga nuove «verifiche», nuove «chiarificazioni» come sembra voler essere.

Michele Tito

Il franco avvertimento di Saragat ai sindacati

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 20 giugno.

In un articolo dedicato all'illustrazione della situazione economica, l'on. Giuseppe Saragat scrive oggi che le cose migliorano per quanto riguarda [redacted] la bilancia commerciale e quella dei pagamenti, anche se per esprimere un giudizio definitivo bisognerà attendere i dati di giugno. Tuttavia, egli avverte, l'ottimismo sarebbe fuori luogo: *«Proprio nel miglioramento della situazione [redacted] infatti contenute [redacted] germe tanto le premesse di un ritorno alla normalità quanto le possibili cause di un collasso generale: siamo cioè al punto critico».*

La alternative, secondo Saragat, sono le seguenti: *«Se ci comporteremo ragionevolmente, salveremo il potere di acquisto della lira (e quindi dei salari) e il livello di occupazione dei lavoratori; se non ci comporteremo ragionevolmente, avremo simultaneamente la caduta del valore della moneta e la disoccupazione dilagante, ossia avremo l'inflazione e il collasso industriale».*

Che cosa significa comportarsi ragionevolmente? *«Bisogna ficcarsi bene in testa che il problema dei problemi è oggi quello dei [redacted], quello della competitività di aziende che, di fronte alla restrizione della domanda interna — restrizione che è stata voluta per migliorare la bilancia commerciale, ossia per salvare la moneta e il potere d'acquisto dei salari —, debbono, se non vogliono chiudere i cancelli, vendere in altri paesi.*

«Aumentare i costi, ossia aumentare indiscriminatamente i salari in una situazione in cui l'assenza di investimenti blocca l'aumento della produttività dei lavoratori, vuol dire manovrare per rendere impossibile l'esportazione. Ma rendere impossibile l'esportazione vuol dire manovrare per buttare all'aria la bilancia dei pagamenti, ossia buttare all'aria [redacted] moneta che è il mezzo di pagamento dei salari. Simultaneamente, il crollo delle esportazioni avrebbe, come conseguenza, il crollo dei fatturati delle aziende e [redacted] disoccupazione dei lavoratori».

Il governo, prosegue Saragat, sta lavorando bene in questa situazione, ma la sua azione, se non è sorretta dalle forze sociali interessate al mantenimento dell'equilibrio economico, non potrà andare molto lontano. *«Il problema pertanto è politico. I reazionari, con le loro azioni allarmistiche, fanno di tutto per provocare l'inflazione, pensando di mantenere un alto livello di occupazione, ossia un margine di reddito. Dal canto loro, i comunisti fanno di tutto per spingere all'aumento indiscriminato dei salari allo scopo di provocare la disoccupazione, pensando di concimare le loro vigne con la disperazione delle famiglie dei disoccupati».* Ma tutte e due queste pressioni sono contrarie agli interessi del paese, conclude Saragat, *«siamo certi che la classe lavoratrice non si lascerà ingannare dai comunisti e non farà il gioco dei reazionari, [redacted] collaborerà con il governo di centro-sinistra».* r. s.

Interrogazione alla Camera sulle scuole elementari che chiudono troppo tardi

Roma, 20 giugno.

Gli onorevoli Bonea e Ginmo, [redacted] pli, hanno rivolto una interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione «per conoscere i motivi per i quali il calendario scolastico delle scuole elementari, che fissa la chiusura delle lezioni 15 giorni dopo il termine stabilito per [redacted] scuole medie di ogni ordine e grado, non sia stato ancora modificato nonostante i ripetuti rilievi di moltissimi organi di stampa specializzata».

I due deputati osservano che le famiglie hanno motivo di dolersi per «l'evidente disagio degli alunni, bambini dai [redacted] ai [redacted], costretti alla frequenza in un periodo in cui, specie nel centro-sud d'Italia, la temperatura estiva non giova agli impegni scolastici».

Braccati da mille agenti in Sicilia gli ultimi due rapinatori del treno

Vasta battuta nelle campagne dell'isola - Ancora latitante il presunto capobanda - Bruciati assegni per venti milioni

(Dal nostro corrispondente) **Catania**, 20 giugno.

Un migliaio circa di poliziotti e di carabinieri ricercano i due banditi ancora latitanti, autori dell'assalto al treno [redacted] circumetnea, Salvatore Rodo ed Eugenio Caudullo. Com'è noto, la clamorosa impresa della banda catanese, a meno di dieci ore di distanza dal fatto, s'è conclusa con l'arresto di tre dei cinque protagonisti, il manovale Giacomo Tornatore, [redacted] 26 anni, acciuffato lungo i binari della strada ferrata dal provveditore Domenico Pellegrino subito dopo il «colpo»; Francesco Zappalà, di 25 anni, considerato uno degli elementi più pericolosi della banda, catturato alcune ore dopo dagli agenti della Squadra Mobile in una via del centro di Catania; e Salvatore Caruso, di [redacted] anni, [redacted] alcuni mesi fattorino postale, arrestato proprio dinanzi al palazzo delle poste mentre con aria indifferente osservava il traffico di via Etnea.

Nè lo Zappalà nè il Caruso, al momento della cattura, sapevano che il Tornatore, messo alle strette, aveva già confessato, facendo alla polizia i nomi di tutti i componenti dell'impresa. Poi uno dei tre [redacted] rivelato il resto, indicando cioè il posto in cui era stata nascosta la refurtiva, trasportata in auto dal passaggio a livello di Piano Tavola a Catania. Una squadra di agenti si è così recata in via Curia 126, in casa d'uno dei due banditi tuttora latitanti, Salvatore Rodo, di 28 anni, che si presume sia il «cervello» dell'organizzazione criminale, e nell'attiguo giardino ha dissepolto tre sacchetti di cellophan.

In uno di essi [redacted] state rinvenute banconote e monete metalliche per l'ammontare di 4.668.620 lire; in [redacted] altro [redacted] monete metalliche da 500 lire e [redacted] terzo tre pistole Beretta e una rivoltella, le armi di cui si sono serviti i banditi per effettuare il colpo, più due paia di guanti e delle calze da donna usate dai banditi per coprirsi il volto.

Purtroppo, gli assegni e i vaglia, per l'ammontare di circa venti milioni, sono stati trovati completamente bruciati in una scatola nascosta nella stessa casa del Rodo. La madre di costui, Barbara Gagliano, che al momento dell'irruzione della polizia [redacted] trovava in casa, è tuttora [redacted] stato di fermo poiché le sue responsabilità in ordine alla vicenda non sono state ancora chiarite.

In che modo i banditi attuarono il colpo è ormai noto. Qualche minuto prima delle ore 6.15, in attesa dell'arrivo dell'automotrice della ferrovia secondaria circumetnea partita da Catania alle ore 6, al passaggio a livello di Piano Tavola a circa due chilometri dopo Misterbianco, essi avevano posto di traverso ai binari una «600 D» rubata al signor Rosario Roccella di Belpasso. L'automotrice era stata così costretta a fermarsi. In un primo tempo i passeggeri credettero che si trattasse d'un incidente. Era quello che volevano far credere i malviventi. Due di essi infatti, fingendosi passeggeri dell'auto investita, intavolarono un'accesa discussione con il conduttore dell'automotrice, Antonino Di Guardo, e il conducente Salvatore Pennisi. Nel frattempo entravano in azione altri due loro compagni, mascherati e armati di pistole.

Uno di essi salì [redacted] vagone posteriore e ne discese con un sacco pieno di valori «speciali» per l'ammontare di circa 25 milioni. Sparati alcuni colpi di pistola in aria, i due rapinatori, raggiunta un'altra auto, che era ferma in un viottolo vicino, con al volante Eugenio Caudullo, filarono a tutta velocità alla volta di Catania.

Il resto è risaputo. I tre banditi catturati e i due latitanti sono st[redacted] stamane [redacted] denunciati all'autorità giudiziaria: lo Zappalà per il furto aggravato delle due auto, per rapina aggravata, per [redacted] associazione a delinquere, per interruzione di servizio di pubblica utilità, per detenzione e porto abusivo di pistola; il Tornatore, il Caruso, il Rodo e il Caudullo per gli stessi reati, tranne che per il furto delle auto. Una vasta battuta nelle campagne dell'isola è in corso. **s. l. p.**

Moro apre ad Ancona la «Fiera della pesca»

Nel discorso inaugurale sottolinea che questo «è un momento di sacrificio per tutte le categorie»

Ancona, 20 giugno.

Il Presidente del Consiglio ha inaugurato oggi la 24ª Fiera di Ancona, dov'è giunto nel pomeriggio con la consorte e con il ministro Delle Fave.

Alla tradizionale manifestazione adriatica [redacted] presenti quest'anno 900 espositori, divisi in due settori. Uno dedicato all'industria motoristica ai grandi cantieri e alle apparecchiature di bordo; l'altro riservato agli sport nautici, dove sono esposte le imbarcazioni da diporto.

Per quanto riguarda l'industria motoristica, fra gli stands più importanti, spicca quello della Fiat. Nella sezione grandi motori desta particolare interesse quello a ciclo Diesel, con potenza variabile fino ad oltre 30 mila HP, tra i motori marittimi per la pesca ve [redacted] sono alcuni da 600 HP. destinati alla nuova flottiglia della Corea del Sud. Completano la presentazione della Casa torinese i modellini di aerei di nuova progettazione, ad atterraggio e decollo verticali.

Alla cerimonia inaugurale, dopo i discorsi del Sindaco e del presidente della Fiera ha parlato l'on. Moro. Il Presidente del Consiglio si è detto lieto di poter aprire ufficialmente questa manifestazione che, progredendo ogni anno, si inserisce sempre più decisamente fra le più importanti fiere nazionali ed internazionali. Dopo aver sottolineato la necessità di sviluppare sempre più le attività marinare in ogni settore, l'on. Moro ha affermato che il governo non dimenticherà le necessità [redacted] Ancona, ed ha così concluso:

«In questo momento, però, un sacrificio è richiesto a tutti e a ciascuno è richiesto un sacrificio, non nel [illegible] soltanto con il concorso di tutte le presenti energie potremo essere superati. E' richiesto un sacrificio che sia naturalmente proporzionato alle possibilità di ciascuno; quindi giustizia deve essere fatta, in ordine allo sviluppo della collettività nazionale.

«Questo — ha concluso il presidente del Consiglio on. Moro — è il senso dell'attività nella quale, come uomini, siamo impegnati; un governo che vuol essere rappresentante di tutta la intera nazione, un governo che vuol fare sacrificio uguale a tutti, a ceti più modesti, quelli che hanno diritto e legittima attesa di ascendere, che trovano la loro partecipazione, per libera determinazione del sacrificio che è richiesto a tutti partecipi della vita economica, sociale e politica del nostro popolo».

La dc s'accorda con psi e psdi per il Friuli-Venezia Giulia

I repubblicani non parteciperanno alla giunta

(Dal nostro corrispondente) **Trieste**, 20 giugno.

L'accordo politico-programmatico che starà alla base della giunta regionale è stato finalmente raggiunto e il documento sarà firmato domani ad Udine. Dall'accordo restano esclusi i repubblicani.

A quanto risulta, i repubblicani non appoggeranno neanche dall'esterno la giunta formata dalla coalizione tripartita — democrazia cristiana, partito socialdemocratico e partito socialista italiano. I delegati dei tre partiti hanno ormai stabilito la definitiva spartizione degli assessorati secondo la formula «4 più 2 più 2»: quattro effettivi alla dc, due al partito socialdemocratico e due al partito socialista.

I delegati nella riunione di oggi hanno inoltre convenuto su alcuni [illegible] relativi agli emolumenti di cui fruiranno i consiglieri regionali (100-120 mila lire mensili quelli residenti a Trieste e 150-200 mila gli altri) e [redacted] assessori [redacted] (320.000 lire). **G. S.**

ULTIME DI CRONACA

Una donna investita dal tram al Valentino

Sbucata dal viale di corso Massimo D'Azeglio - Le ruote si fermano a pochi centimetri dal corpo: gravissima

Una donna è stata investita dal tram ed è caduta priva di sensi fra i binari. [redacted] vettura si è fermata con uno stridio di freni a pochi centimetri dal corpo immobile. Portata alle Molinette, i medici l'hanno ricoverata con prognosi riservata per la frattura della base cranica e choc. Non si sa chi sia: la borsetta che aveva al braccio è completamente vuota, nessuno si è presentato per identificarla.

L'incidente è avvenuto ieri mattina alle 9 in corso Massimo d'Azeglio di fronte alla fontana luminosa. Un tram della linea 16 diretto verso corso Vittorio e condotto da Clodoveo Santin, 37 anni, era appena ripartito dalla fermata quando la donna è sbucata dal viale che costeggia i binari per attraversare il corso. Il manovratore ha pensato che avesse visto la vettura e ha proseguito scampanellando.

Ma la donna non si è voltata e ha continuato a camminare. Il tranviere ha frenato bruscamente, tanto che qualche passeggero per il contraccolpo è ruzzolato sul pavimento. Prima di arrestarsi la vettura ha urtato però la donna che si è accasciata fra i binari. Bigliettaio e manovratore sono scesi convinti che le ruote l'avessero maciullata. Invece il carrello si era fermato a pochi centimetri.

La donna che non dava segni di vita è stata caricata su un'auto [redacted] passaggio e portata all'ospedale. Non ha più ripreso i sensi. Dimostra una quarantina d'anni, di corporatura robusta, ha i capelli castani. Indossava una gonna grigia e un golf della stessa tinta. Al braccio aveva una vecchia borsetta di pelle nera, nessun documento, solo un biglietto nel quale era scritto: «Un sacco di botte. Maria».

Un quindicenne è catturato mentre saccheggia un'auto

Il derubato [redacted] all'ospedale

L'operaio Antonino Riccio, residente in Germania, arrivato ieri in città per visitare la [redacted] dre degente [redacted] Molinette, ha lasciato la [redacted] «1100» carica di bagagli davanti all'ingresso principale. [redacted] rimasto con l'inferma [redacted] alle 10, insieme al fratello, sergente dell'esercito.

Quando è uscito ha trovato gli sportelli dell'auto spalancati. Dall'interno mancavano una valigia con indumenti del valore di 50 mila lire e una giacca con il portafogli e il passaporto.

Il ladro, un ragazzo che aveva spiato il Riccio sin dal suo arrivo, era ancora sull'auto quando l'operaio si era affacciato al portone dell'ospedale. Non potendo da solo portar via tutto [redacted] bagaglio, stava meditando se impadronirsi di una sola valigia e allontanarsi con la vettura. Vedendo comparire il proprietario, aveva preso la valigia più grossa e la giacca ed era scappato, ma non abbastanza in fretta da impedire [redacted] derubato di vederlo e d'inseguirlo col fratello.

Impacciato nella corsa il ladruncolo [redacted] abbandonato la refurtiva ma è stato catturato ugualmente. I carabinieri del Lingotto lo hanno identificato per [redacted] quindicenne Giorgio D.M., abitante [redacted] via Berthollet. Ha detto di avere deciso di saccheggiare l'auto per portare qualcosa alla famiglia, che gli rimproverava di aver perduto il posto di aiutante in un bar. E' finito al «Ferrante Aporti», dove gli avevano chiesto di essere internato due mesi fa per un analogo episodio, dal quale era riuscito a dimostrarsi estraneo.

Migliaia di persone al corteo della Consolata

Il cardinale Fossati partecipa in [redacted] alla processione

Si è svolta ieri sera la processione della Consolata, alla quale hanno partecipato migliaia di persone; era presente anche l'arcivescovo card. Fossati, il quale, data la tarda età, ha seguito il corteo a bordo di un'auto. Religiosi e fedeli, recanti ceri accesi, hanno percorso lentamente via Consolata e via Garibaldi, corso Regina Margherita per tornare in via Consolata. Il suggestivo spettacolo ha concluso le celebrazioni per la Patrona della Città, incominciate venerdì sera con la luminaria. Sui davanzali delle finestre e sui balconi erano accese centinaia di lumini e lampadine multicolori. Le linee architettoniche del santuario e la elegante cupola erano state ornate con migliaia di lampade colorate. La festa è terminata con un concerto nella piazza del tempio.

Morte a Colonia altre 2 bimbe vittime del folle incendiario

Colonia, 20 giugno.

Altre due bambine sono morte oggi in seguito alle ustioni riportate durante l'[redacted] compiuta da un pazzo in una scuola di Colonia nove giorni fa. Le due morte sono Ruth Hoffmann, di [redacted] anni, e Karin Remhold, di 11.

I medici temono per la vita di altri 2 [redacted] dieci bambini che versano ancora in gravissime condizioni e per una anziana maestra. Negli ultimi giorni infatti [redacted] condizioni di salute di alcuni pazienti hanno subito un peggioramento.

Il numero delle vittime della follia omicida del «pazzo col lanciafiamme» com'è ormai noto, è così salito a nove, sette alunni e due insegnanti.

Avvocato spara al cliente che non paga la parcella

In una strada di Cosenza - Il ferito, un possidente quarantenne, è in fin di vita - Il legale afferma: «Mi ha minacciato col coltello»

(Nostro servizio particolare) **Cosenza**, 20 giugno.

Un avvocato ha scaricato la sua pistola contro un cliente che non pagava, ferendolo gravemente.

Il fatto è avvenuto in una strada di Acri, protagonisti l'avv. Antonio Ferrari, di 37 anni, ed il possidente Andrea Salvidio di 40. Il legale è stato fermato dai carabinieri; il Salvidio, in ospedale a Cosenza, è in condizioni disperate.

Dalle prime indagini svolte dai carabinieri è risultato che, giorni fa, il Ferrari aveva sollecitato al Salvidio il pagamento di [redacted] parcella di 25 mila lire per l'assistenza in un processo civile. Il Salvidio si sarebbe rifiutato di pagare [illegible] il legale con un coltello.

Oggi pomeriggio il Salvidio ha incontrato il Ferrari, che era fermo con la sua automobile davanti ad una officina automobilistica. Il Salvidio avrebbe minacciato il Ferrari con un coltello, tentando anche di aggredirlo, ma il legale ha estratto una pistola dalla tasca e l'ha scaricata sul suo cliente. **a. l.**

Scesa in mare a La Spezia la grande motonave «Aspra»

In cantiere, fra pochi giorni, una unità gemella

(Dal nostro corrispondente) **La Spezia**, 20 giugno.

Salutata dal fischio delle navi in rada e dagli applausi della folla, questa mattina alle 10,30, al cantiere navale Ansaldo di Muggiano è scesa in mare la motonave «Aspra», da 45.000 tonnellate di portata lorda costruita per conto dell'Armatrice Santa Rosalia di Palermo, del gruppo armatoriale Cameli.

Numerose le autorità e le personalità presenti alla cerimonia, fra cui gli armatori Filippo e Luigi Cameli, il principe Calvello di San Vincenzo, il presidente dell'Ansaldo dottor Giannini, il dott. Umberto Agnelli, l'ing. Gregoretti della Fiat Grandi Motori, il dott. Ferrara, direttore generale della Sidermar, e numerosi esponenti dell'armamento italiano.

Dopo la benedizione della nave, impartita dal vescovo di La Spezia, mons. Stella, la madrina, signora Antonella Agnelli, all'invito del direttore del cantiere di Muggiano, ing. Palenzona, ha spezzato con una minuscola accetta il cavetto che ha dato l'avvio al varo. Nello stesso tempo, la tradizionale bottiglia di spumante si è infranta sulla prua dell'unità.

Nei prossimi giorni una [redacted] gemella commissionata dalla Armatrice Santa Rosalia sarà impostata sullo scalo lasciato libero dall'«Aspra».

GIULIO [redacted] BENEDETTI
DIRETTORE [redacted]
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

19 giugno 1964

NATI — Zullo Michele; Donchia Massimo; Polignano Margherita; Ferrazzano Lorenzo; Reita Enrico; Scatturrica Tiziana; Carafa Paolo; Curci Francesco; Lion Paolo; Moretti Paola; Ferrari Milvia; Rauco Caterina; Stefanutti Claudio; Silvestro Paolo; Di Chio Giuseppe; Cavallari Pier Paolo; Bortolini Gian Luca; Sorrenti Rosanna; Vasario Marco; Gattero Laura; Balducci Giuseppe; Turolla Luca; Gandolfi Danilo; Larizza Luciano; Pirus Maria; Rambone Silvano; Strazzabosco Valerio; Arierno Massimo; Masala Luca; Talone Claudio; Costuri Paolo; Guaraneria Simonetta; Maraccolo Bruno; Rizzi Gaetano; Fortaldo Roberto; Arlotti Claudia.

Cannata Daniele; Bolognese Emanuela; Fiore Cristina; Amorosini Michele; Luciani Stefano; Rastellini Emilia; Livatti Giampaolo; Antonetto Luca; De Bos Alberto; Brandoli Sandra; Palagonia Antonio; Simon Marco; Vetrano Giuseppina; Sacchelli Guido; Garbin Roberto; Esposito Giovanna; Baller Luigina; Tarlero Giandomenico; Rosso Renato; Gozzi Federico; Brachini Guido; Filippi Cristina; Ghiddu Gigliola; Crocco Fabrizio; Panucci Anna; Caputo Fiorella; Colangelo Tonino; Maino Roberta; Nicosia Loredana; Batta Manuela; Scaglione Norma; Fiscarelli Roberto; Battaglia Patrizia; Demarchi Silvia; Brizzi Franco.

MORTI — Dezzani Carlo, di anni 75, nato a Frinco d'Asti, abitante in via Drovetti 6; Amerio Felice, a. 68, Costigliole, v. Principe Tommaso 14 bis; Dal Past Giovanni, a. 56, S. Giustina Bellunese, str. Vallette 309; Bracco Alda in Piana, a. 49, Traversella, v. Baltimora 22; Rosso Giuseppe, a. 71, [illegible], v. Stampatori 5; Guglielmi [illegible] in Zanco, a. 62, Torino, [illegible] Mongreno [illegible]; Marengo [illegible] a. 72, Vercelli, v. [illegible]; Maggi Rosina in [illegible], a. 35, Asti, c. [illegible]; [illegible] Dessì Stefano, a. 63, Moncalieri, v. Donizetti 2; Ranaldi Cristina in Gatbolino, a. 30, Bonzo, v. Domodossola 12; Lorenzoni Laura in Roberti, a. 61, Roma, v. Paove 13; Cerchella Angelo, a. 89, Trieste, attore, v. Traiano 14; Scalmani Emilio, a. 77, Malleo, c. Racconigi 60; Rosa Lorenzo, a. 81, Trinità, v. G. di Barolo 12; Lanza Ambrogio, a. 82, Ciregio, v. Malta 33; Canalretti Carlo, a. 53, Rimini, c. Borg Pisani 17; Branger Teresa in Depietre, a. 58, Asti, massaggiatrice, c. Matteotti 2.

Deceduti in ospedale: Appendino Maurizio, a. 35, Torino, manovale; Pollichino Giovanni, a. 51, Chiaramonte Gulfi; Grosso Anna, a. 32, Chivasso; Vogliotti Maria, a. 91, Lauriano Po; Dalla Caminà Santa, a. 78, Laghi, suora; Di Giovanni Antonio, a. [redacted] Vicoli, sarto; Orecchia Adelina ved. Cavallo, a. 91, Castagnole Monf.; Andreazza Apollonia in Gino, a. 56, S. Giorgio in Bosco; Grillotti Domenico, a. 80, Montignano.

Nati 71 - Matrimoni 19 - Morti 26

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Cesarina Damiasso ved. Masoero

Ne danno il triste annuncio i figli: Renato con la moglie Nella; Giorgetta, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta lunedì 22 corrente alle ore 8,30 indi proseguirà per San Damiano d'Asti ove avverranno i funerali. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Monforte 10. — 20 giugno 1964.

Adele Triberti
Giovanni Triberti e famiglia
Dante, Mariuccia Omodeo e famiglie partecipano commossi al dolore della signorina Giorgetta Masoero per la perdita della sua cara Mamma Signora
Cesarina Damiasso ved. Masoero
— Torino, 20 giugno 1964.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Ditta Triberti si associano al cordoglio.

Partecipano al lutto:
Renato Ranieri e famiglia
Franca e Sergio Tomati
Famiglia Bosca
Maria Poggi.

Dopo lunga malattia è mancato immaturamente
Nicola Terranova
Affranti lo piangono la moglie Marisa Rodano, il piccolo Andrea che tanto amava, papà, mamma, sorelle, suocera, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 ore 14,30 partendo da via Fogliz... 20 (Lucento). La cara Salma proseguirà per Calosso d'Asti. Servizio pullman di accompagnamento. La presente per ringraziamento.
— Torino, 20 giugno 1964.

Il Sindacato Postelegrafonici Silulap di Torino partecipa vivamente sentitamente al grave lutto che ha colpito la famiglia del nostro Segretario provinciale Dottor Andrea Terranova per la immatura perdita del caro figlio
Uccio
— Torino, 21 giugno 1964.

L'Unione Sindacale Provinciale CISL di Torino partecipa al grave lutto che ha colpito il Dottor Andrea Terranova membro di questo Consiglio Generale per la perdita del figlio
Uccio
— Torino, 21 giugno 1964.

Si uniscono al lutto le famiglie Java, Malricordi.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari
Primo Amolotti
Dipendente I.N.P.S.
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Mario, Aldo, Marco, zii, parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 9 via S. Secondo 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 giugno 1964.

Il Personale della Sede di Torino dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale partecipa al profondo dolore della famiglia per l'immatura perdita del collega signor
Primo Amolotti
— Torino, 20 giugno 1964.

Il 20 giugno, munita dei Conforti religiosi, è santamente spirata in età di anni 88 la
N. Sig.na Edvige Buffa
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Buffa, Losano e Arimondi, pronipoti e parenti tutti, con la affezionata Francesca Bonardo. I funerali avranno luogo lunedì 22 giugno alle ore 9.30 partendo dall'abitazione dell'Estinta in Cumiana, frazione Costa; indi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Cavour. Si prega di non inviare fiori.
— Cumiana, 20 giugno 1964.

E' mancata
Domitilla Castellano ved. Wehmeyer
Angosciati ne danno partecipazione la sua cara figlia Bianca, nipoti, cugini, amici. I funerali lunedì 22 corr. ore 9 da via Vittorio Amedeo 6.
— Torino, 20 giugno 1964.

E' cristianamente mancato
Giorgio Borgogno
Pensionato Municipale
Danno annuncio moglie, figli e parenti tutti. Funerali lunedì 22, ore 14,30, Nuova Astanteria Martini.
— Torino, 20 [redacted] 1964.

E' mancato ai suoi cari
Antonio Betta
Addolorati annunciano: la moglie, figli e parenti. Funerali lunedì 22 ore 14,45 da via Santena 5.
— Torino, 21 giugno 1964.

Condomini e Inquilini di via Quart 8 partecipano al dolore della signora Rogina per la perdita del marito
Vincenzo Fantino
— Torino, 20 giugno 1964.

Nel 3° doloroso anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
GEOM.
Agostino Ardingo Rabezzana
moglie e figlia con immutato dolore lo ricordano a quanti ne serbano affettuosa memoria.
— Torino, 21 giugno 1964.

Vent'anni or sono in Castellino [redacted] cadeva immolandosi per la libertà
Carlo Ciusta
Partigiano Corpo Volontari Libertà
Con immutato affetto e con fierezza, i famigliari lo ricordano a quanti amano la Patria ed i valori della Resistenza.
— Roccavione, 21 giugno 1964.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Ester Santagata n. Maran
il marito e la mamma la ricordano con accorato rimpianto. Messa in suffragio mercoledì 24 giugno ore 8.
— Chivasso, 21 giugno 1964.

23-5-1964 23-6-1964
Dott. Enrico Cavaglià
La S. Messa di trigesimo sarà celebrata martedì 23 giugno alle ore 9 nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 19 giugno 1964.

In suffragio di
Michele Combina
sarà celebrata la [redacted] di Trigesimo martedì 23 ore 7,30 nella Parrocchia della Immacolata Concezione di via S. Donato, Torino.
— Torino, 21 giugno 1964.

[redacted] famiglia [redacted] compianto
Ing. Alberto Donini
commossa per le dimostrazioni di affetto tributate al caro Estinto ringrazia. La S. Messa di trigesimo sarà celebrata nella Parrocchia di San Bernardino l'11 luglio alle ore 9.
— Torino, 21 giugno 1964.

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari la
Dott.ssa Rosa Armellino in Mestrallet
La piangono addolorati il marito Dott. Giovanni, il figlio Luciano con la moglie Mercedes Morelli e figlia Mariella; la sorella Ida Armellino ved. Amato; cognati Emma, Carlo, Mario e famiglie; i nipoti Armellino, Amato, Mestrallet e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. ore 9 in S. Mauro Torinese (Chiesa S. Rocco). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, corso Francia 17. — 20 giugno 1964.

Partecipano commossi al grande dolore per la scomparsa della cara zia
Rosa Armellino in Mestrallet
i nipoti Maria Luisa e Sandro Olfideni.
— Torino, 20 giugno 1964.

Erminio Clemente e Oscar Cassone esprimono al carissimo Dott. Giovanni le più affettuose condoglianze per la perdita dell'amata
Consorte
— Torino, 20 giugno 1964.

Fedele Palello, Antonio Gavassa, Carlo-Alberto Morelli di Popolo, Pippo Pilone e famiglie prendono parte al dolore di Nino e Famiglia per la morte della
Mamma
— S. Mauro Torinese, 21-6-1964.

Preside, Professori, Allievi, Personale Civico Istituto Tecnico Agrario partecipano al grave lutto del Segretario per la morte della
Mamma
— Torino, 21 giugno 1964.

Maria Buzzetti e famiglia prendono viva parte al dolore del caro amico Dott. Comm. Giovanni Mestrallet per la perdita della
Consorte
— Torino, [redacted] giugno [redacted].

Con cristiana rassegnazione è [redacted] cata
Irma Mo - Parigi
lasciando nel dolore il marito, le affezionate sorelle Marisvera, Anna e famiglie, parenti tutti. Ringraziamenti particolari all'illustre Professore Vinicio Mazzi e dottoressa Francini. Funerali stamane ore 10,30 in Cisterna d'Asti.
— Torino, 21 giugno 1964.

La figlioccia Dinetta e Mariaclara piangono
Zia Irma
— Torino, [redacted] giugno 1964.

Sorelline e famiglia piangono con la Signora Mo la perdita della cara sorella
Irma
— Torino, [redacted] giugno 1964.

Si uniscono al lutto i Dipendenti della Pasticceria Mo.

La nipote Rosalba piange la sua zia
Irma
— Torino, 20 giugno 1964.

E' mancato ai suoi cari
Secondo Turci
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Lina, con figli Maura e Gianpiero, fratello Artemide, sorelle Giustizia, Alba, Bruna, Caterina, con rispettive famiglie, zia Olga e parenti tutti. La cara salma verrà benedetta domenica 21 corrente, alle ore 14,30 in via Marco Polo 25, indi proseguirà per Vauda Canavese, ove alle ore 16 si svolgeranno i funerali. Segue pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 giugno 1964.

La famiglia Borello prende parte al lutto del caro cognato
Secondo Turci
— Torino, 20 giugno 1964.

Partecipano [redacted] dolore [redacted] famiglia Magri e del caro Giano per [redacted] morte della mamma
Gina Magri Pisi
gli amici e colleghi
Vito e Gina Lombardo
Felice Costanza e figli
Roberto Piotra
Giancarlo e Franca Bruno
Pier Carlo Caldo
Franco Capellaro
Antonio e Maria Palacchino
Enzo Galli
Ezio Minella
Antonietta Falvo
Graziano Cardellino
Walter e Graziella Paolino
Vinicio Nazzi
Plinio e Nicoletta Piana Pistor
Renzo e Elena Garbagni
Edoardo e Teresita Carelli
Francesco Ghemi
Giorgio Mauro
Dario Varese
Giuseppe Piccoli
Pier-Luigi Cavalli
Franco e Luisa Balzola
Bartolomeo Delfino
Paolo e Maria Macchioni
Massimo e Elda Farìa
Virgilio e Iolo Donadio
Mario e Maria Borgna
Rollandio Cailotti
Lorenzo e Mirella Verdun di Cantogno
Giovanni e Maria Federica Aquaro
Pier-Giorgio e Graziella Pagano
Adriano Vitelli
Giampiero Galdano
Pier Federico e Concita Angelino
Ciro e Enrica Ricci
Dionigi Tortara
Franco e Miranda Linari
Esmeralda Sogno
Pier Carlo e Anna Michelotti
Silvio e Maria Sartoris
Carlo e Elisa Crovetto
Luigi e Clotilde Lacroix.
— Torino, 21 giugno 1964.

Serenamente è spirato
Lorenzo Rosa
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie Ermelinda Villone, il figlio Giuseppe, la figlia Mariuccia con il marito Massimo Lusso e nipotina Anna, sorelle, fratelli, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al Dott. Giuseppe Bessone per le assidue cure.
— Torino, 19 giugno 1964.

1963 1964
Nel primo anniversario della tragica scomparsa di
Daniela Sabatini
papà e mamma e quanti le volevano bene la ricordano con immutato amore. Messa in memoria: lunedì 22 giugno ore 8.30 Chiesa San Pellegrino.
— Torino, [redacted] giugno 1964.

Nel 1° anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Tilde Coriasso Bargo
il figlio, la nuora e parenti la ricordano a tutti coloro che la vollero bene. La S. Messa avrà luogo lunedì 22 corrente alle ore 9 nella Parrocchia Santa Teresa.
— Torino, 20 giugno 1964.

1944 1964
Nel ventesimo anniversario della scomparsa della
PROF.SSA
Rachele Gutmann Polledro
i famigliari la ricordano a quanti la conobbero.
— Torino, 21 giugno 1964.

1963 [redacted]
Giovanni Pastè
vive indimenticabile nel ricordo della moglie, dei figli e tutti i suoi cari. Ss. Messe 22 giugno ore 9 Parrocchia S. Massimo; 25 giugno ore 8 Cigliano.
— Torino, 21 giugno 1964.

A ricordo del
PITTORE
Nino Rosso
martedì 23 Messa alla Gran Madre ore 9.
— Torino, 21 giugno [redacted].

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Rivoira Pellegrini ringrazia ancora vivamente tutti coloro che hanno preso parte al grave lutto che l'ha colpita per la dipartita del
Cav. Fernando Pellegrini
— Torino, 21 giugno 1964.

La famiglie Masone e Camelli ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al lutto del loro caro Estinto
Pietro Masone
— Torino, 21 giugno 1964.

E' spirata
Rosetta Dosio ved. Danieli
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: i figli Gian Carlo con la moglie Laura e il piccolo Gianfranco; Luisa col piccolo Cristiano; le sorelle Albertina Perticucci, Ester Bossi e Eugenia Castagno, i cognati Giuseppe Castagno, Piero Danieli con Sofia; Zita Danieli ved. Jaegy, Aldo Danieli, Maria e Carlo Antoniolli, i nipoti Luigi e Carlo Perticucci con le famiglie, Luigi Bossi con la famiglia, Mariuccia e Rosetta Bossi, Piero Castagno, Licia Lhew Antoniolli con la famiglia e Genni Antoniolli. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Strigno Valsugana (Trento).
— Lanzo, 11 giugno 1964.

Prendono viva parte al dolore per la dipartita della cara
Rosetta Danieli
i cugini:
Adriana ed Ernesto Voglino e famiglia
Rita e Mario Greppi
Lisetta e Aldo Vit'a
Coniugi Carminati.
— Torino, 11 giugno 1964.

Adriana ed Ernesto Voglino partecipano vivamente al dolore dei cugini Danieli, Perticucci, Castagno e Bossi per la dipartita della carissima
Rosetta
— Torino, 11 giugno 1964.

Si associano al dolore della Fam. Danieli per la morte della Signora
Rosetta Danieli
la famiglia Musso, Fiorina Grasso e il Personale tutto dell'Ente Auto e liquidazioni; Luigi Checchi e famiglia; Giulio e Vera Pistetti, dott. Angelo Mezzo e famiglia gli inquilini di corso Regina Margherita 280.
— Torino, 11 giugno 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Casertano
Affranti lo annunciano la moglie Giovanna Venturucci, il figlio Domenico con la moglie Rosanna, cognate, cognati e parenti tutti. La salma verrà tumulata a Capua ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 20 giugno 1964.

Direzione, Colleghi e Collaboratori tutti della F.I.A.T. Sezione Officine Sussidiarie Auto, partecipano commossi al dolore del dr. Domenico Casertano per la scomparsa del suo adorato babbo, signor
Giuseppe Casertano
— Torino, 21 giugno 1964.

Le famiglie Barale, Dalmastro, Caggiola si uniscono al dolore del dottor Casertano per la perdita del
Padre
— Torino, 21 giugno [redacted].

Improvvisamente è mancato
Giovanni Morlati
Maresciallo Aeronautica
Addolorati l'annunciano: la moglie Carla Rossino con l'addolorato Maurizio; papà, mamma, fratello Michele; suocero, cognati, cognate, parenti tutti e l'amico Dottor Dirce Troya. Funerali lunedì 22 ore 16,15 partendo da via Chiabrera 37.
— Torino, 20 giugno 1964.

Componenti UST Velivoli partecipano al dolore della signora Carla e figlio per l'immatura perdita dell'amatissimo
Cav. Giovanni Morlati
— Torino, [redacted] giugno 1964.

Col conforto della Fede e la benedizione Papale, dopo lunghe sofferenze, rendeva la sua bell'anima a Dio
Caterina Rimatori
Terziaria Francescana
Con l'animo affranto, ma rassegnati al volere Divino ne danno annuncio le sorelle [redacted], Maddalena ved. Franchi e figli (Brasile), la nipote Nini col marito Carlo Gorla e figli, ed il cognato Gigi Repetto. Funerali lunedì 22 corr. ore 8,45 partendo da via Massena 95. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 giugno 1964.

Anna, Secondo, Irene, Mario e Maria Goria partecipano al lutto di Carlo e Nini.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Clemente Turinetti di Priero
Danno il triste annuncio la moglie, il figlio ed i parenti tutti.
— Torino, 21 giugno 1964.

Dirigenti e Dipendenti Officine Ing. V. Gambarotta prendono viva parte al dolore di Sandro Turinetti di Priero per la morte del
Padre
— Torino, 20 giugno 1964.

Cristianamente è mancata
Rosina Costa n. Borca
Anni 66
La piangono il figlio Luciano, la moglie Pierangela Ranzini e l'adorato nipotino Gianmario. Funerali lunedì 22 ore 14,30 da via Carlo Alberto 10.
— Torino, 21 giugno 1964.

Costernati partecipano al grave lutto sorelle, fratello, cognati e nipoti, e figliocci Alma e Riccardo.

Munito dei conforti religiosi è mancato
Luigi Carminati
donatore sangue
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Amelia Palazzi, fratello Giulio con la moglie e figli: Giulia, Graziella, Ettore, i cognati Arnaldo e Giulio Palazzi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Suore Figlie della Sapienza, al Geom. Gallino, fam. Pacolto e fam. dott. Novarasio. Dopo la benedizione che verrà celebrata lunedì alle ore 8 Osp. Mauriziano, la salma proseguirà per Lauriano Po.
Torino, via Sant'Agostino 5. — 20 giugno 1964.

L'Immobiliare Consorzio, partecipa al dolore della famiglia Carlo Cillario per la scomparsa del
Comm. Luigi Cillario
— Torino, 21 giugno 1964.

1961 1964
Giuseppe Cariola
1962 1964
Luigi Cariola
vivono indimenticabili nel cuore dei loro cari. S. Messa lunedì 22 c. m. ore 8 nella succursale di M. Ausiliatrice.
— Torino, 21 giugno 1964.

1963 1964
Primo doloroso anniversario della scomparsa del
Comm. Nino Camba
La moglie e la figlia con infinito rimpianto ne rievocano la cara memoria.
— Torino, 21 giugno 1964.

Nell'anniversario della scomparsa di
Nelly Brayda Cennaro
la famiglia La ricorda con profondo rimpianto. Ss. Messe martedì 23 ore 8,30 in Santa Barbara sabato 27 ore 8,30 in Villarbasse.
— Torino, 17 giugno 1964.

22-6-1962 22-6-1964
Il marito, i figli e la nuora rivolgono il pensiero alla cara memoria di
Angiolina Loparia Spinoglio
— Torino, 20 giugno 1964.

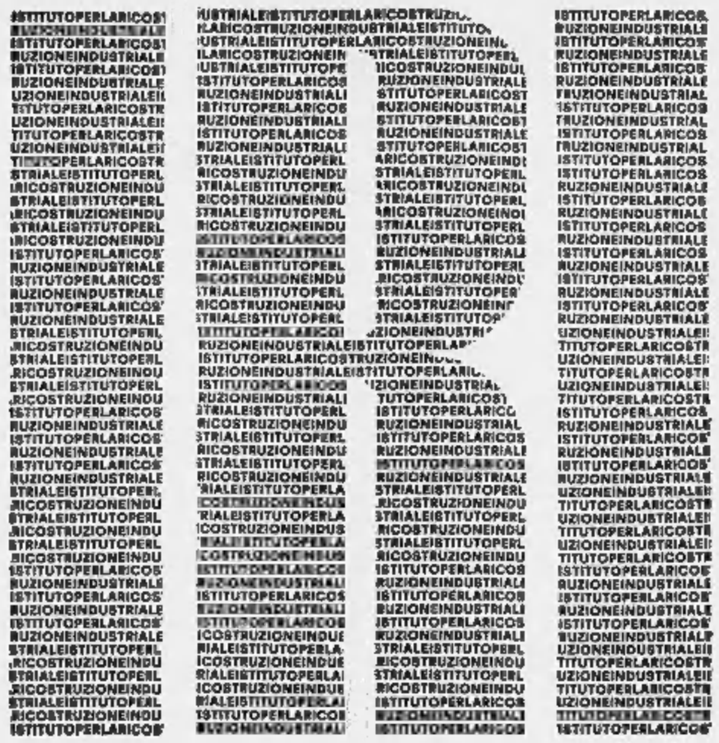
Nel primo anniversario della scomparsa di
Luigi Porta
verrà celebrata una Messa lunedì 22 ore 9 Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 21 giugno 1964.

1957 1964
Prof. Dr. Luigi Bruzzone
La moglie con immutato rimpianto ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 21 giugno 1964.

Renato Pola Bertoloti e congiunti tutti, nell'impossibilità di ringraziare personalmente quanti presero parte al loro grande dolore [redacted] perdita della carissima
Evelina
esprimono a ognuno la loro commossa riconoscenza.
— Torino, 21 giugno 1964.

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

VIA VENETO, 89 - ROMA



ESERCIZIO 1963

INVESTIMENTI

Nel 1963 il Gruppo ha effettuato investimenti in impianti per 562 miliardi di lire, superando del 40% il precedente massimo, raggiunto nel 1962. L'incremento è stato pari a 4 volte quello registrato dagli investimenti fissi nazionali nei settori corrispondenti. Nel Mezzogiorno gli investimenti industriali sono stati di 255 miliardi, che rappresentano il 27% degli investimenti nel Sud di tutta l'industria nazionale. Con la trasformazione della SME in Società finanziaria sono state inoltre poste le premesse per utilizzare nelle regioni meridionali una importante aliquota degli indennizzi elettrici spettanti al Gruppo. L'ISAP infine, ha favorito il sorgere di nuove iniziative industriali medie e piccole.

FATTURATO

Un nuovo massimo è stato raggiunto nel 1963 per quanto riguarda il fatturato complessivo del gruppo: 1.515 miliardi, pari ad oltre 4.000 milioni il giorno. Rispetto al 1962 — ed escludendo da tale anno il settore elettrico — vi è stato quindi un aumento di oltre il 10%. Tale incremento non ha risentito, nell'insieme, di lievitazioni di prezzi ma, semmai, di alcune lievi flessioni. Le aziende manifatturiere hanno concorso al totale con 1.042 miliardi; quelle di servizi con 473 miliardi, con incrementi rispettivamente dell'8,3% e del 15,1%.

ESPORTAZIONI

Il fatturato estero delle aziende manifatturiere ha segnato un ulteriore progresso toccando il nuovo massimo di 156 miliardi. Il settore siderurgico vi ha concorso con 72,5 miliardi, superando i livelli del 1962.
Nuovi massimi assoluti (58 miliardi, escludendo il fatturato NATO) hanno registrato le esportazioni meccaniche con un incremento del 20%, tra i più elevati negli ultimi anni. Discreta ripresa nei settori elettromeccanici e nell'attività per l'estero delle aziende ferroviarie, forte sviluppo nel ramo automotoristico ed elettronico.

OCCUPAZIONE

Il personale dipendente ha raggiunto le 279 mila unità. Le nuove assunzioni, tenuto conto del ricambio aziendale, sono state 37 mila circa. Il costo del lavoro nell'ambito del gruppo è aumentato nell'anno, in media, del 17%. Sono entrati in funzione tre nuovi Centri dell'IFAP — IRI Formazione Addestramento Professionale — a Trieste, Taranto e Terni; è in fase di realizzazione il Centro di Milano. Avviato il terzo corso per quadri direttivi a medio livello

PRODUZIONE

Nel settore siderurgico, le Aziende FINSIDER, pur impegnate nella realizzazione di un vasto complesso di nuovi impianti, hanno raggiunto i 3,4 milioni di t di ghisa (91% della produzione italiana) e i 5,5 milioni di t di acciaio (54%). In rapido sviluppo il settore meccanico dove l'incremento degli ordini è stato, soprattutto per il positivo andamento dell'Alfa Romeo, del 20%. Tale incremento si riferisce peraltro a un periodo antecedente le misure congiunturali decise dal governo. Il settore cantieristico ha mantenuto l'elevato livello di attività dell'anno precedente, ma la caduta degli ordini conferma le sfavorevoli prospettive del settore. Le aziende cementiere hanno raggiunto una produzione di 2,5 milioni di t, con un aumento del 9% sul 1962. Nel settore telefonico si è avuto un incremento del 7,5% nel numero degli abbonati, del 19,1% del traffico extraurbano totale e del 29,7% di quello in teleselezione. Vi sono stati incrementi nel settore dei trasporti marittimi per il traffico passeggeri, soprattutto sulle linee del Lloyd Triestino e della Tirrenia, e nel settore dei trasporti aerei dove il traffico acquisito è aumentato in misura superiore a quello dell'industria mondiale. I veicoli transitati sulle Autostrade del Gruppo sono stati 66,4 milioni. Gli abbonati alla Radiotelevisione hanno sfiorato i 9,6 milioni di unità; 4,3 milioni erano, a fine '63, gli utenti della TV.

RISULTATI ECONOMICI ED ANDAMENTO FINANZIARIO

Risultati economici soddisfacenti sono stati conseguiti nel 1963 dalle aziende FINSIDER che hanno compensato, con una espansione dell'attività produttiva e una migliore composizione del fatturato, il ribasso dei prezzi e l'aumento del costo del lavoro. Le maggiori aziende del Gruppo hanno distribuito dividendi pari a quelli del 1962. Notevoli i progressi conseguiti dal gruppo FINMECCANICA. L'Alfa Romeo ha raggiunto un sostanziale pareggio. Hanno portato l'esercizio in attivo le società Avis, Officine Meccaniche Ferroviarie Pistoiesi, Oet, Filotecnica Salmoiraghi e Selenia, mentre hanno anche distribuito un dividendo l'Ansaldo San Giorgio, la Elettrodomestici San Giorgio, la OTO Melara, la Fabbrica Macchine Industriali e le Officine San Giorgio Prà.
Negativi si sono mantenuti i risultati economici nel settore cantieristico per costi rapidamente crescenti e un livello depresso delle quotazioni. Progressi consistenti, nel settore delle aziende di servizi sono stati registrati in particolare dall'Alitalia che ha corrisposto un dividendo anche nel 1963.
L'esercizio dell'Istituto, si è chiuso con un avanzo di 756 milioni.
Il fabbisogno finanziario delle aziende è stato di 618 miliardi: la copertura è stata assicurata per 132 miliardi da autofinanziamento, per cui le aziende hanno assorbito un totale di mezzi liquidi pari a 488 miliardi. L'apporto dell'IRI è salito da un sesto a oltre un quarto di tale fabbisogno. L'Istituto ha coperto a sua volta il proprio fabbisogno ricorrendo per oltre 3/4 al mercato e per il rimanente allo Stato. L'importo globale netto di mezzi finanziari ottenuti dal Gruppo (IRI e Aziende) è passato da 329 a 491 miliardi. In termini percentuali, l'apporto del mercato è salito dall'83% al 91%, riducendosi a meno del 10% quello dello Stato.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1963

ATTIVO

Partecipazioni:		
azioni libere e non optabili	L. 586.588.981.915	
azioni optabili dagli obbligazionisti	» 3.288.250.000	L. 589.877.231.915
Finanziamenti		» 345.148.436.140
Totale partecipazioni e finanziamenti		L. 935.025.668.055
Partite in liquidazione sofferenze e diverse		» 17.026.393.381
		L. 952.052.061.436
Cassa e fondi presso banche		» 6.103.200.684
Debitori diversi e partite varie		» 17.093.547.228
Totale attività		L. 975.248.809.548
Scarti e spese di emissione prestiti obbligazionari da ammortizzare		» 26.814.504.001
		L. 1.002.063.313.549
CONTI DI RISCHIO		
Debitori per fidejussioni e cauzioni		» 134.592.953.107
CONTI D'ORDINE		
Conto titoli	L. 506.481.742.355	
Valori e annualità trasferite alla Banca d'Italia	» 4.708.097.530	» 511.189.839.885
		L. 1.647.846.106.541

PASSIVO

Obbligazioni:		
in circolazione	L. 589.624.300.000	
da rimborsare	» 18.137.578.500	L. 608.161.878.500
Mutui e operazioni a media e lunga scadenza		» 16.439.340.672
Debiti a breve scadenza		» 9.176.294.248
Corrispondenti creditori		» 1.165.864.685
Creditori diversi e partite varie		» 34.560.692.928
Fondi liquidazione e previdenza personale		» 2.358.952.139
Totale passività		L. 671.903.023.072
Fondo di dotazione	L. 370.390.000.000	
Riserva speciale (art. 20 dello Statuto)	» 13.800.953.944	L. 384.190.953.944
Perdite patrimoniali da regolare		» 55.617.154.267 » 328.373.788.577
		L. 1.000.276.812.749
Avanzo netto di gestione esercizi precedenti		L. 1.030.641.091
Avanzo netto di gestione esercizio 1963		» 755.859.709 » 1.786.500.800
		L. 1.002.063.313.549
CONTI DI RISCHIO		
Creditori per fidejussioni e cauzioni		» 134.592.953.107
CONTI D'ORDINE		
Conto titoli		L. 506.481.742.355
Debito consolidato verso la Banca d'Italia		» 4.708.097.530 » 511.189.839.885
		L. 1.647.846.106.541

CONTO PROFITTI E PERDITE ESERCIZIO 1963

SPESE ED ONERI

Oneri relativi alle obbligazioni	L.	38.998.547.519
Interessi passivi e oneri vari su operazioni diverse	»	1.386.487.531
Spese generali	»	2.707.389.238
Oneri per corsi di perfezionamento per tecnici di paesi in via di sviluppo	»	120.892.642
Oneri per la formazione e l'addestramento professionale	»	308.685.138
Oneri diversi e contributi straordinari non attinenti al funzionamento degli uffici	»	298.540.109
Stanziamento al fondo di liquidazione del personale	»	275.000.000
Stanziamento al fondo di previdenza del personale	»	275.000.000
Imposte	»	1.877.034.587
	L.	44.243.576.865
Avanzo netto di gestione	»	755.859.709
	L.	44.999.436.574

PROVENTI

Dividendi sulle partecipazioni azionarie	L.	26.490.103.235
Interessi sui finanziamenti	»	16.950.000.338
Interessi attivi diversi	»	723.537.813
Proventi diversi	»	835.735.788
	L.	44.999.436.574

IL MERCATO IMMOBILIARE

NICHELINO Vendita eccezionale stabile in costruzione via XXV Aprile (fronte Società Ippica): una camera, tinello 4 milioni, contanti 700.000; due camere, tinello 5.500.000, contanti 1.000.000. Rimanenza mutuo ventennale. Rateazioni 10 anni interesse 8%. Visite pomeriggio. Edilcase, telefono 547-502.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi corso Siracusa 174. Viale prossimamente alberato vicino Buenos Aires. Costruzione rarissima alto valore, 4 camere, cucinotto, entrata, bagno. Angolari, tre arie. Giardino interno. Ascensore collegante alloggio-garage. Vendonsi 8 milioni 950.000 mutuo.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi via Gradisca (Largo Tirreno) posizione centrale, tram 9/F, 2 camere, soggiorno, cucinino, entrata, bagno, nuovo, moderno, vendesi 6.100.000 mutuo.

FASANO Tel. 604.180 - 237.775. Anacapri villa meravigliosa nuova, 2 camere, salone, cucina portico pompeiano, giardino, vende 18.000.000.

FASANO Tel. 604.180 - 237.775. Orbassano, camera, tinello, cucinino, 5° piano, ascensore, libero affittato, 4.900.000 meno mutuo.

FASANO Tel. 237.775 - 604.180, vende barriera Milano 2 camere, tinello, servizi, levante-ponente, esentasse, termo, ascensore 8.600.000 dilazionando.

FASANO Tel. 237.775 - 604.180. Valdellatorre fronte strada terreno residenziale-industriale mq. 8000 bisecasi 1900 mq., frazionabile, permutando.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Tel. 930.310.

TERRENO in Valle d'Aosta, vendesi a lotti, comodità servizi. Rivolgersi: Toselli, Occleppo, Santhià. Telef. 93.58.

CENTRALE seminterrato, mq. 400 circa, passaggio carraio, adatto magazzino, laboratorio, club, vendesi oppure affittasi. Telefonare 31.360.

BOSTA altitudine 400 zona residenziale Provinciale Rivoli-Avigliana vendesi terreno mq. 5200 costruibili 5 ville, altro mq. 8000. Telefonare 95.145.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi via Montenovegno 35 (piazza Pitagora). 2-3 camere, soggiorno, cucinino, bagno. Soleggiatissimi. Veduta parco. Lussuosi, nuovi. Volendo affittati alto reddito. 2.650.000 cadauno. Box 1 milione 100.000. Facilitazioni.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi via Cibrario 106 angolo corso Svizzera. 2 camere, saloncino, cucina, entrata, bagno 8.800.000. 2 camere, cucina, entrata, bagno, 6 milioni 200.000. Ascensore, termosifone.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi 50 metri dal corso Francia. Spaziosissimi, nuovi. 2 vani, servizi 4.000.000. 3 vani, servizi 6.000.000.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi palazzo signorilissimo, paraggi Villa Sartirana, mq. 85, 138, 154, 174, 221, 234. Giardino all'inglese circostante. Rifiniture primarie. Dimora alto pregio. Prezzi vantaggiosissimi.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi Nichelino, 1-2 camere, tinello, servizi. Amplissimi, tinteggiati. Vendonsi 1.600.000 camera, mutuo.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi 1-2-3 camere, servizi. Vicinanze: corso Lombardia, viali, scuole, tram 14. Occasionissima. 2.300.000 camera.

gabetti XX Settembre n. 12. Negozio sei vetrine, angolare su corso. Locali nuovissimi. Affittato bar modernissimo, reddito 8%. Vendesi 19 milioni dilazionando.

gabetti XX Settembre n. 12. Negozio, retro, mattatoio. Affittato macelleria avviatissima. Casa nuova con porticato. Reddito 40.000 mensili. Vendesi 6.300.000 mutuo.

gabetti XX Settembre n. 12. Casa 45 camere, servizi, Nichelino, adiacente nuova scuole. Reddito 5.400.000 annuo. Costruzione lussuosa importantissima impresa. Vendesi 72.000.000 mutuo 18 milioni.

gabetti XX Settembre n. 12. Terreno San Paolo (vicinanze piazza Sabotino). Costruibili 50 camera. Parziale o totale cambio camere. Superoccasione.

gabetti XX Settembre n. 12. Autorimessa mq. 800, salone unico dotato ogni servizio. Nuovissima. Affittata 280 mila mensili. Vendesi 38 milioni, eventuale cambio terreno.

gabetti XX Settembre n. 12. Affitta alloggi primario corso signorilissimo 2-3 camere, cucina, servizi. 32.000-40.000 mensili.

CENTRO Barriera Milano in stabile signorile impresa vende alloggi 2-3-5 vani. Telefonare 273-170

FASANO Tel. 237.775 - 694.180. Collina Pinerolo, villa 2 piani, parco 2000 mq. serra, termosifone, garage, 35.000.000.

FASANO Tel. 694.180 - 237.775, affitta Borgiallori, terreno 600 mq., ufficio, ingressi carrai, libero luglio, 80.000 mensili.

gabetti & C. S.p.A.

VIA XX SETTEMBRE 12 TORINO TEL. 5280.44 (5 LINEE)

VENDE

1-2-3 camere, tinello, servizi
in grandioso complesso
Corso Giulio Cesare angolo corso Taranto

SUFFICIENTI 500.000 contanti

per qualsiasi tipo di alloggio
rimanenza rateazioni pari affitto

UFFICIO VENDITE LOCO APERTO ANCHE MATTINATA GIORNI FESTIVI

ECCEZIONALE

antonietta destefanis

VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

SU CORSO centralissimi appartamenti in palazzina mq. 220 e 250, liberi, box; altri signorilissimi appartamenti da 165 mq. a 250.

ZONA PARCO BIGNON in signorile costruzione 2-3-4 camere tinello cucinino, doppi servizi, armadiate, doppi ascensori, abitabili agosto, primaria impresa. Mutuo S. Paolo 50%.

VIA BAGETTI appartamento 130 mq.: salone, due camere, tinello, cucinino, doppi bagno, soffitta, cantina, box. Libero, mutuato.

VIA TRIPOLI, grandioso alloggio saloncino, due camere, cucina, libero, costruzione 1962, 10.000.000. Mutuo 3.500.000.

VICINANZE CORSO Q. SELLA, in palazzina, appartamento signorile 190 mq. doppi servizi, ingressi, grandissi terrazzi, mutuo 13.000.000, contanti 12.000.000, rateizzati 10.000.000.

VIA ORISTANO-CORSO SICILIA, in palazzina ultimi bellissimi alloggi 2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi modernissimi, mutuati, abitabili subito.

CORSO SOMMEILLER alloggi 4-6 camere più servizi, volendo annesso basso fabbricato mq. 54, adatti studio professionale, liberi, convenientissimi.

VICINANZE VILLA SASSI signorile appartamento in palazzina mq. 340, giardini pensili, grandissi terrazzi, magnifica vista su Torino.

PINEROLO CENTRO, convenientissimi alloggi 2-3-4 camere servizi, pronti agosto, contanti 2.000.000 rateazione due anni L. 25.000 mensili.

II KM. TORINO villetta tre camere, cucina, tripli servizi, terrazza, garage, lavanderia, completamente arredata, giardino mq. 800.

PINO TORINESE, casetta quattro camere, bagni, giardino 1000 mq, ottima esposizione.

CORSO GIOVANNI LANZA panoramicissima villa 8 vani, box, giardino, solida moderna costruzione.

MERCATO MOBILIARE

1.000.000 REDDITO MENSILE
dimostrabile, cedesi anche dilazionando, bar superlavola fredda, fronte importante complesso commerciale, attrezzatissimo, alloggio annesso, adatto famiglia competente.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ELETTRICITA' IDRAULICA CASALINGHI
Ampio negozio su corso commercialissimo, avviamento trentennale, a oggio annesso, laboratorio; spese minime, causa età vende 15.000.000 compreso merce.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

BAR SUPER ESPORTAZIONE
fronte Fiat, ampi locali, cantine attrezzate, alloggio, ottimo incasso, reddito 600.000 mensili dimostrabili cede 12.000.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ELEGANTE E SIGNORILE
negozio dischi centrale, attrezzatissimo facile condizione, giro affari 16.000.000 annui utile rilevante, cede
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

OROLOGERIA - OREFICERIA
barriera Milano, attrezzato modernamente, clientela numerosa, incasso 17.000.000 annui documentabili affitto e tasse minime causa trasferimento vende.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

INGROSSO GIOCATTOLI
avviamento quarantennale, numerosa clientela, ritiro cumulativo, cedesi solo ritiro merce 110.000.000 circa!
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

UTILE 20.000.000 ANNUI
avviatissimo centralissimo ristorante, spaziosi locali, clientela signorile, completamente attrezzato, ritiro commercio cede 50.000.000 permuta-dilazionando.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

G. Poletti
CORSO RE UMBERTO 58
TELEF. 596.002 - 597.774

Riprenderà le pubblicazioni domenica p. v. Questa settimana verrà dedicata allo sviluppo e definizione delle trattative in corso.

Si prega la Clientela di mettersi urgentemente in contatto con lo Studio per importanti comunicazioni.

Villette prefabbricate originali svedesi

Visitate la villetta esposta alle porte di Rivoli (Cascine Vica) sulla statale TORINO - RIVOLI (fronte stabil. FILMA)

Per informazioni: telefonare 78.47.72

Svariati tipi fabbricati a piano terra e rialzato da Lire 1.500.000

G. PICCO

VIA GIOBERTI, 8
tel. 518.942 - 519.652

OCCASIONI

ZONA PIAZZA MASSAUA, ampie due camere, tinello, servizi, esentasse, garage, vuoto, 6 milioni 600.000.

PARELLA, due camere, cucina, servizi, esente, vuoto, 5.200.000.

VIALE XXV APRILE, ottimo signorile, panoramicissimo, 4 camere, cucina, servizi, garage multiplo, laboratorio 50 mq., giardino, 17.500.000.

CORSO NAPOLI, alloggetto camera, cucina, altissima reddito 1.650.000.

CENTRALISSIMO camera, cucina, termo, vuoto, 3.200.000.

VIA MARCO POLO, due camere, cucina, servizi, esente, vuoto, 5.150.000.

VIA GOVERNOLO, basso fabbricato carraio mq. 34, adatto piccola industria silenziosa, magazzeno, garage, 5.000.000.

CORSO SOMMEILLER, alloggi 4-6 camere, cucina, servizi, mq. 115 e 160 cadauno 12.000.000-16.000.000.

ALLOGGI collinari due camere, cucina, servizi, esentasse, panoramicissimi vendo 4.600.000-5.200.000.

CORSO ORBASSANO, ultimi nuova costruzione, signorilissimi, 1 camera cucinotto, servizi, 4.250.000 cadauno.

SANTA RITA, 2 camere, cucina, esente, vuoto, 5.300.000.

VIA MARIA VITTORIA 3 camere indipendenti ottimo reddito bisecasi 3.400.000.

VICINANZE PIAZZA BENGASI 2 camere, cucina, servizi, vuoto, esente, 4.850.000.

RIVALTA, villette 4 camere, cucina, servizi, angolo, garage, vendo 11.200.000.

VILLA SIGNORILISSIMA, corso Moncalieri, 4 camere, cucina, 2 saloni, garage, 36.000.000, volendo mutuo 30 %.

GIAVENO, villetta due alloggi camere, tinello, servizi parlatorio, nuova 7.000.000.

RIVOLI CASCINE VICA

TERRENO progetto approvato per 142 camere et altro limitrofo progetto approvato per 41 camere

VENDONSI

anche separatamente o contro cambio camere. Telefonare al 519.246.

ALLOGGI CORSO VERCELLI

ANGOLO VIA CAMPAGNE

DUE CAMERE CUCINA E SERVIZI
lire 5.000.000 più mutuo - facilitazioni

ULTIMI DUE NEGOZI: LIRE 130.000 mq.

Telefonare 272.866 ore cantiere

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

INDOSSATRICE giovane cercasi esposto per Alassio. Indicare età, caratteristiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5420 — Torino ».

INDUSTRIA cerca applicatore stampista qualificato. Telef. 663-360, 661-775. A68498

INDUSTRIA Chivasso assumerebbe giovane elemento avente approfondita conoscenza disegno tecnico e dotato competenza procedimenti collaudo qualitativo verifica dimensionale. Assicuresi retribuzione adeguata. Dettagliare precedenti mansioni, scrivendo: « Pubblicità Stampa 2065 — Torino ». A69270

INDUSTRIA meccanica di precisione assume apprendisti licenza avviamento, abbiano almeno lavorato un anno consecutivo in meccanica, volenterosi farsi operai specializzati (operatori) qualifica 2ª categoria anticipata secondo meriti. Tel. 396-695 ore 14 - 17. O457

INDUSTRIA torinese cerca aggiustatore e fresatore verramontia cappelli 1ª categ. per costruzione stampi. Telefonare 396-588, 328-262 ore ufficio. A69760

L'ABARTH & C. RICERCA PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO MILITESENTE PER PREPRIO REPARTO CORSE DA ADIBIRE A MONTAGGIO MOTORI, SALA PROVA MOTORI, MONTAGGIO CAMBI E DIFFERENZIALI, MONTAGGIO VETTURE, SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A: ABARTH & C. CORSO MARCHE 38, TORINO.

MAESTRA camiceria energica volenterosa capace dirigere organizzare lavorazione in serie cercasi subito da industria confezioni. Precisare età, posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5517 — Torino ». A67334

MAGLIERISTE abili su rettilinee, assume Maglificio corso Dante 127.

MAGLIFICIO abbisogna subito rimagliatrice piatto. Presentarsi via Principessa Clotilde 111 F. A68741

MANIFATTURA Moschino, via Argentero 59, telef. 683-020, cerca abili macchiniste, sellaie o sellai per cucitura montaii, apprendiste per lavori vari. A69110

MANOVALI giovani assumiamo. Presentarsi oggi ACI, piazza Crispi 60.

MOBILIFICIO cerca operai operaio capaci per impiallacciatura mobili. Via Previati 23, telefono 293-226.

OFFICINA costruzione stampi ed attrezzature cerca aggiustatori stampisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5628 — Torino ». A68696

OFFRESI due camere servizi a coniugi soli impiego a marito tornitore meccanico magazziniere, preferenze pensionato. Telefonare ore pasti 777-012. A68856

OPERATORE torni automatici assumerebbe officina meccanica zona Collegno. Telefonare 782-678.

PANETTIERE aiutante cercasi Panificio via Salabertano 34.

PARRUCCHIERE uomo Cervinia cerca lavorante 17-20enne, stipendio vitto alloggio, Joseph Coiffeur Cervinia, Valle Aosta. A68668

PELLICCERIA centrale assume macchinisle stipendio massimo. Telefonare 527-447. A68761

PELLICCIAIA, macchinisti abile urge. Telefonare 682-690. A65192

PENSIONATO giovanile patente amante cani cerchiamo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5586 — Torino ».

PETTINATRICE cerca abile lavorante. Telefonare 720-007. A68916

PORTIERE CERCASI PER SEDE AZIENDA INDUSTRIALE TORINO. ETA' MASSIMA ANNI 45, CONIUGATO SENZA FIGLI CONVIVENTI; PREFERENZA GUARDIA GIURATA. ESIGONSI MASSIMA SERIETA' E REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5590 — TORINO ». A68336

PORTINAI coniugi cercansi per stabilimento vicinanza Torino, possibilmente autista pratica giardino, referenze massime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5566 — Torino ».

PORTINAIA cercasi per casa civile, possibilmente coniugi soli, volonterosi con serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5641 — Torino ».

QUINDICENNE cercasi lavori negozio primo impiego educata volonterosa. Telef. 82-[illegible]. A68528

RISTORANTE La Fortuna cerca cameriera pratica. Corso Stati Uniti 4, Torino. Telefonare 520-854.

SACCHETTISTA esperta sacchetti fondo cruciato, cercasi per lavoro domiciliu. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5637 — Torino » A68892

SARTE [illegible] donne inizione cercansi, lavoro continuo. Telefonare 547-312. A68327

SIGNORA sola cerca domestica fissa disposto villeggiatura campagna vicinanze Torino. Tel. 734-790.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottima lavoro dopo addestramento gratuito. Cosacci, S. Quintino 4 (cortile). O129

SOCIETA' commerciale cerca pratichissime confezioni cravatte per lavoro a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2055 — Torino ».

TECNICO televisori elettrodomestici, profonda esperienza, volonteroso, militesente, patente guida, assume agenzia novarese. Retribuzione, interessenza, appartamento gratuito. Manoscrivere posti occupati, assicuresi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5519 — Torino ».

TIPOGRAFO compositore impaginatore assumerebbe Editrice Liguria, Casella Postale 26, Savona.

TORNITORI rettificatori cercansi. Specificare referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2112 — Torino ». A70093

TUBISTA [illegible] urge. Tel. 731-971

TUTTOFARE abile, serio, pratica cucina massimo 35enne cercasi per 2 persone sole. Telefonare 882-835.

TUTTOFARE anche anziano fissa signora cerca. Telefonare 869-204.

TUTTOFARE cercasi disposta recarsi anche in villa montagna. Telefonare 547-312. A68327

TUTTOFARE referenziato, giovane, [illegible] trasferirsi estate mare montagna, cercasi da luglio oppure settembre. Telef. 599-116 ore 16-19.

UFFICIO professionale ricerca pensionato adatto commissioni fiduciarie esigonsi referenze primordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3076 — Torino ». A69769

FIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AGENTE Motta S.p.A. cerca Cuneo e provincia, produttori patentato per affermato settore bevande vendita, assicurando ottima retribuzione. Presentarsi giorni 23-24 giugno: Reg. Cippitelli, via Lurzati 12, Cuneo.

BIELLA, organizzazione vendita resi sull direttamente consumatore, assume rappresentanti. Pubblimax 142-5 Biella. 23770

CERCO abile venditore con rilevanti spese e provvigione. Fevano, via Spano 35. A70111

COLORIFICIO internazionale ricerca rappresentanti introdotti e qualificati province Piemonte, indicare recapito telefonico. Casella 1486 P. S.p. Genova 02714

DICIOTTO-VENTICINQUENNI ambosessi cercansi per lavoro propagandistico editoriale per la provincia di Alessandria. Si garantisce possibilità ottimo guadagno. Indirizzare: Casella Postale 70, Alessandria. 3[illegible]

ESPOSIMETRO personale, automuniti ufficio et magazzino 200 mm. cerchiamo esaminarsi rappresentanza combinazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5499 — Torino ». A67[illegible]

(Continua a pag. 23)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

MSL *società specializzata nella selezione dei dirigenti e dei quadri*

I dati e le trattative con i candidati godranno della più assoluta riservatezza.

DIRETTORE GENERALE

Meccanica leggera

Per una Società Italiana, nell'area di Milano, che fabbrica e distribuisce attrezzature meccaniche leggere e che è parte di un largo gruppo europeo.
In contrasto con la attuale situazione economica italiana l'obbiettivo della Società è di aumentare del 50%, o più, il volume di affari nel giro di pochi anni. Ciò richiederà uno stretto controllo finanziario, una intensa azione di vendita e la riduzione dei costi nello stabilimento.
Il nuovo Direttore Generale sarà responsabile direttamente alla Società sorella inglese, potrà essere indifferentemente cittadino Inglese od Italiano dell'età di 40-45 anni e, se italiano, dovrà parlare l'inglese correntemente.
Non è necessaria la laurea in ingegneria meccanica ma è desiderabile una buona conoscenza della meccanica leggera. I candidati saranno tenuti a provare di possedere una positiva pratica di direzione generale e di avere, nella carriera, sopportata la responsabilità effettiva di reparti di vendita, produzione o amministrazione.
Nelle trattative per il trattamento economico, comunque non inferiore a 10 milioni, sarà tenuto conto della posizione già raggiunta dai candidati. Inviare curriculum a R. Mantovani riferimento n. 1113.

MSL ITALIA S.p.A.
Milano - Via Monte Rosa 3

Raffineria olii minerali S.A.R.P.O.M.

Appartenente a un gruppo petrolifero di grande interesse nazionale, per immediate esigenze,

cerca

CAPI TURNO DI RAFFINERIA
Periti industriali con esperienza pluriennale supervisione impianti.

OPERATORI DI IMPIANTI DI RAFFINERIA O IMPIANTI PETROLCHIMICI
Minimo scuola media inferiore, età massima anni 35. Buona retribuzione iniziale e con programma di rapida promozione di categoria e di retribuzione.

Scrivere a: **S.A.R.P.O.M. - TRECATE (Novara) - Casella Postale 24, o telefonare al n. 71.101 Trecate (Novara).**

Verranno rimborsate le spese di viaggio per intervista.
MASSIMA RISERVATEZZA.

COMUNE DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

Sono aperti i concorsi pubblici per titoli ed esami:
per 1 posto di Ragioniere stipendio iniziale L. 1 080 000
per 1 posto di Geometra stipendio iniziale L. 1 080.000
per 1 posto di Disegnatore stipendio iniziale L. 960.000
Per tutti i posti aumenti periodici biennali del 2,50% in numero illimitato, aggiunta di famiglia se ed in quanto dovuta, tredicesima mensilità, indennità integrativa speciale, assegno temporaneo di cui alla legge 28-1-1963, n. 30 e assegno mensile di cui alla legge 28-2-1963, n. 361. Scadenza presentazione domande: 10 agosto 1964. Chiedere avviso e chiarimenti alla segreteria comunale.

Il Sindaco
MARIO SCALMATO

CERCASI ABILI PRODUTTORI
patentato richiedesi introduzione pluriennale [illegible] dell'olio Torino città, assicurasi inquadramento sindacale stipendio e provvigioni. Scrivere dettagliando fornendo referenze a:
Pubblicità Stampa 5617 - Torino

NOTA CASA FARMACEUTICA
cerca PROPAGANDISTI per Torino e Piemonte laureati farmacia o chimica, militesenti con o senza esperienza. Inviare curriculum a Pubblicità Stampa 113 - MILANO

CERCASI ESPERTO
capo contabile per importante industria acque gassate. Inviare dettagliato curriculum referenze pretese a:
Pubblicità Stampa 5639 TORINO

Media azienda metalmeccanica torinese
assume INGEGNERE
per affidargli la DIREZIONE DELLA PRODUZIONE

Richiede:
— età 30-35 anni
— esperienza tecnologica compiuta a contatto con l'officina
— doti morali di primissimo ordine
— doti di coordinamento, polso, iniziativa, elasticità di mente e di azione
— capacità di avvalersi di servizi di staff e di far applicare moderne tecniche organizzative
— disposizione ad operare con concretezza tecnico-economica.

Offre:
— dirigenza
— dipendenza da una Direzione Generale aperta e moderna, pronta ad assistere e collaborare.

Si prega di rispondere entro 10 giorni da questa pubblicazione, esclusivamente per iscritto, specificando accuratamente il proprio curriculum e i motivi di interesse per la presente offerta.

Indirizzare a: **Progetto N. 6410 - Studio Organizzazione Aziendale - Corso Vinzaglio 12 - TORINO**
Si garantiscono riservatezza assoluta e una risposta a tutti i candidati.

IMPRESA COSTRUZIONI
GEOM. MARIO BARBERIS - ALBA - TELEFONO 20.30
ASSUME MURATORI QUALIFICATI PER LUNGO PERIODO DI LAVORO IN ALBA

Importantissima Industria Nazionale Cosmetici

per capelli per potenziamento propria organizzazione et ampliamento quadri di vendita **CERCA ABILISSIMI RAPPRESENTANTI** introdotti parrucchieri-profumieri zone: TORINO e PROVINCIA - ASTI - VERCELLI - NOVARA - AOSTA - ALESSANDRIA con esperienza minima quinquennale acquisita nel ramo presso Società similari stesso [illegible] propria possibilmente residenti zona militesenti dinamici titolo studio minimo 3ª media trentacinquenni massimo.

OFFRONSI:
— **Inserimento presso moderna organizzazione di vendita**
— **Possibilità di avanzamento per coloro che dimostreranno capacità produttive-organizzative**
— **Massima riservatezza nel corso delle trattative**
— **Concorso spese forti provvigioni premi garantendo per i primi 3 mesi guadagno minimo [illegible].**

Inviare curriculum specificando anche trascorso-a ai attuale attività a: PUBBLICITA' STAMPA 965 — TORINO

Preghiamo coloro non in possesso dei requisiti richiesti astenersi dal rispondere.

FABBRICA STAMPAGGIO TERMOPLASTICI
CERCA GIOVANE pratico disegno meccanico per collaudo produzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5655 — TORINO

Società Automobilistica di Importanza Mondiale
cerca ISTRUTTORE VENDITE

capace di organizzare e condurre corsi di addestramento per Direttori di Vendita dei Concessionari.

E' richiesta profonda conoscenza diretta nel campo della Vendita di Autoveicoli; istruzione, personalità, comunicativa, ottima conoscenza della lingua Tedesca e Inglese.

E' previsto un periodo iniziale di perfezionamento all'Estero

Scrivere dettagliando curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 117 — MILANO.

L'AUTOMOBILE CLUB TORINO
assume:

- **UN PERITO INDUSTRIALE MECCANICO** particolarmente esperto in tecnica automobilistica;
- **MECCANICI MOTORISTI GENERICI;**
- **ELETTRAUTO;**
- **ESPERTI IN SOSPENSIONI.**

REQUISITI RICHIESTI:
— età non superiore ai 32 anni
— possesso di patente guida.

Presentarsi con curriculum vitae presso la Sede dell'Automobile Club di Torino, via Giolitti 15, lunedì e martedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Importante complesso industriale assume
1) **STENODATTILOGRAFE** provette con esperienza lavoro ufficio, preferibilmente settore vendite.
2) **DISEGNATORE** tecnico preferibilmente esperto macchine stampa e cartotecniche.
3) **CAPI TURNO** con pluriennale esperienza grafica specialmente nel settore offset.
4) **CONDUTTORI** macchine offset particolarmente pratici stampa cartoncino.

Inviare curriculum dettagliato precisando eventuale titolo di studio. Si assicura una buona retribuzione adeguata alle capacità.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2059 — TORINO.

Importante INDUSTRIA LAMINATI PLASTICI
cerca viaggiatore 25-30enne possesso auto. Ottima retribuzione, possibilità carriera.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5647 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA
CERCA TECNICO altamente qualificato esperto in lavorazioni di pasticceria, paste lievitate, panettoni. Mansione di Capo fabbrica.

Indispensabili alte doti organizzative e di comando. Trattamento adeguato. Massima riservatezza. Dettagliare curriculum e referenze. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2003 - TORINO

AZIENDA METALMECCANICA importanza nazionale ricerca per suo stabilimento in Genova
CAPO PERSONALE

Si richiede: laurea in giurisprudenza od altro titolo equivalente;
— esperienza almeno quinquennale in attività propria del Servizio Personale;
— età massima anni 40.

Si offre: inquadramento e retribuzione adeguati al livello dell'esperienza acquisita.

Si prega inviare dettagliato curriculum vitae. Si garantisce la massima riservatezza. Scriv.: Casella Publiman 215, Genova.

VAN DEN BERGH S.p.A.
assume Viaggiatori

residenti Torino aventi seguenti requisiti: Età 22-27 anni, militesenti, esperienza vendita, titolo scuola media superiore, patente auto.

PRESENTARSI LUNEDI' 22 - HOTEL LIGURE.

IMPORTANTE SOCIETÀ ESCLUSIVISTA
additivi cemento e prodotti affini rinomanza internazionale CERCA AGENTE provincia Novara sicuramente introdotto settore edile.
Scrivere a: CASELLA 362/A SIP - MILANO.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 22)

FERRAMENTA cerca abili rappresentanti ottima conoscenza articolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1469 — Torino ». A65288

GIOVANE millisenne presenza intelligente disposto viaggiare cerca ufficio rappresentanze tessuti confezioni. Possibilità carriera. Indicare referenze, pretese. Manoscrivere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2064 — Torino ». A69256

IMPORTANTE lubrificante olandese tessuti alta novità per signora cerca rappresentante introdotto presso grossisti e confezionisti tutta Italia. Si prega scrivere in olandese o Francese o inglese o tedesco. Casella postale n. 703 - Tilburg (Olanda).

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca viaggiatore possibilmente introdotto retribuzione massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5671 — Torino ». A69375

IMPORTANTE industria emiliana di elettrodomestici cerca agente deposito bene introdotto per la vendita dei propri articoli nella zona di Torino e Piemonte. Comunicare referenze posti occupati e se munito di locali per il deposito e di automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2025 — Torino ». A68546

IMPORTANTE società, cerca agenti esperti campo parrucchieri per signora disponenti automezzo. Trattamento a concorso spese ai provvigioni. Scrivere a: Lisap-Locatelli, via Bellarmino 21/A, Milano. 23856

IMPORTANTISSIMA industria dolciaria cerca produttori per Torino città autonoleggio con e senza automezzo. Assicurasi ottima retribuzione. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 5617 — Torino ».

INDUSTRIA camicie cerca rappresentanti introduttissimi dettaglio, Torino, Piemonte, Lazio, Toscana, Puglie ed Isole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5643 — Torino ».

INDUSTRIA materie plastiche cerca per Piemonte rappresentanti introdotti grossisti, ambulanti e negozi per vendita articoli largo consumo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2055 — Torino ». A69815

INTRODOTTI per vendita cosmesi tutto Piemonte, carosel. Comprodes, Massena 42, Torino. A68447

LUBRIFICANTI cerca rappresentanti Torino, Cuneo e provincia eventualmente abbinare lavoro articolo affine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2013 — Torino ». A68478

NOTA industria oli minerali offre ottimo trattamento provvigionale ad elementi [illegible] introdotti. Scrivere: Co. Casella 3230, Milano.

OFFICINA elettromeccanica ed impianti elettrici industriali disponendo locali uffici automezzi forti garanzie immobiliari accetterebbe rappresentanza deposito assistenza clienti serie ditta articoli affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5626 — Torino ».

OLEIFICIO Onegliese con deposito a Torino cerca per città Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alle vendite anche se parzialmente liberi o pensionati, ottima retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 481 — Torino ». O404

ORGANIZZAZIONE internazionale per lanciare nuovo metodo lavoro già esperimentato all'estero ed altre zone italiane articoli elettrodomestici largamente richiesti assume tre giovani collaboratori province Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Assistenza materiale. Manoscrivere indicando età, studi, referenze ed curriculum a: «Pubblicità Stampa 531 — Torino».

PERITO ventisettenne abile referenziato auto proprio accetta rappresentanza vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2054 — Torino ».

PHILIPS filiale Torino ricerca giovani spiccate attitudini commerciali possibilmente introdotti ramo radio-tv elettrodomestici. Inquadramento impiegatizio. Manoscrivere via S. Secondo 41, Torino. A70130

PRIMARIA produttrice articoli fonderia cerca giovane attiva dinamica motorizzato abile percorrenza intera Piemonte e Liguria materiale già impostato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5505 — Torino ». A67953

PROPAGANDISTI introdotti cercansi province Piemonte medicinali mutuati, ammesso abbinamento; retribuzione a provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1683 — Torino ».

RAPPRESENTANTE, auto, deposito, esamina offerte Torino Piemonte esclusiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2017 — Torino ». A68506

TACCHETTI tiranti cuoio e materia sintetica cercasi sub-agenti o rivenditori. Scrivere: Pubbliman, Casella 137, Biella. 23856

TRAFILATI ottone alluminio, cercasi elemento attivo referenziato introdotti clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5489 — Torino » A67042

UFFICIO con esperienza di vendita ad alto livello buona preparazione promozione e organizzativa cerca rappresentanza adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5625 — Torino ».

VENDITORI esperti macchine propria cerca introdotta industrie cosmetici capelli. Ottimo trattamento, possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5661 — Torino ».

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

ARTIGIANO mutilato cinquantenovenne, residente campagna, sposerebbe ovunque poverissima, qualsiasi età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5536 — Torino ». A67498

AUTISTA meccanico 29enne posizione sicura relazionerebbe scopo matrimonio con 22-25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2105 — Torino».

BENESTANTE, [illegible] sportiva, torinese, 27, sportivo, figlio unico, agricoltore, amante mare, bambini, sposerebbe max 25enne, piemontese-ligure, carina, cattolica, nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2010 — Torino ». A68456

BRUNA, carina, ottimo impiego, appartamento arredato, relazionerebbe scopo matrimonio con distinto, buona posizione. 40-45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1666 — Torino ».

CELIBE solo distinto sano benestante sposerebbe adeguata 45enne anche vedova sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5329 — Torino ».

CINQUANTACINQUENNE [illegible] senza figli sana seria giovanile buon carattere cordialità, piemontese, pensionato, alloggio risparmi, risposerebbesi adeguatamente massima serietà. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5575 — Torino ».

CINQUANTANOVENNE [illegible]ionato torinese risposerebbe distinta signorina vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5561 — Torino ».

CINQUANTOTTENNE giovanile economicamente indipendente sposerebbe adeguatamente signora affettuoso con auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2059 — Torino ». A69822

DIPLOMATO 49enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 38enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2103 — Torino ». A69895

DIRIGENTE commerciale 32enne 10 milioni annui, bella presenza, sportivo relazionerebbe scopo matrimonio 20-25enne bellissima disposta brevi soggiorni estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5563 — Torino ».

GEOMETRA, trentaseienne, torinese, carattere vivace, sportivo, alto 1,74, buon impiego, auto, sposerebbe adeguatamente seria bella ragazza, età minima 25. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2007 — Torino ».

GIOVANE trentenne, presenza, dipendente comunale, sposerebbe ragazza massimo trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6001 — Torino ».

GIOVANE 28enne piccolo artigiano muratore con auto guadagno mensile centocinquantamila, conoscerebbe signorina 17-26enne anche nullatenente, scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino».

IMPIEGATO torinese quarantatreenne, alto, presenza, rendita immobiliari relazionerebbe scopo matrimonio distinta massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5650 — Torino ». A68963

INDUSTRIALE torinese trentaquattrenne, vedovo con bimba, bella presenza, distinto, alto 1,74, serio, sportivissimo, proprietario fiorente industria, immobili, capitale, ecc., relazionerebbe scopo matrimonio con signorina-signora piemontese, sani principi morali, età adeguata, amante casa, affettuosa e veramente bella. Dettagliare. Inutile rispondere se non requisiti richiesti. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5342 — Torino ». A65486

INDUSTRIALE 32enne proprietà 20.000.000 a pari condizioni sposerebbe signorina o vedova massimo 30 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6003 — Torino ».

LAUREATA 37enne carina, presenza giovanile proprietaria alloggi sposerebbe professionista massimo 45enne. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5556 — Torino ».

LAUREATO 57enne celibe giovanile distinzione sensibilità giovialità dipendente Ente Pubblico sposerebbe desiderosa scambievole affettuosa comprensiva compagnia. Gradita eventuale collaborazione aziendale. Inoltre. Possibilmente telefono. Scrivere: « [illegible] Stampa 5462 — Torino ». [illegible]

PENSIONATA bella presenza desiderosa compagnia sposerebbe 70enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2026 — Torino ». A68549

PENSIONATO sessantenne, solo, vedovo, relazionerebbe scopo matrimonio con vedova di età adeguata, sola, pensionata, amante casa e di sentimenti sani. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

PIEMONTESE impiegato municipale 36enne, alto, sposerebbe seria signorina settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5634 — Torino ».

PIEMONTESE 28enne, media statura, serio, affettuoso, conoscerebbe scopo matrimonio signorina intenzionata, semplice, affettuosa, onesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5621 — Torino ». A69665

PIEMONTESE 29enne emigrato Svizzera bella presenza privo conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, affettuosa anche nullatenente, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 577 — Torino ».

PIEMONTESE 50enne, piccolo possidente laboratorio, seminvalido grande, sposerebbe piemontese provinciale affettuosa, povera, comprensiva, all'antica, anche con mamma o minorazione, senza pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5579 — Torino ».

PROFESSIONISTA serio, dinamico, presenza, sani principi, sposerebbe distinta settentrionale, massimo trentaduenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2110 — Torino ». [illegible]

PIEMONTESE 35enne, operaio, 1,68, [illegible], [illegible], residente cittadina provinciale, relazionerebbe scopo matrimonio signorina sana, massimo 30enne, piacente, seria, affettuosa, casalinga. Riservatezza. Insenonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5696 — Torino ». A67969

QUARANTOTTENNE giovanile, 250 mila mensili, relazionerebbe scopo matrimonio con veramente bella signorina signora amante viaggi, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5624 — Torino ».

SCAPOLO 41enne, posizione, categoria statale, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5546 — Torino ». A67824

SESSANTENNE solo piemontese pensionato, proprietario, relazionerebbe compagna libera, amante campagna, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1691 — Torino ».

SETTENTRIONALE, professione, giovanile, 56enne, sposerebbe signorina 40-50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5627 — Torino ».

SIGNORINA professoressa, benestante, ottime doti morali e fisiche, desiderosa conoscere scopo matrimonio laureato, ufficiale massima 48 anni, posizione, serietà. Insenonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6006 — Torino ». A69744

SIGNORINA torinese sola, casa arredata, buon impiego, ottima presenza, semplice, serietà, moralità, relazionerebbe scopo matrimonio con serio, colto, 38-50enne, presenze, posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5636 — Torino ».

SIGNORINA torinese ventisettenne impiegata, presenza seria ricca sposerebbe piemontese benestante con proprie attività. Dettagliare, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2122 — Torino».

SIGNORINA 37enne impiegata indipendente conoscerebbe scopo matri[illegible] signora 40-43enne impiegato settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 575 — Torino ».

SOLA, anni 47, veramente sincera, relazionerebbe sincero, buono, per buona compagnia, [illegible] matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5629 — Torino ». A68853

SOLA, fine, bionda, alta, graziosa signorina piemontese giovanile aspetto, ottime doti morali, casalinghe, sposerebbe distinto bella presenza 45-55enne posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5548 — Torino».

TRENTACINQUENNE carina, bruna, sposerebbe serio, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2071 — Torino».

TRENTACINQUENNE, piemontese, calvo, operaio, 1,70, 100 mila mensili, alloggio città e campagna, conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente sana, [illegible], seria, carina, max ventottenne. Scrivere specificando: « Pubblicità Stampa 1696 — Torino ». A68179

TRENTASEIENNE diplomato torinese statura 1,67, ottima posizione, sposerebbe signorina dati fisiche morali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5490 — Torino ». A67046

TRENTATREENNE professione solida, brillante, buon carattere, piemontese, possidente, sposerebbe professionista moralmente fisicamente sana, carina, affettuosa, famiglia benestante. Segretarie, insenonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6011 — Torino ».

TRENTATREENNE, 1,75, operaio grande industria, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2051 — Torino ». A69165

TRENTOTTENNE [illegible]ese, commerciante, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo trentottenne. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2066 — Torino ».

VEDOVO solo 58enne prossima alla pensione sposerebbe sola benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5690 — Torino ». A69015

VENTIDUENNE relazionerebbe scopo matrimonio con signorina benestante. Trattasi esclusivamente con genitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5577 — Torino ». A68254

VENTISEIENNE colto simpatico sentimenti elevati buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio intelligente cortese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5497 — Torino ». A67219

VENTISETTENNE impiego bancario, moralità, diplomata, seriamente [illegible] sarebbe adeguatamente piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5673 — Torino ». A69403

VENTOTTENNE torinese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo trentaduenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5672 — Torino».

VEDOVO sola 58enne prossima alla pensione sposerebbe sola benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5690 — Torino ». A69015

VENTIDUENNE relazionerebbe scopo matrimonio con signorina benestante. Trattasi esclusivamente con genitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5577 — Torino ». A68254

VENTISEIENNE colto simpatico sentimenti elevati buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio intelligente cortese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5497 — Torino ». A67219

VENTISETTENNE impiego bancario, moralità, diplomata, seriamente [illegible] sarebbe adeguatamente piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5673 — Torino ». A69403

VENTOTTENNE torinese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo trentaduenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5672 — Torino».

A. N.S.U. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA ORSA VIA VI[illegible] 88. TELEFONARE [illegible] CONSEGNA PRESTISSIMO.

A. TAXISTA vendo Opel Rekord lusso fine 1962 at 1500 fine 1961. Via Susa 25. O416

A 40 occasioni con garanzie vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O705

A 530.000 vende 600 D lusso Lancia 7 mesi. Telefonare 365-533.

ABARTH 595 [illegible] vendo. Telefonare 322-667 ore pasti.

ABARTH 850 ottimo stato vende privato. Tel. 926-037 ore ufficio.

ABBIAMO MG 1800, Citroen ID, B 24, Fulvia, Flavia, Giulia, Giulietta sprint TI, 1500, 1100, 600 Viotti, Innocenti spider, R 8. Autosalone Porta Nuova. Telef. 546-681.

ABBIAMO Giulietta SS-Spyder-Sprint e TI, Fiat 2300, 1200, 600, Aurelia B 24 spyder, Alfa 2000, [illegible] Via Cuneo 2. Telefono 655-333.

ABBIAMO 615, 1100 T3, 103 I. Appia camioncini furgoni [illegible] Antonio Cecchi 30. A70135

ACQUISTASI 500, [illegible] 1100 non [illegible]rati pagamento contanti via Giacosa 26 O184

ACQUISTIAMO autovetture, pagamento contanti, vendiamo 600 500 ottime. Corso Cosenza 6

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213. O367

ALFA Romeo 1900 super perfettissima elaborata, Boz, Madonna delle Rose 66. A68329

ALFA 2000 spider bianca 5 marce 190 orari vendo. Telefonare 486-789.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia, troverete berline, coupé, spyder, Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia, reclamissime. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Manticone, Peugeot 6, tel. 651-501; Simca 1300, OKW, Porsche, Volkswagen usate con garanzia, Consul 315, Innocenti A 40, 1100, 600, 500 multiple, 500. O30

APPIA coupé Farina III unico proprietario seminuova vendo. Gelli, ri 11. O141

APPIA II serie '57, altre '59 in gedine vende Commissionaria Lancia Frassati, c.so Turati 12, tel. [illegible] O141

APPIA III serie grigia unico proprietario, perfette condizioni vendo. Telefonare ore ufficio 500-147.

APPIA III serie, vendesi autorimessa, via Forlì 142 bis A68795

APPIA III serie 1960 altra 1962 perfette vera occasione, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono [illegible] O403

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AUTOAGENZIA Conti, Solucco 118: Morris Cooper seminuova, Giulietta TI nuove, Giulia sprint, Flaminia coupé Farina, Fiat 103, 1300, 1500, Romeo camioncino. O12

AUTOCARRI usati: Escavelo ribaltabile posteriore, altro cassone fisso, perfetti. Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Telef. 588-826.

AUTOCARRO 682 N conto terzi vedendo lavoro vendo. Telef. 943-137.

AUTOFUNEBRI vendiamo occasioni sull'usato carrozzeria nuove o trasformazioni con pertuola. Tel. 790-235.

AUTOGRU Jeap collaudata soccorso 12 V. vendesi. Tel. 643-444.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa: 1100, 850, 600, 500 vetture nuove in garanzia noleggi senza limiti di età o anzianità di patente, Tariffe speciali per lunghi percorsi giorni festivi, sconto 10% sul listino. Telefonare 687-514. O184

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D Telefonare 276-931. O928

AUTORIMESSA con vasto assortimento 850, 600, 1100 vende rateizza cambia con altre vetture o scooter Telefonare 687-514

AUTORIMESSA vende prezzi convenienti 1100 D, Appia II, 600, [illegible] giardiniera, altre diverse occasioni. Mobile Ortigara 7, telefono 31-561.

AUTOSALONE Tessiore Borgo 237bis telefono 42-535: Mercedes, Citroen DS 19, Alfa 6, Peugeot 403, Innocenti spider, Simca [illegible], DKW, Giulia spider, Giulietta sprint, Appia III, 2300 coupé, 1800, 1500, 103 familiare, 500 D, Bianchina. Cambi, rateazioni. O372

AUTOTRENO Enrico Viberti cisternato con conto terzi trasferibile vendo complessivi tre milioni. Telefonare 242-408. A67014

BELVEDERE ottimo stato vendesi. Tel. 292-063. A68470

BIANCHINA [illegible] 1963 vendesi. Telefonare 734-596.

BIANCHINA panoramica km. 4500 vendo. Telefonare 510-874.

BIANCHINA panoramica, mesi sette, come nuova vendesi. Tel. 235-420.

BUONISSIMA 600 qualunque prova 220.000; 500 (1960) 240.000. Telefonare 483-575. [illegible]

CAMIONCINI, furgoncini 1100/ELR, 1100-1, autocarri normali, ribaltabili, vende Bossotto. Telefonare 20-207.

CAMIONCINI 1100 ELR, furgoncini autocarri 625, 640 vende Bossotto. Telefonare 850-207. O107

CAMIONCINO Volkswagen 6 mesi causa scioglimento società vendesi. Tel 252-774. A68610

CITROEN DS 19 occasioni in garanzia vende permute rateizza Commissionaria Citroen ufficiale, via Villarfocchiardo 31, telef. 759-282.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O759

CORSO Moncalieri 19, Appia I 230 mila, il 420.000, III [illegible].000.

CORSO Moncalieri 19 [illegible] panoramica, Bianchina speciale quadriposto, Bianchina normale O23

CORSO Moncalieri 19 garanzia assistenza, prezzi convenienti, permute rateazioni, visitateci. O23

CORSO Moncalieri 19 Giulietta sprint cupolatta, Giulietta TI, Giulietta berlina. O23

CORSO Moncalieri 19 le più belle macchine d'occasione alle migliori condizioni. O23

CORSO Moncalieri 19 moltissime 500, [illegible], 1100, belvedere, 2300 [illegible]. O23

CORSO Moncalieri 19 Volkswagen 1200, N.S.U. Prinz, Abarth 1000. [illegible] O23

CUPOLETTA rigida Appia convertibile Vignale cerco Rossetti Edmondo, Borriana (Vercelli). 23905

DKW 750 perfettissima vendesi. Telefonare mattino [illegible].

EREDI vendono contanti 500 bianca 1960 ottima occasione. Telefonare 272-118. [illegible]

ESATAU 6 tronzi vendesi motore e cambio revisionati bellissimo. Telef. ore pasti 981-959. A68343

FERRARI spider fine '61 vendesi come nuova. Telefonare 547-607.

FIAT-SAVA commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, assistenza.

FIAT-SAVA commissionaria, v. Nizza 30, telefono 652-662, 652-663, Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FIAT 500 1960 [illegible] privato. Bellezza, Gessi 17, telefono 390-194.

FLAMINIA coupé, pelle, radio come nuova, [illegible] vendo. Telefono 650-005. A68482

FLAVIA [illegible] 1800 nuova, semi-nuova privato acquista contanti. Telefonare 256-676. A68913

FLAVIA '61, altra '62 perfetto, vera occasione, vende commissionaria Frassati, corso Turati 12, Tel. 598-826.

FORD Italcar consegna sollecitamente le famose Taunus 12 e 17 M ritirando in permuta qualsiasi vettura. Massime rateazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202, tel. 237-777.

FORD Transit Taunus 1500 promiscua finestrato con sedili ultimo stato vendesi 75.000 trattabili, intermediari. Telefonare 259-323 pomeriggio escluso sabato lunedì. Visionabile.

FULVIA bianca dodici mesi dipendente vende a privato. Tel. 580-269.

FULVIA Terdivalle semestrale vendesi. Telefonare pasti 797-758.

FURGONE 600 Corriere fine '61 seminuovo vendesi. Telef. 599-565.

FUTURCHIARIO causa [illegible] vende Volkswagen 4 mesi. Telef. 486-406.

GARANZIA sicurezza risparmio nell'acquisto della vostra vettura d'occasione, Assortimento Ford, Fiat, Lancia, Alfa, camioncini, massime facilitazioni di pagamento, minimi acconti, permute. Ford Ataute, via Barletta 133. O280

GIARDINIERA Nuova 500, 18 mesi, 17.000 km., 400.000. Tel. 251-456.

GIULIETTA 1957 con accessori 500 1962 perfetta, rateazioni. Telefonare 546-198. A67935

INNOCENTI Austin A 40 S berline, combinata portata 310 kg. permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

INNOCENTI Morris IM3, trazione anteriore, sospensioni idroelastic permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Unione Sovietica 22, telef. 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

INNOCENTI spider vende privato, via Bologna 60. O87

JEEP Jepponi Chevrolet, Guzzi Super [illegible] Fiat 615, 1100, 10 ql. Ardea 6 ql., Lancia Beta. Musso Cassia 281, telefono 890-575.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758

LANCIA Abarth servizio S. Silvestro, tel. 366-505 (S. Rita), chiusura festivi ore 12. Rateazioni garanzie. Vetture nuove: vasto assortimento usato: Appia I-II-III serie berline, coupé, lusso: Fulvia. Flavia coupé e berline: Flaminia coupé, touring e berline: B 20 '59-'56; Giulietta sprint, T.I.: Giulia '63; Fiat 600, 103 D '64, 103 export, pulmino; Taunus '62, BMW 750. O135

LEONCINI 615 lunghi ribaltabili, camioncino 500, 640. Rateazioni. Telefonare 761-582.

LEONCINO ottimo cassone forro ribaltabile vendo. Telefonare 22-95 Susa, ore ufficio. A69711

MERCEDES berline sen [illegible] e spider '61 privato vende. Telefonare 60-819. O431

MORETTI vende cambia permuta realizza qualsiasi tipo di automobile, via Barutti 35. Telefonare 853-514.

N.S.U. PRINZ SUBITO CONSEGNA, PRENDTAZIONI CORSO FERRUCCI 80 PROVATELA VI CONVINCERETE.

NSU sport coupé bellissima, privato vende 750.000. Telefonare 675-070.

OCCASIONE Flavia [illegible], Boz, Madonna delle Rose 66, T. 634-573.

OCCASIONE: furgone Jolly q.li 10 in ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, c.so Turati 12, tel. 598-826.

OCCASIONE privato vende bellissima Alfa [illegible]. Telefonare 290-536.

OCCASIONE 500 Nuova 1960 [illegible] de privato. Telef. 210-029.

OCCASIONI vendiamo a prezzi realizzo Giulietta T.I. '61, 500 e 600 varie, 1100 tutti i tipi rateizzando. Via G. Morris 12. Telefono 486-406.

OCCASIONISSIMA 500 giardiniera grigia 11 mesi bellissima vendo. Telefonare 685-483. A69740

OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna. Prove, rateazioni. Mussano, Susa 25. O248

OTTIMA 600 D 1961 privatamente cedesi [illegible].000. Telefono 237-155, ore ufficio. A69180

OTTIMA 1500 Fiat fumo Londra, 1 anno, km. 10.000 privato vende a privato contanti causa malattia. Telefonare 521-550 ore pasti.

PANHARD diversi tipi vende officina Citroen garanzia, Bertolot, Lorenzini 5. A66015

PANHARD ottima vende privato. Telefonare 751-669. A68553

PATENTE moto provvediamo urgentemente, volturiamo auto, moto, rinnoviamo patente auto, Petrarca 8. Telefonare 653-087. A68366

PEUGEOT familiare 404 [illegible] perfetta vende privato via Bologna 60. O87

PEUGEOT 404 berlina perfetta vende privato via Bologna 60. O87

PEUGEOT 404 CARBURATORE, INIEZIONE, DIESEL, DIMOSTRAZIONE PERMUTE: SIDAUTO, UNIONE SOVIETICA 85, TEL. 632-525.

PREZZO occasionale privato vende multipla seminuova. Tel 795-654, pasti. A68933

PRINZ 4, PRINZ SPORT CONSEGNA SUBITO, PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80 NOTERETE LA DIFFERENZA.

PRIVATO cambia Appia II serie con 500 Nuova. Vendo 600 del '60 come nuova. Via Nizza 95. Telefonare 683-955. A69807

PRIVATO da privato compro 1100 Fiat '59-'60-'61, pagamento contanti. Indicare prezzo, condizione vettura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5619 — Torino ». A68547

PRIVATO vende a privato Austin A 40 1961. Ottime condizioni. Telefonare 851-221. A66286

PRIVATO vende a privato 500 C 953 perfetto ordine. Tel. 794-905 ore ufficio. A69153

PRIVATO vende a privato 600, mesi 6. Telef. 791-623. A68561

PRIVATO vende Alfa Z600 sprint, targa carta, 3.400.000. Tel. 677.659.

PRIVATO vende Appia I serie motore nuovo visibile autorimesso corso Brunelleschi 86. A68874

PRIVATO vende bella sana 600 '59 qualunque prova. Tel. 210-710.

PRIVATO vende bellissima 850 febbraio '57 [illegible] occasione. Vercelli 111

PRIVATO vende Bianchina Panoramica semestrale. Telefonare ore pasti 369-312. A68490

PRIVATO vende Consul 315 '62 liquigas radio 900.000. Tel. 518-131.

PRIVATO vende Fiat 1100 D blu scura 6 mesi. Tel. 270-836 pomeriggio.

PRIVATO vende magnifica 1300, anno 1962, unico proprietario. Telefonare 758-940. A69982

PRIVATO vende ottima 600 sei e nove mesi. Telefonare 733-250.

PRIVATO vende privato 500 mesi 6, bianca. Telefonare pasti 322-066.

PRIVATO vende privato 500 D mesi 6. Telefonare 374-329.

PRIVATO vende privato 500 [illegible]strale. Tel. 652-849, feriali, mattino.

PRIVATO vende privato 600 semestrale, Telef. 299-260, ore 16 in poi.

PRIVATO vende privato 500 8 mesi. Telefonare 280-954, ore pasti.

PRIVATO vende privato 1100 lusso 520.000 contanti. Telef. 721-371.

PRIVATO vende privato 1100-103 1958, ottimo stato. Telef. 770-904.

PRIVATO vende Simca 1000 come nuova ottime condizioni. Telefonare 790-436. O315

(Continua a pag. 24)

OLIVERO

VENDITA STRAORDINARIA
SCONTI 20-30-50 %

LANERIE
SETERIE
COTONERIE

VIA XX SETTEMBRE 47
VIA XX SETTEMBRE 54

OLIVERO

PER PICCOLA FAMIGLIA DI CONTADINI

si offre in lavorazione cascina 18 giornate di cui 4 e mezzo a prato irriguo di prima qualità, a 2 km. da Rivoli; fermata autobus a 200 metri dall'azienda. Casa di abitazione molto bella, di 5 camere con acqua, luce, forza elettrodomestica, bagno. Terreni in ottimo stato. Trattore nuovo con rimorchio ed attrezzi minori. Possibilità allevamento 8 capi bovini, reddito. La proprietà garantisce un compenso minimo in denaro annuo di 1 milione di lire, oltre alla compartecipazione sugli utili dell'azienda.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 568 — TORINO

WONDERLIFT è probabilmente il più efficace metodo temporaneo che sia mai stato scoperto per aiutarla ad apparire più giovane! WONDERLIFT tende la superficie della pelle, e, in pochi minuti, i segni dell'età, le zampe di gallina, le rughe, le borse sotto gli occhi scompaiono, ed il risultato dura per ore.
Si vede? No. Dà una sensazione di rigidità? No. Si squarma? No. Si impasta con il make-up? No. La sua azione termina improvvisamente? No. Sarete sorprese con le rughe in evidenza? No. Manterrà veramente distese per ore le rughe, le zampe di gallina e le borse sotto gli occhi? Sì. La durata dipende dalla composizione chimica della sua pelle. Ha un'azione che dura dalle 2 alle 5 ore ed oltre. E potrà facilmente riattivarne l'effetto rapidamente con una goccia d'acqua.
WONDERLIFT è praticamente invisibile, si uniforma alla pelle ed al colore del make-up.
Lo usi pure con la frequenza che desidera.
WONDERLIFT non è un ormone o un agente terapeutico, ma un cosmetico a base di proteine naturali concentrate!

'Wonderlift' della Revlon

La consigliamo di provare subito il nuovo WONDERLIFT... funziona!
E' un altro meraviglioso prodotto dei Revlon Research Laboratories!

LEI - SIGNORE - CHE HA UNA PEUGEOT 404

...lei sa cos'è una vera automobile!

Chi cambia macchina e acquista una Peugeot 404 ha la soddisfazione di scoprire, fin dal primo momento, una vera automobile! ed è una meravigliosa sensazione che si ripete ogni giorno! Peugeot 404 Berlina Gran Turismo, 1618 cc. L. 1.530.000 (iga compresa). Motore a 4 cilindri, superquadro 84x73, 72 CV SAE, 17 CV fiscali, consumo 8/9 l. per 100 Km, velocità oltre 145 Km/h. Sospensioni a molle elicoidali, raggio di sterzata mt. 4,82 | 6 posti: 5 anteriori autorizzati.

PEUGEOT
C'EST SERIEUX

Un ottimo trattamento e una completa assistenza presso la Sidauto SpA di Torino: vendita e assistenza in c.so U. Sovietica 85, tel. 632.525/6/7

SERVITELO CON UN CUBETTO DI GHIACCIO E UNA SPRUZZATA DI SELTZ

BUTON ROSSO ANTICO L'APERITIVO CHE SI BEVE IN COPPA

ROSSO ANTICO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 23)

PRIVATO vende Appia fine 1958 cambia Giulietta. Tel. 512-133 pasti.
PRIVATO vende spider Pininfarina occasione. Telefonare 26-846.
PRIVATO vende Fiat 1500 1962 30.000 km. unico proprietario ottime condizioni. Tel. 790-436.
PRIVATO vende Topolino C anno 1954, buone condizioni. T. 692-889.
PRIVATO vende 500 bianca km. 6200, L. 380.000. Telef. 937-832.
PRIVATO vende 500 giardiniera vetrata. Telefonare 325-498.
PRIVATO vende 500 D mesi 7. Telefonare 287-657. A68710
PRIVATO vende 500 occasione 5 mesi km. 7000. Telefonare 393-142.
PRIVATO vende 500 semestrale km. 5000 grigio scuro 420.000, Telef. 784-893. A68574
PRIVATO vende 500 265.000. Telefonare 330-319. A69231
PRIVATO vende 500 D chiara mesi 6. Telefonare 791-977. A68753
PRIVATO vende 500 D mesi 6. Telefonare 641-273. A68264
PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare ore 18-20 735-329.
PRIVATO vende 500 D 6 mesi chiara, Telefonare 674-877.
PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 681-795. A68745
PRIVATO vende 500 N fine '59 230 mila motore e nuovo. Tel. 720-193.
PRIVATO vende 600, km. 16.000 ottima, lire 265.000. Tel. 251-381.
PRIVATO vende 600 sei mesi chiara privato, km. 4000, L. 575.000. Telefono 273-407. A68351
PRIVATO vende 600 '58, 1100 '57. Tel 633-155. A68458
PRIVATO vende 600 D grigio rossa mesi 7. L. 600.000. Tel. 276-038.
PRIVATO vende 600 D otto mesi. Telefonare 361-398.
PRIVATO vende 600 D perfetta. Telefonare 251-479. A68822
PRIVATO vende 600 D sei mesi sedili ribaltabili perfetta. Tel. 790-220.
PRIVATO vende 600, km. 16.000 ottima, lire 265.000. Telef. 251-381.
PRIVATO vende 600 D 8 mesi 550.000. Telefonare 326-823.
PRIVATO vende 750 semestrale. Telefonare 666-760. A68671
PRIVATO vende 1100 familiare sei mesi. Telefonare 653-169 ore pasti.
PRIVATO vende 1100 Special 1962, 15.000 km. come nuova, permuto 600. Telefonare 772-494.
PRIVATO vende 1100-'55 ottimo 180.000. Telefonare 756-681.
PRIVATO vende 1100 D familiare. Via Baselli 8 B, Volvera. A68233
PRIVATO vende 1200 spider 1961 ottimo garanzia. Torricelli 4.
PRIVATO vende 1800 ottimo stato. Telefonare 299-911. A68542
RARA occasione Consul 315, 4 porte, vendo cambio. Telefon. 650-805.
RATEALMENTE: Citroen, Consul, B.M.W., R4, Giulietta, 1200 spider, TR 3. Cavalieri, Nizza 35. O19
RATEALMENTE Giulietta TI '61 650.000. 1100 D 750.000, Appia III motore nuovo 750.000. Telefonare 650-805. O405
RATEALMENTE 500, 600, Bianchina panoramica, 1100 Familiare, 1100 Special, D, ottime vendesi, Via Malta 36/10 bis. Tel. 338-501.
RATEALMENTE 1300 1962, 690 mila; 1100 lusso, 550.000; Ford 315, 1962, 690.000; Giulietta TI, 1961, 650.000; 600, 500. Vasto assortimento. Telef. 650-805.
ROULOTTES per ogni tipo di macchina. Consegna immediata, permute, dilazioni pagamento, noleggi. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-076. O936
SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TEL. 332-737. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90
SEMESTRALI APPENA RODATE ANCHE RATEALMENTE VENDONO DIPENDENTI PRESSO SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS.
SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989. MASSIME FACILITAZIONI.
SPIDER B 24 rosso ottimo stato vendo. Corso Francia 341. O122
SPIDER Giulia bianco sprint 1964 non adoperato vendesi. Tel. 511-231.
SPIDER 1500 Osca 1961 perfetta vendo 960.000. Telefonare 685-265 ore 12,30-14. A68708
SPIDER 1600 S 12 mesi privato vendo cambio. Telefonare 773-614.
SPYDER Fiat 1600 bellissimo 12 mesi vendo. Telef. 365-579, mattino.
SPIDER Innocenti 1100 novissima visibile Citroën C. Vitt. Emanuele 206.
SPYDER Giulietta 1962 ottima con cupoletta 1.100.000, corso Mancalieri 19. O23
SPYDER 2000 quattro posti bellissimo vendesi. Telefonare 511-231.
TAUNUS, 17 M ottimo stato gommatissimo, unica proprietario 400 mila. Telefonare 520-634.
UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341, Telefono 796.410.
UNICO proprietario vende bellissima Simca 1000, '62, perfettissima. Telefonare 240-327. A69261
UNICO proprietario vende privato 1100 special 1961 bianca ottima. Telefonare 553-932. A68289
UNIPROPRIETARIO vende Flavia 1961. Telefonare 777-967.
VENDE privato Dauphine 1962 bellissima, unica proprietario, buone condizioni. Telefonare 790-436.
VENDE privato 600 pulmino furgone 1959-60 buone condizioni. Telefonare 790-436. O319
VENDESI Augusta restaurata. Telefonare 330-048 ore ufficio.
VENDESI escavatore Cyclope come nuovo occasione. Tel. 984-865 ore pasti. A68476
VENDESI Fiat 103 [illegible] 1955. Frassio. Via Gioliti 3, Tel. 40-350.
VENDESI luglio 500 D semestrale. Telefonare ore pasti 668-102.
VENDESI Nuova 500 D 6 [illegible]. Rivolgersi Pepe. Tel. 784-282.
VENDESI ottima MG Harditop. Telefonare ore dei pasti 874-043.
VENDESI privata 1300 '61, 600 '60. Telefonare 294-360 ore pranzo.
VENDESI 500 C via Cherubini 40. Telefonare 20-858. A69217
VENDESI 500 D bianca semestrale. Telefonare 343-131. A68215
VENDESI 682 N 2 ribaltabile. Telefonare 084-868 ore pasti.
VENDO a privato 600 fine 1959, perfettissima. Telefono 757-842.
VENDO a privato 600 D km. 8000, Corso Vercelli 360. A68483
VENDO a privato 1100 D familiare come nuovo fumo Londra giugno 1963. Telefonare 275-460.
VENDO a privato 1100 D semestrale grigiofumo km. 3900. Telefonare ore pasti 741-826. A68750
VENDO Aurelia B 12. Tel. 673-879
VENDO bella 500-'59 vera occasione con garanzia. Tel. 210-710.
VENDO ottima Simca Arianne nera 18 mesi e Flaminia spider anno '61 bellissima. Tel. 0124-2455 Rivarolo.
VENDO privatamente Ford Taunus in garanzia via Amerigo Vespucci 31. Tel. 587-002. O204
VENDO Renault R8 mesi 11. Telefonare 642-984. A698334
VENDO 500 D 6 mesi colore bianco. Telefonare 559-526. A68995
VENDO 600 sei mesi. Tel. 378-189 ore pasti. A68820
VENDO 600 semestrale bellissima km. 2900 manutenzione accuratissima. Telefonare 287-602.
VENDO 600 '59 e 500 D '63 bellissime. Telef. 290-925. A68557
VENDO 682 assicurando lavoro. Telefonare 083-816. A67105
VENDO 1100 blu 1959, come nuovo, cambio, rateizzazione. Telefonare 694-005. A68501
VENDO 1100 D km. 3000 mesi 6. Telefonare ore pasti 720-677.
VENDO 1100 D privato. Telefonare Orbassano, 902-639. A68541
VENDO 1100 D semestrale, spider TV Giulietta 60, 500 60, 600 57-60, Tigrotto 59, Wolkswagen familiare 62. Telefonare 661-654.
VENDONSI coupé 1500 961 Spider 1200, Sprint ottime. Tel. 383-036.
VOLKSWAGEN assistenza collaudi riparazioni meccaniche e carrozzeria, specialisti al vostro servizio. Pastorino. Sebastopoli 227. O411
VOLTURA rapidamente 500, 8400, 600, 11.900; 1100, 14.900; assicurazioni, autonoleggio, agenzia RT, Mazzini 15, telefono 553-215.
VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzie Pietro Micca 12, telefono 42-839.
VOLTURIAMO rapidamente 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borio, Carlo Alberto 43, tel. 527-976
10 minuti di entusiasmo provando la nuova Dal 750 tutta automatica, senza marce, senza frizione, 4-5 posti. Prenotazioni, permute, rateazioni. Interpolis. Corso Vittorio 175, Telefonare 547-992. O352
80% CONTANTI RIMANENZA 18 MESI COMPERANDO AUTOVETTURE 6 MESI DIRETTAMENTE DAI DIPENDENTI PRESSO SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.
500 novembre 1962 vende. Telefonare 672-861 ore pasti.
500 ottobre 1961 bianca ottima vendo privato L. 290.000. Tel. 685-710.
500 revisionata 1960 otto gomme vendo 360.000. Tel. 679-417.
500 semestrale Limea pelle rossa vendesi telefonare 672-882 ore pasti.
500 1963 ottimo stato chiara, privato vende 360.000. Telef. 383-616.
500 C Giardiniera metallico, privato vende. Telefonare 663-038.
500 D semestrale bianca vendesi 410.000. Telefonare 385-240.
600 D vendo a privato, grigio chiaro, 11 mesi. Telef. 350-137.
600 fine '55 revisionata perfetta carrozzeria meccanica, vendo. Telefonare ore ufficio 341-112
600 fine '59 unico proprietario perfetta stato vendo. Telef. 793-297.
600 D fine 1962 ottima, buona occasione vendo. Telef. 588-162.
600 D otto mesi, fumo, finta pelle 590.000 vendesi. Telef. 652-471.
600 D semestrale bianca ottima, privato vende privato 590.000. Telefonare 384-709. A68783
600 D semestre, bianca, vendo. Telefonare 260-042 ore pasti.
600 D semestrale chiara perfetta vendo 560.000. Telefonare 252-112.
600 D 7 mesi km. 7000 privato vende. Telefonare 362-045. A68762
690 N 1 ribaltabile, 682 N 2 tre assi, 642 N 2, Leoncino ribaltabili, vendo. Telef. 890-628. A68666
850 cedesi contratto 5 maggio consegna imminente. Telefonare ore pasti 326-492. A68635
1100 azzurrina 12 mesi ottima, vendesi. Rivolgersi Capello, via Stupinigi 33, Nichelino, Torino.
1100 special buone condizioni vendo permuto 600-500. Tel. 390-403.
1100 D bianca semestrale vendo. Telefonare ore pasti 695-053.
1100 D familiare semestrale, vendo. Telefonare 776-228. [illegible]
1100 D mesi 11 fumo di Londra privato vende a privato. T. 781-609.
1100 D nove mesi perfette condizioni ogni garanzia vendo. Telefonare 590-614. A69396
1100 D ottima 7 mesi antracite km. 7500 vendo. Telefonare 380-169.
1100 D privato vende, mesi 6. Telefonare 734-102. A68689
1100 D semestrale privato vende a privato. Telefonare 395-795.
1100-103 tv 1956 gomme nuove meccanica perfetta vendesi. Telefonare 584-681. 037
1300 sei mesi, blu pavone, antifurto, servofreno, perfetta. Tel. 335-259.
1300 da immatricolare sconto 150 mila; 500 8 mesi 380.000 vendo cambio. Telefonare 773-614.
1500 Fiat anno 1963 perfettissima vera occasione privato vende 850.000. Telefonare uff. 260-863.
1500 semestrale grigia interna 4000 reali vendo privato. Telef. 583-507.
1500 spider, 11 mesi, privato vende. Telefonare 550-071 (Moncalieri).
1500 spider 13 mesi radio privato vende cambia. Telefonare 774-117.
1500 7 mesi grigia antifurto vendo. Telefonare 500-926 ore pasti.
2600 Sprint 1963 ottimo vendesi. Telefonare 511-231. A68864
160.000 vendo ottimo 103; altro 1958 bellissimo, radio. Tel. 793-297.
595.000 vendo 600 bianca semestrale km. 3300 fodere felpati. Telefono 361-281. A68424

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE cabinato con cassone metallico perfette condizioni vendo. Chiarle, v. Banfo 48. A68119
AFFARONE vendo 2 Vespe 50 occasione e Ape 64 avviamento elettrico. Telefonare 467-153. O459
AUTORESPIRATORE bibombola camotto pneumatico Hutchinson vendo. Telefonare 793-548. A68558
CERCASI tandem. Telef. 500-765.
ECCEZIONALE: fuori bordo legno come nuovo, lungh. m. 4,75. Motore, Evinrude, H. P. 40 con carrello. Vendo L. 1.350.000. Oppure cambio con vettura adeguata prezzo. Telefonare 724-767. A69374
FUORIBORDO Barracuda motore 40 CV nuovo occasionissima vendesi visibile Autorimessa Caudano, Rattazzi 4. A69781
LAMBRETTA nuova 150 special, 135 TV, permute, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173. O705
LAMBRETTA, nuovi modelli, regaliamo patente, rateazioni, permute, agenzia Ronca, piazza Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743.
MOTOCARRO Lambretta 125 ql. 3 gabinato cantine telone vendesi 35.000. Telefonare 876-721.
MOTORE fuoribordo Waterscott 10 CV perfetto vende privato 95.000. Telefonare 758-331 ore ufficio.
MOTOSCAFO plastica 18 HP. con carrello vendo. Telefonare 326-184.
OCCASIONE vendesi Lambrette carro furgonate. Rivolgersi Rossi, via Cavour 14. A70095
OCCASIONISSIMA moto Gilera 150 sport L. 55.000. Telef. 365-205 dopo ore 19. A68535
PRIVATO vende Gilera 124 semi nuova lire 110.000 trattabili. Telefono 232-885, Torino. A68882
VENDESI motoscafo mogano Mercury 30HP carrello 450.000. Tel. 872-932 ore 13-20. A69191
VENDESI Vespa 125 rivolgersi bottiglierie corso Orbassano 8.
VENDO Falcone seminuovo. Valvassori, via Leini n. 62. A67747
VENDO Lambretta 175 ottime condizioni. Telefonare 20-804.
VENDO Vespa G.S. seminuova prezzo conveniantissimo, Vicolo Mecario 6, Cascine Vica. A68994
VENDO Vespa 150 anno 1962 come nuova. Partineria corso Casale 78.
VESPA, Ape, procuriamo patente, rateazioni permute. Amerio, Ferrucci 76 telefono 330-071. O83
VESPA G.S. km. 4000, 140.000. Telefonare 580-144.
VESPA 150 cc. ottimo stato vendesi. Telef. 233-925. A68587
VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O707
VOLETE Vespa Ape consegna pronta, cambi, rateazioni, occasioni. Maroni, Unione Sovietica 169. O99

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 482-493. O910
A.A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine, solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370.
A. ACQUISTASI piume oca sgombro cantine solai rottami. Tel. 482-242, 482-926. A68953
A 3000 in più armadietto metallico balcone direttamente fabbrica. S. Giulia [illegible]. A68870
A. 11.000 ambientale porta parete pieghevole soffietto. Via Campana 15.
A. 38.000 in più banchi lavoro metallici con cassetti e morse. Rappresentante, Marco Polo 15.
ABBIAMO bellissimi tinelli, cucine, tavoli, sedie, tavolini, lavorazione, prezzi imbattibili, Fidenzati visitateci Magazzini Fidati, corso Dante 58 A.
ACQUISTA anticaglie articoli diversi mobili moderni blocco rimanenze alloggi negozi. Telefonare 483-182.
ACQUISTASI contanti microscopio mineralogia d'occasione. Scrivere: Pubbliman casella 191 Pinerolo.
AFFARONE mancato matrimonio vendo bellissima camera letto tinello nuovissimi. Telefonare 593-545.
AL Mobilificio Stella vasta esposizione sale pranzo, camere, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, via Cristinuovo 10 ang. corso Casale. Telefono 876-392. A68366
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI. O9
ARMADI, guardarobe laccate e normali, camere letto. Fratelli Crispaldi, falegnami specializzati, Possalacqua 6, telefono 521-918.
ARCIOCCASIONI. Svendo bellissima camera letto palissandro 155.000, sala pranzo 140.000. Telef. 882.396, 293-359. O861
ARREDATEVI, Casa Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166
ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955
ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa ritiro mobili usati. Fornaseri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Tel. 238-705.
BERKEL, bilancia affettatrici, bascule, tritacarne, Visitateci via Carnaia 17. Telef. 510-377. A68843
BOXER pastori tedeschi, bassotti, gatti persiani vende Canaris, telefono 697-883. A66393
CASCO e arredamento negozio parrucchiere come nuovi vendo anche separati. Telef. ore pasti 529-301.
CAUSA espatrio svendo televisore corretto stabilizzatore nuovo [illegible]. Telefono 854-432. A64016
CERCASI in affitto escavatore per lungo lavoro. Telefonare 22-964, Borgaretto. A67957
CERCASI pantografo Dechel ottimo stato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5362 — Torino ». A68625
CUCCIOLI barboncini neri boxer vendo Zoofila, Massena 49, tel. 500-671.
CUCCIOLI barboncini neri medi boxer terrier tedeschi vende Arca Noè, San Secondo 15, telefono 511-302.
CUCCIOLI boxer tigrati vendo. Telefono 291-802. A68613
FUCILE automatico Franchi vende privato come nuovo. Tel. 774-547.
MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992
MOBILI per ufficio legno, metallo, studi direzionali, tecnigrafi, cartoleria, macchine per ufficio. Richiedete catalogo: Alasia, Vinzaglio 5. O453
MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20850
MOBILIFICIO Grep 20 rate vendita propaganda camere da 118.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile
MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.
MOBILIFICIO Roma, Berthollet 18. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 24.000. O243
MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, armadioni, prezzi convenienti Francia 280, Issiglio 74. O24
OCCASIONISSIMA svendesi sala rinascimento, sala Chippendale, armadio due porte. Telefonare 513-275.
OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni. Augusta, Cavour 6.
OTTIMA occasione svendo sala pranzo. Via Castagnevizza 8 ore 19-21.
PIANOFORTE viennese mezzacoda privato svende 150.000. Telefonare 518-131. O272
PICCOLA pulitissima micina trovata regaliamo. Tel. 70-849. A68958
PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-460, 483-137.
POINTER maschio 15 mesi, pedigree, vendesi. Telef. 631-482 ore pasti.
PRIVATO vende barboncini cuccioli razza. Telefonare 484-924.
PRIVATO vende bellissima sala pranzo Chippendale come nuova 200 mila inattesi ottimo affare. Tel. 60-650.
PRIVATO vende cuccioli barboncini neri. Tel. 592-860, dalle ore 17.
PRIVATO vende cuccioli boxer puri. Telefono 521-233. A68348
PRIVATO vende pianoforte marca tedesca. Telefonare 490-007.
RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.
SEDIE tavoli cucine di formica, fabbrica vende costo. Montalcone 130. Tel. 361-812. A69283
SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canevasio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994
TACHEOMETRO Salmoiraghi perfettissimo vendo. Cambierei con auto pagando differenza. Tel. 779-564
TELEVISORE 23" registratore marca nuovi vera occasione svendesi. Telefonare 950-307. A66941
TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 869-883.
TENDA campeggio tipo casetta corredata per 4 persone, vendo. Telefonare 510-874. A68735
TENDE campeggio occasione vende Centro Piemontese Roulottes. Telefonare 644-076. O423
VENDE cantiera loupés poetici scatti capelli, Lupercilio, piazza Lagrange 1.
VENDO cane caccia setter anni 2, tutte prove. Telefonare 720-414.
VENDO divano Luigi Filippo altri oggetti. Telefonare 527-589.
VERA occasione vendo persiano nero e giacca visone scuro come nuova. Telefonare 551-968.
VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

dal centro dell'Europa

Il marchio bianco-blu ARAL è il simbolo di una elevata qualità, studiata da scienziati e tecnici nei laboratori di ricerca dell'ARAL e nelle potenti raffinerie della Ruhr, centro industriale dell'Europa.

Il marchio bianco-blu ARAL rappresenta da oltre 60 anni la tradizione, l'esperienza ed il progresso tecnico di una grande marca europea.

Sfruttate il progresso, usando ARAL!

ARAL la forte benzina